

# Radiocorriere

Antonella Giampaoli  
presenta  
"Musica'n" a Radiouno

Basta  
con i  
programmi  
a  
puntate?



# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 53 - n. 33 - dal 15 al 21 agosto 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

## Servizi

Signori, rinuncio allo scandalo di Lina Agostini	8-9
Piccolo viaggio nei vent'anni di Carosello di Pietro Squillero	12-13
Qui tutti si sentono di passaggio di Oliviero Spinelli	14-15
Una tiepida sera per l'« Excelsior » di Alberto Testa	16-17
Non vuole più suonare soltanto a Natale di Laura Padellaro	18-20
Basta con le trasmissioni a puntate? di Italo Moscati	82-83
... la libertà non è un festival di Maria Bosio	84-85



## In copertina

Antonella Giampaoli, voce femminile del programma di Radiouino dal titolo Musica in. Questa trasmissione, che registra un elevato indice di gradimento, è attualmente condotta da un trio: Antonella Giampaoli, che tra l'altro è una debuttante, Sergio Leonardi e Solfiorio, pseudonimo di Franco Bracardi. (Foto Italia)

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	23-29	giovedì	59-65
lunedì	31-37	venerdì	67-73
martedì	39-45	sabato	75-81
mercoledì	47-57		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Leggiamo insieme	89
5 minuti insieme	4	Le nostre pratiche	92
Dalla parte dei piccoli	5	Padre Cremona	93
Dischi classici	6	Qui il tecnico	94
Ottava nota		L'angolo di Maria Luisa	
Linea diretta	7	Il naturalista	95
La TV dei ragazzi	21	Mondotonie	
C'è disco e disco	86-87	Piante e fiori	
Il medico	88	Moda	96-98
Come e perché		L'oroscopo	97
		Dimmi come scrivi	
		In poltrona	99

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:  
Jugoslavia: Din. 18; Malta: 12 c 5; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino  
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.000 /  
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500  
intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano:  
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scalzi, 23  
00196 Roma / tel. 369 17 41 2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. + Angelo  
Patuzzi + / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /  
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducco / telefono 63 9 51  
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## lettere al direttore

### Termini musicali

« Egregio direttore, la prego di volermi spiegare che cosa sono, in lirica, una "barcarola", una "caballetta", una "cavatina" e una "stretta", e che differenza passa fra un'aria e una "romanza" » (Francesco Tranquilli - S. Benedetto del Tronto).

La « barcarola » è una composizione che imita il canto dei gondolieri veneziani e proprio per questo è detta anche gondoliera. È un genere musicale in tempi a suddivisione ternaria (6/8, 9/8, 12/8). I compositori del XIX secolo ebbero una particolare inclinazione a comporre barcarole, le citazioni potrebbero moltipliarsi: Schubert nell'op. 72, nel *Fra' Diavolo* ed in *Masaniello* di Auber, nel *Marin Faliero* di Gaetano Donizetti, e Chopin nell'op. 60. Una delle più famose barcarole, tuttavia, è quella che Jacques Offenbach ha scritto nel *Racconti di Hoffmann* e che la musica leggera ha tradotto più volte in chiave moderna. La « caballetta » secondo L. F. Rossini nel *Dizionario del Tommaso* è: « Un pensiero musicale melodico molto arioso e ritmeggianti, atto a blandire l'orecchio e facile da imprimersi nella memoria, non pur degli intelligenti ma dei semplici orecchianti ». Il suo nome si trae da caboteca, diminutivo di cobola, che sdruccioliando diventa caballetta. Gli Escudier scrissero nel *Dictionnaire de la musique* 1872: « Pensiero leggero e melodioso o cantilena di lusinghevole semplicità di cui il ritmo ben marcato si incide facilmente nell'orecchio dell'ascoltatore. La caballetta ha tanta naturalezza che, appena udita, è ripetuta da coloro che sanno di musica e da coloro che sentono senza saperla. La cavatina » fu molto in auge nell'opera italiana e francese del 700 e 800. Rousseau la definì nel *Dictionnaire de la musique* nel 1764: « Specie di aria molto breve che non ha riprese o seconde parti, posta generalmente fra recitativi obbligati ». Beethoven

ha denominato cavatina l'adagio molto espressivo del Quartetto op. 130. La « stretta » è una rapida accelerazione del movimento alla fine di una composizione. I maestri italiani da Paisiello a Verdi ne fanno fanfare la memoria, non pur degli intelligenti ma dei semplici orecchianti ». Il suo nome si trae da cabaletta, diminutivo di cabola, che sdruccioliando diventa caballetta. Gli Escudier scrissero nel *Dictionnaire de la musique* 1872: « Pensiero leggero e melodioso o cantilena di lusinghevole semplicità di cui il ritmo ben marcato si incide facilmente nell'orecchio dell'ascoltatore. La caballetta ha tanta naturalezza che, appena udita, è ripetuta da coloro che sanno di musica e da coloro che sentono senza saperla. La cavatina » fu molto in auge nell'opera italiana e francese del 700 e 800. Rousseau la definì nel *Dictionnaire de la musique* nel 1764: « Specie di aria molto breve che non ha riprese o seconde parti, posta generalmente fra recitativi obbligati ». Beetho-

ven ha denominato cavatina l'adagio molto espressivo del Quartetto op. 130. La « stretta » è una rapida accelerazione del movimento alla fine di una composizione. I maestri italiani da Paisiello a Verdi ne fanno fanfare la memoria, non pur degli intelligenti ma dei semplici orecchianti ». Il suo nome si trae da cabaletta, diminutivo di cabola, che sdruccioliando diventa caballetta. Gli Escudier scrissero nel *Dictionnaire de la musique* 1872: « Pensiero leggero e melodioso o cantilena di lusinghevole semplicità di cui il ritmo ben marcato si incide facilmente nell'orecchio dell'ascoltatore. La caballetta ha tanta naturalezza che, appena udita, è ripetuta da coloro che sanno di musica e da coloro che sentono senza saperla. La cavatina » fu molto in auge nell'opera italiana e francese del 700 e 800. Rousseau la definì nel *Dictionnaire de la musique* nel 1764: « Specie di aria molto breve che non ha riprese o seconde parti, posta generalmente fra recitativi obbligati ». Beetho-

### « C'è musica & musica »

« Gentile direttore, ho seguito le dieci trasmissioni della replica di C'è musica & musica di Luciano Berio e, dopo la Storia della Musica curata dallo scom-

segue a pag. 4



# Cirio conosce il mare e i pescatori

i pescatori che  
ogni giorno portano pesce fresco  
alla Cirio di Vieste sul Gargano.

Se parliamo di qualità, Cirio:  
tonno gustoso e sardine saporite  
che piacciono anche ai pescatori.



# 5 minuti insieme

## Collections

Il tempo libero in vacanza non manca. Dopo una mattinata al mare o una scampagnata, le passeggiate per i piccoli centri di villeggiatura ci portano alla riscoperta di tante piccole cose che non ricordavamo più e che ci fanno tenerezza. Soprattutto ciò che era di moda tanti anni fa riaccosta un fascino nuovo; le collane e gli orecchini di raffia, i fermagli per i capelli con i brillantini, le fibbie più incredibili che venivano passate da una cintura all'altra come se fossero state autentiche gioielli, le borsette di perlina e perfino i bottoni. Ma anche altri oggetti che un tempo erano di uso comune sono frutto di curiosità e piacimento.

Ho visto bellissime scatole di latta per i biscotti o per le sigarette che sono autentiche opere d'arte, scatole rotonde di cartone, intatte, che contengono ancora la cipria, con disegni liberty sul coperchio, tazzine da caffè di porcellana finissima, bottiglie di semplice vetro dalle forme elaborate. Ed ecco che viene l'idea; perché non fare una collezione di queste cose belle, che costano poco e che si vanno perdendo? Sono collezioni povere ma non per questo meno belle; un pezzo di ogni tipo, tanti colori e allegria magari sulla mensola in ingresso che era tanto triste con il suo telefono e gli elenchi a portata di mano.

Non solo i negozietti di paese, che sanno ancora di specie che non si usano più, vengono presi d'assalto dai villeggianti, ma anche le soffitte e le cantine e si scoprono veri tesori. E' il momento magico del ritagliatore; questo personaggio, che non era considerato altro che un « pulisci soffitte », ha acquistato una dimensione nuova e un suo prestigio. C'è chi questo tipo di collezione la fa da anni.

Un signore che conosco e che vive in una vecchia casa in centro, a Roma, ha praticamente trasformato la sua abitazione in una specie di mostra permanente. Un'infinità di oggetti raccolti nelle vetrine si fanno compagnia: cristalli, pietre dure, porcellane convivono felici con la plastica e l'acciaio creando un contrasto piacevolissimo. C'è un solo problema, quando si comincia a raccogliere, non si finisce più e a mano a mano che la collezione aumenta, la ricerca del « pezzo » diventa sempre più una mania che si paga e anche cara. Si passa allora al baratto. Ad un certo punto, però, non se ne può più di togliere la polvere dai ripiani e poi gli oggetti ormai occupano un sacco di posto, quindi, colti da una improvvisa crisi di rinnovamento, diamo tutto allo straccivendolo... e il giro ricomincia da capo.

## Ore 20

« Alcuni mesi fa, in una trasmissione televisiva dal titolo Ore 20, condotta da Bruno Modugno, presente lo scrittore Michele Pantaleone, venne presentato il libro Le due Sicilie alla presenza del suo autore, del quale non ricordo il nome. Nonostante le più accurate ricerche nelle librerie di Genova,



ABA CERCATO

dove abito, non mi è stato possibile reperire il saggio. Le sarei grato se volesse fornirmi qualche indicazione in proposito » (Pasquale D. - Genova).

Non vidi la trasmissione, quindi non so chi era presente, ma una cosa è certa, *Le due Sicilie* è proprio di Michele Pantaleone!

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

# lettere al direttore

## segue da pag. 2

parso Roberto Lupi, credo sia una fra le rassegne più valide della contemporaneità.

Credo che i testi potrebbero essere utilissimi non solo agli « addetti ai lavori », ma agli studenti dei Conservatori, come ad una parte di pubblico che si interessi alla cultura. Sarà possibile che l'ERI li pubblicherà? Anche un disco-libro sia della citata Storia della Musica del Lupi, sia di C'è musica & musica potrebbe interessare un certo pubblico» (Nevio Iori - Guastalla).

I testi della trasmissione di Luciano Berio C'è musica & musica non sono inclusi per quanto ci consta in un programma di pubblicazione da parte dell'ERI. Siamo convinti che pubblicazioni di questo tipo avrebbero una favorevole accoglienza, ma tant'è, almeno per ora non se ne parla.

## A proposito di musicoterapia

« Gentile direttore, mi riferisco all'articolo sulla musicoterapia, pubblicato dal Radiocorriere TV dell'11 luglio. Faccio notare che il signore ritratto a pag. 88, non è il prof. Jaria, ma il prof. Giuseppe Scarcella, primario del padiglione 22.

Nella grande foto a colori, io vengo presentata come professoressa mentre non lo sono; come De Angelis, mentre sono De Angelis (senza "s" finale); come « ascolatrice » mentre io offro ai pazienti l'ascolto di speciali musiche distensive-rilassanti, eseguite con la « Lyra-nova », strumento di mia ideazione e del quale non si fa il minimo cenno. Grazie » (Nella De Angelis - Roma).

Pubblichiamo volentieri le precisazioni della signora De Angelis e, grazie alla sua gentilezza, possiamo offrire ai lettori anche qualche pre-



Una fotografia di Nella De Angelis con lo strumento da lei realizzato, la « Lyra-nova »

cisazione sulla « Lyra-nova » citata nella lettera. Si tratta d'uno strumento musicale a pizzico, in metallo e legno (imbottito di una speciale miscela), ha limitate dimensioni, due cordiere, un cristallo. E' accordato in modo particolare e cioè a intervalli che non corrispondono a quelli della « scala tempe-

rata » in quanto sono ora leggermente crescenti, ora leggermente calanti. Sono 24 corde delle quali 12 accordate per produrre la melodia, 12 di risonanza e per gli arpeggiati. Il suono è del tutto particolare, dolce eppur penetrante.

## Lauri Volpi in Italia

« Gentile direttore, sono assidua lettrice del suo giornale. Da fonti sicure ho appreso la sensazionale notizia che il famoso tenore Giacomo Lauri Volpi verrà in Italia per commemorare Giuseppe Verdi. Vorrei gentilmente mi dicesse la data precisa dell'arrivo ed il luogo dove si terrà la suddetta commemorazione » (Simonetta Tivelli - Sampierdarena).

Il grande Giacomo Lauri Volpi, che risiede stabilmente in Spagna, è venuto in Italia e precisamente a Busseto in occasione del 75° anniversario della morte di Giuseppe Verdi. La manifestazione si è svolta in giugno. Il tenore ultraottantenne ha solo accennato alcuni brani, ma se la commozione del ritorno in patria gli ha impedito di cimentarsi in un vero e proprio « recital », ha stupito il pubblico convenuto a Busseto da tutta Italia con acuti gaillardì che avrebbero potuto far invidia a molti giovani cantanti.

## Bianca e Fernando

« Egregio direttore, da anni ogni settimana compro il Radiocorriere TV e fin dall'inizio dell'anno 1976 non appare la rubrica "La lirica alla radio" della bravissima Laura Padellaro. Perché? Ancora: il giorno 29 maggio la stagione pubblica della Rai ha trasmesso l'opera Bianca e Fernando diretta dal maestro Giacomo Ferro. Quest'opera rara su musica di V. Bellini e su testo di Domenico Gilardoni manca nella mia discoteca. Voglio comprarla ma negozi specializzati a Siracusa, Ragusa e Catania sono sprovvisti. Se mi indica la casa discografica la comprerò perché sono un appassionato del cigno catanese » (Corrado Toscano - Rosolini, Siracusa).

Dal numero 1 del 1976 il Radiocorriere TV è stato in parte modificato per renderlo più funzionale alle esigenze dei lettori. Le trame delle opere liriche curate da Laura Padellaro, o da altri collaboratori, se non compaiono più raggruppate in un paginone si trovano però nel bicolonne della radio a fianco delle reti. Gli articoli di critica discografica non sono mai stati aboliti e vengono pubblicati ogni settimana nella prima parte del giornale a fianco di *Ottava nota*, la nuova rubrica di Luigi Faït con notizie sugli avvenimenti del mondo della musica.

Per quanto concerne l'opera *Bianca e Fernando*, dobbiamo difendere i negozianti di Ragusa e Siracusa. Non è colpa loro se nessuna casa discografica, a quanto ci risulta, ha pensato di incidere la partitura.

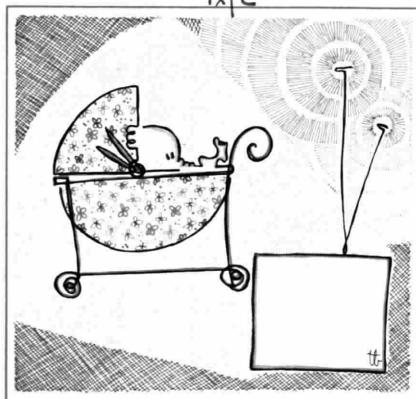
IX C

## dalla parte dei piccoli

La televisione può essere dannosa per i bambini piccolissimi, quelli minori di tre anni, o può offrire un'occasione di sviluppo mentale? Su questo argomento, fino a ieri, non esistevano risposte. Psicologi e pedagogisti si interessavano soprattutto al rapporto tra TV e bambini superiori a tre anni e non si sapeva neanche se i piccolissimi fossero telespettatori abituali o meno. Intorno agli anni Sessanta alcune indagini si erano limitate a segnalare la presenza di duenni di fronte al video (a S. Francisco e in Giappone) e ad indicare tutt'al più come questi telespettatori precoci provenissero da famiglie povere, costrette a tenere i bambini davanti al televisore per mancanza di altri ambienti, o da famiglie colte che ritenevano che il bambino potesse essere stimolato dalla televisione con vantaggi per lo sviluppo mentale.

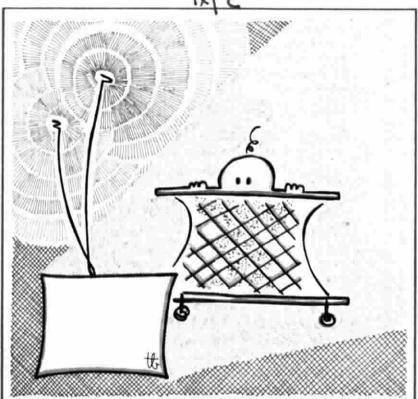
### Mini telespettatori

Le prime notizie sulla presenza dei minori di un anno dinanzi al televisore le ha fornite il Servizio Opinioni della RAI a partire dal 1970. In occasione di una tavola rotonda su TV e ragazzi la Taroni riferì di una sua indagine condotta su famiglie con bambini minori di tre anni da cui risultava che a 14 mesi un bambino era già in grado di riconoscere la sigla di Carosello e a 15-16 mesi di riconoscere i diversi personaggi. Nel 1971 fu condotta, sempre nell'ambito del Servizio Opinioni, un'indagine su mille madri di bambini minori di un anno. Risultò tra l'altro che il 24% di essi erano interessati ai cartoni animati e il 18% alla musica.



Infine un'inchiesta di Sabino Acquaviva su *Bambini, famiglie e televisione in aree socioculturali diverse* indicava che il 28% dei ragazzi intervistati ascoltava la TV da quando aveva meno di un anno, il 23% dall'età di un anno, il 31% dall'età di due anni e solo il 3% dai quattro anni d'età. L'indagine indicava come la frequenza d'ascolto differisse a seconda delle diverse aree socioculturali ed era maggiore in ambienti industrializzati. Ora il problema dei "mini-telespettatori" viene finalmente affrontato specificamente: nella serie di ricerche su TV e ragazzi del Servizio Opinioni è stato pubblicato uno studio del prof. Gastone Canzani dell'Università di Palermo su *L'ascolto della televisione da parte di bambini da zero a tre anni*. Non è che uno studio pilota, avverte l'autore, un primo approccio scientifico al delicato problema.

IX C



Teresa Buongiorno

# Fun GIOCO PER VOI!

fare squisite  
bibite con estratti

*Bertolini*



AMARENA, ARANCIO,  
CEDRO, CEDRMENTA,  
CHINOTTO, CIAMPAGNINO,  
FRAGOLA, GRANATINA,  
LAMPONE, LIMONE,  
MENTA, ORZATA,  
RIBES, TAMARINDO,

con 1 flaconcino  
ottenete  
1 kg. di sciroppo  
pari a 10 litri circa  
di bibita

Camerini

...e che risparmio!!

*Bertolini*

Richiedete con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I-ITALY

# dischi classici

## NOVITA' DECCA

L'anno scorso di questa stagione, moltissimi lettori mi hanno scritto per ringraziarmi di aver segnalato in piena estate i programmi discografici delle Case più qualificate, ossia le pubblicazioni dell'autunno-inverno.

Sono convinta anch'io dell'utilità di tali indicazioni. I dischi, si sa, costano assai: dare al discofilo un ampio quadro delle novità significa permettergli di scegliere secondo i propri interessi e gusti tra l'una e l'altra interpretazione. Più di un lettore, infatti, vedendo apparire nel nostro mercato un'opera musicale eseguita da un determinato interprete si è doluto di non aver saputo in tempo utile che quella stessa opera, in quell'edizione, stava per uscire. Ho un pacco di lettere, nel mio archivio, tutte del medesimo tenore. «Ho comprato le Sinfonie di Beethoven dirette da Bernstein e ora non posso più permettermi di acquistare i dischi in cui sono interpretate da Georg Solti»: ecco una delle lamentele che stralcio a caso dal mucchio di posta che ho sul mio tavolo. Ovviamente c'è anche la lagnanza di chi avendo acquistato il «monumentum» beethoveniano nell'interpretazione del direttore ungherese si dispiace di non aver preso i dischi di Bernstein.

Con gioia, dunque, ho ricevuto il «programma» Decca che con la squisita cortesia che gli è propria mi ha inviato già adesso Paolo Tosi, direttore della «linea classica» della Casa inglese. Diamo insieme una scorsa alle novità.

Nel prossimo settembre usciranno ben nove pubblicazioni. Di Beethoven le due *Sonate per violino e pianoforte n. 4 op. 23 e n. 5 op. 24* con Itzhak Perlman e Vladimir Ashkenazy (SXL 6736) e il secondo volume delle *Dance* con la «Philharmonia Hungarica» diretta da Ludwig Hirsch («Telefunken» AW 41996). Di Haendel, l'oratorio *Israel in Egypt* con i solisti Elizabeth Gale, Lilian Watson, James Bowman, Ian Partridge, il «Christ Church Choir» di Oxford e la «English Chamber Orchestra» diretta da Simon Preston: due dischi «Argo» siglati RZP 817/18. Di Henry Purcell, il grande compositore inglese del Seicento, autore dell'opera *Dido and Aeneas* ch'è un capolavoro assoluto, sono in lista in un microsolco «Argo» ZRG 831, i *Verse Anthems*. Solisti Paul Esswood, Lynton Atkinson, Ian Partridge e Stafford Dean. Coro del «St. John College», organista John Scott, direttore d'orchestra George Guest.

Fra gli autori antichi citerò anche Leonhard Lechner, discepolo del «divino» Orlando Di Lasso, di cui la Decca pubblica, su marchio «Telefunken» (AW 42000) la *Missa tercia Quinque Vocum* con il coro da camera «Walter von der Vogelweide» e il «Collegium Pro Musica» diretto da Othmar Costa, e inoltre Marin Marais (1656-1728)

discepolo di Lully e famoso virtuoso della viola da gamba, del quale apparirà il primo volume di *Suites per flauto a becco* (disco «Telefunken» AW 41992). La stupenda *Messe da Requiem* di Gabriel Fauré sarà pubblicata in un microsolco «Argo» ZRG 841 che comprende, dello stesso compositore, il *Cantique de Jean Racine*. Interpreti Benjamin Luxon, Jonathan Bond, il Coro del «St. John College», il complesso strumentale di St. Martin-in-the-Fields diretto da George Guest. Infine un disco stravinskiano — il *Sacre* diretto da Lorin Maazel sul podio della Filarmonica di Vienna — e un disco di musiche di John Cage: *16 sonate e 4 interludi per pianoforte preparato* eseguiti da John Tilbury. Le sigle sono, rispettivamente, SXL 6735 e HEAD 9.

Ottobre. Undici pubblicazioni. Uscirà il primo volume delle musiche per organo di Buxtehude affidate all'organista Michel Chapuis («Telefunken», AF 42001) mentre appariranno le musiche per violino e chitarra di Paganini con Gyorgy Terebesi e Sonja Prunbauer («Telefunken» AS4 41995) e, dello stesso autore, la *Sonata per la gran viola e orchestra* in un microsolco che comprende anche il *Concerto per viola e orchestra* di Hoffmeister e il *Concerto op. 1 per viola e orchestra* di Carl Stamitz. Il solista è Atar Arad, l'orchestra è la Philharmonia Hungarica diretta da Reinhard Peters («Telefunken» AW 42007).

Sono poi in programma le *Serenade per archi* di Ciaikowski e di Dvorák affidate all'Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Marriner («Argo» ZRG 846), le *Canzoni di Liszt e Chopin* con il tenore Peter Tear e il pianista Philip Ledger («Argo» ZRG 814), le *Musiche per pianoforte* di Louis Moreau Gottschalk eseguite da Ivan Davis («Decca» SXL 6725), l'*Adagio per archi* di Barber, la terza *Sinfonia* di Ives, *Quiet City* di Copland, *Hymn and Fuguing Tune n. 10* di Cowell, *A Rumor of Creston* nell'interpretazione di Marriner e dell'Academy («Argo» 845).

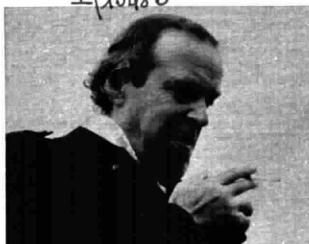
La «Decca» ristampa la deliziosa *Dame blanche* di Boieldieu, diretta da Pierre Stoll in tre dischi siglati GOS 649/51 e *L'Ange de feu*, in francese, di Prokofiev (GOS 652/54). Di grande interesse il microsolco HEAD 12 HEAD 13 dedicati a due compositori moderni: Ligeti (*Melodien per Orchestra; Doppio concerto per flauto, oboe e orchestra; Concerto da camera per 13 strumentisti*, esecutori i solisti Aurèle Nicolet e Heinz Bölliger, con la «London Sinfonietta» diretta da David Atherton) e Xenakis (*Synaphain, connexions for piano and orchestra; Aurora; Antikhthon*).

Un programma ricchissimo, come si vede. La prossima settimana completerò la lista con le interessantissime novità della produzione «Decca» per i mesi di novembre e dicembre.

Laura Padellaro

## ottava nota

**L'ORCHESTRA DA CAMERA DI MILANO**, diretta dal maestro Giuseppe Pescetto (nella foto), è tra le confortanti verità della vita musicale italiana. Costituitasi soltanto due anni fa per iniziativa di un gruppo di valenti strumentisti, essa ha già svolto un'intensa attività presentando lavori antichi e moderni con la predilezione per l'edito e soprattutto per pagine di indubbio valore artistico. Tra le prossimi impegni ricorre



diamo la partecipazione all'Autunno Varesino, ai Concerti della Villa Reale di Monza, al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, al Conservatorio di Piacenza, al Giuseppe Verdi di Milano per il venticinquennale della Gioventù Musicale, alla Radio Svizzera, al Villaresi di Monza per una serata pro Friuli. Infine, in autunno, curerà una registrazione discografica per la «Cetra» con brani di Paganini e di Rolla affidati, nella parte solistica, al violista Luigi Alberto Bianchi.

**LA QUARTA SETTIMANA DI MUSICA BAROCCA** sarà aperta il 19 settembre all'Ateeno di Brescia con una conferenza del dott. Federico Mompelli. Seguiranno undici manifestazioni in vari luoghi bresciani (dalla Chiesa di S. Maria della Pace al Ridotto del Teatro Grande) e in provincia, come a Salò e a Chiari. Ogni concerto avrà un tema preciso: ad esempio «La canzone strumentale di Frescobaldi» con l'organista e cembalista Achille Berruti e con Sergio Balestracci (fatti barocchi); poi ci sarà moltissimo Haendel, con gli organici della stessa Settimana Barocca, con il clavicembalista Kenneth Gilbert, con la Pro Arte di Monaco diretta da Kurt Redel; e ancora molto Scarlatti, Torelli e un programma curato dal Coro da Camera della RAI di Roma diretto da Nino Antonellini (opere di Alessandro Scarlatti, Giovanni Gabrieli e Claudio Monteverdi).

**AL FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA**, a Martina Franca hanno aderito quest'anno (dal 10 al 22 luglio) artisti di nome, quali i pianisti Italo Lo Vete, Kathleen Soloze e Sergio Perticaroli, il soprano Caballé, il tenore Nicolai Gedda. Nel ricco calendario figurano ancora un omaggio a Pasolini e a Visconti, uno spettacolo di balletti con Liliana Cosi e Marin Stefanescu, il *Tancredi* di Rossini, *La rappresentazione di anima e di corpo* di cavalieri, la *Messa a Paape Marcelli* di Palestro, lo *Stabat Mater* di Pergolesi e il *Don Chisciotte* di Minkus.

**IL TEATRO REGIO DI TORINO ORGANIZZA**, come è ormai nella sua tradizione, al Palazzo dello Sport una breve *stagione lirica* autunnale. In cartellone spiccano due spettacoli con cinque rappresentazioni ciascuno: *Ermanni* di Verdi e il trittico di balletti *Spirituale* di Gould, *Sheherazade* di Rimski-Korsakov e *Bolero* di Ravel. La ministraglia sarà preceduta da un concerto dedicato ad autori russi con l'*«Overture»* di *Il Principe Igor* di Borodin, il *Terzo concerto per pianoforte e orchestra* di Rachmaninov e la *Quinta sinfonia* di Ciaikowski.

**L'OPERA DI ROMA** si inaugurerà il 26 dicembre con *Il bravo* di Mercadante; mentre La Scala di Milano annuncia per il prossimo 7 dicembre una nuova edizione dell'*Otello* verdiano con Kleiber sul podio e la regia di Zeffirelli.

Luigi Fait

# linea diretta a cura di Ernesto Baldo

## Il colore, la terza Rete TV, il punto sulla riforma

Terminate le trasmissioni dei Giochi olimpici di Montreal, che hanno coinvolto fino a 13 milioni di telespettatori (cifra raggiunta sulla Rete 1 quando sono cominciate le gare di atletica leggera), e in attesa del placet del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe), sui nostri teleschermi il colore prosegue ma in modo saltuario.

L'ha deciso il Consiglio d'amministrazione della RAI prima della pausa estiva. La prosecuzione delle trasmissioni a colori è a carattere sperimentale per sottoporre a verifiche tecniche gli impianti e la qualità della produzione: finora infatti i collaudi più impegnativi hanno coinciso con le Olimpiadi, prima di Monaco e ora di Montreal. In questa fase le trasmissioni a colori avranno una durata nettamente inferiore alle quindici ore settimanali complessive per le due reti previste dalla convenzione tra lo Stato e la RAI nel primo periodo regolare della programmazione.

Il Consiglio d'amministrazione ha inoltre concesso procure operative ai direttori delle Reti radiotelevisive, delle testate giornalistiche, delle Sedi regionali, dei Centri di produzione radiotelevisivi e delle strutture di supporto. E' stato poi dato incarico ad un gruppo di lavoro, coordinato da Fabiano Fabiani, di studiare la fase organizzativa della terza Rete televisiva prevista dalla legge di riforma.

La terza Rete avrà carattere nazionale e sarà idonea anche alle trasmissioni previste nell'ambito delle regioni.

Alla seduta dell'ultimo Consiglio d'amministrazione della RAI erano presenti undici consiglieri su sedici. Mancavano il professor Leopoldo Elia, dimessosi per incompatibilità col nuovo incarico di giudice della Corte Costituzionale, e altri quattro consiglieri democristiani, Vittore Branca, Ernesto Manuelli, Rosa Russo Jervolino e Walter Tulli, che per ragioni diverse avevano rassegnato le dimissioni; in particolare c'è chi non condivideva i criteri con i quali nella seduta del 24 luglio si erano decise le nomine dei nuovi dirigenti.

L'argomento — consiglieri democristiani dimissionari — non è stato comunque trattato nella riunione del 27 luglio. Il Consiglio d'amministrazione ha demandato alla Commissione Parlamentare — ogni valutazione in ordine allo studio di sviluppo della riforma ed alle misure necessarie per superare, al fine di rafforzare il servizio pubblico nazionale, la crisi determinatasi nel Consiglio d'amministrazione della RAI. Il Consiglio pertanto dichiara la propria disponibilità nei confronti delle decisioni che conseguentemente verranno adottate dalla Commissione di Vigilanza.

Nella delibera si afferma, poi, la necessità di una azione rapida e coordinata del Parlamento, del governo e dello stesso Consiglio d'amministrazione per rafforzare in tutto il suo valore e in tutte le sue articolate espressioni il servizio radiotelevisivo nazionale, confermato dalla Corte Costituzionale come servizio pubblico essenziale, per disciplinare in via legislativa le emissioni locali. Perché esse possano costituire strumenti di libera espressione del pensiero occorre definire il loro ambito di attività e determinare il loro rapporto con le regioni e gli enti locali; coordinare le loro attività con quella del servizio pubblico nazionale; precludere, nel rispetto del diritto di libera manifestazione del pensiero, ogni degenerazione speculativa ed ogni attentato al servizio pubblico nazionale attraverso formule oligopolistiche o consortili.

Nel corso di una conferenza stampa (30 luglio), la prima da quando è Presidente della RAI, Beniamino Finocchiaro ha sottolineato che non vi è nulla di drammatico

nella defezione dei cinque rappresentanti della DC. Innanzitutto va chiarito che le dimissioni sono soltanto due: quella di Rosa Russo Jervolino e di Walter Tulli. Gli altri due, Vittore Branca, impegnato alla Fondazione Cini, ed Ernesto Manuelli, presidente dell'EGAM, erano già dimissionari di fatto; infine Leopoldo Elia è stato eletto giudice costituzionale, quindi è già fuori per incompatibilità.

Finocchiaro ha inoltre sostenuto che, ai fini della composizione e dell'impegno operativo del Consiglio d'amministrazione, queste dimissioni sono del tutto irrilevanti. Non è irrilevante, invece — ha aggiunto —, il fatto politico, la presa di posizione, cioè, che dovranno assumere la DC e il gruppo democristiano che entrerà a far parte della Commissione di vigilanza. Esiste un problema politico, ma non è connesso con le dimissioni personali dei quattro consiglieri. La composizione del Consiglio, la sua durata, le modalità per le sostituzioni sono fissate dalla legge e le dimissioni di quattro persone non costituiscono motivo di crisi per il Consiglio.

La situazione di crisi, sottoposta alla valutazione della Commissione di vigilanza, è da collegarsi — secondo Finocchiaro — a tre aspetti. Il primo è il mutato clima politico del Paese nel senso che è mutato un tipo di rapporto politico e generale che si riflette dentro la RAI. Il secondo il più rilevante, è quello derivato dalla sentenza della Corte Costituzionale sulle 600 stazioni radio e le 80 emittenti TV locali che Finocchiaro aveva già illustrato nell'intervista rilasciata al nostro giornale.

Il terzo aspetto è appunto quello delle dimissioni dei consiglieri. Essendo questa la situazione, quali sono le prospettive del Consiglio d'amministrazione? La decisione — ha detto Finocchiaro — spetta alla Commissione di vigilanza. Potrebbe esserci la reintegrazione dei posti vacanti; la richiesta di scioglimento del Consiglio (+ le dimissioni sono pronte, a disposizione della Commissione); oppure né l'uno né l'altro caso, ma un rinvio di due o tre mesi, il tempo cioè necessario per varare la nuova legge di riforma che modifichi quella attuale (la n. 103 del 14 aprile 1975).

### Gestione responsabile

Qualunque di queste tre ipotesi — ha aggiunto Finocchiaro — è politicamente e aziendalmente valida purché sia accompagnata da un processo di chiarificazione. Intanto noi continueremo a gestire a pieno titolo l'azienda perché vogliamo proseguire e completare il processo di rinnovamento della RAI. Ci sembra giusto, fra l'altro, consegnare al nuovo Consiglio — qualunque esso sia (o sia lo rieletto in base alla legge 103, o sia secondo nuovi criteri) — un'azienda governata fino all'ultimo con saggezza per evitare ciò che è accaduto a noi: l'interruzione di fatto della gestione, per anni, ha fatto sì che ricevessimo un'azienda a calata e in una condizione di quasi ingovernabilità.

Sulle dimissioni dei consiglieri democristiani, Rosa Russo Jervolino, capogruppo dei rappresentanti del suo partito, ha dichiarato: « La decisione delle nostre dimissioni non è stata improvvisa, né è misteriosa; chi segue l'attività della RAI sa che tali dimissioni erano nell'aria: le recenti nomine hanno avuto il solo potere di affrettarle. C'è un elenco di nomi nell'ordine di servizio del 24 luglio, sul quale il mio giudizio (non pretendo che sia quello di tutti) contrattava con quello di altri colleghi del mio stesso gruppo politico. Ciò non significa negare quanto di positivo è stato fatto in un anno dal Consiglio per rinnovare l'azienda e per difendere il principio

del monopolio. Ma proprio per questi motivi la lettera di dimissioni ha un significato prettamente politico ed indica una chiara prospettiva per il futuro dell'azienda ».

« Le dimissioni », sostiene la Jervolino, « vogliono rappresentare un passaggio positivo in vista della crescita della RAI sulla quale non ho dubbi conoscendo la professionalità e la responsabilità di quanti vi lavorano. E' per rispetto a queste persone che non possiamo condividere i criteri seguiti per le nomine. Ritengo che il Consiglio d'amministrazione debba essere pienamente rispondente alla situazione politica attuale in modo da proseguire la salvaguardia del monopolio anche alla luce della sentenza della Corte Costituzionale sulla radio e le TV private ».

La Corte Costituzionale ha intanto reso note le motivazioni della sua sentenza che, attraverso la dichiarazione di inconstituzionalità del monopolio per le trasmissioni via etere a raggio locale, ha definitivamente sanzionato la legittimità delle radiotelevisioni libere. Su questo argomento il professor Giampiero Orsello, vice presidente della RAI, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

### Servizio pubblico

« Considerandomi un convinto e deciso sostenitore del monopolio pubblico delle trasmissioni radiotelevisive non ritengo che la sentenza della Corte Costituzionale debba essere accolta con giudizi troppo severi e con valutazioni negative e pessimistiche. Certo il richiamo, che nella sentenza della Corte è contenuto, a precedenti sentenze, evidenziando soltanto che il presupposto del monopolio pubblico sarebbe la limitazione dei canali utilizzabili, è quindi una ragione eminentemente tecnica e progressivamente superabile, e non anche, come pure in quelle sentenze era espressamente indicato, una fondamentale ragione di carattere politico e sociale, è preoccupante, ma occorre limitarsi al dispositivo della sentenza ed alle sue motivazioni nel dichiarare l'ammissibilità soltanto delle radio e delle televisioni ad ambito locale, come potenziale riconoscimento della libertà di pensiero.

« Non può essere la RAI interlocutrice della Corte Costituzionale, bensì è agli organi dello Stato, governo e Parlamento, che è demandata l'esigenza, che la sentenza della Corte autorevolmente pone, di una urgente disciplina legislativa delle enti privati che tengano conto delle indicazioni della Corte ed in primo luogo della indiscussa salvaguardia del servizio pubblico radiotelevisivo nazionale e dell'esigenza di bloccare qualsiasi concorrenza a carattere oligopolistico o consortile. La RAI deve fare la propria parte con consapevolezza delle proprie funzioni e delle proprie responsabilità: il servizio pubblico radiotelevisivo deve essere sostenuto con i fatti giacché non bastano le buone intenzioni spesso purtroppo contraddette. E' motivo di preoccupazione che in questo momento delicato si appalesino taluni atteggiamenti poco responsabili e poco motivati che rischiano di rendere oggettivamente meno forte la posizione della RAI ».

« Il Consiglio di amministrazione della RAI si è assunto con consapevole serietà la propria parte di responsabilità e adempie ai propri doveri nell'interesse del monopolio pubblico, del servizio nazionale, della azienda, applicando la legge di riforma, che è stato chiamato ad attuare, procedendo agli adempimenti conseguenti ».

In questo numero le rubriche « Il medico » e « Come e perché » sono pubblicate alla pagina 88, « Leggiamo insieme » è pubblicata alla 89, « Padre Cremona » a pagina 93.

# Scomodi o ex scomodi del mondo dello spettacolo

# Signori rinuncio allo scandalo

di Lina Agostini

Roma, agosto

**H**a ironizzato il revival prima ancora che venisse di moda. Ha dissacrato la religione quando ancora non si poteva. E' entrato di corsa, con il suo fare impertinente, nel salotto buono del teatro dell'Ottocento e vi ha seminato lo scompiglio. Paolo Poli ci ha abituato ad essere, in un'unica piece, dodici personaggi diversi, non in cerca d'autore perché molto spesso l'autore è lui.

## Fiorentinissimo

In quindici anni di attività ha firmato infatti oltre trenta copioni. Ha riproposto, anche se non alla lettera, il romanzo popolare, facendo strage di orfanelle, matrigne cattive, peccatrici redente, intrecci difficilissimi e gentiluomini borbaccioni. E ha scandalizzato un po' tutti, specie quando, come spesso gli capita, recita parti femminili. La sua biografia è molto semplice: quarantasette anni, fiorentinissimo e si sente, figlio di un maresciallo dei carabinieri e di una insegnante elementare, cinque fratelli e sorelle, una laurea in lettere, un anno solo dentro la cattedra («non ero né capofamiglia, né partigiano, guadagnavo trentamila lire al mese»). Agli allievi spiegava Goldoni recitando brani che non avrebbero mai letto, facendo due o tre personaggi maschili e femminili uscendo da dietro la lavagna. Poi il teatro e da allora la vocazione a questo suo essere scomodo.

— Ma Poli, io era già da bambino?

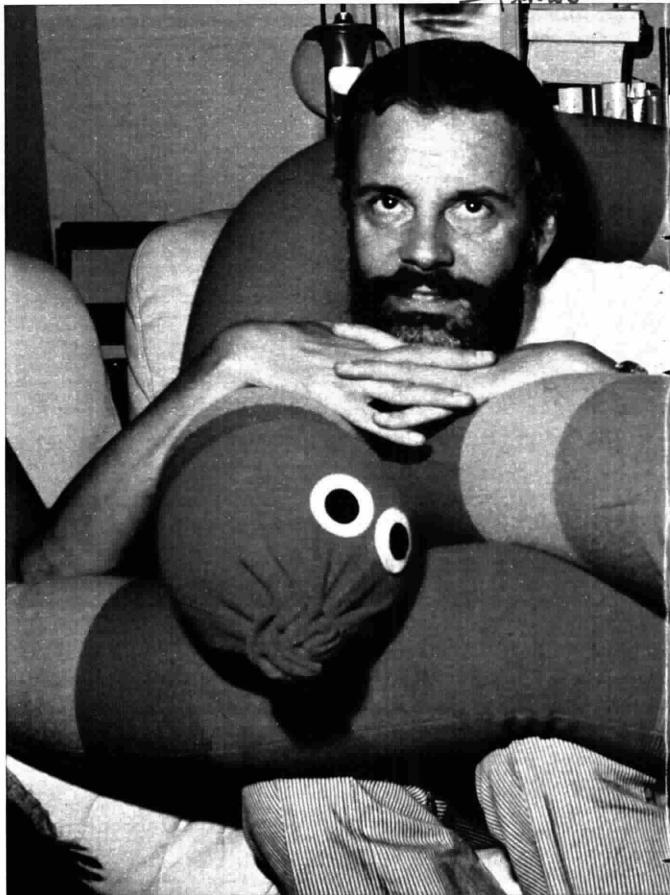
— Forse no. Quando andavo all'asilo le suore mi amavano molto, e per prenno mi facevo stare ore e ore seduto so-

**Paolo Poli:** 47 anni, una laurea in lettere, ha iniziato l'attività teatrale in cabaret («Il novellino», «Mondo d'acqua», «Il candelaio»); alla TV è apparso la prima volta in «Controcanaile» quindici anni fa

pra pile di biancheria stirata. Era un privilegio perché intanto mia madre che era maestra si occupava dei bambini degli altri; allora, c'erano gli altri con le suore, perché i Montessori erano soltanto per i figli della José, che poi era anche principessa di Piemonte.

— Allora niente che facesse pensare a quello che sarebbe diventato da grande?

— Be', diciamo che ho avuto tutto, non sono mai stato privato di niente. Tutto regolato, cresima a cinque anni, comunione a sei. Ero un po' il prediletto. E così le suore mi raccontavano le storie dei martiri cristiani che morivano tra spasimi atroci o della santa che li spogliavano nuda e subito i capelli la ricoprivano tut-



ta. Poi mi facevano anche dire la poesia quando arrivava il federale, un federale che ho ritrovato recentemente in Spagna. L'ho subito riconosciuto con grande scandalo delle figlie che erano venute da me per l'autografo.

— E ora la scuola, l'anno in cui ha insegnato al liceo, a Firenze: dietro la cattedra era scomodo o no?

— Intanto ero amatissimo, anche se i giovani sono crudeli perché vogliono la sincerità. Ero anche abbastanza mascolzone da dire in classe: oggi parliamo di Marlon Brando, per poi arrivare senza che se ne accorgessero, a parlare del romanticismo che, in fin dei conti, è la stessa cosa. Insomma ero un professore a modo

mio. C'erano i primi segni della contestazione, ma io gli studenti li buggeravo permettendogli proprio le cose che avrebbero fatto se gliel avessi proibite. Li plagiavo anche, regalandogli libriccini della Pléiade. Leggevo Molière e Le cocu magnifique e i ragazzi ridevano quando la moglie metteva le corna al marito.

— Dopo l'esperienza didattica, la lunga stagione del teatro. Un teatro scomodo, mi pare...

— Scomodissimo, infatti era lo scantinato di un bar dove sarebbe stato impossibile portare il teatro in tre atti. Ci voleva qualcosa di piccolo, di ridimensionato ed io facevo atti unici di Ionesco che allora non diceva niente a nessuno e canzoncine del tipo Balocchi e

II/1026

**«Il pubblico degli intellettuali», dice  
il protagonista di «Babau '70», «non mi basta più,  
cerco il consenso delle masse,  
il grande successo popolare». E spiega in questa  
intervista cosa fa per meritarseli**



— Diciamo che qualcuno si è scandalizzato. A Milano avevo formato una compagnia di travestiti che non avevano mai fatto teatro prima. Andavamo in scena vestiti da suore, uno con i baffi, un altro magrissimo e con la barba, uno spettacolo nel gusto del variété di provincia, tutti ragazzacci, Gesù con la sua pila in mano che si faceva da sé la luce divina e la Madonna di Lourdes che usciva da un armadio foderato di tulle celeste. Fino al 1967 quando mettemmo in scena la vita di santa Rita da Cascia. Io, naturalmente, ero la santa, alta due metri e con una vita piuttosto avventurosa.

### Le prime esperienze

— Una santa che in teatro invece, ebbe vita breve e le fruttò una denuncia per vilipendio alla religione dello Stato, tanto che dovette interrompere le recite.

— Non vedo poi cosa ci fosse di tanto scandaloso: riprendeva un tipo di teatro che non esiste più, poteva persino apparire parrocchiale e questo lo lasci dire a me che ho fatto le prime esperienze teatrali proprio nei teatri di parrocchia con tutti uomini vestiti da donne e donne vestite da uomini. Allora difficilmente si vedeva la compagnia mista e se per caso c'era, rappresentava tutte cose castissime, senza nemmeno un bacio.

— Lei invece di baci ne faceva largo uso, soprattutto quando interpretò La nemica di Dario Niccodemi nel ruolo della bellissima madre. Ancora un travestimento e ancora tutti uomini in scena.

— Il travestimento è un mezzo come un altro per strappare al pubblico un minimo di attenzione. La parola non basta. Ormai da noi il vocabolario dello spettacolo si è ristretto a dieci o venti parole, quante ne servono per annunciare «ed ecco a voi il secondo corrente o il cantante tale che vi canterà», il vocabolario di Mike Bongiorno o di un altro presentatore qualsiasi, tanto per intenderci.

— Perché le sono tanto congeniali i personaggi femminili?

— Credo che sia una ragione di ordine familiare. In casa mia gli uomini sono sempre campati poco e il risultato è stato che io ho vissuto sempre con le donne. Mi ha inoltre affascinato per esempio il personaggio della mia nonna materna che, rimasta vedova, divenne portinaia con il cane e il fucile. Poi mia madre, identica a me, con le stesse civetterie e le stesse manie, inoltre mi hanno condizionato molto le mie sorelle. Ho dormito nello stesso letto fino a quattordici anni, infine all'università dove la facoltà di lettere era frequentata quasi esclusivamente da donne: delle suore, un prete, tante ragazzine e io. Mi ci sono un po' abituato. Inoltre credo che nel travestimento gli attori tirino fuori delle cose imprevedibili: vengono fuori delle angolosità, delle vociacce che possono risultare al pubblico molto divertenti.

### Come Jules e Jim

— Ma a Paolo Poli piacebbe essere nato donna?

— Se fossi nato donna del Settecento, quando il riavvicinamento dei sessi era molto simile a quello che stiamo vivendo oggi, sarei stato, come tutte le donne intelligenti di allora, o suora o donna di strada. Ma non mi sono mai posto il problema, ho amato donne e uomini, sono stato come tutti sul punto di sposarmi, ho sempre sentito grande nostalgia dei figli che non ho avuto, poi mi sono rassegnato a vivere per il teatro, ma senza rinunciare ai sentimenti. D'altra parte, anche affezionarsi alle persone significa sempre soffrire. Le persone spariscono, muoiono, vengono meno alle speranze. E allora non rimane che fare come Jules e Jim: un amore, il pigiama e via per altre destinazioni, per nuovi amori, finché il cuore sanguina vuol dire che è giovane.

— Ancora un po' di sentimento e la fama di scomodo va a farsi benedire...

— Non sono mai stato un poeta maledetto, la vita è stata scomoda e oggi sono un isolato che vuole giustizia. Poi an-

che un poeta maledetto come Baudelaire era in fondo un gran borghese, amava i paradisi artificiali ma viveva in una casa comodissima, sognava di carezzare teste ricciute ma lo faceva in pantofola sotto la luce confortevole di una lampada, droga e tisana.

— Vuol dire che rinuncerebbe facilmente agli elogi di un pubblico intellettuale e scelto, che lo segue da anni, per il grande pubblico?

— Ho sempre preferito fare delle cose per un pubblico magari più ridotto ma più rispondente alle mie esigenze mentali e, proprio perché ho sempre seguito questo criterio, mi sono trovato tagliato fuori dal grande giro delle compagnie milionarie. Non ho bisogno dello spettacolo che costa decine di milioni: come Diogene so fare a meno della ciotola. Non c'è la ciotola? diceva il filosofo. Bene, si berrà con le mani. L'importante è che lo spettatore veda con gli occhi della fantasia. In quanto alla critica, anche se sono state le minoranze colte a darmi il riconoscimento, non sono mai stati loro a darmi da mangiare. Gli intellettuali ti seguono se hai già un seguito, non ti regalano niente, tanto meno hanno la vocazione di scopritori di talenti.

— Non crede di essere ingeneroso con chi ha dimostrato tanta simpatia per lei e ha scritto elogi sui elogi?

— I loro elogi sono un fatto di solidarietà, faccio parte anch'io della casta degli intellettuali, sono uno della minoranza colta e qui scatta la loro generosità. Ora questo non mi basta più, cerco il consenso delle masse, il grande successo popolare.

— E cosa fa per meritarseli?

— Faccio un teatro semplice, comprensibile e, soprattutto, rinuncio ad essere un bambino cattivo e bugiardo. Ho scoperto che l'anima è anche nelle dita dei piedi e non soltanto dal busto in su come avevo sempre creduto.

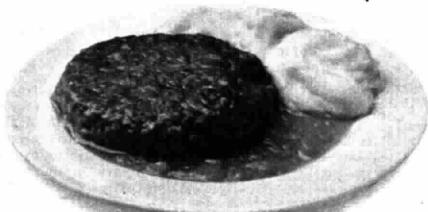
Babau '70 va in onda martedì 17 agosto alle 20,45 sulla Rete 2 televisiva.

**profumi.** Dopo due anni trovai qualcosa da fare in televisione, con Laura Betti e Mago Zurlì, poi venne l'operetta e mi salvò la vita. Ho sempre messo un po' di musica nei miei lavori. Non bisogna mai dimenticare che da noi l'unica forma culturale è Giuseppe Verdi e «La donna è mobile» qual piuma al vento». E io non l'ho mai dimenticato. Era un periodo duro quello, nel cinema furoreggiavano i «poveri ma belli» e io che non avevo i muscoli di Maurizio Arena né il seno delle maggiorate dovevo darmi da fare. Poi è arrivato James Dean, ma ero già fuori moda.

— Non abbastanza, se proprio allora cominciai a dare, e ad avere, parecchi fastidi dai benpensanti di quell'epoca...

**Da buona**

# **Amburger Findus: un buon**



**AMBURGER ALLA PIZZAIOLA.** Prepara un sughero soffriggendo cipolla, aglio, salvia e rosmarino tritati in poco olio e burro, aggiungi pomodori pelati, sale e pepe. Quando il sugo è pronto unisci gli amburger ancora surgelati cuocendoli per una decina di minuti.



**AMBURGER VESTITI.** Scalda una griglia e ungila con poco olio. Cuoci 3 minuti per parte gli amburger. Appoggiali su un piatto e cospargili con un velo di senape. Avvolgili in due fettine di pancetta affumicata e rimetti sulla griglia ben calda facendoli cuocere ancora 2 minuti per parte.

**carne fresca  
secondo, ricco di sapore.**

**Teneri e nutrienti.  
Insaporiti all'italiana.  
L. 235 ad amburger.**



**FINDUS**

**così, solo Findus**

V/B  
Il 31 dicembre la più popolare fra le rubri-  
che pubblicitarie televisive va in pensione

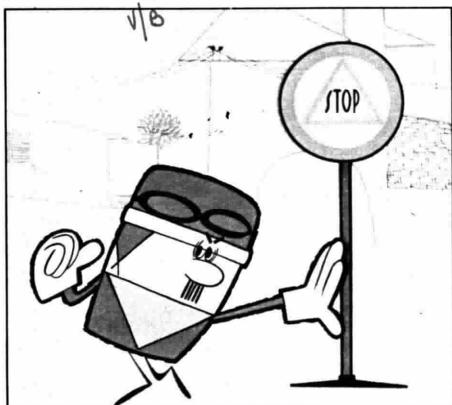
# Piccolo viaggio



Alcuni tra i più popolari personaggi di «Carosello» attraverso gli anni. Sopra, da sinistra: Pappagone (interprete Peppino De Filippo), Ercolino (Paolo Panelli), Micò e Micà (Alberto Lionello e Lauretta Masiero), Rascel.

Qui a fianco, alcuni cartoons creati per la rubrica TV: «Il codice della strada», «Angiolino», «Toto e Tata».

«Il gigante buono». A realizzare certi spots per «Carosello» sono stati registi come Zurlini, Salce, Bolognini, Gregoretti, Patroni Griffi e Pasolini.



di Pietro Squillero

Torino, agosto

**E** così la rubrica che ci ha offerto le opere più ispiranti di molti dei nostri registi (Enzo Biagi), il prodotto migliore del cinema italiano (Jean-Luc Godard), lo spettacolo più popolare della RAI (Morvan Lebesque), uno dei migliori esempi di pubblicità televisiva nel mondo (Jack Gould), insomma *Carosello*, sta per lasciarci. Di lui hanno scritto in termini commossi i cronisti, critici gli psicologi e i semiologi, commercialisti gli inserzionisti, preoccupati i pubblicitari (secondo il *Corriere della Sera* il 57 per cento della produzione cinematografica è oggi rappresentato dai filmini pubblicitari per la TV. Nel settembre, aggiunge *Epoca*, lavorerebbero almeno 1500 persone),

moralistici gli educatori, polemici il solito critico ma già si sapeva.

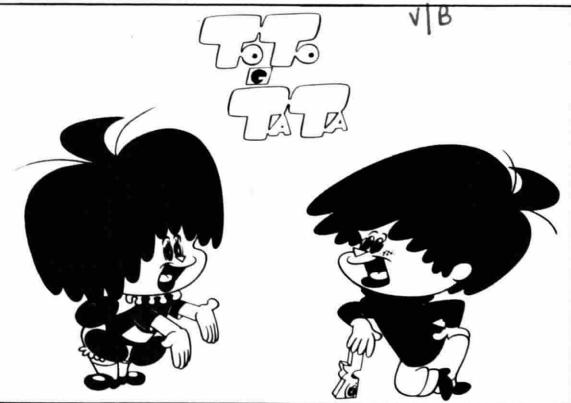
Letto tutto, mentre i più diretti interessati, cioè RAI, Sipa, Sacis, rappresentanti degli inserzionisti e dei pubblicitari, stanno accordandosi sulla trasmissione sostitutiva — su entrambe le reti, con «spots», cioè comunicati, di 60 secondi contro i 100 attuali; e comunque si tratterà di una soluzione sperimentale, limitata al 77, per saggiare anche le reazioni dell'utenza — non resta che sedersi davanti alla TV, guardare *Carosello* con l'animo di chi sfoglia l'ultima margherita, e intanto, come usa fra compagni di video, rifarne un po' la storia. Che è anche un buon modo per salutarlo.

Bisogna riandare molto indietro. Anche se qualche giornale ha scritto che «morire a vent'anni è dura» *Carosello*, televisivamente parlando, è vec-

chissimo. Dunque erano le 20,50 del 3 febbraio 1957 quando «tatatastà con gondole e cavallini» (*La Stampa*) ecco debuttare la nostra rubrica. Gli «spots», uno in fila all'altro da cui il nome *Carosello*, durano 135 secondi: la prima parte è occupata dallo spettacolo, la seconda (il codino, 30 secondi) dal messaggio pubblicitario. E' la formula giusta. Ma a capirlo, allora, furono in pochi. Mentre Giovanni Fiore (Sipa) e Gino Sinopoli (Saci) sostenevano, a ragione, che l'interesse del pubblico era dovuto proprio a questa «concentrazione nel tempo» di scene completamente diverse fra loro, i pubblicitari, come risultava dagli atti di un convegno svoltosi a Trieste, si lamentavano perché 135 secondi erano pochi: «A dotto», dice un po' lei come si fa in meno di due minuti a raccontare qualcosa!». Comunque ci provano.

Sono i tempi della coppia Viarisio-Zoppelli. Con *Carosello* Viarisio conosce una seconda giovinezza artistica, anche se poi il suo nome rimarrà definitivamente legato a quello della rubrica: la serie di cui è protagonista, sponsor una fabbrica di panettoni, dura 10 anni, un record. Altro mattatore d'epoca è l'ispettore Rock, che da allora divide gloria e pelata con Cesare Polacco. Un po' come è successo fra Sheridan e Lay che invece si dividono l'impermeabile. Ma se a Polacco *Carosello* sta bene a Lay-Sheridan va un po' stretto, e si vede. Insomma se da un lato *Carosello* distribuisce generosamente popolarità e ricchezza — i cachet sono altissimi, dai 30 milioni di Mina agli 80 della Carrà ai 120 della prossima debuttante Sofia Loren, Paolo Ferrari ci ha costruito sopra una villa — dall'altro si comporta come una trappola: entrare è

# nei vent'anni di Carosello



facile, uscirne molto meno. E' capitato anche a un altro bravo attore, Ernesto Calindri. Le prime volte sembrava un gioco senza pericoli, una serie sulle fodere, un'altra su certe specialità farmaceutiche e via in palcoscenico. Poi l'incontro fatale. Un giorno i telespettatori lo scoprirono sorridente e tranquillo in mezzo a una strada affollata di macchine: non lo dimenticheranno più. Ha cercato di trarlo d'impaccio, occhi languidi e voce sexy alla Valentino, anche un interprete alla moda come Alberto Lionello. E' rimasto un anno col suo bicchierino in mano, e la gente a domandarsi: « Ma Calindri quando torna? ». Finalmente ecco di nuovo Calindri. Le prime volte sembrava persino commosso.

Più abili nell'evitare il rischio di diventare « carosellisti » si sono dimostrati i comici: da Tino Scotti il cavaliere-

simo a Dapporto-Agostino a Giacomo Bramieri passato indenne fra catini di plastica, bottiglie di liquore e fusti di detergivo. Appartengono a questo gruppo fortunato anche Tognazzi, che ha percorso in lungo e in largo il fronte degli alcoolici fermandosì anche a far provista di penne a sfera e detergivo, Nuschese, che è tutti e nessuno, Vianello, che ha sempre l'aria di essere appena arrivato per far piacere a un amico.

Gino Cervi invece cominciava ad accusare un po' troppo le morbide atmosfere del suo brandy. Il cammino inverso, cioè da *Carosello* ad altri generi di spettacolo, si è rivelato impossibile o quasi. I due soli casi da segnalare sono Solvi Stubing che ha lasciato felicemente la birra per il cinema e Corinne Cléry passata dagli sketch con Yul Brinner a *Histoire d'O*.

In questo « carosello » di no-

mi e volti familiari, di sorrisi e gambe da capogiro è facile perdersi, dimenticando che *Carosello* non è fatto soltanto di attori. Anzi una ricerca svolta presso l'Istituto Agostino Gemelli su modelli e valori della pubblicità televisiva ha accertato che il 74 per cento dei *Caroselli* è realizzato senza divi. In quanto alle preferenze del pubblico sono andate via via mutando. In un'indagine del '58 fra i generi preferiti erano i disegni animati, i telequiz e i film di fantasia. Al quart'ultimo posto i gialli, all'ultimo lo sport. Secondo un'altra inchiesta più recente al primo posto erano tornati gli show di attori noti con a ruota i cartoni animati, in coda erano finiti i quiz. I bambini invece continuano a preferire i film d'animazione. E i personaggi più simpatici? Gatto Silvestro, Carmencita e Caballero, la « striscia » della pentola a

pressione, i briganti mattacchioni. Qualcuno si ricorda di Topo Gigio ma la sua popolarità è in diminuzione. Poi vengono, tra i personaggi umani, Raimondo e Sandra, Jerry Lewis, Minnie Minoprio (quest'ultima indagine è del *Settimanale*). Un caso a parte è Calimero, nome ormai entrato nel mito: oggi si è calimero come si è dongiovanni, casanova, donchisciotte, cenerentola, giuda (Umberto Eco). A Calimero sono stati dedicati saggi, una tesi di laurea, e un gran numero di « spots » da quando, il 14 luglio 1963 comparve per la prima volta sul teleschermo prendendo a prestito il nome severo di un funzionario dell'imperatore Adriano che fu vescovo a Milano fra il 136 e il 170. E adesso?... « diranno subito i miei piccoli lettori ». Niente paura. Come Pinocchio anche Calimero vive ormai felice nelle pagine dei libri.



II/5

*In margine al film di Mazursky «Stop a Greenwich*

# Qui tutti si sentono di passaggio

di Oliviero Spinelli

New York, agosto

**A**l Greenwich Village sono sempre tutti di passaggio, anche quelli che finiscono per fermarsi degli anni. Sia per gli immigrati italiani o portoghesi che affollano le strade a sud di Washington Square, sia per gli artisti e gli scrittori o gli studenti che affittano le stanze o gli appartamenti nelle vecchie case a tre piani a ovest di Washington Square, e sia per i portoricani, gli ungheresi o i giovani squattrinati che hanno il coraggio di

vivere nelle strade violente a est del Village, si tratta quasi sempre di una residenza temporanea. Perché vivere al Village, in questa specie di valle ai piedi delle due enormi catene di montagne che sono i grattacieli della zona di Wall Street e dell'Empire State Building, significa vivere in una zona privilegiata. Una zona che con le sue piazette, le sue case di tre o quattro piani, i suoi caffè all'aperto, i suoi mercatini riesce a mantenere quel senso di una comunità, di quartiere, che le altre zone di New York e dell'America hanno perso da tempo.

Vivere al Village vuol dire

poder ancora scendere in piazza, fermarsi a discutere agli angoli delle strade, poter mandare i bambini a giocare per le strade. Così, anche se solo nel subconscio, chi vive al Village sente di dover dare una spiegazione, una ragione per questo privilegio. E la spiegazione più ovvia, più diffusa per quelli che vivono al Village senza essere degli immigranti, è quella di essere un artista. Chi vive nel Village senza sentirsi, almeno in una certa misura, né immigrante né artista, finisce prima o poi per andarsene, per spostarsi al di là delle vette dei grattacieli, tra i quartieri bene della città alta, o al di là dei due fiumi che scendono lungo i lati del Village, tra i sobborghi del New Jersey o nel Queens, o ancora più in là, dove comincia veramente l'America.

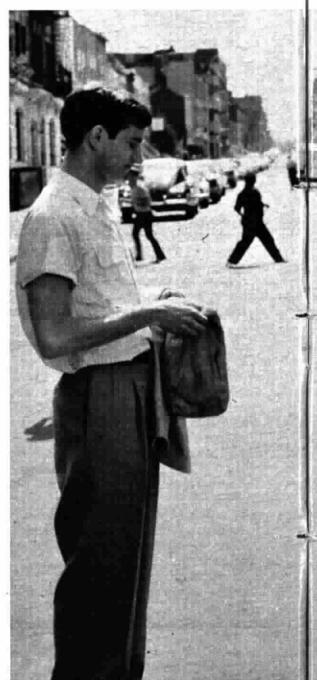
## Alternativa

Il passaggio per il Village ha costituito per varie generazioni di giovani newyorkesi l'unica possibilità d'evasione dalla prospettiva di una vita di piccoli sogni, di piccole carriere, di promozioni negli uffici e nelle fabbriche dell'America di ogni giorno. Vivere nel Village era un'attrazione per chiunque credeva di avere un qualcosa di speciale, un talento, insomma una qualsiasi scusa per cercarsi un'alternativa, un'arte da sviluppare frequentando i poeti, i pittori, gli scrittori, i musicisti e la gente « libera » del Village.

*Stop a Greenwich Village*, il film del regista Paul Mazursky, è appunto un ritorno nostalgico al suo Greenwich Village, quello degli anni Cinquanta, in cui passò il suo periodo di apprendistato, prima di spiccare il salto verso Hollywood. Ma è



Nelle foto di queste pagine, alcune inquadrature di « Stop a Greenwich Village ». Qui sopra il protagonista Lenny Baker, nella parte di Larry Lapinsky, con Shelley Winters, che interpreta Mom. Attraverso la storia d'un giovane che viene al Village per diventare attore, il regista Mazursky rievoca nostalgicamente ambienti e atmosfere degli anni Cinquanta



*Village»: che cosa significa questo quartiere per la cultura americana*



Altre immagini da «Stop a Greenwich Village»: qui accanto, ancora il protagonista Lenny Baker. Questi è un giovane attore che ha lavorato a lungo nei teatri «off Broadway»: con il film di Mazursky è alla sua prima importante interpretazione cinematografica

un film che, come gli altri lavori di Mazursky, è più preoccupato di creare dei personaggi e delle situazioni simpatiche che non di descrivere un periodo storico, un ambiente sociale.

L'esperienza al Village degli anni Cinquanta di Mazursky, così come ce la descrive nel suo film, sembra abbastanza diversa da quella di altri artisti che trascorsero quegli anni nel Village.

#### Rifugio dalla tensione

Se infatti per Paul Mazursky lo «stop» a Greenwich Village ha rappresentato soltanto un trampolino di lancio verso la regia di commedie sul tono di *Bob, Ted, Carol e Alice* realizzata nel bel mezzo degli anni Sessanta e della guerra nel Vietnam, per molti altri giovani la permanenza del Village costituì un punto d'incontro in uno spazio che permettesse la formulazione di una risposta, sia pure

a livello letterario o artistico, alla violenza della caccia alle streghe del maccartismo di quei giorni. Nell'ambiente del Village si cercava un minimo di rifugio dalla tensione e dall'esasperazione dell'ondata antintellettuale e anticomunista di quegli anni di guerra fredda. Una tensione e una esasperazione che avevano spinto Allen Ginsberg, che pure proveniva da un ambiente non molto dissimile da quello di Mazursky, a scrivere le famose parole di quel lamento poetico di chi aveva visto le migliori menti della sua generazione andare distrutte dalla pazzia. La tensione della poesia degli anni Cinquanta era un tentativo di proiettarsi al di là della crisi politica del marxismo americano di quel periodo, al di là di una vecchia sinistra morente e verso una nuova sinistra non ancora nata.

Come per la poesia negli anni Cinquanta, così con il teatro negli anni Sessanta, il Village rispondeva a quell'invasione nelle sue strade da parte degli stu-

denti che dalle università della New York University e della New School for Social Research si riversava negli spazi intorno a Washington Square. Imbwendosi di tutti i slogan delle lotte studentesche e del movimento per la pace nel Vietnam, trasformando i palcoscenici delle decine di teatrini «off Broadway» in tanti momenti politici, il Village rispondeva con l'*America hurrah* di Von Italie, con il *Dionysus '69* di Richard Sheekner e il *Living Theatre* di Julian Beck.

#### Dall'Ottocento

Dopo gli anni Sessanta il Village è tornato ad essere quell'oasi che ha rappresentato per generazioni di newyorkesi da quando nel 1811 fu esclusa dal piano regolatore che organizzò la crescita della città a nord della 14ª Strada, cioè al nord del Village, nelle dodici Avenue che percorrono ora Manhattan in tutta la sua lunghezza. Così già nel diciannovesimo secolo la piacevole disorganizzazione delle strade del Village, rispetto all'ordine delle strade a nord della 14ª Strada, incominciò ad attrarre scrittori come Washington Irving, James Fenimore Cooper e Edgar Allan Poe.

L'onda di immigrazione che si riversò nelle strade a sud del Village alla fine del secolo diciannovesimo e nei primi anni del ventesimo secolo contribuì alla radicalizzazione di artisti intellettuali e ai loro primi interventi nelle questioni sociali. Interventi come quello della rivista *The Masses*, fondata da Max Eastman nel 1911, che divenne il portavoce della sinistra, o riviste come *Seven Arts* fondata nel 1916 da James Oppenheim e Waldo Frank i quali cercarono di collegare i nuovi movimenti nell'arte e nell'architettura con la nuova realtà politica e sociale dell'America nel ventesimo secolo. Scrittori come Lincoln Steffens, Theodore Dreiser, Jack London, pittori come George Luks, Robert Henry, Arthur Davies, Ernest Lawson, solo per nominare alcuni, fecero parte del movimento nel Village nei primi anni del ventesimo secolo. Seguiti poi, dopo l'arrivo delle prime fermate della sotterranea con la quale finiva per sempre l'isolamento del Village dal resto della città, da altri scrittori come Cummings, Ernest Hemingway, Edmund Wilson, drammaturghi come Eugene O'Neill e pittori come Edward Hopper, Marcel Duchamp, scultori come Jo Davidson, William Zorach e Gaston Lachaise.

In quest'anno del bicentenario le strade del Village sono più affollate che mai, quasi una edizione moderna della festa mobile di Hemingway.

**Come hanno reagito settemila romani alla prima all'aperto del**



L'ormai mitico ballo « Excelsior » è andato in scena la sera del 30 luglio, per la prima volta all'aperto, sul palcoscenico delle Terme di Caracalla. Accanto a una suggestiva immagine del luogo (platea vuota durante le prove, ma la sera gremita da 7000 spettatori) abbiamo scelto una delle sequenze finali, il quadro dell'apoteosi

# Una tiepida

xii | P balletti



xii | P balletti



E' sempre il « galop » finale dell'« Excelsior »: vi compaiono le bandiere di quattordici Paesi. Il « ballo grande » di Romualdo Marenco e Luigi Manzotti andò in scena alla Scala l'11 gennaio 1881 e fu replicato per cento sere di seguito. Fu ripreso nel 1967 al Maggio musicale fiorentino e nel '74 alla Scala, regista Filippo Crivelli, coreografo Ugo Dell'Ara. Novantacinque anni fa l'azione coreografica prevedeva in scena oltre cinquecento ballerini

«ballo del secolo» tra i ruderdi delle Terme di Caracalla

ballo Excelsior

# sera per l'«Excelsior»



XII | P balletti

di Alberto Testa

Roma, agosto

Che cosa ha trattenuto l'enorme folla convenuta alle Terme di Caracalla la sera della «prima» del ballo *Excelsior* dall'esplosione nell'entusiasmo più irrefrenabile? Si è sentito dire che gli spettatori si attendevano di più. Di più di che cosa? E' una frase che ci capita di cogliere spesso a teatro ma che non ha senso. In fondo, il pubblico di quella sera e di molte «prime» romane era veramente «blasé» e non sapremmo trovare altra parola; per darsi un tono di sufficienza, di superiorità, di distacco ha arricciato il naso di fronte al documento più schiaccianiente del nostro patrimonio in campo coreografico e della nostra povertà conseguente pensando a ciò che venne dopo, ma intanto lo stesso pubblico aveva gremito le gradinate come mai prima d'ora nemmeno per *Aida*.

Forse altra ragione della freddezza era da ricercarsi nella poca adattabilità dello spettacolo ad un teatro all'aperto in quanto l'allestimento era stato preparato per le scene del Teatro Comunale di Firenze (nel 1967, con ripresa nel '68) e della Scala (settembre 1974, con ripresa nel 1975). Il vasto palcoscenico ha un poco disperso le azioni e dobbiamo anche aggiungere che la massa operante ci è parsa non sufficientemente numerosa. I romani sono stati dunque meno solleciti all'applauso dei fiorentini e dei milanesi ma alle ralleche, come sempre, si sono riscaldati. Tutto sommato, c'è avvertito all'interno un senso diffuso di delusione. A noi pare che gli spettatori non abbiano capito o voluto scoprire l'ironia di considerare che di ieri si considera Bisognava anche prendere visione di un contesto storico socio-politico di un costume analizzarli traendone le conseguenze, rimediare sulle disgrazie nazionali in politica come nel teatro di danza. Sappiamo bene



I protagonisti dell'edizione romana  
all'aperto: James Urbain e Carla Fracci.  
In alto, un'altra immagine del finale.  
L'«Excelsior» sarà ripreso all'Opera di Roma  
nella stagione invernale. (Le fotografie  
del servizio sono di Gastone Bosio)

che subito dopo *Excelsior* e i balli del suo stampo gli epigoni si arrestarono con brutte copie da una parte e la rivista dall'altra. Dopo la festa per il Progresso, per le facili comunicazioni, le grandi scoperte, chi avrebbe mai immaginato che cent'anni dopo si sarebbe viaggiato così male!

Autore di questo «ballo grande» (andò in scena alla Scala l'11 gennaio 1881 e il 29 ottobre successivo si festeggiò la centesima rappresentazione) non è il musicista Romualdo Marenco bensì Luigi Manzotti, ideatore, librettista, coreografo, un autentico genio a suoi tempi, o meglio è di Manzotti-Marenco. Si è parlato di «kitsch» a ripetizione, termine di moda, ma Giulio Cottelacci non aveva profuso mai tanto gusto in un balletto! Inoltre questo ballo, espressione vittoriosa e certamente ingenua nonché un po' tronfia del Progresso sull'Oscurantismo, non è così inutile. E' ora che gli italiani prendano coscienza e coscienza del loro passato coreografico e coreografico (si vedano i passi della vecchia scuola italiana fine secolo). D'accordo: non è la linea diritta della danza classica, ne è invece una collaterale ma procede da quella dei Vigani, dei Tagliolini, dei Coralli-Perron, dei Petipa-Ivanov sino a Fokine, Massine, Balanchine, Robbins e ad essa si associano ai giorni nostri Béjart. Non sarà un capolavoro d'arte ma è un capolavoro del teatro. Siamo ringraziati perciò Ugo Dell'Ara che ne è stato il ricostruttore coreografico appassionato, Filippo Crivelli che ha messo in scena il lavoro con quell'estro e con quell'amore per le cose del passato che gli riconosciamo da tempo, il nuovo orchestraire Fiorenzo Carpi con il suo attento direttore Luciano Rosada, il già citato Giulio Cottelacci e infine gli interpreti tutti: la splendente Carla Fracci, lo stesso Dell'Ara, Tatjana Beryll, James Urbain, ma si dovrà tornare per vedere le nuove distribuzioni che allineano per due sere la coppia Ferrara-Raino e per altre due la coppia Latin-Rigano, un anticipo alla ripresa che il Teatro dell'Opera effettuerà in loco nella prossima stagione.

**La mostra-mercato a Scapoli per il rilancio della zampogna, uno**

# Non vuole più suona

di Laura Padellaro

Roma, agosto

**L**a zampogna ha un parente in Scozia che fa di nome « Bagpipe ». Entrambi antichissimi, discendono dal flauto di Pan: dalle canne in cui, secondo la mitologia, soffiava il dio caprino quando girava per i campi nell'ora infocata del mezzogiorno, suscitando il terrore dei solitari pastori.

Il rilancio della zampogna è recente: una **mostra-mercato** organizzata l'anno scorso a Scapoli, in provincia di Isernia, ottenne un singolare consenso di pubblico. Piòvero richieste dello strumento agreste da ogni parte d'Italia e da numerosi Paesi stranieri. La seconda edizione della mostra, qualche settimana fa, ha confermato il successo dell'iniziativa. È un luogo ameno, Scapoli, situato in una verde e fresca vallata: dall'alto si gode un paesaggio di bellezza teocritea. Ideata dall'Ente Provinciale per il Turismo e dall'Associazione turistica « Pro Scapoli », la festa si è svolta il 25 luglio. La sera del 24 vedo affisso per le vie del paese il programma della manifestazione: alle 11 del mattino la cerimonia d'inaugurazione, alla presenza delle autorità; per le 11.30 è prevista una passeggiata, sindaco in testa, lungo il « cammino di ronda » che conduce alla rocca millenaria; alle 12.30 si esibirà un gruppo folk. Nel pomeriggio, dopo la tavola rotonda sul tema « Artigianato e folklore in una moderna proposta turistica molisana », vedremo il grande spettacolo in piazza durante il quale suoneranno gli zampognari. La giornata del 25 è ventilata e chiara: il paese è netto come il disegno di un sillabario e, sullo sfondo, le cime delle Mai nardi si stagliano in un azzurrissimo cielo.

## Anche Nerone

A questo punto, una confessione: non ho mai dedicato, prima d'ora, un minuto dei miei giorni al pensiero della zampogna. Prima di Scapoli lo strumento agreste era per me un rozzo oggetto munito di una serie di tubi da cui esce una nenia che ti accompagna lungo una strada tutta vetrine e regali, da Natale alla Befana. Un *Tu scendi dalle stelle* maledettamente stonato, cento lire in un piattino, e arrivederci al-

**Fra le iniziative un museo nazionale e una scuola. Quali sono le possibilità musicali di questo strumento rimasto immutato nei secoli. Parlano fabbri tori, suonatori, appassionati. Lo spettacolo che ha chiuso la manifestazione**

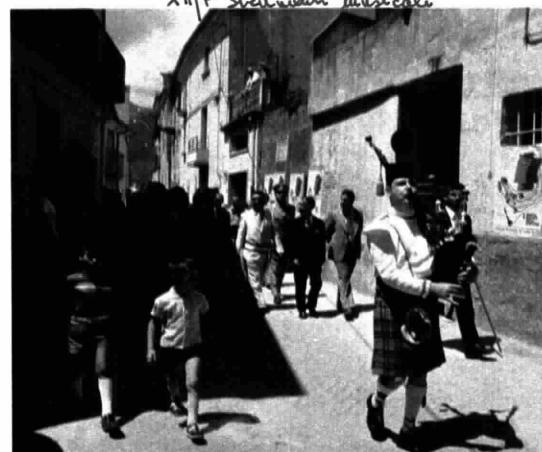
l'anno prossimo, immancabili zampognari natizzi. Dovevo venire qui a Scapoli per ricredermi. Dunque la zampogna nasce storicamente agli inizi dell'era cristiana. Svetonio parla di Nerone come di un « utricularius », ossia di un suonatore di zampogna; Giulio Polluce, retore greco del II secolo dopo Cristo, elenca nel suo *Onomasticon* una serie di strumenti a fiato in uso presso gli sciti e gli abitanti delle « isole oceaniche » (probabilmente i britanni). Teocrito parla di un pastore siciliano che si vantava di saper suonare contemporaneamente quattro pifferi. Una antichissima statuetta di Alessandria, ora a Berlino, raffigura un musicista ambulante siriano che suona il flauto di Pan con l'accompagnamento di una zampogna.

Oggi Scapoli è l'unico depositario di una tradizione artigianale tipica, appunto quella della zampogna, rimasta intatta dalle origini ai nostri tempi.

## Orgoglioso simbolo

I due ultimi fabbri di zampogne vivono infatti in quest'angolo molisano. Si chiamano Ettore Di Fiore e Gerardo Guatieri. In soli due anni, un po' di pubblicità e due sole giornate di festa, hanno sollecitato la curiosità e l'interesse della gente. C'è ancora chi acquista la zampogna come un mero oggetto ornamentale, ma i più la comprano, perché la considerano uno strumento musicale piacevole e schietto. A differenza di altre parti del mondo come la Scozia e l'Irlanda — dirà il sindaco di Scapoli, Pasquale Vecchione, nel suo saluto alle autorità e ai visitatori della seconda mostra-mercato — « ove la zampogna assurta ad orgoglioso simbolo distintivo di quei popoli ha da sempre un posto ben definito e si è caratterizzata come fatto di cultura e di civiltà, in Italia si è parlato fino a qualche tempo fa dello zampognaro molisano, abruzzese, ciociaro, in termini dispregiativi, mortificando così una nobile e antichissima tradizione che affonda le sue radici nell'anima popolare ». Un artigianato legato ai valori profondi di una popolazione, dirà subito dopo il presidente della regione, è « un'attività che dev'essere valorizzata nel quadro di una politica che sfruttì le bellezze naturali del luogo e serva allo sviluppo agricolo e turistico della regione ».

E' in questo spirito che la



Il Piper-Major scozzese Willie Cochrane, che vediamo anche nella foto in alto, con gli zampognari Antonio e Luigi D'Agostino. Cochrane ha composto musica per il suo strumento e l'ha incisa in un disco che sta per uscire

*strumento con nobili e antiche tradizioni oggi spesso trascurato*

# re soltanto a Natale

XII | P Strumenti musicali



XII | P Strumenti musicali

« Pro Loco » intende creare a Scapoli un museo nazionale della zampogna e istituire inoltre una scuola dove si possa studiare seriamente lo strumento. Ma quali sono, di là dall'allegra che ti suscitano gli accessi costumi degli zampognari, le ciotole, i calzettini bianchi, i calzoni rossi, i giubbotti, le camice dalla manica larghe e bianchissime, i fazzoletti multicolori, le reali possibilità della zampogna? Parlo con Cesare Perilli, un uomo smilzo che gli altri zampognari chiamano ri-

spettosamente « il professore ». Viene da Villa Latina dove insegnava musica: non soltanto il piffero, ma il clarinetto, la fìsarmonica e tutto quello che uno vuole imparare. Il mestiere di radiotecnico, che è forse quello principale, Perilli lo considera un « hobby »; per lo meno, così sembra oggi, qui a Scapoli. Perilli punta il dito su uno dei tubi della zampogna: « Sto studiando la possibilità di praticare un altro foro che potrebbe ampliare le risorse dello strumento. Sto anche perfezio-

nando un metodo per questo strumento che consentirebbe di cimentarsi in brani musicali più complessi di quelli che possiamo suonare ora ». Il repertorio — apprendo da Perilli — è limitato: un suonatore dal labbro « affnato » riesce però a eseguire pezzi come *Silent Night*, *White Christmas*, *Jingle Bells* e *Adeste fideles*.

Dopo la cerimonia del mattino ho la fortuna di trovarmi accanto, nel pranzo che ci viene offerto dal sindaco, a due zampognari. Li ho mai incon-

Tre zampognari di Castelnuovo al Volturno, in provincia di Isernia. Il primo da sinistra si chiama Giuseppe Rufo ed è sindaco delegato del paese. Sotto, Cesare Perilli, radiotecnico ed espertissimo suonatore. Perilli, che dirige il gruppo di zampognari di Villa Latina, sta studiando il modo di ampliare le possibilità tecniche dello strumento

XII | P Strumenti musicali



trati, a Roma? Li ho mai sentiti suonare? Si chiamano Luigi e Antonio D'Agostino, sono fratelli. Il padre è un costruttore di zampogne ciociaro che li ha iniziati allo studio dello strumento. Luigi fa il barbiere a Villa Latina: come tutti i figli che si rispettano ha modi sciolti e amabili. Suonatore di zampogna, loda il fratello maggiore Antonio, pifferaio, più taciturno ma, evidentemente, più autorevole in fatto di musica.



Mi racconta cose che — confessò — non sapevo o sapevo vagamente. Per esempio che la zampogna si fabbrica con pelle di capra o di pecora e con tre legni: ulivo, ciliegio, prugno. « Il più indicato », mi dice, « è il prugno, perché è il più asciutto ». Imparo che spesso lo zampognaro provetto si porta appresso un apprendista — quasi sempre un ragazzetto, ma talvolta un adulto — che viene chiamato « il garzone » e che si esercita durante le « trasferte » invernali nelle città. Ecco il motivo del *Tu scendi dalle stelle* maledettamente stonato. Di solito, i giri si fanno nel periodo natalizio. A Roma gli zampognari suonano per le strade e non sono accolti in casa; a Napoli invece avviene il contrario. Nella città partenopea il « contratto » viene stipulato un anno per l'altro: la caparra è costituita da un cucciaio di legno.

La prima novena s'inizia il 29 novembre ed è quella dell'Immacolata; la seconda, dopo una



XII P Strumenti musicali



Nino Fuscagni fra Ettore Di Fiore e Gerardo Guatieri, gli ultimi due artigiani che costruiscono ancora zampogne. A destra e in alto, il complesso pop di Scapoli e gli zampognari Giuseppe Ricci e Umberto Di Fiore: si sperimentano nuove possibilità per lo strumento. (Le fotografie sono di Gastone Bosio)

settimana d'intervallo, è quella di Natale. Il 21 dicembre è per gli zampognari giorno di riposo. Oltre a una somma di danaro che può aggirarsi sulle trentamila lire, i privati che invitano gli zampognari s'impongono a offrire ai suonatori la colazione del mezzogiorno o il pranzo serale. Dopo i diciotto giorni di lavoro in città, dice Luigi D'Agostino, « abbiamo di che sopravvivere per tre o quattro mesi ». Altre richieste si legano a matrimoni e a feste di vendemmia. Ma l'occasione di maggior richiamo è quella del cosiddetto « inizio della botte »: quando cioè il suono della zampogna e il buon vino zampillano allegramente insieme.

Il sacco di pelli della zampogna è preventivamente riempito d'aria dallo stesso suonatore: un'operazione importante,

questa, e non facile: « Bisogna sapere qual è il momento giusto per dare il colpo all'ottre col braccio, in modo da spingere l'aria nella "camera" della zampogna. Si usa anche il "rincaricatore", ma noi non lo vogliamo adottare: non sarebbe più la stessa cosa ». A Roma gli zampognari scendono sempre nello stesso albergo, in via dei Liguri, al Tiburtino. Ed eccoci allo spettacolo in piazza, che incomincia alle sette e mezzo di sera e si conclude alle due di notte. Ho modo di ammirare la perizia di Perilli, dei due D'Agostino e degli altri zampognari. Il presentatore è Nino Fuscagni, elegantissimo nel completo di camice e pantalone bianchi e giacca blu.

Popolare in TV, Fuscagni ha tenuto saldamente in mano i fili della serata, con una scioltez-

za che non è soltanto frutto di esperienza, ma di una piena e convinta partecipazione alla manifestazione (e ai fini che l'iniziativa si prefigge), di una perfetta conoscenza dei molisani, del carattere, dei gusti, della sensibilità e delle allergie di questo popolo non esibizionista. Partecipano complessi folkloristici della regione: i « Mattacchini » di Mirabello Sannitico, diretti da Pietro Baranello, il gruppo di Villa Latina e quello degli « Usignoli della Pentria », guidati da Emilia Altieri che si dedica alla scoperta e alla trascrizione dei canti popolari antichi. Ma i protagonisti dello spettacolo sono gli zampognari, compreso il Piper-Major scozzese Willie Cochran che suonando cammina gagliardamente avanti e indietro, dinanzi agli occhi am-

mirati dei bambini scapolesi seduti ai bordi dell'impalcatura di legno. Le gote rosse e gonfie, un azzurro d'occhi che appare e scompare, Cochran è applauditissimo.

Davvero la gente cittadina che ha soldi da spendere e punta golosamente le vetrine straordinarie di stremate natalizie, non capisce niente della zampogna e degli zampognari. Dolce, grave, puro, il suono della zampogna si alza nei cieli invernali, si spegne nel soffio della tramontana gelida. Ma questo strumento merita di conoscere le altre stagioni, la tenera primavera, l'estate, il colorito autunnale. Nella sua voce c'è anche un tono di seduzione che invita a dolci e profani pensieri. Attento, flauto dolce, hai la zampogna alle spalle.

Laura Padellaro

Viaggio nel mondo delle fiabe

## BAJAJA E IL DRAGO

*Il principe Bajaja.*

Mercoledì 18 agosto

C'era una volta un giovane che si chiamava Bajaja. Questa è una bella fiaba cecoslovacca, rica d'attecchie e di colpi, scritta da un libraio di Bozena Necova, scrittrice per ragazzi molto apprezzata in Cecoslovacchia. Ne sono interpreti due bravi e simpatici attori: Ivan Paluch, nel ruolo dell'intrepido Bajaja, e Magda Vasaryova in quello della dolce principessa Slavena.

Dunque: Bajaja è un bravo ragazzo, leale e generoso; non è ricco, anzi è addirittura povero, e non ha più i genitori, per cui un bel giorno decide di lasciare il villaggio natio e andare per il mondo in cerca di fortuna. Cammina, cammina nel bosco vede una vecchietta che è caduta sotto il peso di un grosso fascio di legna; corre verso di lei, la rialza, le porta la legna fino alla sua casetta. La vecchia domanda dov'è diretto: « Vado a cercare la felicità », risponde Bajaja. E la vecchia, con un sorriso dolce: « Se sarai buono, otterrai cose belle. Ma ricorda, figliolo, la strada che porta all'inferno è sempre la più facile, la più agevole; non lasciarti ingannare. La via che conduce alla felicità è aspra e dura, ma è quella che conta, e il premio che otterrai alla fine ti compenserà d'ogni sacrificio ».

A mezza strada oltre delle gridate: un mercante è stato assalito da tre briganti. Bajaja corre in aiuto.

to del pover'uomo: armato di un lungo bastone, colpisce con la velocità della saetta, senza lasciare agli avversari il tempo di attaccare. E alla fine, storditi e sconfitti, i briganti se ne vanno. Più tardi Bajaja incontra un pastore dal quale viene a sapere che il re è disperato perché il giorno in cui la sua figliola, la principessa Slavena, compirà diciotto anni — e non manca molto a quella data — dovrà cederla al Drago dalle tre teste, un mostro che minaccia di distruggere l'intero paese se non otterrà in sposa la principessa Slavena.

Bisogna fare qualcosa per questo padre angosciato, pensa Bajaja, perciò credo che mi convenga andare alla reggia. Facile a dirsi. La città è ancora così lontana, dovrà camminare parecchi giorni il nostro bravo Bajaja. Ma ecco venirgli in aiuto uno splendido cavallo bianco che, tra un nitrito e l'altro, gli domanda: « Che cosa fai da queste parti forestiero? » E il giovanotto, sorridendo divertito: « Mio bel cavallino, voglio aiutare il sovrano di questo regno a salvare la principessa ». Il cavallo bianco vuol sapere tante cose di Bajaja e il giovane gli racconta la sua storia. Poi partono al galoppo. Arrivano in città e il cavallo si ferma al cancello d'un bel giardino dove una fanciulla bionda sta giocando a mosca cieca con un'altra ragazza.

La fanciulla bionda è Slavena...



L'attrice Paloma Matta, il piccolo Medhi e il cane pastore Belle sono tra i protagonisti della serie « Avventure in montagna » in onda domenica 15 agosto, Rete 1

## Appuntamento nella città etrusca

## LA ROCCA DEI BORGIA

Sabato 21 agosto

Abbiamo visto, nelle settimane passate, nelle gruppdi di ragazzi impegnati nei giochi e gare di destrezza e abilità, di forza e prontezza di spirito; li abbiamo visti allestire campigli, costruire zattere e canoe, servirsi di apparecchi radio, ricevertrasmittenti, trasportare casse di viveri e materiali

d'ogni specie, ripresi sui prati e tra le rocce di Vulci otria, o sulle rive del Metauro, e nel porto di Fano.

La terza terna, che ha inizio questa settimana, ha caratteristiche del tutto particolari, di cui parleremo in seguito. Vediamo, intanto, il luogo in cui si svolgerà questa nuova terna: è Nepi, suggestiva cittadina in provincia di Viterbo, che si allunga su un forte sprone tufaceo intagliato a nord e a sud da fossi profondi, con pareti quasi verticali e unite solo a ovest al ripiano vulcanico dei monti Cimini.

Nepi è ricca di storia e di monumenti. L'antica Nepet, città etrusca sulla via Amerina, in forte posizione presso Sutri, fu sottomessa dai Romani dopo la distruzione di Veio (386 a.C.), poi ordinata a colonia di diritto latino. Ebbe la cittadinanza romana dopo la guerra sociale (91-88 a.C.) fu municipio. Contesa, dopo la sua forte posizione alle porte del Ducato romano, tra i Goti e i Narsei (457-505), generali di Giuliano, sostituiti Belisario nell'impero della riconquistata Italia). Nepi non si riprese più dopo che Alboino l'ebbe distrutta nel 568. Antichissima sede vescovile, nel 1453 fu uni-

ta a Sutri, formando la diocesi di Nepi e Sutri.

Restano grandi tratti di mura etrusche e romane. Del periodo imperiale sono gli avanzi dell'anfiteatro, ipogei etruschi a camera sono nel territorio circostante. Nella cattedrale possiamo ammirare una cripta del XII secolo, e la sede del Comune è in uno stupendo palazzo disegnato dal Vignola (1507-1573), il famoso architetto modenese che collaborò con Michelangelo alla fabbrica di San Pietro.

La città di Nepi è dominata dagli imponenti resti della Rocca, ricostruita da Rodrigo Borgia e detta, appunto, la « Rocca dei Borgia ». Qui si svolgeranno le trasmissioni della terza terna di *Impresa natura*, il programma di idee e proposte per vivere all'aria aperta, curato da Sebastiano Romeo con la regia di Salvatore Baldazzi. Presentano Alessandro Ancidoni e Alessandra Paladino.

A questa terna partecipano solo gruppi di ragazzi animati da uno spirito di ricerca sulla storia, gli usi, i costumi, l'espressione artistica, le vicende di cui sono ricche Nepi, la bella città etrusca, e la cupa « Rocca dei Borgia ».

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 15 agosto

**QUEL RISSOSSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO** Per la festa di Ferragosto, terzo appuntamento presso la comichevia, avventure dal titolo *l'Incontro di lotta libera. L'impazzitore fallito. La giornata del poppante. Pesciolino in mare! e Alla stazione di servizio*. Seguirà il telefilm *La valanga* della serie *Avventure in montagna*.

Lunedì 16 agosto

**SEME D'ORTICA** dal romanzo di Paul Wagner. Quattro fratelli. La famiglia Robin ha accolto il piccolo Paul affettuosamente e in modo particolare è felice Daniele che, essendo figlia unica, ha sempre desiderato avere un fratellino. Il direttore dell'ospizio acconsente alla richiesta di Robin di adottare Paul. Il ragazzo è fuori di sé dalla gioia, ma non può dimenticare il bravo papà Florentin...

Martedì 17 agosto

**IL BRONTOLOSAURUS CHE VIENE DAL GHIACCIO** di Max Kruse. Prima puntata: *L'iceberg*. Il racconto, realizzato con il Teatro delle Marionette di Ochimichen, di Augsburg, è improntato sulle avventure del prof. Matonton, il quale si è rifugiato su un'isola deserta per compiere in pace i suoi esperimenti e soprattutto alle malinconie dei suoi colleghi di università.

Mercoledì 18 agosto

**IL PRINCIPE BAJAJA** film cecoslovacco diretto da Antonín Štoka. Il giovane Bajaja, essendo rimasto solo al mondo, decide di lasciare il villaggio natio per andare a cercar fortuna in città. Durante il viaggio incontra un pastore dal quale viene a sapere che il re è disperato perché...

Giovedì 19 agosto

**EMIL** dal romanzo di Astrid Lindgreen. Settimana puntata: *La mucca impazzita*. Il papà di Emil ha acquistato, per 80 corone, una bella mucca; tuttavia non sono felici mai dopo pochi giorni, perché i guai, la miseria e l'impazzita. Il padre, disperato, vuole abbatterla, ma Emil interviene prontamente e prega il padre di lasciare la mucca alle sue cure.

Venerdì 20 agosto

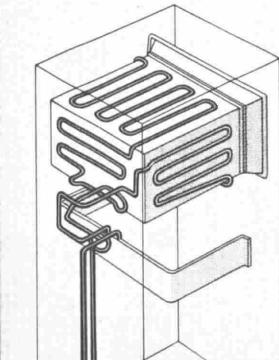
**PUPAZZO STORY** di Terpoli e Vaime. Presentano Toni Martucci e il pupazzo Nick Tormento, regia di Roberto Piacentini. Seguirà il telefilm *Una festa movimentata* della serie *Scenari Genio*.

Sabato 21 agosto

**IMPRESA NATURA** — idee e proposte per vivere all'aria aperta — a cura di Sebastiano Romeo. Presentano Alessandro Ancidoni e Alessandra Palladino. Regia di Salvatore Baldazzi. La puntata verrà trasmessa da Nepi.

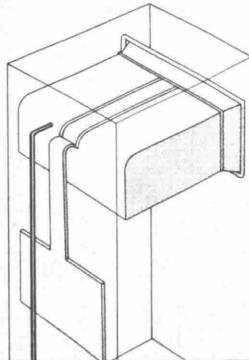
# Congelatori e frigo Rex "Roll-Bond". Più spazio per il superfreddo, maggiore affidabilità e un risparmio del 25%.

VECCHIO SISTEMA



Il freddo viene fatto circolare intorno al frigo da un complicato sistema di serpentine.

SISTEMA ROLL-BOND



Una piastra in un pezzo unico con un solo punto di saldatura irradia freddo e superfreddo.

## Il sistema Roll-Bond rende semplice quello che era complicato.

La piastra raffreddante ha un solo punto di saldatura, invece dei numerosi punti del vecchio sistema a serpentina, e questa semplicità costruttiva rende i guasti e le perdite estremamente improbabili e garantisce una lunga vita al vostro Rex.

Il motore, silenzioso e compatto, è costruito in proprio, dalla Rex e non acquistato da terzi. Le porte sono collaudate da una macchina speciale che le chiude e le apre 100.000 volte.

In più ogni Rex prima di uscire dalla fabbrica deve adeguarsi agli standard dei marchi di qualità di tutti i paesi Europei.

Da quello italiano a quello finlandese.

## E' come se funzionasse gratis una stagione all'anno.

Il freddo prodotto dalla piastra Roll-Bond è sigillato nel vostro Rex da una porta a chiusura magnetica.

In più è stato aggiunto un isolamento in poliuretano espanso ultrasottile.

Questo significa un risparmio di energia elettrica di oltre il 25%.

E' come se il vostro Rex funzionasse gratis un giorno ogni quattro.

O una intera stagione ogni anno.

## Come scegliere il Rex Roll-Bond giusto per voi.

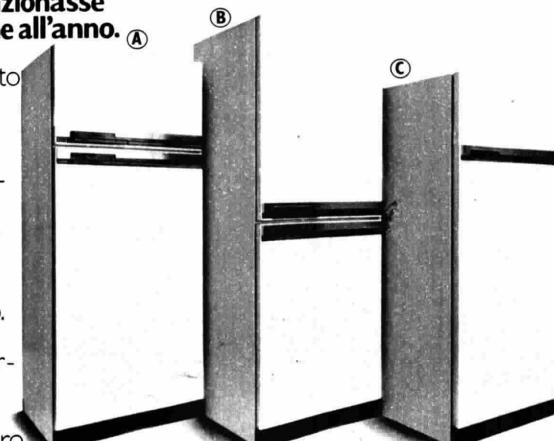
In tutti i modelli è stato dato ampio spazio al superfreddo.

**(A)** Per la famiglia media, un "2 temperature" a due porte. Convenienti e con più spazio fino a -30° per i congelati e i surgelati.

**(B)** Il "combinato", una novità metà congelatore e metà frigorifero, perfetto per giovani coppie.

**(C)** Una serie di congelatori da affiancare a un frigo tradizionale.

Uno spazio extra per le scorte di stagione e un notevole risparmio acquistando all'ingrosso e congelando.



**REX**  
fatti, non parole.

## rete 1

11-12,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Acqui Terme

Dalla Cattedrale

**SANTA MESSA**

Commento di Sergio Baldi

Ripresa televisiva di Carlo Baima

e

**NEL GIORNO DEL SIGNORE**

a cura di Angelo Gaiotti  
Un ruolo per gli anziani nella comunità

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi

**Il film comico**

a cura di Giulio Cesare Castello

Realizzazione di Giulio Cesare Castello

Seconda puntata  
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

## 20 — Telegiornale

□ CAROSELLO

20,45

## Il fantasma dell'opera

(1925)

Film tratto dal romanzo di Gaston Leroux

Regia di Rupert Julian

Interpreti: Lon Chaney, Mary Philbin, Norman Kerry

Produzione: Universal

□ DOREMI'

22,05

## La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Tito Stagno

Regia di Raoul Bozzi

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

□ BREAK

## Telegiornale

### la TV dei ragazzi

18,30 OUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Incontri di lotta libera  
— L'ipnotizzatore fallito  
— La giornata dei poppante  
— Pesciolino in mare!  
— Alla stazione di servizio  
Prod.: Associated Artists

19 — AVVENTURE IN MONTAGNA

(Belle et Sébastien)

**La valanga**

con: Medhi, Edmond Beauchamp, Jean-Michel Audin, Dominique Blondeau, Paloma Matta  
Regia di Jean Guillaume  
Prod.: Gaumont

CHE TEMPO FA

□ ARCOBALENO

## svizzera

11 — In Eurovisione da Acqui (Italia)  
**SANTA MESSA**

12 — Da Lucerna: CAMPIONATI SVIZZERI DI TENNIS

14,50 — In Eurovisione da Zweig (Australia)  
**AUTOMOBILISMO: G. P. D'ASTORIA**

16,40 — Da Lucerna: CAMPIONATI SVIZZERI DI TENNIS

18,30 TELEGIORNALE - 10 ediz. □

18,35 TELERAMA □

19 — CAMPIONAZIONE □

Tredicesima della serie "Bold Ones".

19,50 LE MOSTRE DI ROMA □

Documentario

20,10 PIACERI DELLA MUSICA □

20,30 TELEGIORNALE - 20 ediz. □

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE

20,50 INCONTRI □

Fatti e personaggi del nostro tempo: Charles Aznavour

21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO □

La natura in Indonesia: «Lo minuscolo creatore della giungla»

21,45 TELEGIORNALE - 30 ediz. □

22 — DA LACRAME □

Serie in otto puntate ideata da Terry Nation, con Carolyn Seymour, Ian McCullough, Lucy Fleming, Taifrynn Thomas - Regia di Bennett Roberts, Gerald Blake e Terence Williams. 10 puntata

23 — DA LACRAME □

XXII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM □

Dibattito

23,45 LA DOMENICA SPORTIVA □

C.45-0,55 TELEGIORNALE - 4<sup>a</sup> ed. □

## rete 2

## Pomeriggio sportivo

14,50 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Zeltweg

**AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO FORMULA 1**

Telecronista Mario Poltronieri

— PESCARA: NUOTO

Coppa Europa

Telecronista Giorgio Martino

18,30 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18,40 LA PIETRA DI LUNA

di William Wilkie Collins  
Adattamento televisivo di Carlo Fruttero e Franco Lucentini

Collaborazione di Anton Giulio Majano

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Primo bramino

Osiride Pevarrello

Secondo bramino

Rinaldo Zamperla

Terzo bramino

Sandro Scarchilli

Franklin Aldo Reggiani

Rachele

Valeria Ciangottini

Generale Wibeरforce

Leonardo Severini

Godfrey

Giancarlo Zanetti

Lady Giulia Lida Ferro

19,50

Programmi per sette sere

Seconda puntata

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1971)

□ ARCOBALENO

Priscilla

Giuliana Calandra

Patrick Bruno Alessandro

Gwendolyn

Mariella Furgiuele

Barnaby Vittorio Stagni

Dottor Candy

Enrico Ostermann

Segrave

Michele Malaspina

Biggs Armando Alzelmo

Parker Alfredo Dari

Penelope

Enrica Bonacorti

Sigrida Garlic

Enza Giovine

Reverendo Garlic

Elio Jotta

Sigrida Dodds

Edda Soligo

Betteridge

Andrea Checchi

Rosanna Maresa Gallo

Cuff Mario Feliciani

Capitano J. Verinder

Michele Calamera

Il tenente

Luciano Casasole

Nelly Elsa Ghiberti

Musiche di Giancarlo

Chiaromello

Scene di Davide Negro

Costumi di Alberto Verso

Regia di Anton Giulio

Majano

Seconda puntata

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1971)

## francia

14,15 TELESPORT - Automobilismo

Zeltweg: Gran Premio d'Austria di formula 1

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI □

— Gli allegri pirati dell'isola del tesoro □

Tutte le parti

Cartoni animati

20,55 ZIG-ZAG □

21 — CANALE 27 □

— Programmi della settimana

21,15 LE BAMBOLE DEL DESIDERIO

Fi

con Victor Buono, David

McLean, Diana Sayer

Rugby, Bill Toplis

Una giovane ragazza, ex

infermiera dell'ospedale

della città, viene trovata

strangolata nella sua camera.

E l'ottava vittima

22,45 ZIG-ZAG □

22,50 IL GRANDE AMORE DI BALZAC

Scoendzo televisivo

Solo una puntata

— La strana storia

con Pierre Roberts, Gerald Blake e Terence Williams. 10 puntata

23 — Da lacrime □

XXII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM □

Dibattito

23,45 LA DOMENICA SPORTIVA □

C.45-0,55 TELEGIORNALE - 4<sup>a</sup> ed. □

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 FILM CALE

16,30 DOMENICA IN FESTA

— GLI ANIMALI

— Gli avvenimenti sportivi della domenica

18,55 STADE 2

— Gli avvenimenti sportivi della domenica

19,30 EUBIE BLACK SPECIAL

Prima puntata di una parata jazzistica - Riprese al Festival di Nizza del 1975

— Regia di Jean-Christophe Avery

20 — TELEGIORNALE

20,30 GIOCHI SENZA FRONIERE 1976

— Una trasmissione di Guy Lux e C. au-

de Savarit - Da Milano l'incontro fra le rappre-

sentative di Tolone (Franc-

ia), Cagliari (Sardegna), Liposztad (Ungheria), Bollate (Italia), Tamworth (Inghilterra) e Weert (Olanda)

21,50 LA SAGA DEI FOR-

RESTI

— Una storia portata a

scena di John

Gielgowsky con Kenneth

More, Eric Porter, Nyree

Dawn Porter - Regia di

David Gilles

22,45 TELEGIORNALE

Pascucci, Giovanni Ga-

rassino

Conduce Guido Oddo

□ INTERMEZZO

20,45

**Bim bum bam**

Spettacolo musicale

di Roberto Dano e Ludovic

Peregrini condotto da Peppino Ga-

gliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli

Scene di Ennio Di Majo

Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Regia di Gian Maria Tabarelli

□ DOREMI'

21,40

**TG 2 - Stanotte**

□ BREAK 2

22 —

**Videosera**

SPETTACOLI

Cinema - Il bianco e il nero

di Grazia Civiletti, Francesco degli Espinosa

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

18,45 Die Landshuter Hochzeit. Ein Film von Manfred Schwarz. Verleih: Telepool

19,45-19,50 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Robert Gamper

montecarlo

19,15 MONOSCPIO MUSICALE

19,30 CARTONI ANIMATI

19,40 MUSEO DEL CRIMINE - Codice cifrato

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LA VENDETTA DI AQUILA NERA

Film

Regia di Riccardo Freda con Rossano Brazzi, Anna Magnani, Mario Canale

Vladimiro Dubroski, detto "Aquila Nera", che comanda un reggimento di cosacchi, si appropria

la linea della guerra in Crimea, che il capitano Cerniciske si incontra col nascosto col nemico e lo fa arrestare

— Dubroski, il governatore di Monte-Carlo, gliela

lascia a suo figlio, il quale

lancia la sua rivolta e perciò

si uccide e li uccide la moglie e i servi. Dubroski giura di vendicarsi.

Il primo film ispirato al romanzo di Gaston Leroux

## Gli orrori dell'opera

ore 20,45 rete 1

**L**a vita e la carriera di Gaston Leroux, autore del romanzo *Il fantasma dell'opera* di cui viene presentata oggi la prima versione cinematografica, furono per varie ragioni singolari. Nato nel 1868 e scomparso nel 1927, Leroux fu quel che ai suoi tempi si diceva un gran signore. Ereditato un milione di franchi (dell'epoca), lo bruciò in poche serate al tavolo da gioco. Smise l'avvocatura per dedicarsi al giornalismo: cronista giudiziario, parlamentare, teatrale, poi « inviato » in Russia, Marocco e Italia. L'eché de Paris e Le matin lo pagavano di certo secondo i suoi meriti, ma anche quel lavori gli venne a noia. Si trasformò in romanziere, mettendo a profitto la dimestichezza con aule di giustizia e commissariati per lanciarsi sulla strada del genere poliziesco. Dalla fantasia di Leroux, più o meno contemporaneo di Allain e Souvestre e del loro Fantomas, di Leblanc e del suo ladro-genitifumo Arsène Lupin, nacquero alcuni personaggi rimasti famosi: Rouletabille, Cheribibi, Ballmeyer, Hardigras. Oltre che romanzi caratterizzati dalla presenza di personaggi fissi, Leroux scrisse anche romanzi e commedie autonomi, sempre all'insegna della tensione, dell'indagine o dell'orrore. *Il fantasma dell'opera* è sicuramente una delle sue creazioni più celebri. E' una storia di delitti e di paure, sottesa però dalla presenza d'una sottile vena romantica.

All'Opéra di Parigi viene trovato un macchinista impiccato in palcoscenico. Chi è l'assassino? Il terrore serpeggia: molti sospettano che nei sotterra-

nei del teatro viva una creatura misteriosa e orrenda, un « mostro » che ha già dato ripetuti segni di presenza. Un segno è ricevuto anche da Christine, giovane corista. Chiusa in camerino, ella sente una voce che le predice un radioso avvenire artistico a patto che accetti dal suo sconosciuto possessore suggerimenti e, soprattutto, amore. E' « lo spirito della musica », dal quale Christine è terrorizzata e attratta insieme. Il fantasma diventa suo maestro, ordisce crimini spaventosi per lanciarla nella carriera, infine la rapisce trasportandola nell'antro irraggiungibile che è la sua dimora. Liberata con la promessa di non rivedere mai più il fidanzato, Christine è nuovamente fatta prigioniera quando il « mostro » sospetta il tradimento da parte sua. Infine, tra mille peripezie e pericoli, riesce a sfuggire al suo carnefice, ma non al ricordo delle tenerezze, del dolore, della disperata volontà di vita che il fantasma aveva manifestato nei suoi rapporti con lei. Il film che vedremo, del 1925, dimostra negli autori una grande abilità a rendere le pesanti atmosfere e i concitati sviluppi del racconto; si vale inoltre della presenza d'un protagonista straordinario, Lon Chaney, specialista in mostri, creature deformi, esseri marchiati da un destino impietoso. Con lui recitano Mary Philbin, che è Christine, e Norman Kerry, il suo fidanzato. Il regista è Rupert Julian. Per l'edizione televisiva si è deciso di affidare la lettura delle didascalie (il film è ovviamente muto) a due voci, maschile e femminile, per rendere con la massima efficacia le battute pronunciate dai protagonisti. g.s.

### La fortuna del « fantasma »

**L**e versioni in film del Fantasma dell'opera sono state fino ad oggi, salvo errore, quattro, a dimostrazione del fascino che la storia immaginata da Leroux ha esercitato ed esercita su cineasti e spettatori d'ogni parte del mondo. Dal '25, anno di produzione della prima, si salta al '43: Arthur Lubin dirige a Hollywood la storia di Erik e di Christine prima per interpreti Claude Rains, Susanna Foster, Nelson Eddy ed Edgar Barrier. Il risultato è scadente perché la sceneggiatura (forse per evitare al pubblico

emozioni eccessive) mescola senza troppo rigore sequenze drammatiche e momenti insulsamente comici, suspenze e romanze d'opera (c'è Nelson Eddy, un vero pericolo pubblico in casi come questi). Nel '62 il fantasma si trasferisce in Gran Bretagna e trova per regista un autentico mago del terrore, Terence Fisher, la filografia del quale è costellata di baroni Frankenstein, conti Dracula, mummie, vampiri e altri inenarrabili orrori. Lo sfugrato e sfotornato protagonista ha questa volta il volto (o il teschio?) di Herbert Lom, col quale recitano Heathers Sears, Thorby Walters e Mi-

chael Gough. Non c'è dubbio che fino a questo punto il « mostro » di Lon Chaney continua a detenere il primato; a metterlo in pericolo è però arrivato l'ultimo fantasma, non più « dell'opera » ma « del palcoscenico », e firmato da un regista giovane, brillante e pressoché sconosciuto in Italia, dove i distributori si ostinano a non importare i già numerosi film che ha diretto: Brian De Palma, americano. Con attori « nuovi » come lui, William Finley, Jessica Harper e Paul Williams, De Palma ha elaborato una traduzione del romanzo di Leroux in cui risuonano, anziché celestiali

serietà sbalorditiva. Per ottenere il massimo d'efficacia dalle maschere stravolte dei suoi personaggi, arriva a farsi inondare il volto di calce e di cera fusa, a sradicarsi i denti, a farsi operare; e di questi esponenti, come degli altri meno dolorosi, pretendeva che nessuno oltre a lui (e al vecchio Max Factor senior, suo unico e privatissimo assistente di trucco) conoscesse il segreto. Di dove gli sia venuta la predilezione per i ruoli raccapriccianti, dopo che, agli inizi, aveva fatto il lanciatore di torte alla panna nelle comiche finali, non è facile da capire. Qualcuno ha pensato alla sua infanzia, ai genitori entrambi sordomuti che non riuscirono a procurargli se non fame e privazioni. Ma quelle miserie operarono semmai in senso opposto, lasciando in lui una profonda umanità, un grande amore per il prossimo e specialmente per coloro che nemmeno trasformandosi in creature disgustose avrebbero potuto garantirsi un'esistenza dignitosa. Forse è proprio per questo che i « mostri » di Lon Chaney sono, al di là dell'apparenza, buoni e generosi, vitime e non persecutori.



Lon Chaney

Lon Chaney, uno dei più celebri « mostri » della storia del cinema, era, nella realtà, mito e allegro

II/S

II

II/409

# domenica 15 agosto

## NEL GIORNO DEL SIGNORE

ore 12 rete 1

Uno dei fenomeni più gravi della società contemporanea è l'emarginazione degli anziani, attività e multipliche cause, tra cui l'isolazione unilaterale di chi, per età, moderno e produttivo, e aggiunto, inoltre, il fenomeno dell'autodemarginazione da parte degli anziani stessi, che raramente riescono a scoprire in se stessi interessi e ideali da seguire nella terza età che tende sem-

pre più ad allungarsi, grazie alla mediazione e alle migliorate condizioni economiche e sociali. Il problema è affrontato in questa trasmissione realizzata da don Lino Baracca e dal regista Carlo De Biase che presentano alcune iniziative promosse a Torino per un inserimento più completo degli anziani nella vita attiva della comunità. Anche la Chiesa sta rielaborando per gli anziani, finora visti prevalentemente come bisognosi solo di assistenza, una nuova pastorale del pensionamento.

*Il S di V. Collins*

## LA PIETRA DI LUNA - Seconda puntata

ore 18,40 rete 2

L'ispettore Cuff, il giovane Franklin Blake e il maggiordomo Gabriele Betteredge ricostruiscono — a due anni di distanza — gli eventi che hanno preceduto il furto della « pietra di luna ». Il favoloso diamante frutto del saccheggio d'un tempio indiano, è il dono di compleanno per Rachèle Verinder, la giovane nobildonna di cui Franklin è innamorato; ma nella notte successiva alla festa il prezioso sparisce misteriosamente. Dopo che il maggiordomo Betteredge ha raccontato come la « pietra di luna » fosse stata sottratta all'indiano, si torna alla giornata del compleanno, la pietra brilla al collo di Rachèle, che ha ricevuto anche da Franklin l'anello di fidanzamento. Dopo cena il diamante indiano viene riposto in un « secrétaire ». La notte trascorse agitata a Villa Verinder e il mattino si scopre che la « pietra di luna » è stata rubata. E singolare l'atteggiamento di Rachèle, che non vuole indagini attorno al



La protagonista Valeria Giangottini

furto. Ed è strano anche il comportamento della cameriera Rosanna Franklin decide di telegrafare a un vecchio amico, l'ispettore Cuff.

## BIM BUM BAM

ore 20,45 rete 2

Questa sera cala il sipario sul programma di Roberto Dané e Ludovico Peregiani. Bim bum bam termina nel mezzo di agosto, dopo essere stato sui teleschermi, in edizione serale, da gennaio circa (prima, per alcune puntate, la sua collocazione era nella fascia pomeridiana). Dopo aver ospitato un centinaio di cantanti e complessi, inserendoli nelle tre parti riservate al pubblico più giovane, meno giovane, di mezza età e oltre, dopo aver riscoperto le musiche degli anni passati nell'angolo revival, i tre conduttori Bruno Lauzi, Bruna Lelli e Peppino

Gagliardi lasceranno il pubblico. I cantanti ospiti di questa puntata sono Fiammetta, Rosalino (forse qualcuno lo ricorda quando si presentò ad un Festival di Sanremo con la canzone Pa' diglielo a ma', cantata anche da Nada), Santo e Johnny, il duo di chitarre elettriche italo americano, ed infine Lino Patruno che, dopo aver lasciato Nanni Svampa, si dedica sempre più al jazz, rivisitando in questa chiave anche alcune vecchie canzoni (la sigla finale di Camilla ne è stata un esempio). L'orchestra è sempre diretta da Gianfranco Intra, succeduto alcune puntate fa ad Aldo Buonocore. La regia porta la firma di Gian Maria Tabarelli.

## VIDEO SERA-SPETTACOLI: Cinema - Il bianco e il nero

ore 22 rete 2

L'esperimento di una nuova rubrica settimanale dedicata a fatti, problemi e anticipazioni del mondo dello spettacolo è stato varato la scorsa settimana con le riprese del Festival al Parco Lambro di Milano. Anche questa domenica, rispettando le intenzioni dei programmati — Claudio Barbati, Francesco Bertolini e Silvia Salvetti — il tema trattato sarà abbastanza insolito e specifico. Si tratta di una panoramica di film italiani in lavorazione questa estate, più un appunto sui due kolossal già terminati, Casanova di Fellini e Novecento di Bertolucci. La panoramica dei film è, naturalmente, incompleta, ma copre buona parte della produzione di livello. A distinguere il bianco dal nero, i pregi e i difetti,

i mali vecchi e quelli nuovi del nostro cinema ci aiuteranno tre critici: Pietro Pintus, Giovanni Grazzini e Mino Argentieri, con i quali si cercherà di ampliare il discorso sul cinema affrontando i temi della distribuzione e delle sue difficoltà, della massiccia presenza del cinema americano, del divismo e altri argomenti. Il servizio, di cui sono autori Grazia Civiletti e il regista Francesco degli Espinosa, intende anche mettere in luce, per gli spettatori meno attenti, quanto sia lungo e faticoso il lavoro del cinema. Per questo motivo i film sono stati raggruppati a seconda della fase di lavorazione in cui si trovano. La trasmissione presenta in anteprima le sequenze di molti film che vedremo in autunno, oltre a interviste con registi, sceneggiatori, attori e tecnici.

# A LUCI ACCESSE con finestre aperte non più zanzare!



col

# FORNELLINO LUMINOSO GREY



## FORNELLINO LUMINOSO

### GREY

la sua luce attira le zanzare  
e la pastiglia ARS GREY  
evaporando le uccide.

Un'estate senza zanzare col

## FORNELLINO LUMINOSO

### GREY

seguire le istruzioni AUT. MIN. SAN. N. 4150

# radio domenica 15 agosto

IX C

IL SANTO: S. Tarcisio.

Altri Santi: S. Arnolfo, S. Stanislao.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,30 e tramonta alle ore 20,36; a Milano sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 20,31; a Trieste sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 20,13; a Roma sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,11; a Palermo sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 20; a Bari sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 19,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1769, nasce ad Ajaccio Napoleone Bonaparte.

PENSIERO DEL GIORNO: Felice l'uomo che esce dalla vita puro come vi è entrato. (Talmud).

Festival di Salisburgo 1976

II S

## Idomeneo, re di Creta

ore 21,10 radiotre

Ancora un gioiello del teatro mozartiano, non troppo frequente purtroppo nei comuni repertori, ci viene oggi riproposto dall'edizione 1976 del Festival di Salisburgo: *l'Idomeneo*, la cui direzione è affidata ad uno specialista come Karl Böhm.

Opera del 1780, questo capolavoro di giovanile irruenza non ha mai ottenuto quel successo incontrastato di pubblico che era nelle speranze del suo creatore al quale costò particolare lavoro ed approfondito studio. Il 28 gennaio comunque la prima rappresentazione al Teatro dell'Opera di Monaco ottenne felicissimi consensi soprattutto da parte di intenditori e musicisti: l'opera fu giudicata «nuova ed insolita» ed il Principe Carlo Teodoro commentò entusiasta: «Par quasi incredibile che una testa così piccola possa celare cose tanto grandi». Ma probabilmente fu proprio questa eccessiva «novenità» a determinare la freddezza della gran parte del pubblico che, soprattutto a Vienna, era abituato a ben altro clima dal misurato classicismo di Gluck. E non v'è dubbio che Mozart, ed in particolare il suo *Idomeneo*, non si ponesse sulla scia del riformatore austriaco, nonostante i suoi innegabili debiti verso il gluckismo; ben altro sviluppo si riscontra nei caratteri mozartiani la cui incessante evoluzione è decisamente lontana dalla immobilità drammatica dei personaggi gluckiani, né lo stesso *Idomeneo*, ben più vicino al linguaggio delle opere giocose di Mozart, può paragonarsi, se non esteriormente, al convenzionale filone del genere serio fino allora tanto di moda, ma già dal 1780 ormai in declino.

E' evidente dunque come alla base di quest'opera, pur per tanti versi personale e musicalmente proiettata in avanti (nelle opere successive e precipuamente nei grandi capolavori della maturità Mozart riprenderà, con maggior aderenza drammatica, molte delle idee musicali già qui accennate) è da porsi un «insanabile conflitto», come lo chiama Paumgartner: mai il musicista salisburghese, neppure nella sua mi-

gloria genialità, avrebbe potuto vivificare completamente un libretto tanto dichiaratamente metastasiano. Da una parte dunque una ricchezza ed uno slancio musicale straordinari, dall'altra la difficoltà di fonderli con un testo non sempre credibile. Il soggetto, già scelto per il carnevale monacense dell'80, veniva mutuato da una vecchia opera parigina di André Campra anche se con alcune modifiche talora rilevanti che, accodiscendenti alla imperante moda italiana, rendevano il libretto, al di là della sua apparente modernizzazione, non meno convenzionale. Il suo autore, il decisivo e tirannico abate Giambattista Varesco, buon letterato ma pessimo drammaturgo, nell'operare una riduzione dai 5 atti della *Tragédie lyrique* ai 3 dell'opera seria italiana, vi aveva apportato innanzi tutto il lieto fine ormai di prammatica e complicato l'intreccio amoroso con l'inserimento di una nuova figura femminile tutta metastasiana, Elektra, la passionale rivale della dolce Ila.

La vicenda di Idomeneo, dunque, il re di Creta che per scampare ad un naufragio fa voto a Poseidone di sacrificargli il primo uomo che incontrerà al suo ritorno in patria, ovvero, per volontà del destino, il figlio Idamante, si chiude diversamente dal modello originale dove la tragedia si consuma sino in fondo: Poseidone cancella il voto ed Idamante, finalmente salvo, può sposare l'eroica Ila. Le due figure femminili sembrano dipinte da Mozart con un approfondimento molto maggiore dei ruoli maschili, forse anche perché i cantanti italiani che dovevano interpretarli non soddisfacevano affatto il compositore che, secondo la moda, doveva piegarsi alle loro possibilità.

Indimenticabili soprattutto i cori ed il meraviglioso quartetto (n. 21). «Tutta la partitura è luminosa, ricca, spigliata, esuberante» (Paumgartner).

Interpreti principali di questa opera di Giambattista Varesco sono: Wieslaw Ochmann (*Idomeneo*), Peter Schreier (*Idamante*), Helen Donath (*Ila*), Julia Varady (*Elektra*), Giorgio Stendardo (*Il Grande Sacerdote*).

## radiouno

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore (K. 335) (Orchestra da Camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ♦ Giambattista Pergolesi (attribuzione): Concertino n. 4 in fa maggiore per arpa e Adagio in Presto. A tempo comodo. A tempo giusto (Orchestra da Camera Inglese diretta da John Snashall) ♦ Franz Liszt: Gonçalve, da «Venezia e Napoli» (Pianista Wilhelm Kempf) ♦ Johann Strauss: Marcia spagnola (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

### 6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

### 6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

### 7,35 Culto evangelico

#### 8 — GR 1

Prima edizione  
Edicola del GR 1

### 8,30 SCRIGNO MUSICALE

### 13 — GR 1 Seconda edizione

### 13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce  
Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi  
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

### 14,30 Vaghe stelle dell'operetta

Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: «Al cavallino bianco» - di Ralph Benatzky con la partecipazione di Ingrid Schöller

Un programma di Jean Blondel  
Realizzazione di Claudio Viti

### 15,30 Lelio Luttazzi

presenta:

#### Vetrina di Hit Parade

### 19 — GR 1 SERA - Terza edizione

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Intervallo musicale

#### 19,30 IL CONCERTO SOLISTICO

Franz Joseph Haydn: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Solisti: Jean-Maurice André - Orchestra: Alessandro Scarlatti - Napoli) di RAI 1  
Piotr Illich Čajkovskij: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante (canzonetta) - Allegro - vivace (Solisti: David Oistrakh - Orchestra: Storionica di Torino della RAI della direzione di Rudolf Kempe)

#### 20,20 JAZZ GIOVANI!

Un programma di Adriano Mazzetti

#### 21 — GR 1 - Quarta edizione

#### 21,15 Il classico dell'anno ORLANDO FURIOSO, raccon- tato da ITALO CALVINO

9,10 IL MONDO CATTOLICO  
Settimanale di fede e vita cristiana

### 9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don S. Buttì

### 10,15 Tutto è relativo

Ipotesi di radio-show perfetto tracciato da MARCELLO MARCHESI, tentata da ORAZIO ORLANDO con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno  
Regia di Giorgio Bandini (Replica)

### 11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiasso e Sergio D'ottavio. Regia di Claudio Sestieri

### 12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Regia di Adriana Parrella

### 15,45 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilioli

(Replica)

### 16,45 RACCONTI POSSIBILI

di Mario e Maria Luisa Santella

Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

### 17 — Alle cinque della sera

Quattro chiacchiere e quattro dischi con Dino Verde

13^ puntata - Il duello per Durindiana - Lettura di Foà e Bonagura - Regia di Nanni de Stefani (Replica)

21,40 CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLINI  
Organista: Mario Caporaso  
Claudio Monteverdi: Magnificat a sei voci con organo ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Venite populi a me vobis (Solisti: David Oistrakh - Orchestra: Venerabilis Sacramento)

22,05 L'ORCHESTRA DI JAMES LAST

22,20 OMBRETTA COLLI presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Belardinelli e Moroni (Replica)

23 — GR 1 - Ultima edizione  
— i programmi della settimana  
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# radiodue

## 6 — Le musiche del mattino

(I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

## 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

## 7,50 Le musiche del mattino

(II parte)

## 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

## 8,45 Domenica musica

## 9,30 GR 2 - Notizie

## 9,35 Johnny Dorelli presenta: GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amuri e Verde con la partecipazione di Gianni Bella, Vanna Brosio, Franco

## 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

## 13,35 Pippo Franco presenta: Praticamente, no?

Regia di Sergio D'Ottavi

## 14 — Su di giri

*Perleberg-Von Padberg*: Tell me why (Lux Lane and Friends) • *Santarcangelo-Pallavicini-Beretta-Celentano*: Svalutazione (Adriano Celentano) • *Malgiglio-Pierotti-Lipari*: Confessioni (Iva Zanicchi) • *Bes-Anderson-Ulvaeus*: Fernando (Abba) • *Bigio*: Universe symphony (Maurizio Bigio) • *Cassella-Baldini*: Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto (Mia Martini) • *Romitti-Battista*: quattro (the Tango) (Giacomo dell'Orso) • *Fraser-Gullifan-Cassu*: So long (I'm tired) (The Respectable Band) • *Lopez-Nelson-Turens*: Love vibrations (Gregory Stamp) • *Amendola-Gagliardi*: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • *Dossena-Uli*: La mia musica (Schola Cantorum) • *Andergast-Von Padberg*: Hey Hey Big John (Pretty Maid Com-

Franchi, Ciccio Ingrassia, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

Nell'intervallo (ore 10,30):

GR 2 - Estate

Nell'intervallo (ore 10,30):

GR 2 - Estate

## 11,05 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moreno

## 12 — Canzoni italiane

## 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

## 12,35 L'OSPITE DELLA DOMENICA

Un programma di Luciano Rispoli

Regia di Federico Sanguigni

pany) • Agicor: Big fly (The Hover's) • Garko-Logan: Op eh op (El Tigre) • Festuccia-Sandrelli: A letto senza cena (Patrizio Sandrelli) • Modugno-Ignoto-Modugno: Malarazza (Domenico Modugno)

## 15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

## 15,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

## 16,55 GR 2 - Notizie

## 17 — Musica e sport

a cura della Redazione Sportiva del GR 2

Nell'intervallo (ore 18,30 circa):

Bollettino del mare

## 18,55 CRAZY

Un programma musicale con

Ronnie Jones

l'anima; Il Trovatore: « Ah si, ben mio »; Araldo: « Sotto il sol di Siria ardente »; Falstaff: « Dal labbro il canto » (Tenore Carlo Bergonzi)

## 21,10 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

## 21,35 Supersonic

Dischi mach due

## 22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

## 22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

## 23,29 Chiusura

# radiotre

## 7 — MUSICA D'AGOSTO

Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):  
**GIORNALE RADIOTRE**

## 8,30 CONCERTO DI APERTURA

Mily Balakirev: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Largo, allegro vivo, alla preghiera; Andante animato; Scherzo (Vivo, Poco mosso, Coda); Andante - Finale allegro moderato, tempo di Polacca (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham) ♦ Henry Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato (Romanza [Andante non troppo]) - Allegro con fuoco - Allegro moderato (alla zingara) (Solisti Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da Izler Solomon)

## 9,30 Pagine organistiche

Giovanni Gabriele: Canson, toccata e l'onta; Canson del X-tono (trasc. Sandro Dalla Libera) (Organista Sandro Dalla Libera) ♦ César Franck: Coral n. 1 in mi maggiore (Organista Gianfranco Spinelli)

## 10 — LETTERATURA E SOCIETÀ NELL'AMERICA LATINA

3 Intervista con Manuel Scorsa

## 10,30 I NUOVI CANTAUTORI

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

## 11,15 Scuola nazionale spagnola

Isaac Albeniz: Suite ibérica (Evocation - El Puerto - Fête-Dieu - à Séville (Pianista Gino Gorini) ♦ Enrique Granados: 7 - Canciones amatorias • (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra Sinfonica diretta da Rafael Ferrer)

## 11,55 Galleria dei melodrammi

Massimo Mila: La Maschera Sinfonica (Orchestra Stabile del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile) ♦ Vincenzo Bellini: Norma - Mirra o Norma • (Joan Sutherland, soprano, Marilyn Horne, mezzosoprano, Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) ♦ Francis Poulenç: I dialoghi delle Carmelitane • Mes filles voltè que s'achève • (Soprano Leonora Price - Orchestra London Symphony diretta da Edward Downes)

## 12,25 Concerto del pianista John

Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore n. 29 op. 106: Allegro - Scherzo: assai vivace - Adagio sostenuto, appassionato e con molto sentimento - Largo animato risolto • Franz Liszt: Mephisto-valzer • (Pianista Alexander Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19: Andante - Presto

## 13,25 Musica vocale da camera:

Maurice Ravel

Trois Chants populaires: Chanson espagnole - Chanson française - Chanson italienne (Pierrette Alarie, soprano; Allen Rogers, pianoforte); Chansons Madecasses: Nahandove, o belle Nahandove! - Ahouahl! - Il est doux (Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte; Maxence Larrieu, flauto; Pierre Deyenne, violoncello)

## 13,45 GIORNALE RADIOTRE

## 17,30 GLI INTERPRETI DEL JAZZ

## 14,15 L'arbitro

di Gennaro Pistilli

Collatino, il capo Alberto Lionello Ciro, il cuore Gabriele Lavia Ramolino, il braccio sinistro Arnaldo Belfiore Peppe, il braccio destro Sandro Rossi

## 18 — INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di Corrado Bologna

4. La nascita del romanzo:

• roman = e • quête =

## 19 — GIORNALE RADIOTRE

## 19,30 Concerto della sera

André Grétry: Concerto in do maggiore per flauto e orchestra: Allegro; Lento, Allegro (Solista Claude Monteux - Orchestra dell'Accademia St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) ♦ Camille Saint-Saëns: Sinfonia n. 2 in la minore: Allegro marcato, allegro appassionato; Adagio - Scherzo (Presto); Prestissimo (Orchestra Nazionale della RTF diretta da Jean Martinon) ♦ Paul Dukas: « La Péri », poema coreografico (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da André Cluytens)

## 20,30 POESIA NEL MONDO

I POETI DELLA SECONDA GENERAZIONE ROMANTICA a cura di Massimo Grillandi 5. Giovanni Prati

## 20,45 Intervallo musicale

## 20,55 GIORNALE RADIOTRE

## 21,10 FESTIVAL

## DI SALISBURGO 1976

In collegamento diretto con la Radio Austraca

## Idomeneo, re di Creta

Opera seria in tre atti di Giambattista Varesco

## Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Idomeneo: Wieslaw Ochman; Idamante: Peter Schreier; Ilia: Dorothy, Eleonore; Alceste: Varvara Arbach; Hermann Winkler; Il Grande Sacerdote: Giorgio Stendoro; La voce dell'oracolo: Kurt Rydl

Direttore KARL BOHM

Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna

— Nell'intervallo (ore 22,55 circa):

La novità italiana, racconto di Carlo Lorenzini riassunto da Gianluigi Gazzetti

Al termine: Chiusura

## 19,30 GR 2 - RADIOSERA

## 20 — Dialogo con Carlo Bergonzi

Un programma presentato da Rodolfo Celletti

Giacomo Puccini: Tosca: Atto I - Due tanti d'amore (Maria Callas, soprano; Carlo Bergonzi, tenore) ♦ Giuseppe Verdi: Un giorno di regno: - Pirotto al lungo piano -; Alzira: « Misericordi avanzi »; Attila: « Ella in poter del barbaro »; La Traviata: Recitativo e Aria - Atto 2°: Luisa Miller: « L'aria e l'avvelo, apprestami » (Tenore Carlo Bergonzi); Simon Boccanegra: « Sento avvampar nell'anima » (Tenore Plácido Domingo); « Sento avvampar nel-

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 C'è posta per tutti.** Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basio. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Ebb tidi. **W. H. Smith:** **13** W. H. Smith legge ai suoi il popolare Grande grande grande. Gimme money, I get a kick out of you. Greensleeves, Norwegian wood. **0,36 Musica per tutti:** Corcovado (Quiet nights), Sing, Ora che te na val, Ghost riders in the sky, Wake up and shake up, Liberia traces (U.S. BS). **0,45 Concerto del giorno:** 1. Serenade. The look of love, R. Wagner, Cavà cata delle Walkirie, Soleà, Mellow yellow, Me chiamme ammore, El's comin', Aquarius. **1,36 Sosta vietata:** You baby, I'm gonna charleston back to charleston, Samba de Orfeu, Up and down, I'm gonna charleston. Fifty shades of grey, Birdie song, Take good care of her, Havana strut. **2,06 Musica nella notte:** La belle vie, Midnights cowboys, Moon river, The Summer knows, My funny Valentine, Tu se sapessi, People. **2,36 Canzonissime:** Al bar si muore, Figli dell'amore, Piove, Ah! l'amore che non c'è, Come si sente più, Corso dei valori, Storia di noi due. **5,06 Orecchie alla ribalta:** Pontiac, Younger than springtime, Seul sur son état (It must be him), Clair, Sleepy shores, Step right up, Everybody loves somebody. **3,38 Per automobilisti soli:** Dicħarazzura d'amore, Tu sufficienti qua t'anti, Andromeda, Amore, Ora sposati, grande amore, Non c'è domani (Where is tomorrow?). Sempre, sempre, Detalles (Dettagli). **4,05 Complessi di musica leggera:** Light my fire, The house of the rising sun, Afro blue, Hold on I'm coming, This guy's in love with you, Que pasa, I'm gonna charleston in New York, There's room at the made for walking. **4,36 Piccola discoteca:** April in Paris, Everybody loves somebody, Silenciosa, Grande grande grande, Porta Romana, Manha de carnaval (Morning of carnival), Il mio pianoforte. **5,05 Due voci e una orchestra:** Now can you say that ain't cool, Pardon me, Baby, Fella, alight, It's over here the shoutin', Quando mi dici così, Fever, Somebody stole the sunshine, Congo blue. **5,36 Musica per un buongiorno:** Footprints on the moon, Samba de uma nota so, The last waltz, Baby won't you please come home? Libera trascriz. (P. I. Ciakowski), Italian caprice (The happy Italian), Ultimo tango a Parigi, Felicidade (A dieci tristesse), Happy together.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## sender bozen

**8,45** Musik am Sonntagsmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Das Wort der evangelischen Gemeinde. **9,15** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10, Heilige Messe.** Predigt: Religionslehrer Josef Torgler. **10,35** Musik aus anderen Ländern. **11,05** Peter Rosegger: - Der Musikanter-Jogell - Es ist. **12,00** Oswald Koller. **12,17** Lustige und Kreuzreden. **12,45** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Volksmusik und Plauderei. Hans Fink erzählt von Südtiroler Bären. **14,30** Schach. **15,00** Sportbericht. **15,30** Schach. **16,00** Josip Peter Hebel, Schatzkasten des Rheinlandischen Haussfreundes. **16,45** Immer noch geliebt. Unser Melodieneigen am Nachmittag. **17,45** Für die jungen Hörer, Märchen aus aller Welt. **18,00** Musik aus aller Welt. **18,15** Tanzmusik, Dazwischen. **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sporthörer. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Die Dame ist blond. **2** Folge: Privatsekretärin Schmidl. **20,45** Schach. **21,00** O. Weiland Brigitte Dryander, Muza Wotki, Theo Schulz, Mertel Ferber, Susanne Heym, Gerd Berger, Heinz Piebusch, Ernst Kosling, Gerhard Jentsch, Lothar Röhlauer, Günther Dierig, Regier, Albert C. Wellman. **21,45** Sonnenuntergang. Ludwig van Beethoven, Symphonie Nr. 9 in d-moll Op. 125, Aus: Igorrrad See-fried, Sopran: Maureen Forrester, A: Ernst Haefliger, Tenor: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton: Chor der St. Hedwigs Kirche Berlin, die Berliner Philharmoniker, Dir. Ferenc Fricsay. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenčini

**8 Koledar.** **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Porčola. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9** Svetec Lucijan Marja Škerjanc: Trio. Igra Slovenske narodne pisanice. **10** Božični svetec Janiš Dejan Brevarčevič, članec Ciril Škerjanc. **10,15** Poslušajte, boste od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder - Mojsija Kiragič, Napisala: Maria Kráicher, Materna Kráicher. Program za mlade. **12** Izvedba: Radniški oder Režija: Stana Kopitar. **12** Nabozna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbeni skriptnici. **13,15** Porčola. **13,30-15,45** Glasba po željah. V: odmor (14,15-15,45). **Poročilo**. **15** Slavnostna zbera. **16** Popolnoval. **17** - Slavna žena - Igra v treh dejavnjih, ki jo je napisala Giuseppe Adami, prevedla Jadwiga Komac Izvedba: Radniški oder. Režija: Lojkza

Lombar. **18,30** Nedeljski koncert. Franz Joseph Haydn: Simfonija št. 39 v duru. Benjamin Britten: Four Songs from the War, op. 33 A. Članek in rimi. **20,15** Porčola. **20,30** Glasbeni utrički. **20,45** Praktika praznični in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. Ivo Pe-

trić: Pihalni kvintet št. 3. Pihalni kvintet RTV Ljubljana: fantov Jože Podgrobček, Božo Pogačnik, klarinetist Zoran Župan, Harriet lojta, Fagotist Jože Bančič, Posnetek z jugoslovanske glasbene tribune 1975 v Optatiji. **22,20** Glasba za lahko noč. **22,45** Porčola. **22,55-23** Jutrišnji spored.

D.P.V.



Helmut Wlasak liest:  
heute um 16,30  
Uhr auf dem  
Schachbrettfeld des  
Rheinlandischen  
Haussfreundes von  
Johann Peter Hebel

## regioni a statuto speciale

**Trentino-Alto Adige - 12,30** Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali. **Corriere del Trentino.** **14,00** Corriere Alto Adige - L'Espresso. **14,30** Corriere delle Alpi. **14,40** Corriere delle Alpi. **14,45** Coro Laurino - di Bolzano diretto da Stefano Stefanini. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passarella musicale. **Fruli-Venezia Giulia** - **8,30** Radioteatro. **10** Tramonto. **11** Radioteatro per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Canzoni di Giorgio Gaber. Indi: Musica per orchestra. **9,40** Incontro del spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedra-

le di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,15** L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Alimentaggio - Notizie dall'Italia e dall'estero. Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **14,45** Musica richiesta. **15,15-15,45** «Federazione delle Superstrade». **16** Radiostreet, commentato da Alberto Casamassima - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Indi: Motivi popolari istriani. **Sardegna - 14** Gazzettino sardo. **19 ed.** **14,30** Radioteatro. **15,00** Programma generale. **15,30** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 15-16** Benvenuti in Sicilia, a cura di Franco Tomasino

## radio estere

### capodistria

m kHz 1079

278

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

1079

montecarlo

m kHz 701

428

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

701

svizzera

m kHz 538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

538,6

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. **7,30 S. Messa latina**, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 S. Messa con omelia di Don S. Butti (in collegamento RAI), 10,30 Liturgia Armena, 11,55 L'Angelus del Papa, 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 14,30 Radiogiornale italiano, 15,00 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori, 18,30 Elevazione spirituale di R. Melani: «L'Assunzione», 21,30 Die Vollendung Marias, 21,45 S. Rosario, 22,15 Fête de l'Assomption, 22,30 Pilgrimage and visitors with the Pope. - With His Assistance -. **22,45** Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, 23,30 E. Pueblo canta a Maria, 24. Radiodomenica (Replica), 0,30 Con Vol nel notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera, 16-19 Concerto serale, 19-20 Intervento musicale, 20-22 Un po' di tutto.

**Iuslsemburgo**

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.





deodorante  
**nordika**

la lunga freschezza di una primavera  
in Scandinavia.

**Nuovo deodorante Nordika.**

Scopri una freschezza maschile tutta Nordika:  
usa al mattino il nuovo deodorante Nordika...  
e vivi la freschezza che non finisce mai.



*"Una freschezza maschile  
che piace anche a me."*



 La freschezza di  
Nordika anche nel tuo  
sapone  
e bagno  
di schiuma.



# televisione

## rete 1

Per Messina e zone collegate, in occasione della 37ª Fiera Campionaria Internazionale

### 10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

#### 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaistaldi

**Il film comico**  
a cura di Giulio Cesare Castello

Realizzazione di Giulio Cesare Castello

Terza puntata  
(Replica)

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### 13,30

## Telegiornale

#### 14,14-25 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero  
(Replica)

## la TV dei ragazzi

#### 18,30 SEME D'ORTICA

tratto dal libro di Paul Wagner

Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Quinta puntata

**Papà Florentin**

Personaggi ed interpreti:  
Paul Yves Coudray

Papà Florentin Georges Charurat

Monsieur Robin Fred Personne

Madame Robin Françoise Le Bail

Danièle Valérie Lemoine

Regia di Yves Allegret

Prod.: ORTF - Telcia Films

#### 19 — SIENA: PALIO DELLE CONTRADE

Telecronista Paolo Frassese

Regista Mario Conti

CHE TEMPO FA

**ARCBALENO**

#### 20 —

## Telegiornale

**CAROSELLO**

20,45

## Via Margutta

Film - Regia di Mario Camerini

Interpreti: Antonella Lualdi, Gérard Blain, Franco Fabrizi, Cristina Gajoni, Yvonne Furneaux, Claudio Gora, Alex Nicol

Produzione: Documento Film - Le Louvre Films

**DOREMI'**

#### 22,30 L'ANICAGIS presenta:

### PRIMA VISIONE

**BREAK**

## Telegiornale

CHE TEMPO FA

**TV Vane Ti Ragosa**



Yves Coudray è il piccolo protagonista di « Seme d'ortica » che va in onda alle 18,30

## svizzera

#### 19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ'

• Beni cuoco • X Racconto della serie • Le avventure del signor Beni cuoco • Gli orrori • Apprendimento con Adriano • Antro (Replical) • Avventure in montagna • X 44° episodio della serie Babapappa •

#### 20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

#### 20,45 OBETTIVO SPORT X

Commentari, interviste del lunedì TV-SPOT X

#### 21,15 UN RISCHIO CALCOLATO X

Telefilm della serie • Un detective in pantofole • TV-SPOT X

#### 21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

#### 22 — ENCICLOPEDIA TV X

• Eredità dell'uomo, Giappone •

• Il gioco del rischio, Giappone

#### 22,25 LE VIEGLIE DI SIENA X

ovvero i vari umori della musica moderna (1964), di Orazio Vecchi 1ª parte (Replica)

#### 22,50 TITOLI AL PORTATORE

Telefilm della serie • Hawk l'Innamorato

Una spettacolare rapina ad una banca porta il tenente Hawk sulle tracce di Cindy, segretaria di fiducia della banca stessa, in quanto il furto, molto bene organizzato, presuppone la complicità di una persona dall'interno.

#### 23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

## rete 2

#### 17,45 TERAMO: CICLISMO

11° Cronostaffetta a squadre Gran Premio d'Europa

Telecronista Giorgio Martino

#### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

### Inchieste-Sport-Varietà

#### 19 — PARTITA A DUE

Tascia

Telefilm - Regia di David Friedkin

Interpreti: Robert Culp, Bill Cosby, Laura Devon, Richard Garland, John Rayner

Produzione: NBC

**ARCBALENO**

20 —

## TG 2 - Studio aperto

**INTERMEZZO**

20,45

## La Bohème

Opera in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

Musica di Giacomo Puccini

Edizioni Ricordi

Personaggi ed interpreti:

Rodolfo, poeta Gianni Raimondi

Nel primo intervallo:

# lunedì 16 agosto

Marcello, pittore

**Rolando Panerai**

Schaunard, musicista

**Gianni Maffeo**

Colline, filosofo

**Ivo Vinco**

Benoit, padrone di casa

**Carlo Badioli**

Mimi

**Mirella Freni**

Musetta

**Adriana Martino**

Alcindoro

**Carlo Badioli**

Parpignol

**Franco Ricciardi**

Sergente della dogana

**Giuseppe Morresi**

Un doganiere

**Carlo Forti**

Un venditore di frutta

**Angelo Mercuriali**

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Herbert von Karajan**

Abbigliamento e regia teatrale di **Franco Zeffirelli**

Regia di **Wilhelm Semmelroth**

Produzione: Cosmotel da una realizzazione del Teatro alla Scala di Milano

Nel primo intervallo:

**DOREMI'**

Nel secondo intervallo (ore 21,45 circa):

#### TG 2 - SECONDA EDIZIONE

**BREAK 2**

#### TG 2 - Stanotte

#### XII — Q cinematografia



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tausend Jahre Byzanz. Filmbericht. 1. Folge. Verleih: Polytel

19,30-20 Weittraum 2000. Eine Sendung von und mit Dr. Dieter Hahn. 2. Folge: Fern der Erdschwere • Regie: Horst M. Berkold. Verleih: Telepool

20,30 Tapesschau Liebesstrafe. Ein Film um Franz Liszt und seine Musik. In der Hauptrolle: Imre Sinkovits. 2. Teil. Verleih: Interfilm

22 — Wohn der Wind uns weht. • Panama • Ein Reisebericht. Verleih: Beacon

22,25-23,20 Hallo, Peter! Eine Show mit Peter Kraus. Choreographie: Irene Mann. Weitere Mitwirkende: Cornelia Froboess, Udo Jürgens, Jürgen Marcus, Christiane Rucker u.a. Regie: Horst Eppinger. Verleih: Telecine

## capodistria

#### 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

#### 21,15 TEATRO X

#### 21,30 LE IMMERSIONI X

#### 22 — MUSICALMENTE X

• Tanti saluti

con il cantante Piero Zucchi

#### 22,30 NOTTURNO X

Misteri di antiche arti giapponesi

Decima parte

Documentario

Gli « Sunkel-Nuri », ovvero

manufatti in legno laccati

e prodotti in Giappone

studi originali della città di Takayama, nel Giappone centrale, importante

centro commerciale e culturale, sviluppatosi in se-

guito alla fondazione del

tempio del Sankyo

che si conserva

ancora oggi.

23 — LA BOHÈME

Telefilm della serie • Hawk l'Innamorato

Una spettacolare rapina ad una

banca porta il tenente Hawk sulle

tracce di Cindy, segretaria di fiducia

della banca stessa, in quanto

il furto, molto bene organizzato,

presuppone la complicità di una

persona dall'interno.

## francia

#### 15 — NOTIZIE FLASH 15,05 AUJOURD'HUI MADAME

Cartoni animati

#### 15,55 GLI UCCELLI DELLA FORESTA

Telefilm della serie • Annie, agente specialeissimo

#### 21,30 ATTUALITÀ REGIONALE

Sceneggiato e presentato

#### 17,15 VACANZE AMATE

18,15 IL NUOVO GIORNO, FU PRESENTE

Documentario sulla Resistenza

#### 18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

#### 19,20 ATTUALITÀ REGIONALE

Unghe strane

#### 19,44 BUONGIORNO PARIGI

Uno sceneggiato di Jérôme

Drimal (1ª puntata)

#### 20 — TELEGIORNALE

di Jean Grivelle. Prima

parte, agli interpreti:

Béatrice Audret, Lisette

Pulver, Rosanna Schiaffino, Orson Welles

#### 21,25 RAID AMERICANO

Terza puntata: • New

York rivisitata

#### 22,20 TELEGIORNALE

## montecarlo

#### 19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

#### 19,45 CARTONI ANIMATI

#### 20 — LA GRANDE AVVENTURA

• Il massacro di Wounded

Knee •

#### 20,50 NOTIZIARIO

#### 21,10 LASSO QUALCUNO MI ATTENDE

Film

Regia di John e Roy

Boulting con Peter Sellers, Cecil

Parker

Un giovane parroco viene

destinato dai suoi superiori

in una cittadina inglese.

Egli riesce a convincere

una ricchissima signora a donare tutta la sua aver

ai poveri, successivamente

sostengono l'inutilità di certi ritrovati moderni,

porta al fallimento la

fabbrica di tranquillanti

su cui si regge l'economia della città.

Scopiano così dei disordini

dai quali il sacerdote si salva.

II | s

«Via Margutta», un film di Mario Camerini

## Artisti a Roma

ore 20,45 rete 1

**V**ia Margutta è il titolo della versione cinematografica di un romanzo di Ugo Moretti, *Gente al Babuino*, alla cui sceneggiatura lavorarono tra il '59 e il '60 eminenti sceneggiatori come Ennio De Concini, Franco Brusati e Ugo Guerra con la collaborazione di Mario Camerini, il quale si assunse poi l'incarico di dirigere il film. A interpretare i personaggi principali della storia, che si chiamano Donata, Stefano, Giòsue, Marta, Bill, Marisa e Marco, furono rispettivamente chiamati Antonella Lualdi, Gérard Blain, Franco Fabrizi, Yvonne Fournéaux, Alex Molin, Cristina Gajoni e Spiros Focas.

In *Via Margutta*, coerente-

mente al titolo, si raccontano vicende di artisti. Stefano, Giòsue e Marco dipingono; Bill, americano ed ex ballerino, si cimenta con la scultura; Donata, Marta e Marisa sono le ragazze che a vario titolo essi frequentano e amano, e intorno a tutti gira il piccolo-grande mondo degli appassionati, degli intenditori, degli affaristi e degli illusi che aspirano senza titoli a una vita da dedicare all'arte. Questo brulichio di uomini, ambienti e situazioni è caratterizzato da un continuo intrecciarsi di episodi e di trame. Per Ugo Moretti si era trattato, nel libro, di rappresentare al vero un mondo di cui egli era partecipe in prima persona. Camerini arrivò all'argomento dall'esterno, come un estraneo;



Antonella Lualdi: Donata

### Quasi una «star»

**A**ntonella Lualdi, la *Donata* del film di Camerini, fu iscritta all'anagrafe di Beirut col nome di Antonietta De Pascale, figlia di padre italiano e di madre greca. Tornata in Italia con i genitori, la sua qualità di splendida ragazza la portò presto a gravitare intorno al mondo della pubblicità e del cinema: qualche sorriso per un dentifricio, un'apparizione in un documentario, la prima parte in un film di Mattioli che si chiamava (che allegria!) Signorina. L'occasione successiva fu già migliore, chiamata da Zampa a recitare accanto a Jean Gabin in ... E più facile che un cammello: le tappe che seguirono, poi, parvero segnare un percorso tutto in ascesa: con Genina in Tre storie proibite, con Lattuada nel Cappotto, con Christian-Jacque in Adorables créatures, con Lizzani in Cronache di poveri amanti, con Autant-Lara

nella versione cinematografica dello stendhaliano Il rosso e il nero, insieme col nero e glaciale Gérard Philippe. Nei ruoli di Mathilde De La Mole, Antonella è l'immagine dell'attrice «arrivata». Bella, brava, duttilissima, è a un passo dal diventare personaggio di statura internazionale, quel che si dice una «star». È la sua vita privata, dopo che, nel '55, ha sposato l'ex scrittore Franco Interlenghi, si svolge egualmente felice. Oggi ci si può chiedere come mai promesse così fondate siano state mantenute solo in parte, e la risposta non è affatto facile. La famiglia che intantona cresciuta (due figlie), e per badare alla quale ha rifiutato le offerte di registi come Samperi, Brass e l'americano Mike Nichols e accettato invece proposte più modeste, che avevano però il vantaggio di non costringerla ad allontanarsi troppo da casa per raggiungere il «set». La volontà di seguire dei vicini la carriera del marito. Il serpeggiare di dissapori coniugali, del resto non reclamizzati e alla fine ricomposti. Forse — e potrebbe essere la ragione più importante — una fondamentale, solare, mediterranea pigrizia, difetto (o pregio?) che si addice assai alla sua apparenza fisica morbida e serena. Antonella non è diventata una «star». È rimasta un'attrice sensibile, ha continuato ad avere le sue occasioni, tornando tra l'altro a lavorare con un Autant-Lara ripreso dall'amore per Stendhal: il personaggio della signora D'Hocquincourt nel Lucien Leuwen che il regista francese indossò qualche anno fa in forma di «sceneggiato» televisivo. E ne avrà ancora molte altre. Oltre tutto il tempo, su di lei, sembra scorrevi senza lasciare il minimo segno.

### Matti e compagni

**A**ncora oggi, dopo diciassette anni, rammentare a Ugo Moretti le vicende che accompagnarono la traduzione in film del suo *Gente al Babuino* equivale a farlo andare in bestia. Glielo abbiano rammentato e lui s'è regolarmente arrabbiato. Perché? *Gente al Babuino*, pubblicato nel '55, è il secondo libro di Moretti e viene subito dopo la rivelazione di Vento caldo, premiato per l'«opera prima» al Viareggio del '49. E' un'opera alla quale lo scrittore ha sempre tenuto come a una parte di sé. Quando Blasetti gli propose di ricavarne un film (doveva interpretarlo Sophia Loren), ne fu entusiasta e preoccupato insieme. Scrisse egli stesso la sceneggiatura, la consegnò al regista e al produttore, aspettava che la lavorazione partisse. Ma il produttore col quale era entrato in sintonia morì e il successivo aveva idee diverse. Blasetti uscì dalla comune, la sceneggiatura di Moretti fu messa da parte e ne venne commissionata un'altra a una nuova équipe di scrittori di cinema. Moretti protestò, sperò di raccomandare, ma il contratto era firmato e non ci fu niente da fare. «Il risultato», ricorda adesso, «fu un film nel quale non era rimasto nulla di quel che avevo scritto, né un personaggio, né un episodio, né un'atmosfera. E non ho avuto la possibilità di difendermi in nessun modo. L'unica opportunità che mi restava era togliere il mio nome dai titoli di testa ed è proprio quello che ho fatto».

Capita spesso, o quasi sempre, che uno scrittore non si riconosca nei film ispirati dai suoi libri. Non è normale che sia accaduto anche quella volta? «Capita», risponde Moretti, «è capitato anche a me per un altro racconto. Nuda di sera, dal quale Mario Segui ha tratto Gioventù di notte; sta per ricapitare, credo, con Natale in casa d'appuntamento, al quale Armando Nanuzzi lavora proprio in questi giorni. Ma è difficile che un racconto e un'idea possano essere stralciati quanto lo fu *Gente al Babuino*. In quelle pagine io avevo raccontato la Roma del dopoguerra, me stesso, i miei amici, il lavoro che facevamo insieme per affermarci nel campo che ciascuno aveva scelto di coltivare, scrivere, dipingere, scolpire, recitare. Venivamo dalla guerra e dalla lotta partigiana, dovevamo faticare duramente per vivere, ma si trovava il tempo di essere matti e compagni. Cos'è rimasto nel film di tutto questo? Un gruppetto di artisti col velleitarie e borghesi, una serie di aneddoti sentimentali senza un'ombra di verità». Insomma un tradimento, al quale altri sono già seguiti e seguiranno. Perché Moretti non si fa da solo i film dei propri libri, seguendo un uso ormai largamente invalso fra i suoi colleghi? «Perché ho l'umiltà di credere che ognuno, a questo mondo, deve fare il suo mestiere», risponde, «e perché ho bisogno di vivere. Non sono una macchina da parole e da immagini. Sono un uomo che vive e soltanto dopo scrive, se lo desidera, le cose che ha vissuto».

e tuttavia anche lui — tutta la sua lunghissima carriera sta a dimostrarlo — è un osservatore sensibile al dato minuto e quotidiano della realtà, capace di nobilitare il frammento e la notazione singola sistemandoli in un quadro complessivo di convincente spessore. Questa unità, spesso raggiunta, deriva dalla somma di tante storie individuali. La storia di Donata e Stefano, che si vogliono bene e vivono assieme lottando contro le ristrettezze economiche, sicuri che il talento di lui finirà per imporsi sulle difficoltà contingenti; di Marisa e Marco, lei dapprima sola ad amarlo e poi protagonista dell'avvio al successo del suo uomo; di Bill che non ha più desiderio di tornare dalla moglie americana e preferisce tra-

stullarsi nei propri sogni da intellettuale da caffè.

*Via Margutta* ha una chiusura tragica: la morte di Stefano sconvolt dalla rivelazione che il successo ottenuto dalla sua mostra non è solo merito suo, ma è derivato anche dall'interessamento di un autorevole «protettore» di artisti. E tuttavia il senso conclusivo del film non è disperato: Camerini dice che la vita ha le sue leggi e i suoi snodi, e così la realtà nella quale tutti viviamo, artisti, aspiranti artisti e uomini comuni. Contano, alla fine, i problemi veri coi quali i personaggi (e il pubblico, cioè noi, con loro) si trovano a confrontarsi, alla ricerca di una soluzione vitale in cui sia possibile sentirsi realizzati.

# lunedì 16 agosto

J/F Danie TV Ragazzi  
SEME D'ORTICA: Papà Florentin

## ore 18,30 rete 1

**Papà e Danièle non possono dimenticare il bravo papà Florentin, specialmente ora che, avendo raggiunto i limiti d'età, è stato messo a riposo ed è rimasto solo.** Paul ha saputo che papà Florentin ha dovuto lasciare la cassetta dell'Ospizio, per cui il problema più urgente è quello di trovargli una nuova casa. I due ragazzi ne parlano a lungo, e con molto calore, al signor Robin, il papà di Danièle, il quale promette il suo interessamento. Difatti, ecco in breve tempo una bella notizia: un parente dei Robin offre una cassetta sulla riva del fiume; è un po' vecchietta, ma con qualche piccola riparazione diverrà confortevole. A questo punto, però, nessuno sa dove si trovi papà Florentin. Il direttore dell'Ospizio assicura di non aver visto

il vecchio giardiniere da vari giorni. Dov'è andato a nascondersi? Pensa e ripensa, Paul finalmente ha una bella idea: corre dal parroco del villaggio, gli espone il suo problema e lo prega di far suonare la campana come per un incendio, C'è da crederlo? Ecco arrivare di corsa il bravo papà Florentin, pronto a dare la sua opera di soccorso. Qui egli apprende, naturalmente, la verità e, trabocante di gioia, si mette subito all'opera con Paul e Danièle per rendere abitabile la simpatica cassetta che gli è stata offerta. È il periodo delle vacanze estive e ognuno contribuisce con piacere all'opera di ricostruzione. Poi è il compleanno di papà Florentin, e gli amici vengono a fargli festa e portargli piccoli doni. Ma la guerra verrà ben presto a distruggere la gioia in quel verde angolo della Vandeia...

## VIII | Siena

### SIENA: PALIO DELLE CONTRADE

## ore 19 rete 1

Anche quest'anno la televisione ri-prende in diretta alcune fasi del tradizionale Palio di Siena che si celebra nella città toscana due volte l'anno, il 2 luglio e il 16 agosto. Può essere interessante ricordare che il palio era in origine un drappo o panno prezioso assegnato come premio di gare in varie città italiane dal Medioevo in poi, in particolare a Siena. Fin dal XIII secolo sono documentate in diversi comuni italiani (Pisa, Vercelli, Ferrara, Verona) corse annuali che prendono appunto nome dal palio, collegate sempre a determinate feste religiose. Allo stesso periodo risalgono i primi documenti sul Palio di Siena che si definì nella sua forma attuale soltanto con la formazione delle cosiddette « contrade » (attualmente sono 17), consociazioni popolari a carattere rionale

sorte verso la metà del secolo XV. Solo dieci di queste possono partecipare alla corsa e quindi ogni anno vengono estratte a sorte tre di quelle che hanno gareggiato l'anno precedente e vengono aggiunte alle sette escluse. Il regolamento definitivo del Palio è stato fissato nel 1656 per la data del 2 luglio, festa della Madonna di Provenzano. Nel 1701 si è aggiunto un secondo Palio il 16 agosto in connessione con la festa dell'Assunzione. La corsa, che da allora si celebra senza interruzioni e alimenta la passione cittadina oltre che l'interesse dei turisti, si svolge su tre giri della Piazza del Campo ed è preceduta da una lunga e pittoresca sfilata dei rappresentanti delle contrade con armi e bandiere. Più che il cavaliere è il cavallo a vincere, poiché questo può validamente arrivare al traguardo dopo aver disarcionato il proprio fantino.



## LA BOHÈME

## ore 20,45 rete 2

In una delle migliori vesti in cui sia mai apparsa nella sua lunga « carriera » teatrale, la Bohème viene oggi presentata dalla TV che riprende l'edizione già proposta alcuni anni or sono, e, dato l'eccezionale prestigio del suo cast, sicuramente gradita agli appassionati della lirica. Accanto a due giganti del teatro musicale — l'uno, Herbert von Karajan alla guida dell'orchestra, l'altro, Franco Zeffirelli che ha curato le regie — si pongono infatti uno stuolo di nomi illustri, da Mirella Freni (Mimi) ad Adriana Martino (Musetta), da Gianni Raimondi (Rodolfo) e Rolando Panerai (Marcello) ed Ivo Vincenzo (Colline). Tornando indietro nel tempo, tuttavia, è facile osservare come la Bohème sia nata, dal punto di vista interpretativo, sotto una buona ombra: quella del direttore dello stesso Puccini, infatti, che proponeva l'amico Mugnone (« è il direttore più artista di tutti », affermava il compositore, sarà canaglia ma ha anima, cosa che manca a tutti gli altri ) e il suo primo ingresso in teatro fu affidato alla bacchetta ancor giovanile ma già ricca di quella forza d'aciao » che i critici vi scorsero immediatamente, di Arturo Toscanini. Ciò nonostante il Regio di Torino, che vide la prima rappresentazione della Bohème il primo febbraio 1896, non le tri-

butò forse ancora sotto l'influsso del Crepuscolo wagneriano ascoltato pochi giorni prima, quel caloroso successo che poi le verrà, a conferma dell'espicita convinzione di Puccini che preferiva una prima esecuzione dell'opera in una città del Sud, da Palermo (8 aprile 1896 con la direzione di Mugnone). Se infatti il pubblico torinese, di fronte alla magniloquenza ed alle fortissime wagneriane, non poteva immediatamente simarsi con facilità nell'intimo della languida sensibilità pucciniana, pure la dolcezza ottimistica e romanticheggianta della vicenda non tardò a conquistare il cuore di spettatori meno snizzati, tanto che ancor oggi, a più di mezzo secolo ormai dalla sua composizione, appare quasi ineliminabile dai cartellini lirici internazionali. Fonte del libretto, opera dei prediletti Illica e Giacosa, fu un romanzo tra i più autentici di certo romanticismo francese: Scene della vita di bohème di Henri Murger. L'ambiente è quello parigino, attorno alla metà del secolo scorso: non fa Parigi del bel mondo internazionale, piuttosto quella più sofferta e pittoresca delle sofisticate popolate di artisti e di « midinettes », in perpetua lotta con una sconsolante miseria. L'azione è semplice come i personaggi che vi si agitano ed attingono alla vita vera, al periodo giovanile dello stesso Puccini, quando a Milano, da studente, viveva come un « bohémien ».

UN'INDUSTRIA ALL'AVANGUARDIA NEL CAMPO DELL'ABBIGLIAMENTO

## VALSTAR



La Valstar si chiama SAI VALSTAR S.p.A., è la più antica fabbrica di impermeabili e abbigliamento in Italia, si è costituita a Milano nel 1910 sotto la direzione di SAI VITA come filiale di una casa inglese. È stata poi rilevata dalla famiglia VITA ed è ora diretta dal figlio di SAI Max.

Produce impermeabili, cappotti sportivi, « loden », « tweed », abbigliamento in pelle, e per il tempo libero per uomo e donna.

Gestisce direttamente negozi in Milano (Via Manzoni) e Varese e serve i migliori dettaglianti in Italia e nel mondo (particolarmente USA e Germania).

Ha una produzione limitata conservando la sua specializzazione e la qualità.

La VALSTAR ha sempre cercato la massima collaborazione sia interna che esterna coi suoi clienti e dettaglianti, con i fabbricanti di tessuto e coi colleghi produttori, particolarmente nell'ambito associativo del Comitato Moda e dei gruppi formati su basi di collaborazione commerciale e promozionale come il gruppo TREND che raccoglie i migliori fabbricanti di impermeabili e il gruppo INIZIATIVA che promuove linee coordinate da parte delle più antiche case esportatrici milanesi.

Nella foto è presentato il doppiopetto giovanile di linea abbastanza aderente e manica raglan asciutta col cappello e spalline dei trend ma non appesantito da troppe aggiunte.

Viene realizzato in trend resinato o in gabardine trend o puro cotone. Generalmente con fodera a quadri.

## TROFEO COMUNE DI ROMA

A Roma, nella sala della Protomoteca in Campidoglio, il Presidente della Italco Americana International Cook-o-Matic, signor Ilio Mauro, riceve il Premio « Trofeo Comune di Roma » dall'on. Giulio Andreotti per il Carosello « Cook-o-Matic » batterie da cucina ».

La motivazione del premio è la seguente:

« Per la simpatica dimostrazione che fa del suo prodotto per colmare le insoddisfazioni della donna moderna ».

Il Carosello è stato realizzato dall'Agenzia Lp 2 di Roma, amministratrice del budget pubblicitario Cook-o-Matic.

# radio lunedì 16 agosto

IL SANTO: S. Stefano d'Ungheria.

Altri Santi: S. Giacchino, S. Tito, S. Diomede, S. Rocco.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,51 e tramonta alle ore 20,35; a Milano sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,30; a Trieste sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 20,12; a Roma sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,09; a Parigi sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 19,59; a Bari sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 19,50.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1936, muore a Roma la scrittrice Grazia Deledda.  
**PENSIERO DEL GIORNO:** Noi passiamo più tempo a parlare male dei nostri nemici che a dir bene degli amici. (M. Lenoir).

Festival di Salisburgo 1976

I/S

## Karajan e Ghilels

ore 21 radiouno

Ancora due interpreti d'eccellenza per il Festival salisburghese: Herbert von Karajan alla guida della Staatskapelle di Dresda e il pianista russo Emil Ghilels che ci propongono due capolavori altrettanto emblematici quanto distanti tra loro.

Del 1800 è il *Terzo Concerto per pianoforte e orchestra* di Beethoven apparsa nel 1804 come op. 37, ma già eseguita pubblicamente dallo stesso compositore a Vienna nel 1803. Si tratta della prima opera concertante nella quale lo stile beethoveniano viene acquistando, con una chiarezza sempre maggiore, una sua propria fisionomia anche se procede ancora come un «ingigantimento» delle strutture classiche dalle quali il poco più che trentenne compositore tenta costantemente di emanciparsi (vi riuscirà totalmente solo nel successivo *Quarto Concerto* del 1805). Già secondo l'autore, tuttavia, il *Terzo Concerto* rappresentava un notevolissimo passo in avanti ed ancor oggi esso è considerato un'opera chiave nella sua produzione concertistica: la tragicità della tonalità tutta beethoveniana di do minore (già utilizzata con i ben noti risultati

nella celeberrima *Patetica*), lo stupendo secondo tempo anticipatore di quel capolavoro che sarà il *Quarto Concerto* e ancora l'uso del pianoforte sempre più in un ruolo solistico ed in una funzione intesa già quasi in senso romantico, ne fanno uno degli esempi più apprezzati del genere.

Col secondo brano in programma ci trasferiamo con un salto di un secolo e mezzo nel 1953, anno della *Décima Sinfonia* di Dmitri Sciostakovic. Quest'opera (op. 93 in mi minore), come del resto la stragrande maggioranza delle sinfonie del compositore russo (il suo genere indubbiamente prediletto), è imprigionata di una sensibilità per così dire beethoveniana, tutta tesa al drammatico ma vittorioso conflitto dell'uomo contro il destino, un conflitto che conserva ad un tempo qualcosa di michelangiolesco e di beethoveniano. La concezione che sottende l'opera si rende evidente nel luminoso passaggio dai due primi tempi pensierosi alla brillante e risolutiva sonorità del finale.

Il Concerto sinfonico di questa sera è trasmesso, in collegamento con la Radio austriaca, dalla Staatskapelle di Dresda.

I/S

Sul podio Gianandrea Gavazzeni

## Andrea Chénier

ore 20,35 radiodue

Rappresentata per la prima volta alla Scala il 28 marzo 1896, l'opera di Umberto Giordano non solo rinsaldò il successo ottenuto già con *Mala vita*, il primo melodramma precedente di quattro anni, ma si pose come la più robusta colonna sulla quale poggia ancor oggi la fama del maestro pugliese. Il soggetto, di stretta estrazione popolare, inserito nella focosa atmosfera della Rivoluzione francese, segue fedelmente il filone verista dal quale mutua i caratteri sanguigni e l'irruente passionalità tanto congeniale alla «meridionali-

tà» di Giordano. La matrice verista è tuttavia qui abilmente equilibrata, dallo stesso intento di una ricostruzione storica, nonché da una certa aura di romanticismo che stempera gli aspetti più accesi.

Il protagonista, il poeta Andrea Chénier, è un personaggio realmente vissuto tra il 1762 e il 1794 e l'opera ne narra le ultime drammatiche vicende parigine. L'edizione oggi in programma vede nei ruoli principali alcuni grossi nomi del teatro lirico: accanto a Del Monaco (Chénier) figurano Ettore Bastianini (Gérard), la Tebaldi (Maddalena), la Cossotto (Bersi) e Corena (Populus).

## radiouno

IX/C

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Francesco Maria Veracini: Largo, per archi (Orchestra d'archi di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) • Riccardo Muti: Iridion, dormire, madrigale-sentito (Coro Monteverdi di Amburgo diretto da Jürgen Jurgens) • Pablo Sarasate: Jota aragonesa, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violinista; Sokol Smirnov, pianoforte) • Igor Stravinsky: Eboli. Concerto Allegro moderato - Andante - Moderato - Con moto - Moderato - Vivo (Clarinetista e direttore Karel Kraungaertner - Orchestra Karel Kraungaertner -)

6,25 Almanacco - Un patrōn al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

### 6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

### 7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME  
Cocktail florale con Violetta Chiari

Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO  
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

### 13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonacorti presentano:

### Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonacorti

Regia di Giorgio Bandini

### 14 — IL CAMMEO

Un programma di Pier Paola Buchi

### 14,15 IL CANTANAPOLI

### 15 — TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua condotto da Marcello Casco

Regia di Umberto Orsi

15,30 UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND

Originale radiofonico di Amleto Micozzi

14^ puntata: « Il fedele Man- ceau »

Mazzini Gilberto Mazzi

Aurora Ilaria Occhini

### 19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 DOTTORE, BUONASERA

Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone

19,40 LE NUOVE CANZONI ITALIANE  
(Concorso UNCLNA 1976)

20,15 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Ottello Profazio

I paesi cantano: Petina degli Albumi

(Replica)

### 20,45 GR 1

Settima edizione

### 8 — GR 1

Seconda edizione

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Balda-Bombo-Bardotti, Gabbianni (Dario Baldan) • Barroso-Paoli: Come si fa (Ornella Vanoni) • Dalla-Neriso: Nuvolari (Lucio Dalla) • Zara-Dianino, Storia di genitori (Giovanni Di Dik) • Garibaldi: Berta filava (Rina Gaetani) • Paolo-Mogol: Il cielo in una stanza (Mina) • Salerno-Napolitano: Ora il disco va (Umberto Napolitano) • Stellati-Cassano: Staser che sera stata Bazza (Giovanni Celentano) • Priscicolombe-Masiusol (Adriano Celentano) • Anonimo: Li fighi (N.C.C.P.)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Federica Taddei presenta:  
L'ALTRO SUONO ESTATE  
Realizzazione di Rosangela Locatelli

### 11,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

### 12 — GR 1

Lello Lutazzi presenta:  
Hit Parade  
(Replica)

12,45 Intervallo musicale

Charlotte

Antonella Della Porta  
Balzac Andrea Matteuzzi  
Chopin Warner Bentveuge  
Flaubert Giorgio Gusso  
Contessa d'Aguilà Angelica Cavo

Maurice Sebastiani Calabro  
Manceau Romano Malaspina  
Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione)

### 15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscito

### 17 — GR 1

Quinta edizione

### 17,05 ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI

### 17,35 IL GIRASOLE

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Armando Adolpiso

### 18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampaolini, Sergio Leonardi, Solforio  
Regia di Antonio Marrapodi

### 21 — FESTIVAL

DI SALISBURGO 1976  
In collegamento diretto con la Radio austriaca

### CONCERTO SINFONICO

Direttore  
Herbert von Karajan  
Pianista Emil Ghilels

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondo (Allegro) • Dimitri Sciostakovic: Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93: Moderato - Allegro - Allegretto - Andante, allegro  
Staatskapelle di Dresda

### 23 — GR 1

Ultima edizione  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

# radiodue

## 6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**  
(I parte)

Nell'int. Bollettino del mare  
(ore 6,30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

## 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

## 7,50 Un altro giorno

(II parte)

## 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

## 8,45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA

Sergei Prokofiev: Sinfonia classica Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale (Orchestra Sinfonica Nazionale dell'ORTF diretta da Jean Martinon) • Franz Schubert: Andante con moto, dalla Sinfonia n. 10 in do maggiore (La Sinfonia degli Filarmonici di Berlino diretta da Karl Bohm) • Maurice Ravel: La valse, poema coreografico (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Pierre Monteux)

## 9,30 GR 2 - Notizie

## 9,35 Il prigioniero di Zenda

di Anthony Hope  
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini

## 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

## 13,35 Pippo Franco presenta:

**Praticamente, no?**  
Regia di Sergio D'Ottavi

## 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

A. De Curtis: Bad girl (Manhattan Express) • Leoni-Serio: Remembering (Carol Hill) • K. Tobias: Whatever you want (Ken Tobias) • Nagabel: Help me to fill my heart (Davy Jones) • Salerno-Folini: Pazza e incosciente (Walter Folini) • Maligriolo-Sisini-Russo: In trappola (Junie Russo) • Cassia-Franci-Luccetti: Io no (Piero Delta Fonte) • B. Montgomery: Misty blue (Dorothy Moore) • Tomatin: Ice blocks (Golden Mercury)

## 14,30 Trasmissioni regionali

## 19,30 GR 2 - RADIOSERA

## 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

## 20,35 Andrea Chénier

Opera in quattro atti di Luigi Illica  
Musica di UMBERTO GIORDANO

Andrea Chénier

Mario Del Monaco  
Carlo Gérard - Ettore Bastianini  
La Contessa di Coligny  
Maria Teresa Mandarini  
Maddalena di Coligny

Renata Tebaldi  
La mulatta Bersi  
Fiorenza Cossotto  
Silvio Maionica  
Il sanculotto Mathieu detto  
- Populus -  
Fernando Corena  
Madelon

## 9° episodio

Rassendyll Gabriele Ferzetti  
Il colonnello Sept Vittorio Sanipoli  
Fritz von Tarlenheim  
La principessa Fata Fabrizio Jovine  
Grazia Maria Spina  
Hentzau Umberto Ceriani  
Il maresciallo Starencz  
Augusto Mastromonti  
Il Conte Stanislaw von Tarlenheim  
Vittorio Donati  
Un domestico Bruno Breschi  
Regia di **Flaminio Bollini**  
(Registrazione)

## 9,55 CANZONI PER TUTTI

## 10,30 GR 2 - Estate

**I compiti delle vacanze**  
passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Laetitia Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri Regia di Enzo Convalli  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**GR 2 - Notizie**

## 12,10 Trasmissioni regionali

## 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

**12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Mareno

## 15 — Enzo Cerasi presenta: ER MENO

Regia di Sandro Laszlo

## 15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute  
Bollettino del mare

## 15,40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze

a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti

Presenta Gianni Giuliano  
Realizzazione di Paolo Filippini

## 17,30 IL MIO AMICO MARE

Un programma presentato da Giorgio Mecheri  
Regia di Sergio Velitti

## 17,50 CANZONI MADE IN ITALY

**18,30 Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis  
Regia di Paolo Moroni

Un - Incredibile - Mariano Caruso  
Il romanziere Dino Mantovani  
L'abate Angelo Mercuriali  
Schmid Dario Caselli  
Il maestro di casa Michele Cazzato

Dumas Dario Caselli  
Fouquier Tinville Vito Polotto  
Direttore Gianandrea Gavazzeni

Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia - di Roma  
Maestro del Coro Bonaventura Somma

## 22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

## 22,40 IL PALIO DI SIENA

a cura di Silvio Gigli

## 23 — L'ORCHESTRA DI FRANCK POURCEL

Chiusura

# radiotre

## 7 — MUSICA D'AGOSTO

Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):  
**GIORNALE RADIOTRE**

## 8,30 CONCERTO DI APERTURA

François Couperin: Sonata in sol minore • La Piemontese • (dalla raccolta - Les Nations -) (Frans Bruggen flauto; Jaap Schroder, violino; Anna Bylsma, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Marie Leonhardt, 2° violino; Frans Vester, 2° flauto) • Josef Mysliveček: Suite di danze (+ Pro Arte Antiqua) • Niklaus von Kruyff: Alte Anna, lied su testo di Schiller (Hermann Prey, canto; Leonard Hokanson, pianoforte) • Franz Berwald: Settimino in si bemolle maggiore, per archi e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Octetto di Vienna)

## 9,30 Direttori d'orchestra di ieri e di oggi: WILLEM MENDELBERG - BERNARD HAITINK

Richard Strauss: Don Giovanni, Poema sinfonico op. 20 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg) • Piotr Illich Czajkowski: Rache e Giulietta, ouverture fantasia (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

## 13,45 GIORNALE RADIOTRE

## 14,15 La musica nel tempo AMORE ROMANTICO, MA NON TROPPO

di Gianfranco Zaccaro

Robert Schumann: Variazioni Abegg op. 1 (Pianista Claudio Arrau); Dal - Preludio al Valzer nobile - , da Eusebio alla Marcia finale - (Pianista Paul Badura-Skoda); Sostanzioso, affannoso, drammatico - Scherzo, Adagio espressivo dalla Sinfonia n. 5 in do op. 81 (Orchestra di Cleveland diretta da George Szell)

## 15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Mario Zafred

Sonata per viola sola (Violista Luigi Liguori, Banchi); Sinfonia breve per archi e cembalo (Violinista Andrea Scariatti); Noli de Napolis della Rai diretta da Danilo Belardinelli); Vergeres, quattro liriche su testi di Rainer Maria Rilke (Alice Gabba, mezzosoprano, Giuliana Bordoni-Benghezzi, pianoforte)

## 16,15 Italia domanda

COME E PERCHÉ?

Fogli d'album  
LE NUOVE CANZONI ITALIANE  
(Concorso UNCLA 1976)

## 17 — Liederistica

Robert Schumann: Dichterliebe op.

48, su testi di Heinrich Heine: Im

## 10,10 La settimana di Rachmaninov

Sergei Rachmaninov: Tre concerti polari russi, per coro e orchestra op. 41 (Orchestra e Coro del Teatro Bolcsoj diretti da Eugeny Svetlanov); Sinfonia n. 1 in re minore op. 13 (Orchestra di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

11,10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Intermezzo Aram Khachaturian: Concerto per pianoforte e orchestra (Solisti Alicia De Larrocha - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) ♦ Michael Ippolitov Ivanov: Schizzi Ossia (Op. 10) (Orch. Sinf. dell'Utar dir. Maurice Abravanel)

12,15 Tastiere François Couperin: 4 Pezzi per clavicembalo (Ordre VII) (Clavicembalista Ruggero Gerlin)

12,45 Compositori italiani in Europa: Luigi Boccherini e Luigi Cherubini

Luigi Boccherini: Sinfonia n. 5 in si minore, maggio op. 12 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Raymond Leppard) ♦ Luigi Cherubini: Due Sonate in fa maggiore per corno e orchestra d'archi (rev. Ceccarossi); (Cornista Domenico Ceccarossi); Orchestra Sinfonica di Padova diretta da Riccardo Muti); Sinfonia in fa maggiore (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Riccardo Muti)

wunderschönen Monat Mai - Aus meinen Träumen spreissen - Die Rose, die Lilie, die Taube - Wenn ich in meine Heimat schaue - Ich will meine Seele tauchen - Ich im heiligen Strome - Ich grölle nicht - Und wüssten's die Blumen - Das ist ein Floten und Geigen - Hor ich das Liedchen Kindheit - Ein Jungling liebt ein Mädchen - Ein alter Mann aus dem Schimmermörchen - Ich hab im Traum geweinen - Allnächtlich im Traume seh' ich dich - Aus alten Märchen winks es - Die alten bösen Lieder (Fritz Wunderlich, tenore; Hubert Giesen, pianoforte)

17,30 Renzo Nissim presenta:  
**JAZZ GIORNALE**

18 — Concerti di Cesco: Resopida rumania in maggio op. 11 n. 1 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Gika Zdravkovich) ♦ Fritz Kreisler: Tradizione (trascrizione di Sergei Rachmaninov) (Pianista Rafał Orlowski); Carlo Zecchi, violinista; Lipizzaner, Karissima (Soprano Cristina Deutekom - Orchestra - Wiener Volkspornorchester - diretta da Franz Allers) • Franz von Suppé: Bandieretta - (Cesco: Overture (Orchestra - Berliner Philharmoniker - diretta da Herbert von Karajan) -

18,30 **PASSATO E PRESENTE**  
Gli accordi Laval-Mussolini a cura di Ferdinando Cordova

## 19 — GIORNALE RADIOTRE

## 19,30 Dal Cortile della Reggia di Capodimonte: XIX LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE

in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli  
Direttore Gianandrea Gavazzeni

Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia - di Roma

Maestro del Coro Bonaventura Somma

Direttore Gianandrea Gavazzeni

Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia - di Roma

Maestro del Coro Bonaventura Somma

Direttore Gianandrea Gavazzeni

Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia - di Roma

Maestro del Coro Bonaventura Somma

Direttore Gianandrea Gavazzeni

Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia - di Roma

Maestro del Coro Bonaventura Somma

Direttore Gianandrea Gavazzeni

## 20,30 L'ORCHESTRA DI MAYNARD FERGUSON

## 21 — GIORNALE RADIOTRE

## 21,15 I giorni dei Turbin

Dramma in quattro atti di Michail Bulgakov - Traduz. di Maria Fabris Alekséi Vasilevich Turbin, Giancarlo Dettori; Nikoláj Turbin: Sandro Ninchi; Elena Vasilevna Turbin Tibald; Vasilij Vasiljevich Vasiljev; Václav Robertovics Talber; Gianfranco Bortolotti; Viktor Viktorovic Micalaiévskij; Paolo Bonacelli; Aleksandr Brónislávovitch Studzinskij; Carlo Cataneo; Marion; Umberto Bellini; Gheorghe Grigore; Giuseppe Bozzi; Lioni; Iurijevic Šerbinskij; Tino Schirinzi; Belbotin; Bruno Slaviero; Galambó; Luciano Pavan; Von Schratz; Giampiero Fortebraccio; Von Dust; Giampiero Rossi; Un uomo con il balsacco; Eraldo Volpi; Un caneggiere; Gianni Tonoli; Mexim; Armando Spadaro; Regia di Mario Missiroli (Registrazione)

Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 Ascolto la musica e penso:** Rhapsody in blue. Cu cu ru cu pa paloma. Une femme avec moi. 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'n luna. Champagne. C'est si bon, lo sarà la tua idea. Imagine 0,1. Musica per tutti. Butterly. L'uomo quest'anno. Chi borbotta non avrà. Avere un amico. Lamento d'amore. Volgido ridere. Com'è bello far l'amore quando è sera. F. Suppé: Cavalleria leggera: Ouverture. Guapparia. Raindrops keep falling on my head. Nelle voci dei noti. Señorita. Le donne dei altri giorni. Il Divenimento per orchestra. Carouse. Fantasia della commedia musicale. Il carnevale di Venezia. Fox delle gogollettes. España can. Marjolaine. Geschichte aus dem Wienerwald. 1,36 Norma. maggiorenne: Ricorda. Piove. Giuro d'amarti così. Mare di sogni. Aprile. La primavera. 2,06 Il mulietto. 800: G. Verdi: Un ballo in maschera. Atto 2° - Teco lo sto -. G. Rossini: Armida. D'amore ar dolce impero -. V. Bellini: Norma. Atto 1. Oh! qui de quel vittima -. 2,36 Musica da quattro capitoli: Oci ciocche (Occhi occhiocche) - Oci ciocche. Storie di periferia. Come tu vivo. Stoned soul picnic. People. 3,05 Invito alla musica: Senza fine. Un homme et une femme. Non dimenticar le mie parole. Margherita. Maria Dolores. Mandolin serenade. Na voce na chitarra e o poco 'n luna. Too young. La giovinezza dura poco. 3,36 Danze romane e cori da opera: G. Verdi: Simon Boccanegra. Atto 2. - Cielo pietoso, rendilo -. P. Mascagni: Cavalleria rusticana: - Vor lo sapete o mamma -. A. Borodin: Il principe Igor. Atto 2°: Danze pomeriggio. 4,03 Quando il vento soffia. Mille danze in the mood. Georgia in my mind. In a sentimental mood. Little brown pig. April in Paris. Make believe. Sun valley jump. Moonlight serenade. 4,38 Successi di ieri ritmi di oggi: Ma l'amore no. Autumn in New York. The happening. La mer (Beyond the sea). Rock your baby. Teenager lament. 74. 5,06 Juke-box: - I'm a bad boy. 5,15 Superstar. 5,20 Brazil. 5,26 Musica per un buongiorno: The syncopated clock. La pioggia. Tijuana taxi. Colonel Bogey. High feather. A taste of honey. Brazil. Just one of these things.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Vale d'Aosta** - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Crocneche Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30-15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli. Programma di Mario Paolucci e Nicola Raso. 15,15-15,30 Curiosando nel nostro archivio musicale. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfoni sul Trentino. I fatti italiani e austriaci nel Trentino. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Girodisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. - Il rovescio - Invito al colpo. 19,15-19,45 e involontari, cura di Roberto Curci. 15,45 Suonano le - Grande orchestra Jazz di Udine - diretta da Lucio Fassetta e l'Orchestra del « Music'ub » di Trieste diretta da Alessandro Bevi-

laqua. 16,15-17 Musiche di Autori della Regione. Mario Montico: Sonata in mi minore per violino e pianoforte. Due pezzi: Visione - Moto perpetuo. Esec.: Edy Perpich, vl.; Lucia Passaglia, pf. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisio- ne giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Ap- puntamento con l'opera lirica. 16 Attua- zione. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15-16 Musica in Sardegna. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino 3ª ed. 19,15-16 Fermata a richiesta di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino. 4ª ed. Trasmissione de ruindae ladina. 14,12,20 Nutrizioni per i Ladins da Doliomates. 19,05-19,15 - Dai Crepes di Sella - La contia dalessia de Santuana.

## sender bozen

**6,30 Klingen** Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-9,50 Nachrichten. 10,15-10,50 Volkstümliches Stelldechein. 11,30-11,35 Die Flora in unseren Bergen. 12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissen- schaft und Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportclub 19,55 Musik und Werbedienst. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper Hans Pfitzner: Christeliese. Ouverte (Historische Aufnahme) (Staatskapelle Berlin. Dir.: Hans Pfitzner). Alban Berg: - Wozzeck. - Oper in 3 Akten. 1. Akt (Dietrich Fischer-Dieskau, Evelyn Lear, Gerhard Stotzke, Hans Christian Kohn, Fritz Wunderlich, Chor und Orchester der Deutschen Staatsoper Berlin; Dir.: Karl Böhm). 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschuss.

## v slovenščini

**7 Koláder**. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zani- mivoči v glasba za poslušavške. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila. 14,30-14,45 En orkester - več uspehov. 17 Za male poslušavške: 45 in 33 obratov. V odmorih (7,15-17,20) Poročila. 18,30 V ljudskem tonu. Edward Grieg: Stirje norveški pesi. op. 35. Hans Werner Henze: Funf neapolita- nische Lieder. Alfredo Casella: Musica siciliana iz simfonije suite. - La gria -. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetoval- nica. 19,20 Jazovska glasba. 20 Glasbeni utriki. 20,15 Poročila. 20,35 Slo- venski razeldi: Tržaške cerkve pred steti leti - Flavijet Fedja Rupel in plia- nist Aci Bertoncelj. Igor Štuker: So- nata za flauto in klavir. - Vitezje vesele postave: od - Jurija s puško - do - Čuka na palci -. - Slovenski ansamblji in zbori. 22,15 Glasba za 'ahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte** - 12,10-12,30 Giornale del Pie- monte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Li- guria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marcia** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Gazzettino dell'Umbria**: seconda edizione.

**Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,10-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: se- condna edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campagna** - 12,10-12,30 Corriere della Campagna. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Bor- sa Valori - Chiamate marittimi. 7-8,15 Good morning from Naples - , trasmis- sione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,10-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizio- ne. **Calabria** - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

## radio estere

### capodistria

m 278  
kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... (10 parte). 10,10 In vacanze in... 10,45 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45-10,55 Canta, canta, amica- tante amiche. 11,15 Canta il Grungo Slack Alice. 13,10 E' con noi (2<sup>a</sup> parte). 11,45 Orchestra Franc Valdor. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14,15 Supergratina. 14,30 Notiziario. 14,45 Una lettera da... 14,40 Celebri pagine pianistiche. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Min. juke-box. 16,15 Charleston con l'orchestra Slim Pickins. 16,15 Sals. 17,15 Rock con... 16,45 Canzoni, canzoni... 17 Notiziario. 17,10-17,30 Edizione Sonora.

20,30 Crash. 21 Panorama, orchestre- la. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Chiosco dei musicali. 22,30 Notiziario. 22,35 Palcoscenico operistico. 23,30 Giornale radio. 23,40 Pop jazz.

### montecarlo

m kHz 428

701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pen- siero del giorno. 8,15 Bollettino per il consumo. 8,45-8,55 Programma 8,05 Oggi in Sicilia. 8,45-8,55 Musica. 9,15-9,25 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione program- mi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispon- denze e commenti. 14 Da Locarno: XXIX Festival del Cinema.

### svizzera

m 538,6

kHz 557

14,15 Motivi per voi. 14,30 L'ammaz- zacafé. 15,30 Notiziario. 16 Parole di musica. 17 Il piacevole. 17,30 Notiziario. 18 Punti di vista... 19,30 L'informazione della sera. 19,35 At- tualità regionali. 20 Notiziario - Cor- rispondenze e commenti.

### vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 - Quartetto... 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 La Parola del Papa di G. Grieco - Diritto e Costume del Prof. G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracca - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. 21,30 Ave Maria. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Prières et chants à Marie. 22,30 News from the Vatican. - We have read for you... 22,45 Rileggiamo il Vangelo di P. G. Giorgianni. 23,30 Hechos y dichos del clérigo católico. 24 Replica della transmisión - Orrizonti Cristiani - delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - . Pro- grammazione Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervalo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variationi op. 9 su un tema di Schumann (P. Giulini dir.); B. Bartók: Cinque Lieder op. 16, su testi di A. Ady (Ten. Peter Munteanu, pf. Antonio Beltrami); J. Françaix: Quintetto per strumenti a fiato (The Dorian Quintet)

### 9 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

A. Schoenberg: Quintetto op. 26 per fiati (Quintetto Danzi)

### 9.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Ein musikalischer Spass K. 522 (Orch. da camera NDR - Christa Steppel); G. van Beethoven: Tre Lieder Wonne der Wehmuth; Sehnsucht - Mit einem gemalten Flute (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Herta Klust); F. Schubert: Quartetto in do minore n. 10, postuma (Quartetto Italiano); F. Liszt: Concerto patetico per pianoforte e orchestra (Pianista e Victor Babin); R. Schumann: 5 Gedichte der Königin Maria Stuart, op. 135 (Sopr. Regine Crespin, pf. John Westmam); F. J. Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore - Il miracolo - (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; C. Debussy: Tre notturni: Nuages - Fétes - Sirènes - (Orch. Philharmonia London - Leopold Stokowski); P. I. Tschaikowsky: L'uccello di fuoco; P. I. Tschaikowsky: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 - Piccola Russia - (Orch. Filarm. di Londra)

### 12.35 LIEDERSTICKA

P. I. Tschaikowsky: Quattro Liriche Berceuse - Le berceuse Le canarie (Damebs. Boris Christoff, pf. Alexander Labinskij); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quattro duetti, per mezzosoprano e baritono (Mäöper. Jane Baker, Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim)

### 13 PAGINE PIANISTICHE

A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 15 (Pf. John Ogdon); S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore op. 15 (Pf. György Sándor)

### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Ghedini: Doppio Quintetto, per fiati e archi, con l'aggiunta di arpa e pianoforte (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Piero Bellugi)

### 14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Arlecchino, ovvero le finestre, capriccio scenico op. 50  
Arlecchino: Giorgio Gusso (recitante) Combattiva: Adriana Martino (soprano) Lastrone: Peter Munteanu (tenore) Labato: Cospicuo: Rolando Panerai (baritono)  
Il dottor Bombasto: Giuseppe Valdengo (baritono)  
Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Ferruccio Scaglia

15-17 A. Berg: Concerto per violino e orchestra (Vi. Christiane Edinger - Orchestra Sinf. di Torino della Rai dir. Wilfried Bösl); C. Debussy: Sonate da sacra e danza profana per arpa e archi (Arp. Marilyn Costello - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); A. Ruiz: Canción y danza n. 2; M. Ohana: Tiento (Cht. Alberto Ponce); A. Mozart: Concerto per violino in certe note in bellezza mag. K. 364 per violino, viola e orchestra (Vi. Igor Oistrakh, vla David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 9 - Il Carnevale di Pest (Pf. Roberto Szidon)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

J. P. Sweelinck: Toccata per spinettina; Marche, Diademi, tre canzoni (Spin. Barbara Diendner); W. Vivaldi: Opere, sonata (Bar. Marius van Altena); H. Biber: Sonate III a cinque viole: Allegro - Adagio - Presto Allegro presto - Adagio (Concertus Musicus Wien - dir. Nikolaus Harnoncourt); W. A. Mozart: Serenata in si bem. magg. K. 361 per 13 strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)

### 18 DUE VOCI, DUE EPOCHE

F. Cilea: L'Ariesiana - Esser madre è un inferno - (Gianna Pederzini - Orch. Sinf. della Rai dir. Ugo Tansini); C. Gounod: Sapho - O ma lyre immortelle - (Grace Bumbry - Orch. Radio Symphony di Berlino dir. Janos Kukla); P. Mascagni: Cavalleria rusticana - (Gianna Pederzini - Orch. Sinf. della Rai dir. Ugo Tansini); C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila - Mori cœur s'ouvre à la voix - (Grace Bumbry - Orch. Radio Symphony di Berlino dir. Janos Kukla); U. Giordano: Un amant chéri - (Gianna Pederzini - Orch. Bastianini - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); A. Ponchielli: La Gioconda - O monumento - (Ettore Bastianini, Anita Cerquetti, Athos Cesaroni - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); R. Leoncavallo: Pagliacci - Si può? - (Gerard Evans - Orch. Suisse Romandia dir. Bryan Balkwill)

### 18.40 FILOMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); T. Albinoni: Concerto a cinque in do maggi, per due obi, archi e continuo (Heinz Holliger e Maurizio Bouque - Ensemble Minci - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia: Composizioni cagliari (Dir. Margaret Hillis)); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia Sinfonia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); G. Frescobaldi: Cinque canzoni per ottimi, organo e cembalo (The Boston Brass Ensemble dir. Richard Baglin); P. Chakowski: Capriccio italiano op. 45 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondrascin)

### 20 INTERMEZZO

J. P. Rameau: Concerto n. 1 da "Pièces de clavecin en concert" - (Fl. traverso Frans Bruggen, vi. Sigiswald Kuijken, vla da gamba Wieland Kuijken, clav. Gustav Leonhardt); Concerto n. 10 in re minore (108 violini e pianoforte) (Dir. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter); S. Prokofiev: Ouverture russa op. 72 (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon)

### 20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 52 in do min. — Sinfonia n. 64 in la maggi. (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

### 20.30 AVANGUARDIA

I. Xenakis: Nuits, per 12 voci seliate (Les Solistes des Chœurs de l'ORTF dir. Marcel Couraud); C. R. Alisina: Sympton (Orch. La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna)

### 22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

E. Moullin: Ballet de Son Altesse Royale (rec. Bernard Gagnéni); Comp. violoncello e arpa, Ensemble Philharmonique de la Ville de Paris (dir. Charles Ravel); J. L. Mouret: Trois divertissements (Orch. da camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit); T. Vautier: Due canzoni - Pastorali e ninfe - - Mother, I will have a husband - (Comp. violoncello - Deller Consort - dir. Alfred Deller)

### 22.30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA GYORGY SANDOR

S. Prokofiev: Sonata n. 6 in la maggiore op. 82

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Casella: - Introduzione, Aria e Toccata - op. 55 (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Nino Sanzogno); S. Bacarisse: Concertino in la minore op. 72 per chitarra e orchestra (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radionova di Spagna dir. Adolfo Alonso); D. Milhaud: - Saudades do Brazil - (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. M. Freccia)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 IL LEGGIO

I should care (Oscar Peterson); Forty fifth angle (Mary Lou Williams); Jumpin' in the mood (Django Reinhardt); The tempo (Liza Minnelli); - Dance of the vipers (Tommy James); po tutto qui? (Ormeila Vanoni); Liberazione (Gibert Bécaud); E pensa a te (Mina); Kamalambo (Ted Heath); Flying home (Werner Müller); Over the rainbow (Shorty Rogers); Samantha (Fausto Leali); Io vivo senza te (Marcella); Il vento lo racconterà (Fausto Leali); Io domani (Marcella); Ave

Maria no morro (Fausto Leali); Dove vai (Marcella); Tango predepeudo a Catania (José Mascolo); Gratta... amico mio (Fred Bongusto); Louisandine (Bill Conti); Come don't you go (Edie Sedgwick); I'm at the (Paul and Linda McCartney & Wings); Southern part of Texas (War); I'm glad you're mine (Al Green); Indios noches (Los Machucambos); Zoo (Don Backy); Long tall Sally (N.Q.B. Harley Davidson blues); I'm gonna make you love me (Dion DiMucci); Ma perché (Dirk Dik); Day-dreamer (David Cassidy); Forty-eight crash (Susie Quatro); Stoney (Lobo); Angie (Rolling Stones); Christine (Oliver Onions); Goodbye my love goodbye (Demis Roussos); Song for Jeffrey (Jeffrey Tulli); Wigwam (Peter Venzone); Little Brother (Neil Sedaka); Ma poi (Drupi); Yambala (Blue Ridge Rangers); Still water (Jr. Wyeler and the All Stars)

### 18 INTERVALLO

Funk music she nuff turns me on (Yvonne Fair); Clair (Gilbert O'Sullivan); Love will keep us together (Mac e Kate Kissoon); Supernatural woodoo woman (Originals); Weave me the sunshine (Perry Como); Joy (Isaac Hayes); Rock your body (George McCrae); The entomologist (Boivis New Orleans Jazz Band); Far away (Slade); Mass media stars (Acqua Fragile); Amore grande, amore mio (Peppino Di Capri); Get ready (Rare Earth); This world today is a mess (Donna Hightower); Keep on running (Sam the Sham); I'm gonna make you love me (Franklin); Rhapsodia in blue (Deodato); Jazzman (Willie Hutch); King Thaddeus (Joe Tex); Hey now hey (Aretha Franklin); Mama we all crazy now - Come along girl (Les Humphries Singers); I'll sing like a bird (Montgomery Gentry); Nicely (Nice); Today's (People's) People; Killing me softly with his song (Roberta Flack); You are the sunshine of my life (Steve Wonder); The right thing to do (Carly Simon); Cobwebs and strange (Who); Un giorno insieme (Nomadi); Anna di dimenticare (Nuovi Angeli); Angie (Rolling Stones)

### 12 INVITO ALLA MUSICA

Wandrin' star (Arturo Mantovani); Un signore di Scandicci (Sergio Endrigo); It takes to long to learn to leave alone (Eddy Gormé); Por fara (Irio De Pauli); Lady Pamela (Johnny); Eyes of love (Jacqueline); Anna Bellanca (Lucia D'Adda); Vai via come un dramma della vita (Pina Paoli); Se mi vuoi (Ciclo); I'm coming baby (Sergio Farina); Jenny (Gi. Alunni del Sole); Sunrise (John Campbell); It's too late (Billy Paul); Carly & Carole (Eumi Deodato); Nothing from nothing (Billy Preston); Ragazza (Pepino Gallardo); I'll sing like a bird (Montgomery Gentry); A man for Satch (Bert Kampfert); Homo (Uli); Jealous mind (Alvis Stardust); Imagine (Johnny Harris); La ballata del cowboy (Loy-Altemare); Keep on truckin' (Eddie Kendricks); Bridges over troubled water (Ray Bryant); Toy (Sam Hayes); - who's - who (Wayne (Frank) Purcell); Era la terra (Barbara Streisand); Chim chim cheree (Billy Vaughn); Chained (Rare Earth); Zoom (Temptations); Meglio (Equipe 84); Take your trouble... go (Osibisa); So brasa (Irio De Paula)

### 14 COLONNA CONTINUA

Light my fire (Ted Heath); Johnny on the spot (Woody Herman); You can't leave from St. Louis (Lynn Smith); Night night baby (Dave Brubeck); The beat day (Marsha Hunt); O barquinho (Willie Bobo); A foggy day (Bob Thompson); Check to cheek (Kathy Smith); Sidewinder (Ray Charles); Goin' to town (Doris Montegomery); Sodas message (Ruford Goode); Samba bandoo (Edmundo Ros); Swing house (Gerry Mulligan); Since I feel for you (Barbra Streisand); Stone Island (Nat Adderley); Are you happy? (George Benson); Alright, ok you win (Maynard Ferguson); Shall sing again (Milt Jackson); Mardi gras carnival (Bobby Munn); Joshua fit the battle of Jericho (Golden Gate Quartet); Keep on, keepin' on (Woody Herman); Mame (Kenny Baker); Blues in third (Sidney Bechet); Poncho (Woody Herman); It must be him (Barbra Streisand); Groovy (Sammy Davis Jr.); Sex and the city (Eric Hines); My autumn (Elton Fitzgerald); Skyliner (Ted Heath); Honeyuckle rose (Benny Carter); Follow me (Bobby Brookmeyer); Cotton tail (Louis Armstrong); Begin the beguine (Stan Kenton); Foothin' it (George Benson); I should care (Julian e Nat Adderley)

### 16 MERIDIANI E PARALLELI

You fool no one (Deep Purple); Been to Canaan (Carrie King); Masterpiece (Temptations); I'm livin' senza te (Marcella); I'm

free (Roger Daltrey); Do the dangle (John Entwistle); Quadro lontano (Adriano Pappalardo); Melody (Cher); Space oddity (David Bowie); Dimey (John Martini); Baby don't go (Edie Sedgwick); I'm at the (Paul and Linda McCartney & Wings); Southern part of Texas (War); I'm glad you're mine (Al Green); Indios noches (Los Machucambos); Zoo (Don Backy); Long tall Sally (N.Q.B. Harley Davidson blues); I'm gonna make you love me (Dion DiCapri); Day-dreamer (David Cassidy); Forty-eight crash (Susie Quatro); Stoney (Lobo); Angie (Rolling Stones); Christine (Oliver Onions); Goodbye my love goodbye (Demis Roussos); Song for Jeffrey (Jeffrey Tulli); Wigwam (Peter Venzone); Little Brother (Neil Sedaka); Ma poi (Drupi); Yambala (Blue Ridge Rangers); Still water (Jr. Wyeler and the All Stars)

### 20 QUADERNO A QUADRATI

Cecilia (Paul Sabu); Sabina (A. C. Jiggin); Knack (Johnnie Taylor); I'm a regular (Johnnie Ray); Hayman (Richard Hayman); Little green apples (Bing Crosby); I can't give you anything but love (Erolle Garner); Nuages (Django Reinhardt); Hello Dolly (Ludy Garland & Liza Minnelli); Penelope Jane (Franco Cerruti); Come cochi cochi (Royal Royal); Live and let die (Paul Cowley); Just you 'n' me (Chicago); Diamond dogs (David Bowie); Eight days on the road (Arafa Franklin); B side on to me (Blood Sweat and Tears); Superman (Doe and Prohibition); You fly (Dream Bags); Bump (Dilly Dilly); After you've gone (Ari Hirt); In the bad bad old days (Tony Osborne)

22-24 Apple honey (Woody Herman); How high the moon (Gloria Gaynor); Land of Canyon (Lynn Smith); Night night baby (Dave Brubeck); Stepping stones (Johnny Harris); Favela (Antonio C. Jobim); Al mondo (Mia Martini); I saw her standing there (Gilberto Puent); Take my heart (Jackie James); The eighth note (Lionel Hampton); The work song (Hank Adderley); You go to my head (Sarah Vaughan); Artistry in rhythm (Stan Kenton); The April fools (Percy Faith); Cuando sali de Cuba (Trinidad Oil Company Steelband); E canindela (Raymond Letts); Red Channels-Eyes (Raymond Letts); Solo (Bob James); Brasilia carnava (Chocolate); You go to my head (Ramsey Lewis); Lover please (Billy Swain); Hippo walk (Mongo Santamaria); Corrida (Johnnie Ray); I'm not a richie (Bennie Moten); Cincin minator (Lionel Bent); Funk yourself (Eumir Deodato); Penhouse serenade (Stan Getz); Body and soul (Teddy Wilson); Ms... he's making eyes at me (Ray Charles); Step right up (Count Basie); Bonanova baby (Merton Moore); Amnestie et amitié (Los Calchakis); Hello Dolly (Boston Pop)

# hai di tutto in cucina o ti manca la Simmenthal?

Un gusto inimitabile a portata di mano.



## rete 1

Per Messina e zone collegate, in occasione della 37ª Fiera Campionaria Internazionale

### 10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

#### 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi

#### Il film comico

a cura di Giulio Cesare Castello

Realizzazione di Giulio Cesare Castello

Quarta puntata  
(Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### 13,30-14

## Telegiornale

### la TV dei ragazzi

#### 18,30 IL BRONTOLOSAURO CHE VIENE DAL GHIACCIO

di Max Kruse con il Teatro delle marionette

di Ochmichen Augsburg L'iceberg

Prod.: Hessischen Rund-funk

#### 19 — AI CONFINI DEL-L'ARIZONA

Gli ostaggi

con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal, Warren Stevens Regia di William F. Claxton

Prod.: N.B.C.

#### CHE TEMPO FA

#### 19 — ARCOBALENO

## Telegiornale

#### 19 — CAROSELLO

### 20,45

## La stirpe di Mogador

dal romanzo di Elisabeth Barbler

Adattamento e regia di Robert Mazoyer

Personaggi ed interpreti: Daniela Vernet Brigitte Fossey

Marco Vernet Paul Barge

Alice Vernet Christine Wodetsky Adriana Vernet Dominique Vilar

Laura Vernet Juliette Mills  
Umberto Vernet Bernadette Rousselet

Maddalena Vernet Marianik Revillon  
Lorenzo Vernet Marc Di Napoli

Luigi Bresson Julien Thomast  
Enrichetta Catherine Laborde

Vincenzo Georges Russo  
Eugenia Edith Marsel Margherita

Véronique Alain  
Emilia Nathalie Derval  
Distrib.: Société Sotél  
Undicesima ed ultima puntata

✓P



Linda Cristal è tra gli interpreti della serie « Ai confini dell'Arizona », che va in onda alle ore 19

### svizzera

#### 19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA CINEMA

« Ciao, « Ciao » - Viaggio nel mondo del cinema. Direttore di fotografia Ennio Guarnieri. Realizzazione di Tony Fladdi (Replica)

#### 20,30 TELEGIORNALE - 19 ediz. X

#### TV-SPOT X

#### 20,45 GITÀ IN SCOZIA X

Telefilm della serie « Ragazze in libertà »

#### TV-SPOT X

#### 21,15 IL REGIONALE X

Passeggiata di avvenimenti della Svizzera italiana

#### TV-SPOT X

#### 21,45 TELEGIORNALE - 29 ediz. X

#### 22 — L'UOMO DALLA CRAVATTA DI CUCIBIO

Un romanzo-magiato interpretato da Clint Eastwood, Susan Clark, Lee J. Cobb, Tisha Sterling, Don Stroud, Betty Field, Tom Tully. Regia di Donald Siegel Coogan, vice-scrittore di una piccola storia del cinema. Un film poco spietato e poco incline all'obbedienza. Per punirlo, lo scrittore gli affida una rischiosa missione: andare a New York a prelevar un pericoloso detenuto, Jameson Ringier, che si trova in carcere alle lunghe burocratie. Coogan si fa consegnare il prigioniero senza avverne il permesso.

#### 23,25-23,35 TELEGIORNALE - 3a ed. X

#### ✓ DOREMI'

## Telegiornale

#### 22,10 7000 UOMINI PER-DUTI

di Stanis Nievo

Prima puntata

Nessun uomo è un'isola  
(Replica)

#### ✓ BREAK

## Notizie del TG 1

#### CHE TEMPO FA

## rete 2

#### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2 Inchieste-Sport-Varietà

#### 19 — STASERA LES HUMPHRIES SINGERS

Presenta Pier Maria Bo-

logna

Regia di Enrico Mosca-

telli

(Ripresa effettuata dal Salone

delle Feste del Casinò Mu-

nicipale di Sanremo)

#### 19,45 IL VENTO

Disegno animato di Ron

Tunis

Prod.: National Film Board

of Canada

#### ✓ ARCOBALENO

#### 20 —

## TG 2 - Studio aperto

#### ✓ INTERMEZZO

#### 20,45 Babau '70

Terza puntata

L'arrivo

Testi di Paolo Paoli, Ida

Omboni e Vito Molinari

Scene e costumi di Eu-

genio Guglielminetti

Complesso diretto da

Mario Piovani

Regia di Vito Molinari

#### ✓ DOREMI'

#### 21,55

## TG 2 - Seconda edizione

#### 22,05

## TG 2 - Dossier

Il documento della setti-

mana

a cura di Ezio Zeffiri

#### ✓ BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

#### 20,30-20,45 Tagesschau

✓ Doremi TV Raga



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Fall von nebenan.  
von Hermann Reck - Fernsehspiel von H. W. J. Müller, M. Gern, Balduz, Witsa Pohl, Heidi Kautzsch u.a. Regie: Claus Peter Witt. Verleih: Polytel

19,25 Die lustigen Ahnthalter. Eine musikalische Unterhaltung. Fernsehregie: Vittorio Brigandì. (Wiederholung)

19,35-20 Links und rechts der Autobahn. - M - wie Mannheim und Musik. - Filmbericht von Ernst O. Draeger. Mit der Chansonsängerin Joana als Fremdenführer. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

### capodistria

#### 20,30 OPPRATA MEIA - CON-FINE APERTO

Settimanale di informa-

zioni in lingua slovena

#### 21 — L'ANGOLINO DEI RA-GAZZI X

Cartoni animati

#### 21,10 ZIG-ZAG X

#### 21,15 TELEGIORNALE X

#### 21,35 IL DIAVOLO IN CORPO

Film con Michelino Presle, Ge-

raldo Ruffo di Cloux Autant-

Lauri

Francia durante la prima

guerra mondiale. François,

un liceale, s'innamora perdutamente di una bella ragazza. Più tardi

scoprirà che si legge con un soldato. François non si dà per vinto e in

seguito i due diverranno

amanti. Alla fine della

guerra devono separarsi,

anche se ci sono molti

matrimoni, e mentre fuor-

si festeggia la fine della

guerra, François, stronca-

to dal dolore, segue, mu-

to da un sentimento dell'amata.

#### 22 — ZIG-ZAG X

#### 23,05 CINEMOTES

Temi di attualità

### francia

#### 15 — NOTIZIE FLASH 15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 COMPLOTTO A SAN-COSTA

Telefilm della serie

Telefilm impossibile -

#### 16,45 IL MARÉ E GLI UOMONI

(La storia della ma-

rina) - Seconda parte

#### 17,15 I DODICI LEGIONARI

Teleromanzi di Paul Bon-

necker

#### 17,45 ACANZI ANIMATE

#### 18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Documentario sulla Resistenza

#### 18,43 LE PALMARES DES EN-FANTS

#### 18,55 IL GIOCO DEI NUMERI

#### 19,20 ATTUALITÀ - REGIO-NALI

#### 19,45 BUONGIORNO PARIGI

Un documentario di Jo-

sephtim Drimal (12 puntate)

#### 20 — TELEGIORNALE

#### 20,30 LA FAYETTE

Un film per la serie - I documen-

ti dello schermo - - Regia

di Jean Drevet con Pa-

troncini, Folco Lulli, Schiappino - Seconda parte

#### 23,30 TELEGIORNALE

### montecarlo

#### 19,30 MONOSCOPE MUSI-CALE

#### 19,45 CARTONI ANIMATI

#### 20 — ROSENCRISTICO

L'uomo del momento -

#### 20,50 NOTIZIARIO

#### 21,10 — COME AUTOMO-BILE

di Andrea De Adamich

#### 21,20 UNO STRANIERO A SACRAMENTO

Film Regia di Serge Bergon

con Mickey Hargitay, Bar-

bara Frey

Dopo un'aggressione, a

Mike Jordan viene uc-

cisi il padre ed il fratel-

lo, e gli viene rubata l'intera mandria. Lo sce-

riffo, al quale Mike si

rivolge per mettere giu-

sticiale l'accusa di aver

ucciso due uomini che

Barnett, un bravaccio del

caso. L'isola riesce a

fuggire. E quando il giovan-

e convince lo scrittore a

fare un sopralluogo sul

posto dove ha sepolti il

ore 22,10 rete 1

**U**n grande ospedale romano, lunghi corridoi, un viavai di infermieri e medici accanto ai malati che devono essere curati od operati. Ma c'è un reparto dove la malattia è talmente grave e irrimediabile che alcuni organi devono essere cambiati. Ciò significa che occorre effettuare un trapianto. Con questa immagine si inizia la replica (in piccola parte modificata e aggiornata dopo l'approvazione della nuova legge di disciplina dei prelievi e trapianti di parti del corpo umano) del programma-inchiesta di Stanis Nieuvo dal titolo *7000 uomini perduti*, di cui vediamo stasera la prima puntata.

Ma chi sono questi 7000 esseri perduti? Sono le persone ammalate di reni che ogni anno in Italia potrebbero essere salvate grazie a un trapianto; ma questa eventualità si presenta soltanto in una piccolissima parte dei casi.

Partendo da questa realtà la trasmissione si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica su questo fatto che ha dei risvolti veramente drammatici sul piano medico, giuridico, etico: la possibilità di trapianto di organi sani dal corpo di un vivente o di un defunto in quello di un ammalato.

Una certa mentalità profondamente radicata nell'animo di gran parte di noi ci porta a volere conservare tutto della nostra persona o di quella dei congiunti, anche dopo la morte. Ci si può invece domandare se non sia giusto concedere che un proprio organo, o quello di un parente, sia asportato, quando può essere utilizzato per salvare la vita di un altro uomo, premesso che quella del donatore resti integra e non sia, invece, irrimediabilmente compromessa. Ormai da oltre vent'anni è cominciata per la chirurgia l'era dei trapianti: a Boston nel 1954 venne trapiantato dal prof. Merrill il primo rene; il primo fegato a Denver nel Colorado, nel 1964; l'innesto del primo cuore in un altro corpo umano avvenne a Città del Capo in Sudafrica nel dicembre 1967 ad opera del celebre professor Barnard.

A tutto il 1974 erano stati effettuati nel mondo 20.470 trapianti dei quali 19.907 di reni, 263 di cuore, 228 di fegato, 36 di pancreas, 36 di polmoni, senza contare i trapianti oculari.

In questi dati sono però da includere i numerosi casi di rigetto, specialmente nel cuore, ma anche nel fegato e nei polmoni. In Italia alla fine del 1974 il numero dei trapianti di reni era di 410. Ma il numero degli innesti è insufficiente specie nel nostro Paese. E' pur vero, facciamo il caso dei malati di reni, che esiste una « cu-

*7000 uomini perduti*, inchiesta di Stanis Nieuvo

## Trapianti per vivere



Il prot. Christian Barnard, autorità nel campo dei trapianti cardiaci

ra» mediante la dialisi (il cosiddetto rene artificiale).

Parrebbe una soluzione: è in effetti a tutt'oggi ancora il massimo che si possa ottenere; purtroppo il «rene artificiale» è un lungo guinzaglio che tiene legato il paziente alla clinica, che lo condiziona sempre. Due volte alla settimana per un periodo che mediamente va dalle 4 alle 6 ore viene innestato il rene artificiale in questi malati. Il sangue dei pazienti passa almeno 50 volte nella macchina che lo reintroduce purificato nell'organismo, privo cioè di quelle scorie che i reni ammalati non riescono ad eliminare.

Nel nostro Paese le persone sottoposte a trattamento dialitico sono circa 2400. Per ognuna di esse il rene artificiale è come una prigione a rate; per due giorni alla settimana sono esseri normali pur con tutte le limitazioni che il loro stato comporta; ma il terzo giorno ritornano malati senza speranza di guarire, con la necessità della dialisi per vivere, forse sarebbe meglio dire per sopravvivere. D'altra parte, se si riflette che i malati di insufficienza renale in Italia sono assai più dei 2400 dializzati e che la quantità di apparecchi e personale specializzato è ancora insufficiente, si deve pensare che quanti riescono a sottoporsi alla dialisi sono dei fortunati. Occorre dunque un numero maggiore di reni artificiali. La

vera soluzione è però un'altra: trapianti, più trapianti.

A dire la verità in questa direzione qualcosa negli ultimi anni si è mosso specie tra i giovani. Ne fa fede l'istituzione a Bergamo nel 1971, ad opera di Giorgio Brumati, dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi). Con 22.000 iscritti, nella grande maggioranza giovani, 22 sedi provinciali, 340 gruppi comunali, l'associazione svolge principalmente il compito di raccogliere richieste e telefonate e di seguire e segnalare i casi di donazione alle autorità sanitarie in vista di un eventuale trapianto. Si tratta di un esempio concreto di solidarietà umana, di un modo di operare che un giorno potrebbe avere un seguito più vasto nella nostra società.

Tra il 1974 e il 1975 l'AIDO ha fatto sì che fossero eseguiti 112 trapianti renali e 70 trapianti cornicali. L'associazione si è anche battuta per il varo di una nuova normativa sui trapianti. E in effetti nel dicembre scorso il Parlamento ha approvato sulla materia una nuova legge in 24 articoli che però non è ancora del tutto operante, mancando il regolamento d'esecuzione. In base ad essa è consentito il prelievo di qualsiasi parte di cadavere tranne l'encefalo e gli organi genitali.

A differenza della precedente normativa non è più necessario in certi casi il consenso dei fa-

miliari; tuttavia i parenti possono impedire il trapianto facendo opposizione «scritta» entro termini temporali ben precisi indicati dalla legge, termini che costituiscono i nuovi criteri di determinazione della avvenuta morte della persona da cui si intende operare il prelievo. Infatti l'accertamento della morte del potenziale donatore è un aspetto certamente non secondario nella complessa problematica dei prelievi e trapianti di organi.

Se le passate normative fornivano la sicurezza del decesso dopo che per almeno 24 ore l'elettroencefalogramma fosse risultato piatto, la nuova normativa ha modificato i «tempi» di verifica della morte, distinguendo in questo senso il caso di prelievo da effettuare da un individuo già cadavere (o apparentemente tale con assenza di battiti cardiaci) da quello di una persona affetta da gravi lesioni cerebrali che presenta determinati segni patologici (come il coma profondo) ed è sottoposta a rianimazione. In proposito vale la pena riportare testualmente una parte del solo articolo 3 della nuova legge, quello concernente il caso di persona praticamente già cadavere con assenza di battiti cardiaci.

E' consentito, dice l'articolo: «fermo l'obbligo dei medici curanti, in caso di cessazione del battito cardiaco, di compiere tutti gli interventi suggeriti dalla scienza e dalla tecnica per salvaguardare la vita del paziente, quando, previo adempimento di tutte le condizioni previste dalla legge, il corpo di una persona deceduta viene destinato ad operazioni di prelievo, l'accertamento della morte deve essere effettuato, salvo i casi di cui all'articolo 4 (il caso di persona con lesioni cerebrali, come profondo, ecc. - n.d.r.), mediante il rilievo continuo dell'elettrocardiogramma protratto per non meno di venti minuti primi e l'accertamento di assenza di respirazione spontanea, dopo sospensione, per due minuti primi, di quella artificiale e di assenza di attività elettrica cerebrale, spontanea e provocata».

Se c'è da sperare che la nuova legge sui trapianti agevolerà dal punto di vista medico-legale l'innesto di un organo nel corpo di una persona, pur tuttavia ciò non basterà se non accompagnato dal superamento di remore psicologiche e da una nuova mentalità più solidaristica.

Nella puntata di questa sera, oltre ad essere presi in esame tra l'altro i problemi relativi al trapianto oculare, viene analizzata l'intera questione degli innesti ascoltando le opinioni di medici, giuristi, sociologi, sacerdoti.

# martedì 17 agosto

## AI CONFINI DELL'ARIZONA: Gli ostaggi

ore 19 rete 1

*N*P  
Non è facile la vita ad High Chaparral. John Cannon ha deciso di concludere con Don Sebastian Montoya, il prepotente signorotto della zona, un patto di alleanza contro gli indiani. Il vecchio proprietario accetta ad una condizione: che, a garanzia della reciproca buona fede, John sposi sua figlia Victoria. John è vedovo, mentre la prima moglie, Annalee, venne uccisa da una freccia degli indiani. Gli ha lasciato un figlio, Billy Blue, il quale non è affatto contento di avere una seconda madre, per cui fugge nel deserto. Lo zio Buck, fratello di John, riesce a riportarlo indietro appena in tempo per sfuggire agli indiani. John Cannon, intanto, ha assunto nel suo ranch tre cow-boys, senza sapere che sono dei traditori e

che hanno assalito una diligenza. Quando viene informato da un capitano giunto appositamente con un drappello ad High Chaparral, manda Billy Blue per richiamare indietro gli uomini. I banditi fuggono, ma sono fatti prigionieri dagli indiani. A loro volta, John Cannon ed i soldati catturano alcuni indiani, tra i quali una donna, parente del capo Cochise. Quest'ultimo si presenta con la bandiera bianca di fronte ad High Chaparral proponendo lo scambio dei prigionieri. Il proprietario si decide a andarsene senza combattere. Tra il capitano, che non vuole accettare lo scambio, e John Cannon, che invece è favorevole alla proposta di Cochise, s'accende una violenta discussione. John è messo agli arresti. Ma non finisce qui il racconto, che ha una conclusione del tutto inaspettata...

*IS di E. Barlier*

## LA STIRPE DI MOGADOR

Undicesima ed ultima puntata

ore 20,45 rete 1

L'ultimo capitolo dei Mogador si chiude con Daniela, la figlia di Ludovico Verner, affidata da questa in punto di morte al cognato Umberto. Daniela, innamorata di Marco, rinuncia al matrimonio con Luigi Bresson per poter vivere il suo amore. Marco, al ritorno dalla guerra, confessa alla cugina di aver sposato la lorenese Alice perché la donna aspettava un bambino: Daniela, sempre innamorata, affronta con indifferenza lo scandalo. La relazione fra i due diviene di dominio pubblico: Daniela lo ammette apertamente anche di fronte alla zia Adriana e spera che il cugino divorzi per poterla sposare. Alice, avendo scoperto ogni cosa, rifiuta il divorzio a Marco in nome del piccolo Michele, si reca a trovare Daniela. Durante una lunga spiegazione, le rivela di non aver mai saputo, prima di sposarsi, dell'amore fra i due

cugini, e di non aver affatto obbligato Marco ad un matrimonio riparatore. A metà del lungo colloquio, sopraggiunge Marco che scaccia brutalmente la moglie. Il rapporto fra i due cugini così continua, mentre Alice intreccia una romantica amicizia con un professore alsaziano. Un giorno però Marco avverte Daniela di non poterla più vedere frequentemente poiché sarà trattenerlo in campagna per gli affari dell'azienda: ma durante un tè, a casa della zia Madalena, Daniela sente dire che Alice attende un bambino. Disperata, decide di lasciare Marco, che tenta con lei una spiegazione: dice che il figlio non era suo e che la moglie lo ha perso. Ma Daniela fugge a Parigi per dimenticare: qui Marco la raggiunge e le dà un appuntamento in un albergo, dove casualmente Daniela avrà la prova definitiva sui sentimenti del cugino. Mogador, a questo punto, diventerà il suo ultimo rifugio.

## BABAU '70: L'arrivismo



Milena Vukotic recita «L'Aiglon»

ore 20,45 rete 2

*L'*\* ismo » che subisce le frecciate di questa puntata è l'arrivismo, la malattia dell'arrivare ad ogni costo, la febbre della scalata, etichetta ormai del nostro tempo. La puntata si apre subito con alcune interviste, sul set di un film ad alcuni attori, scalatori della notorietà e del successo (sono avvicinati tra gli altri Gassman, Paolo Villaggio, Stefania Sandrelli). Poi, in un monologo sulla pubblicità, Paolo Poli recita travestito da diavolo. In-

sieme con Gianni Bonagura interpreta successivamente un breve sketch su una forma storica, ovviamente inventata, di arrivismo: si immagina che Francesco Bacone, il filosofo inglese, sia il vero autore di tutti gli scritti passati poi alla storia sotto la firma di Shakespeare, e che questi sia stato in realtà un impresario teatrale. Lo sketch ruota sull'appropriazione e la manipolazione che l'impresario, in nome del successo, attua all'opera di Bacone. Dopo alcune interviste all'uomo della strada sull'argomento della settimana, l'arrivismo teatrale è esplicato in L'Aiglon di Rostand, famoso dramma in cui viene ritratta la figura del duca di Reichstadt, il figlio di Napoleone I (con Paolo Poli recita in questa occasione Milena Vukotic). La parentesi musicale, peraltro sempre inerente all'argomento, è affidata a Laura Betti, che propone Incontri Milanesi e Divorzio di una vera signora. Dopo una parola di Aldo Palazzeschi, visita alla contessa (Poli imponeva il visitatore mentre la signora della contessa è affidata ad un pupazzo), è di scena Adriana Asti con un monologo di rivista tratto da Gli uomini preferiscono le bionde. Camilla Cederna tratta di alcuni profili di noti arrivisti. Il finale della puntata è affidato alla compagnia dello spettacolo e ad alcune canzoni della prima e della seconda guerra mondiale, identificando la guerra con l'arrivismo delle nazioni. (Servizio alle pagine 8-9).

**Industria**

Il continente africano:  
 A Mondo Arabo e Africa nera  
 B Sviluppo e management  
 C Agricoltura e industria  
 D Tecnologie di adattamento e cooperazione  
 Giornate internazionali di studio organizzate dal Centro internazionale ricerche sulle strutture ambientali "Pio Manzu"  
 Rimini  
 Teatro Novelli  
 19-21 settembre 1976

PER DISSODARE  
 la tenuta c'è la pala. Per resistere la "tenuta" di ogni protesi c'è la super-polvere  
**orasiv**  
 FA L'ABITUOINE ALLA DENTIERA

**DOLORI ARTRITICI DEBOLEZZA NERVOSA**  
 LISTINI GRATUITI  
**HEUROFOR**  
 SANITAS - Via Tripoli, 27 FIRENZE

## Alle Olimpiadi con i GIOCATTOLI GRAZIOLI

Il maxi concorso « GIOCATTOLI GRAZIOLI - Club di Topolino » è stato vinto da Giuseppe Casereto di dieci anni, abitante a Genova.

La GRAZIOLI GIOCATTOLI, qualificata azienda nel campo dei giocattoli, produttrice di una vasta gamma di giochi per l'aria aperta, in collaborazione col club di Topolino, aveva organizzato un quiz a premi, pubblicato tra marzo ed aprile sul settimanale Topolino.

La partecipazione si è rivelata molto nutrita, proprio per l'elevatissimo numero dei premi in palio.

Il primo premio in particolare ha contribuito a far pervenire quantitativi incalcolabili di risposte.

Il bambino Giuseppe Casereto è partito con il volo Air France il 17 luglio per la spettacolare manifestazione sportiva.

Per quelli rimasti a casa, nell'intento di rassegnarli, li ha premiati di porte di football, di croquet professional da sei e da quattro giocatori, di giochi dei birilli.

Anche loro avevano risposto al concorso, ma non hanno avuto la stessa fortuna.

# radio martedì 17 agosto

IX/C

IL SANTO: S. Giacinto.

Altri Santi: S. Giuliana, S. Liberato, S. Bonifacio, S. Anastasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,32 e tramonta alle ore 20,33; a Milano sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20,28; a Trieste sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,10; a Roma sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,08; a Palermo sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 19,58; a Bari sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 19,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1786, muore a Potsdam Federico II di Prussia.  
PENSIERO DEL GIORNO: Il costume ci abita a tutto. (Burke)

Radioteatro

II/S

di Raoul Maria De Angelis

## Il fuoco dei Marziani

II-13159



Daniela Nobili, la protagonista del radiodramma di De Angelis

### ore 21,15 radiouno

Astolfo e Carlotta si amano con eguale trasporto, ma li divide il modo diverso di concepire la vita. Lui è sognatore, disponibile al nuovo, all'ignoto, al mistero; lei concreta, pratica, con i piedi sulla terra. Durante un incontro notturno all'aperto, i due assistono alla discesa di un disco volante da cui escono un uomo e una donna, giovani e bellissimi, che li invitano a seguirli nello spazio. Astolfo non esiterebbe ad accettare, ma lei glielo impedisce, trascinandolo

via. Egli si sente in obbligo di informare il maresciallo dei carabinieri sullo straordinario avvenimento, e finisce in camera di sicurezza, perché la ragazza, chiamata a testimoniare per conferma, lo smentisce convinta di agire così per il bene di entrambi: lontano dalla madre che per tenerlo legato a sé di un affetto esclusivo incoraggia le sue stranezze, Astolfo imparerà a vedere se stesso e la realtà con gli occhi. Nella notte i due marziani infrangono le sbarre della prigione e ripetono il loro invito. Egli si precipita non dalla madre, ma da Carlotta: partiranno insieme, se lei sarà d'accordo, o rinuncerà per non perderla. Divenendo a sua volta più comprensiva, Carlotta lo esorta a tentare di solo, perché si senta pienamente libero: dalla madre, da lei, dagli altri. Lei resterà ad aspettarlo. Attorno ai due protagonisti, colti nella graduale sfaccettatura delle loro motivazioni psicologiche, De Angelis muove le altre figure in un gradevole intreccio, caratterizzandole con rapidità e freschezza di notazioni per svolgere un assunto cui volentieri si consente: la vita, ha bisogno dei sogni quanto degli atti, e di un amore che rispetti le esigenze di libertà.

Direttore Jascha Horenstein

II/S

## Concerto sinfonico

### ore 21,15 radioteatro

Nell'interpretazione del direttore d'orchestra statunitense di origine russa Jascha Horenstein (1898-1973) ascolteremo oggi la Quinta Sinfonia di Carl Nielsen (1865-1931), il compositore danese che con Gade e Grieg è annoverato tra i maggiori esponenti della scuola musicale scandinava. Il suo linguaggio sinfonico, di cui l'opera oggi in programma (scritta nel 1922) è eloquente testimonianza, superata la fase del wagnerismo imperante e l'influsso del tardoromanticismo danese, si richiama allo stile neoclassico brahmsiano rivi-

sto alla luce delle nuove esigenze compositive affiorate sullo spuntare del secolo.

Ben più noti sono i contorni storici della figura di Anton Bruckner (1824-1896) grazie ad una rivalutazione critica che risale a questi ultimi anni. Del grande maestro austriaco verrà oggi eseguita la grandiosa *IX Sinfonia* (1891-1896) rimasta incompiuta a causa di una grave malattia. Fu lo stesso autore prima di morire a raccomandare che al lavoro fosse apposto il *Te Deum* in luogo dell'ultimo tempo. I tempi sono Miseriosi-Scherzo-Adagio.

# radiouno

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in do maggiore (Irramento) (Orch. des Concerts du Casino di Lippspringe, Kurt Masur) • Pianti III (Johann Christian Valzer, 2<sup>o</sup> movimento dalla Sinfonia n. 5 in mi minore (Orch. London Symphony dir. Claudio Abbado) • Antonino Le Rossignol, per 2 chitarristi (da un'opera in lingua di musica per il lutto del sei XY) (Duo chit. Serge ed Eduard Abreu) • Francesco Cilea: Intermezzo atto II dall'Opera Adriana Lecouvreur (Orch. Filarma di Berlino dir. Herbert von Karajan) • Edward Grieg: Troldsgjerd (Marcia di ginnasi) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

6,25 Almanacco - Un patrone al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME Cocktail floreale con Violetta Chiarini Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

### 13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonacorti presentano:

#### Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonacorti

Regia di Giorgio Bandini

### 14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Goldani Realizzazione di Dino De Palma

15,30 UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND Originale radiofonico di Amleto Micozzi

15<sup>a</sup> ed ultima puntata: « Non la fine: una meta »

Manceau Romano Malaspina  
Aurore Ilaria Occhini  
Flaubert Giorgio Gusso

### 19 — GR 1 SERA - Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 I GRANDI INTERPRETI a cura di Giorgio Guarizi NICOLA ROSSI LEMENI ELISABETH SCHWARZKOPF (Replica de « I Protagonisti »)

20,20 ABC DEL JAZZ Un programma di Lilian Terry

21 — GR 1 - Settima edizione

21,15 Radioteatro

#### IL FUOCO DEI MARZIANI

Radiodramma di Raoul Maria De Angelis

Autori: ...

Il maresciallo Aldo Reggiani

Carlotta Carlo Ratti

Primo agente Daniela Nobili

Secondo agente Vittorio Due

Alice Brizio Montanaro

Nella Bonora

Teresa Wanda Pasquini

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Come una bambola (Patty Pravo) • Una giornata al mare (Paolo Conte) • Piccolo uomo (Mia Martini)

Senz'una parola (Antonella Lucarelli) • Come volte (Antonella Lucarelli)

La fortuna ha le mutande rosa (Cochi e Renato) • Come pioveva (I Beans) • Soleado (Daniel Senzacur Ensemble) • Ma il cielo è

sempre più blu (Rino Gaetano) • Capriccio italiano (James Last)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE Realizzazione di Rosangela Locatelli

### 11,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

### 12 — GR 1 - Terza edizione

### 12,10 Quartu programma

Genio e sregolatezza di Antonio Anurri e Marcello Casco

Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Contessa d'Agoult

Angela Cavo

Maurice Sebastian Calabro

Solange Maresa Gallo

Thurguhénie Mario Maranzana

Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione)

### 15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscito

### 17 — GR 1

Quinta edizione

### 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRÌ

### 17,35 IL GIRASOLE

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Armando Adoligso

### 18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio

Regia di Antonio Marrapodi

Il professore

Corrado De Cristofaro

Le voci dei ... Anna Maria Sanetti

marziani ... Gianni Esposito

L'analiante ... Dante Biagioli

L'inserviente ... Vivaldo Matteoni

Voci di ... Giampiero Becherelli

Regia di ... Carlo Di Stefano

### 22 — DUE COMPLESSI: PERIGEO E IL VOLO

### 22,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolti per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Belardini e Moroni (Replica)

### 23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# radiodue

## 6 - Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con Turi Vasile  
(I parte)  
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

## 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

## 7,50 Un altro giorno

(II parte)

## 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Fiorella Gentile presenta:

## Musica 25

Mode in musica dal '50 ad oggi

## 9,30 GR 2 - Notizie

## 9,35 Il prigioniero di Zenda

di Anthony Hope  
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini  
10° episodio  
Rassendyll Gabriele Ferzetti  
Il colonnello Sept  
Vittorio Sanipoli  
Fritz von Tarlenheim  
Fabrizio Jovine

## 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 13,35 Pippo Franco presenta: Praticamente, no!?

Regia di Sergio D'Ottavi

## 14 - Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Webster: I want to see you dancing (Terry Webster) • R.

Pareti: Dolcemente bambina (Santino Rocchetti) • Sestili-Bracco-Alavan: A poco a poco (Jumi) • C. Rossi-Belfiore-L.

Rossi: Se mi lasci non vale (Julio Iglesias) • J. Dobbs: That's not me (Lorenzo) • Falzon-Taylor-Valli: Candida (Bulldog) • Danièle-Cipriani:

Se ti va (Antonella Luvali) • Rush-Davis: Nights of September (Edward Cliff) • Ferri-Celli-Zauli: Piccola incosciente (Christian) • Pallavicini-Cutugno-Massara: Mamasilvana' (Palladium)

La principessa Flavia Grazia Maria Spina  
Il maresciallo Starencz Augusto Mastrantoni  
Gretel Fioretta Mari  
Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)

## 9,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLA 1976)

## 10,30 GR 2 - Estate

10,35 I compiti delle vacanze passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Alberi Regia di Enzo Convalli

Nell'intervallo (ore 11,30): GR 2 - Notizie

## 12,10 Trasmissioni regionali

## 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moreno

## 14,30 Trasmissioni regionali

15 - Enzo Cerusico presenta:  
ER MENO

Regia di Sandro Laszlo

## 15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

## 15,40 CARARA! ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti

Presenta Gianni Giuliano  
Realizzazione di Paolo Filippini

## 17,30 IL MIO AMICO MARE

Un programma presentato da Giorgio Mecheri  
Regia di Sergio Velitti

## 17,50 PER VOI, CON STILE

Armando Trovajoli e Milly

Presenta Renzo Nissim

## 18,30 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis  
Regia di Paolo Moroni



Milly (ore 17,50)

# radiotre

## 7 - MUSICA D'AGOSTO

Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

- Nell'intervallo (ore 7,30):  
**GIORNALE RADIOTRE**

## 8,30 CONCERTO DI APERTURA

Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120. Lento assai, Vivace - Andante lento assai - Scherzo, Vivace - Lento vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti). ♦ Bohuslav Martinu: Concerto n. 3, per pianoforte e orchestra. Allegro - Andante poco moderato - Moderato - Allegro (Solisti Josef Palenicek, Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl)

## 9,30 Musiche per gruppi cameristici

Giovanni Giuseppe Calmo: Quintetto per pianoforte, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corni. Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegretto con brio) ♦ Quintetto a fiati di Filadelfia ♦ Allegro (Alessandro Santoro) op. 46 bis per pianoforte a quattro mani: n. 2 in fa maggiore - n. 3 in si bem. maggiore (Duo pianistico Piero Guarini-Lya De Barberis)

## 13,15 Pagine pianistiche

Sergei Prokofiev: Musique d'enfants op. 35 (Solista Gyorgy Sandor) ♦ Franz Schubert: Sonate op. 149 per pianoforte a quattro mani: n. 2 in fa maggiore - n. 3 in si bem. maggiore (Duo pianistico Piero Guarini-Lya De Barberis)

## 13,45 GIORNALE RADIOTRE

## 14,15 La musica nel tempo DUE SINFONIE NORD-AMERICANE

di Edward Neill

John Knowles Paine: Sinfonia n. 2 in la maggiore. Adagio sostenuto - Allegro ma non troppo - Scherzo: Allegro - Adagio - Allegro gioioso (Royal Philharmonic Orchestra). ♦ Charles Mingus: Suite n. 3. Andante maestoso - Allegro - Largo (Orchestra Sinfonica Eastman di Rochester diretta da Howard Hanson)

## 15,35 INTERPRETI ALLA RADIO

Antonin Dvorak: Quintetto in sol maggiore op. 107 per due violini, viola, violoncello e basso (Salvatore Accardo, Silvio Giacosa, violin; Dino Ascilia, viola; Rohan Da Sarah, violoncello; Franco Petracchi, contrabbasso)

## 16,15 Italia domanda COME E PERCHE'

16,30 LE CANZONI DI DODI MOSCATI E ANNA CASALINO

## 10,10 La settimana di Rachmaninov

2 in si bem. minore op. 36 per pianoforte. Allegro agitato, meno mosso - Non allegro, lento: più mosso - Allegro molto, poco meno mosso: Presto (Solista Vladimir Horowitz, Canzone georgiana op. 12, John Larcher, tenore, René Schneider, pianoforte). Concerto n. 2 in do min. op. 18 per pianoforte e orchestra. Moderato, allegro - Adagio sostenuto - Allegro scherzoso (Solista Arthur Rubinstein, Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy).

## 11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

## 11,15 CONCERTO SINFONICO

Di direttore

## Jascha Horenstein

Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 (Orchestra New Philharmonia) ♦ Anton Bruckner: Sinfonia n. 9 in re min. (Praha Orchestra di Vienna)

## 12,45 Musica corale

Giulio Cesare: Schickastiel op. 64 per coro e orchestra (Royal Philharmonic Orchestra e Beecham Choir diretta da Thomas Beecham) ♦ Luigi Dallapiccola: 5 Canti per baritono e altri strumenti (Baritono Mario Basile Jr., Orchestra del Teatro la Fenice di Venezia diretta da Hermann Scherchen)

## 13,15 Musica Antiqua

Guillaume Dufay: Franciuer generil, rondeau (+ Clemencic Consort diretto da René Clemencic, Zeger Vandersteen, contratenore, Kurt Spanier, tenore, René Clemencic, flauti da René Clemencic, organo medievale, Spiros Ranta, viola) ♦ Giaches de Wert: Tirsi morir volea..., madrigale (Su testo di G. B. Guarini) (Coro + Accademia Monteverdiana, diretta da Denis Stevens, organo da René Clemencic) Due Bincinia, per due flauti d'acci (Flauti: René Clemencic e Margarita Kavarki - + Clemencic Consort diretto da René Clemencic) ♦ Joachim Okeghem: Déploration de Polyphemus (Orchestra di Varsavia diretta da Grayston Burgess) ♦ Johannes Okeghem: Ut heremite solus... motetto strumentale (Complesso Strumentale + il Madrigalisti di Praga -)

## 17,30 Marcello Rosa presenta: JAZZ GIORNALE

18 - Nina Ruffini e il Piemonte. Conversazione di Enrico Terracini

## 18,10 I complessi italiani: I New Trolls

## 18,30 IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO

a cura di Ruggero Battaglia  
2. La tecnologia al servizio della ricerca subacquea

di 1584 (Ristampa 1604): Super Flumina Babylonis. Regensburg-Domchor: Franz Lehár, organista - Direttore Theobald Schrems; Ad Dominum sagittae potentis (Coro del Bayerischer Rundfunk di Monaco diretta da Wolfgang Schertl); Ego sum pars aquae tuae. Regensburg-Domchor - diretto da Theobald Schrems); Sic ut cervus desiderat (Coro del Bayerischer Rundfunk di Monaco diretta da Josef Schmidberger); Adoramus te Christe (Coro del Radio-Sinfonie Orchester di Lubiana diretto da Edwin Loehrer) (Programma realizzato in collaborazione con gli organismi radiofonici aderenti all'UER)

## 21,40 L'orchestra di Ted Heath dal Palladium di Londra

## 22 - Disco-novità

Reinhold Gliere: Il papavero rosso (suite di balletto op. 70 (Orchestra del Teatro Bolshoi dir. Yury Fayer) (Disco Melody)) Libri ricevuti.  
Al termine: Chiusura

## 19 - GIORNALE RADIOTRE

## 19,30 Concerto della sera

Paul Hindemith: Cinque pezzi per orchestra d'archi in do - Scherzo-varieta op. 11 (English Chamber Orchestra diretta da Enrique García-Arenas); ♦ Carl Orff: Schulwerk (10 volume), 26 pezzi dalla raccolta didattica di Carl Orff e Gunild Keenan (Complesso Strumentale e Coro dei ragazzi di Olitz diretti da Gerhard Schmidt (Baden)

## 20,10 POESIA E MUSICA NELLA LIETERISTICA EUROPEA

Lo Sprechgesang: II - Pierrot Lunaire - di Schoenberg Quinta trasmissione (Replica)

## 21 - GIORNALE RADIOTRE

## 21,15 GIOVANNI PIERLUIGI DA PASTRELLINA

- LE OPERE - Note illustrative di Lino Bianchi  
12^ trasmissione  
- Dal Motetorum liber II + a 4 vo-



# filodiffusione

**martedì 17 agosto**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**L. Martini:** Les fresques de Piero della Francesca (Orch. Filarmonica Ceca dir. Karol Ancerl); **O. Messiaen:** Le réveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Orch. della RAI dir. Rudolf Alber); **G. Petras:** La follia d'Orlando, suite (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martonitti).

### 9 CONCERTO DEL « MELOS ENSEMBLE »

**L. van Beethoven:** Sonata in re bemolle maggiore, op. 65 (Cr. i Neil Sanders e James Buck, vcl. Emanuel Hurwitz e Ivor MacMahon, vcl. Cecil Aronowitz, vc Terence Well); **L. Spohr:** Doppio quattro per organo e orchestra (Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); **G. F. Händel:** Concerto n. 4 in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Orch. - Menin Festival - dir. Yehudi Menuhin); **O. Messiaen:** Le banquet celeste.

### 10.10 FOGLI D'ALBUM

**L. van Beethoven:** Andante e Variazioni, per mandolino e cincialbero (Mand. Efried Kurschak, clav. Maria Hinterleitner); **20.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA**

### 11.20 INTERMEZZO

**F. Chopin:** Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra (Pf. Alexei Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski); **P. I. Čajkovskij:** L'uccellino, suite dal balletto op. 71 al (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fruccio Scaglia).

### 12.20 STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

**O. Ortiz:** Recercada IV e Recercada VII (Strum. del « The Early Consort of London » dir. David Muir) — **O. le bonheur de mes yeux** - madrigale (Compl. vocale strumentale - Madrigali della Mosca dir. Andrea Volkonsky); **C. Monteverdi:** Cinque canzoni a tre voci (dal teatro di Venezia 1584). Son questi i crepsi crini - - Qual si può dir maggiore - - Il mi martri - - Raggi, dovi il mio bene - - Io mi viveva - (Sopr. Liliana Vito, Rizzi, ten. Gianni Patti, bcl. Paolo Gobbi); **Compi. vocale e strumi** - I Madrigalisti di Venezia - dir. Gabriele Bellini); **S. Rossi:** Due sinfonie (Compl.) - Musica Antiqua - di Vienna); **M. Franck:** Due danze Pavana a 5 - Gagliarda a 5 (Compl. - Musica Antiqua - di Vienna dir. René Clemencic).

### 12.30 DISCO IN VETRINA: DANZE VIENESI E DELL'EPOCA BIEDERMEIER (1815-1848)

**M. Palmer:** Walzer in my maggiore, per orchestra; **I. Moscheles:** Danze tedesche con Trii e Code; **F. Schubert:** 5 Minuetti con Trii (1820); **D. von Einem:** Polka viennese (Compl. E. Melkus dir. Eduard Melkus).

### 13 AVANGUARDIA

**J. Eaton:** Microtonal Fantasy n. 4 (Pf. John Eaton); **G. M. Koenig:** Termix II (Realizzazione dello Studio di Musica elettronica dell'Università di Utrecht); **A. Dvorák:** Ohello! ouverture op. 93 (Orch. Sinf. di Praga); **V. J. Novotný:** YIRGINISTA JASCHA HEIFETZ;

**E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra (Orch. Sinf. della RAI dir. William Steinberg); **BASSICO IVAN PEROV:** A Bordone (Principio IVAN PEROV); **A. Borodin:** Basso (Orch. dell'Accademia Bol'shaja, dir. Boris Khaikin); **PIANISTA SYLVIA KERSZENBAUM:** F. Liszt: Coro dell'arcallo, da « Il vascello fantasma » di Wagner - Polonaise da « Eugene Onegin » di Tchaikovsky; **CONTRIBUTO DANIEL DEFFA:** T. Debussy: Rhapsodie per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. della RAI dir. Mariano Constant); **COMPLESSO - I MUSICI**; **B. Britten:** Simple Symphony op. 4 per orchestra d'archi

giu Celibidache); **J. Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Dir. Ning Sanzogno); **I. Strawinsky:** Le sacre du printemps, (Dir. Bruno Maderna).

### 18.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA SIMON PRESTON

**F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra (Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); **G. F. Händel:** Concerto n. 4 in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Orch. - Menin Festival - dir. Yehudi Menuhin); **O. Messiaen:** Le banquet celeste.

### 19.30 MERIDIANI E PARALLELI

The yellow rose of Texas (Arthur Fielder); Steal by starlight (Perry Faith); Le dieci-land (Raymond Lefevre); Arrivederci Roma (Werner Müller); Memories of Mexico (Ben Kampfer); Gaze (Clifford T. Ward); Cecilia (Paul Desmond); Hymne à l'autour (Edouard Piaf); Chicago (Suzanne Ciani); Our piano (Natalia Popescu); El condor pasa (Raymond Lefevre); Mi votu e mi rivolu (Rosa Balistreri); Pusztató (Budapest Gypsy); Do you know the way to San José? (Lionel Haigart); Hawaiian beat (Malvini Ravera); Swaying in the night (Maurizio Braschi); (Roger Conniff); Musikrat ramble - II conte di Lissaburgo - (Boston Pops); Domingo porteno (Ado Maietti); Amapola (Los Paraguays); Hernando's hideaway (Dick Smith); Mammaroo (Hector Birchard); (Billie Holiday); La bamba (C. Valencia-E. Ros); Vanessa (Living Strings); Les bicyclettes de Belsez (Engelbert Humperdinck); Violin tzigano (Morton Gould); Star male (Ornella Vanoni); Tou les bateaux, tou les bateaux (France); Pourous (Giovanni Sartori); L'ombra che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vecchioni); Blowing in the wind (The Golden Gate Strings); You dar beber a dor (Anabela Rodriguez); Three little words (Engelbert Humperdinck); Ah ah (Tullio Serafini); (San-dor Lakatos); In un mercato persiano (Living Strings); Heya (Franck Poucal).

### 20 QUADERNO A QUADRATI

Between the devil and the deep blue sea (Benny Goodman); Perdido (Johnny Hodges); Earl Hines); Goodbye Charlie (Matty Paich); Take the - A - train (Mell Tormé); Easy living (Bill Perkins); Kathy's waltz (Dave Brubeck); I'm gonna be all right (Marilyn Monroe); We pony up me (Dean Martin); Ain't the sweet? (Eddie Cantor); Oh me oh my (Paul Whiteman); Smoke gets in your eyes (The Patters); King Creole (Elvis Presley); Daydream (Bud Shank); La Matchine (Edmundo Ros); Hello Dolly (Mickey Rooney); Singing (Shirley Bassey); Live and let die (Wings); Sugar blues (Kid Ory); I wanna be loved by you (Marilyn Monroe); Cannibal (Johnny Dankworth); Bala (Getz-Byrd); Footprints on the moon (Johnny Harris); Crab dance (Cat Stevens); A ra ra room (The Chiffons); The Duke of Argent (Fate Walker); Have you any castles, baby? (Nelson Riddle); Just one of those things (Hot Club de France); Duke's place (Ella Fitzgerald); Are you lonesome tonight? (Carenne Clark); Love and war (Sister Rosetta Tharpe); Lovin' you (Doris Nelson); Guantanamera (Pete Seeger); Minority (Julian Cannonball Addeley); Superstition (Quincy Jones); Days of wine and roses (Roger Williams); Blues for Diahann (Milt Jackson).

### 22.24 THE DISCO BABY (Van McCoy)

Without love (Artha Franklin); Song girl (Pueblo); Milonga triste (Gato Barbieri); La bamba (Jesus Lastre); Agosto (Luis Miguel); Por una noche (Dorothy); Everybody's talkin' (Patti Page); Picadillo (Tito Puente); Treasure Island (Keith Jarrett); Wednesday nights prayer meeting (Charlie Mingus); You make me love you (Roy Orbison); Cobain (Amalia Rodriguez); Lamento dell'Indio (Inti-Illimani); Early in the morning (Hawkins Singers); Studio (op. 10, n. 12) (Gianpiero Reverberi); Money (Gladys Knight); Dona donna (Lalo Schifrin); Walk your feet in the sun (Lionel Hampton); I'm still in love (Paul Mauriat); Samba de Orfeu (Juiz Bonfá); Cry to me (Iva Zanicchi); Love's theme (Hengel Guelph); Just one of those things (Dave Brubeck); Let a song go out of my heart (Joe Pass); Testa (Enrico Morricone); Wave (Bossa Rio); Diamonds and rust (Joan Baez); The peanut vendor (Percy Faith).

## V CANALE (Musica leggera)

### 8.10 IL LEGGIO

Tango maresciallo (Claude Bolling); Alice (Francesco De Gregori); La marescialla (Armando Trovajoli); There's always something there to remind (Burt Bacharach); It's up to the woman (Tom Jones); Ironside (Quincy Jones); Clao (Peppino Gagliardi); Blad of easy rider (James Taylor); The far faller della notte (Mina); Aranjuez, mon amour (Santo & Johnny); You've got a friend (Peter Nero); Everybody's talking (Chuck Anderson); I'll never fall in love again (Fauzia Papetti); Se tu sapessi (Giorgio Gaslini); Think about the people (Giuliano Sangiorgi); Aja a brancu (Sergio Meneghi); Maria (Gianni Moretti); Man for all season (The Bee Gees); Toku (Edmundo Ros); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Pazza idea (Patty Pravo); Vivre pour vivre (Freddie Mercury); Tempo d'inverno (I Camionisti); Red sail in the sunset (Frank Chackfield); Limelight (The London Festival); Where you lead (Barbra

15-17. G. Paisiello:

Le passione padrona, intermezzo in due parti (Testo di G. A. Federico) (A. Martino - Serpico); **17. CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFORICA MILANO DELLA RAI**

**L. van Beethoven:** Leonora n. 3, ouverture in do maggiore (op. 72) (Dir. Ser-

treisand); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Chances are** (Werner Müller); **Cowboys and Indians** (Herb Alpert); **Una sorrisa a metà** (Karel Alpert); **Amore, fior lo lo, lo lo** (I Gensi); **Les parapluies de Cherbourg** (Franck Pourcel); **Non credere** (Armando Sciascia); **Tourne tourne (Marie Lefèvre)**; **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); **Boody budd** (Ray Charles)

### 10.30 SCACCO MATTO

I can see clearly now (Jr. Walker and the All Stars); **Give me love** (George Harrison); Rock and roll music to the world (Ten Years After); Utah (The Seekers); **Can the can** (Suzi Quatro); **Satisfaction** (Tritons); **Wailing on sunset** (John Mayall); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **We're an american band** (Grand Funk Railroad); **Diario di un giorno** (E. Poli); **It's a long way to Edinburg**; **Stop, look and happiness** (Al Green); **Jumpin' Jack flash** (Thelma Houston); **Goin' home** (The Omonds); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Polka salan** (Elvis Presley); **Smoke gets in your eyes** (Elvis Presley); **Hold on, I'm comin'** (Isotta Bottino); **Lookin' out my back door** (Creedence Clearwater); **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **Rolling down a mountain side** (Isaac Hayes); **Delta dawn** (Helen Reddy); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renzo Arbore); **Me Melody** (Cher); **Rock n' roll** (Skeeter Davis); **Smile** (Elton John); **Slade** (Frankenstein); **The Edge** (Wintergatan); **Bambù sbagliata** (Formic Tre); **Felona** (Orme); **My way** (Wild Angels); **Proprio** (Marcella); **Cowgirl in the sand** (The Byrds); **High rolling man** (Neil Diamond); **Love** (Osvaldo).

### 12.30 INTERVALLO

Stormy (Bert Kampfer); California silk and satin (Man Rhinos Wins & Lunaticos); **Inno** (Ma Martini); **Che cos'è** (Pepino Gagliardi); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Drunk again** (Procol Harum); **Vado via** (Ronnie Aldrich); **Teenage rampage** (Ronnie Aldrich); **La ragazza che non sa dire** (Orchestra di Parma); **Questa storia** (Questa storia); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse (Mina)**; **Rhapsody in blue** (Eunir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rusher** (Starfire); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla gita** (Sandro); **Santorini sona** (Quindici); **Wish me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Aluni del Sole); **Bambyx** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Osca); **Sinf. e Coro di Torino della Rai** (Dir. Rufus Frühbeck de Burgos); **Musiche della RAI** (Dir. Herbert von Karajan); **M. Revel**; **La vida es una fiesta** (Chicago mai) (Quarto Sistema); **L'amore forse**

# a volontà Calvé



Maionese Calvé dove vuoi, quando vuoi,  
come vuoi. In tutti i modi che sai già  
e in tanti altri che ti puoi inventare  
giorno dopo giorno. Perchè Calvé è leggerezza.  
La leggerezza fatta maionese.

## rete 1

Per Messina e zone collegate, in occasione della 37<sup>a</sup> Fiera Campionaria Internazionale

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi

Il film comico a cura di Giulio Cesare Castello

Realizzazione di Giulio Cesare Castello

Quinta puntata (Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

## Telegiornale

### la TV dei ragazzi

18,30 IL PRINCIPE BAJAJA da un racconto di B. Necova

con Ivan Paluch (Bajaja) e Magda Vasaryova (La principessa)

Regia di Antonin Kachlik Prod.: Filmstudio di Bar-rawndow

### CHE TEMPO FA

### ARCBALENO

## 20 — Telegiornale

### CAROSELLO

### 1/1 G 6.00-11.00 - Colastre

20,45

### Ciak: si gira sul pianeta rosso

di Mino Damato

Giovanni Minoli

con la collaborazione di Aldo Bruno

### DOREMI'

21,50

## Telegiornale

### 22 — 7000 UOMINI PER-DUTI

di Stanis Nevo

Seconda ed ultima pun-tata

Una prigione per vivere (Replica)

### BREAK

## Notizie del TG 1

### CHE TEMPO FA



Bajaja sul suo cavallo magico. Le avventure del « Principe Bajaja » si basano su un'antica leggenda ceca in onda, per la TV dei ragazzi, alle 18,30

### svizzera

### 19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

« Ci sono - racconta - il bacio dei sette - e - puzzle - incastro di musica e giochi (Replica) - Co-largel nel pianeta della fantasma-goria - Racconto della serie

Le avventure di Colargol - Se sei anche tu? - Disegno animato TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> ediz. TV-SPOT

### 20,45 IL POPOLO DEL BLUES

3. Caraibi, isole nere Un programma di Alberto Pan-dolfi (Replica)

TV-SPOT

### 21,45 TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> ediz. X

### 22 CINQUE UOMINI SORRIDENTI

Giallo di Vittorio Barino e Fran-co Enna - Regia di Vittorio Barino - 1<sup>a</sup> parte (Replica)

Un uomo viene assassinato in una fabbrica in disarmo nei dintorni di Lugano... ecco lo spunto per questo straordinario giallo.

A sfondo giallo di cui viene ripro-posta ai telespettatori la prima

parte questa sera, e la seconda ed ultima parte venerdì sera. Gli autori hanno cercato innanzitutto di creare un ambiente di angos-cia e suspense.

23,10 In Evidenzia da Zurigo:

ATLETICA X - Meeting - Intern.

0,45-0,55 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ed. X

Mino Damato ha curato con Giovanni Minoli e Aldo Bruno, « Ciak: si gira sul pianeta rosso » (ore 20,45)

### capodistria

### 20,55 L'ANGOLINO DEI RA-GAZZI X

Cartoni animati

### 21,15 TELEGIORNALE X

### 21,35 LA VITA DI NIKOLA TESLA

nel 120<sup>o</sup> anniversario della nascita Documentario

### 22,30 JAZZ X

Festival Internazionale

Ljubljana '75 Il quintetto Sergio Fanni

### 23 — IL SELVAGGIO X

Telefilm della serie - I sentieri del West

Midges - figlie di Ben Pidge, cado dal cavallo e viene assistita da un uomo dall'aspetto selvaggio

rifugiatosi nei boschi per sfuggire alle brutture dell'ingordigia umana. Nel-

le film si ritiene che il

selvaggio sia considerato un essere pericoloso, una bestia, e gli abitanti, istigati da una anziana signorina che af-

firma di essere stata ri-

portatamente rapita dal

brutto gli danno la caccia e lo uccidono. Troppo tardi si avvedono del-

l'errore commesso.

## rete 2

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste-Sport-Varietà

### 19 — OCEANO CANADA

Taccuino di viaggio di Ennio Flaiano, Andrea Andermann

Regia di Andrea Andermann

Quinta ed ultima puntata

### 19,45 ALI BABA'

Disegno animato di Emanuele Luzzati e Giulio Gianini

### 20 — ARCOBALENO

## 20 — TG 2 - Studio aperto

### INTERMEZZO

### 20,45 Speciale TG 2

### I quaderni neri

AL CAPONE: LO ZAR DEL CRIMINE

### DOREMI'

### 21,30 DORIS DAY: LA RA-GAZZA DELLA PORTA ACCANTO

### Dieci in amore

Film - Regia di George Seaton

Interpreti: Clark Gable, Doris Day, Gig Young, Mamie Van Doren, Nick Adams, Vivian Nathan, Peter Baldwin, Marion Ross

Produzione: Paramount

### BREAK 2

### TG 2 - Stanotte

II 3049



Lo scrittore Ennio Flaiano autore di « Oceano Canada » alle 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,20 Für Kinder und Jugendliche

Schneewittchen. Ein Märchen der Gebr. Grimm. Mitwirkende: Maresa Hörbiger als Schneewittchen, Herta Kravina als Königin, Wolfgang Ring als Königssohn. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Telepol

Kara Ben Nemsi Effendi. Fernsehfilmserie nach den Erzählungen von Karl May. 9. Folge: Die Falle. Regie: Günter Gräwert. Verleih: Elan Film

Gulp spielt mit. 1. Folge. - In der Eisfabrik. - Verleih: Bavaria

### 20,30-20,45 Tagesschau

## montecarlo

### 19,30 MONOSCOPIO MUSI-CALE

### 19,45 CARTONI ANIMATI

### 20 — GLI UOMINI DELLA PRATERIA

Destinazione Fort Garry. Regia di Richard Whorf con Eric Fleming, Sheb Wooley

### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,10 TELEGAZZE E UN COPRORALE

Regia di Tim Wohlemann con Victor Mature, Lucille Ball

Il caporale Johnny Grey, di professione saltatore, lascia la sua truppa in campo d'addestramento, apprende che suo nonno morendo gli ha lasciato un'eredità. Ottiene una licenza, parte con la fidanzata per entrare in possesso dei milioni ereditati, ma dall'avvocato

apprende che nel testamento c'è una clausola restrittiva. Johnny prova a entrare in possesso dell'eredità solo se, entro un termine brevissimo avrà sposato la discendente d'un celebre generale dell'esercito sudista, fiero avversario dell'avo.

### 20 — TELEGIORNALE

Ostaggio. Telefilm del 1971. Uno sceriffo di New York...

### 21,55 INVENTARIO: IL PER-FIGORD NERO

Documentario

### 22,50 TELEGIORNALE

«Dieci in amore» per la serie dei film con Doris Day

## Giornalista a scuola

ore 21,30 rete 2

**Q**uarto capitolo della serie intitolata a Doris Day: *Dieci in amore*, titolo originale *Teacher's pet*, anno di produzione 1958, regista George Seaton, e altri interpreti, con il co-protagonista Clark Gable, Gig Young, Mamie Van Doren, Nick Adams e Peter Baldwin. È una commedia immaginata e scritta da due specialisti, Fay e Michael Kanin, nella quale si racconta d'un giornalista che dalla gavetta è arrivato al «top» della carriera mantenendo la radicata convinzione che chiunque voglia far altrettanto non di scuole ha bisogno, ma di pratica umile e quotidiana. Jim Gannon, così si chiama, viene invitato a tenere una conferenza agli studenti d'una scuola di giornalismo, e risponde all'invito con una lettera che ribadisce causticamente le sue idee. Poi si presenta in aula in veste di studente, per divertirsi, da spaccione qual è, alle spalle di insegnanti e allievi. Ma lo aspetta una sorpresa: in cattedra c'è una donna giovane, affascinante e intelligente, che si serve della sua lettera per ritorcerle ad una ad una le sue argomentazioni da gradasso. Per Jim il guaio è duplice: si vergogna di aver preso in giro Enrica, e, peggio, si innamora di lei. E costretto a ricorrere ai buoni uffici di un amico della professoressa, ma anche così non gli è facile risalire la corrente. Infine, grazie a un abile compromesso «professionale», e grazie soprattutto all'amore, il pasticcio nel quale s'era cacciato arriva a soddisfacente soluzione.

*Dieci in amore* è un film divertente e inoltre molto utile per approfondire la conoscenza dei due personaggi che ne interpretano i ruoli principali. Doris Day vi fornisce un'eccellente prova di commediante, e accumula elementi per la definizione del suo modello femminile contraddittorio e, in qualche misura, ambiguo: da una parte il rigore, il moralismo e la «pulizia» della ragazza che sa dare il giusto peso al lavoro e ai consolidati valori borghesi, dall'altra la capacità di prendere in giro tutto questo giovanodosi del senso dell'umorismo e facendo conveniente leva sul possesso di requisiti fisici seducenti, nonché dell'intelligenza necessaria per amministrarli a dovere. Per Clark Gable, avviato a concludere una lunga e ricca carriera (morirà tre anni più tar-

di), *Dieci in amore* è un «test» polivalente nel quale rientrano molte delle componenti tipiche del suo modo d'essere attore. Intanto l'abilità nella schermaglia brillante, che è sempre stata una delle sue armi professionali migliori. Poi la rozzezza e il «cinismo» che hanno caratterizzato tanti suoi personaggi nella fase iniziale del loro sviluppo psicologico, e che lasciavano il posto, col procedere della «storia», ad atteggiamenti via via più morbidi se non addirittura — al-

l'apparenza — sentimentali. Ma al di sopra di tutto c'è la sua capacità di restare se stesso, quale che fosse il tipo di interpretazione che gli veniva richiesta.

Doris Day è riuscita in alcune occasioni — e il film odierno è una di queste — a fare il verso al cliché della giovane signora dabbene in cui Hollywood aveva stimato conveniente imbalsamarla. Gable ha fatto il verso ai suoi «eroi» per tutta la vita. Da lui si pretese tutto e il contrario di tutto: che fosse violento e romantico, spietato e lacrimoso, forte e debole, cavalier servente e maschio irriguardoso. Lui ha obbedito: ma ogni volta nei suoi film ha trovato modo di

inserire uno sguardo, un moto del volto, delle spalle o della mano, una pausa di recitazione che avevano l'effetto di ribaltare all'istante tutte le complicate costruzioni che registi e soggettisti si erano affannati ad erigere per lui. Un suo biografo, René Jordan, ha scritto (ed è vero) che Gable era un attore «inconsciamente brechtiano», portatore di una carica di «straniamento» che altri non son mai riusciti a sfiorare ad onta di sforzi e studi faticosissimi: «Gable non «viveva» la sua parte, ma si limitava a «mostrarla» al pubblico, tenendosene separato come se stesse due o tre gradini più in su».

g. s.

## XIII - astronautica

«Ciak: si gira sul pianeta rosso» di Damato, Minoli e Bruno

## Avventura su Marte

ore 20,45 rete 1

**S**embra un turista statunitense in vacanza: magari non ha la camicia a fiori, ma non ha dimenticato la macchina fotografica. Se ne sta fermo sulle sue gambe (tre, di un metro e 30 ciascuna) a immortalare Chryse. E' pur vero che non cammina, ma è superdotato come un vero superman USA: ha addirittura due memorie e non indifferenti, dal momento che ciascuna ha un patrimonio di 18.000 parole: questo gli permette di far di testa sua, senza suggerimenti, per 58 giorni. Infine, dal momento che segue la filosofia praticata dei suoi connazionali, si è portato dietro tre laboratori microscopici per ben conoscere il nuovo mondo.

Si chiama Viking ed è l'ultimo rappresentante dello spirito di frontiera americano. Ha fatto un viaggio di circa un anno (è partito a settembre dello scorso anno) ma già le sue gesta verranno egualiate: un mese dopo ha cominciato a viaggiare anche il suo gemello Viking II, nella stessa direzione e il 7 agosto adocchierà da lontano la sua località di approdo, la piana di Cydonia, per poi scendervi il 4 settembre.

Chryse e Cydonia, gli approdi dei due moderni vichinghi, si trovano in quel di Marte, il pianeta più simile alla Terra, uno dei cinque conosciuti fin dai tempi più remoti. L'avventura spaziale ci ha portato anche qui: dopo poco più di dieci anni dall'impresa di Gagarin che nel '61 fece stare tutto il mondo a naso in su, dopo l'orma del piede incerto di Armstrong sulla Luna, dopo l'«abbraccio» in cielo degli

astronauti russi ed americani, dopo centinaia di satelliti che ruotano intorno a noi e alla Luna, sono i pianeti ad essere diventati l'oggetto di conquista.

Prima i vari Venus verso l'ospitalità Venere, poi i Mariner e i Mars sovietici che hanno fallito il bersaglio. Ma già la nave del vichingo era in cantiere: l'amministrazione repubblicana vuole celebrare il bicentenario degli USA allargando la frontiera.

Il vichingo di oggi affronta il viaggio di pioniere superimprenditoriale, dopo un lungo periodo di preparazione, sette anni di studio, con una équipe scientifica, il Jet Propulsion Laboratory, di 12.000 tecnici, cioè quasi tutti i cervelli statunitensi, e con una spesa per il suo viaggio di ben 800 miliardi di lire.

Una gita superorganizzata che arriva a destinazione il 20 luglio (un dispiacere ai repubblicani lo ha dato: non è sceso il 4, giorno dell'indipendenza): ha cominciato a mandare le prime fotografie, e tutti le hanno guardate con avidità per vedere se spuntavano le antenne di un marziano. L'avventura ha assunto subito colorazioni fantascientifiche che sfumano i contorni precisi dell'impresa: uno degli scienziati, Karl Sagan, subito commenta: «Non vi sono alberi... non c'è nessuno fuori... ma forse troveremo dei microbi...».

Il Lander, la parte del Viking che è scesa a parcheggiare su Marte lasciando nello spazio il suo veicolo-motore, Orbiter, continua a mostrare foto rosse, e in una di queste un giorno compaiono tre segni, due lettere, B e G, e un numero 2: e subito il mondo intero si precipita a vederne misteriosi

messaggi marziani, mentre gli scienziati più positivamente dichiarano trattarsi di striature sulla roccia. Ma questo viaggio non può risolversi con un safari fotografico: ed ecco che Viking comincia ad allungare il braccio e a deturpare come ogni bravo terrestre il paesaggio, scavando.

Con i primi dati arrivano le precisazioni: l'azoto è il 3% (i russi avevano detto il 30%); poi, continua a dire Viking, l'argon è il 2% e l'anidride carbonica il 95%. Tutti gas che noi sulla Terra respiriamo con percentuali diverse (l'azoto per esempio è il 78%) con in più il 21% di ossigeno.

E le fantaipotesi così continuano a crearsi a ritmo incessante: spetta agli scienziati, dal premio Nobel Joshua Lederman a Martin, da Michel B. McElroy a Thomas Mutch, dare le risposte, e allo stesso Viking che deve affrontare altri esperimenti.

E' comunque un'avventura che sta affascinando l'America, assumendo toni da fenomeno di massa consumistico. Il suo valore scientifico si confonde con i fini delle industrie, con il sistema bellico, a cui la tecnologia usata per Viking avrà senza dubbio fornito altri mezzi.

Mino Damato insieme con Aldo Bruno e Giovanni Minoli riporta nel programma di questa sera la cronaca di tutto quello che Viking significa: scienza, politica, folklore, polemiche (gli imputati sono sempre i miliardi di dirottati da questa Terra), vivendo e registrando i momenti dell'impresa insieme agli scienziati di Pasadena, fermano con l'obiettivo emozioni e vittorie dello staff scientifico, cogliendo il clima con cui viene vissuta negli Stati Uniti l'impresa.

s. b.

# LA STORIA DELLE OLIMPIADI

by TREVILLION - AVANT ART STUDIOS

IL 1968 VIDE UNA PROVA DI ABILITÀ E DI RESISTENZA NELLA QUALE ECCELENTE JEAN-Claude Killy.

IL PRESIDENTE DE GAULLE ASSISTE AL TRIPLA TITOLONE DEL FRANCESE KILLY.

LA DECIMA OLIMPIADE INVERNALE COMINCIÒ CON UNA CASCATA DI ROSE E FUORNO TUTTE ROSE PER KILLY.

**SLALOM MASCHILE**  
1 MIN. 39,73 SEC.  
**SLALOM GIGANTE MASCH.**  
3 MIN. 29,28 SEC.

**DISCESA LIBERA MASCH.**  
1 MIN. 59,85 SEC.

KILLY SCESÉ A UNA VELOCITÀ MEDIA DI 95 KM./h.

60.000 PERSONE SI RIVERSORO ALLO STADIO DI GREENBOURG PER APPLAUDIRE KILLY VINCITORE DELLE OLIMPIADI.

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS LTD

52

UNA DELLE SORPRESE PIÙ GROSSE DEL 1968 FU LA FINALE DEI 400 M. FEMMINILI. COLETTE BESON DIVINNE LA BENIGNA DELLA FRANCIA BATTENDO IN VELOCITÀ PAVANTI ALLE TRIBUNE LA FAVORITA LILLIAN BOARD.

QUESTA MEDAGLIA FU PROBABILMENTE VINTA E PERDUTA NEI 10 MINUTI DI RITARDO ALLO START DELLE FINALI.

CON UN PODEROSO SPRINT FINALE LA BESON RIUSCÌ A SUPERARE LA BRITANNICA LILLIAN BOARD SUL FILO DEL TRAGUARDI.



COLETTE REALIZZÒ LA VITTORIA PROVOCANDO IL MASSIMO SFORZO NEGLI ULTIMI 4,5 M. E IN TAL MODO VINSE LA MEDAGLIA.

LE OLIMPIADI SONO STATE SEMPRE PIE - NEI SOGNI E DI PREMONZIONI NON RISPETTATI.



IL DETENTORE DEL RECORD MONDIALE TIM RYUN VENNE IN MESSICO BEN PREPARATO A VINCERE I 1.500 METRI.



L'AREA PARAFATTA DELLE GRANDI ALTIUDINI NON ERA INDICATA PER GLI SPORZI PROLUN- GATI. MOLTI CONCORRENTI, SULLA DI- STANZA, ERANO PERCARENZA DI OSSIGENO.



DA PAGAZZO KEINO CORREVA SEMPRE, MATTINA E SERA E VIENEVA IN MONTAGNA: ERA QUINDI ADATTATO ALLE GRANDI ALTEZZE.



L'EBBE VINTA KEINO CON UN VANTAGGIO DI PIÙ DI 18 METRI E VINSE L'ORO.

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS LTD

IL RIVALE, KENIO OTA KIRKHOGE KEINO AVEVA IN PRECEDENZA SEGUITO RYUN NEL SUO RACE. QUAN- DO TORNÒ IL RECORD DEL MONDO A LOS ANGELES.

49

→ 54

I GIOCHI MESSICANI PORTARONO ALCUNI IMPORTANTI RISULTATI PERSONALI. DODDIE HEMERY DURANTE L'OLIMPIADE PRECEDENTE AVEVA PARTECIPATO SOLO AD UNA GARA, CAPO DI UN INCIDENTE OCCORSO GLI.

PRIMA DEL MESSICO IL SUO RISULTATO MIGLIORE ERA STATO DI 51,8 SEC. SUI 400 METRI.

NELLA GARA NELLA QUALE AVEVA ACCANTO VINCITORI DI RECORD COME HENRINE WHITNEY, SHERWOOD, E NELLA FINALE VANDERSTOCK IL SUO TEMPO FU DI SOLI 50,3 SEC.

MENTRE I COMPAGNI DI CORSA SI SFORZAVANO, HEMERY FECE UNA GARA MEZZA-GLIDA COMPLETAMENTE SENZA TEMPO, INCREIBILE DI 48,7 SEC. E' STATA DI SOTTO DEL RECORD MONDIALE.

PRIMA DI HEMERY, L'ULTIMO INGLESE A VINCE RE QUESTA PROVA FU, NEL 1928, LORD BOURKE, CHE CONSEGNAVANO MINATO SUO ECCELLENZA IL SALUTOTORE.

55



GUARDI UN BEL NUOTATORE CALIFORNIANO APPIA VITA MONACO. AVEVA ANCORA IN MENTE L'INSUCCESSO DEL MESSICO.

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS LTD

CIO' CHE ACCADDE A MARK SPITZ NELLE SETTIMANE SEGUENTI, FU COME UNA PAVOLA CHE DIVENTA STORIA... VINCÈ LA MEDAGLIA PIU' GRANDE "DETATA" DI MEDAGLIE D'ORO MAI VINTE DA UN ATLETICO AI GIOCHI OLIMPICI.

IL NUOVO SPITZ SI ALLUNGA NELLA PISCINA VINCIENDO MEDAGLIA DOPO MEDAGLIA.

SPITZ AVEVA AVUTO UNA DURA LEZIONE NEL MESSICO. "STA CALMO E NON VANTARTI" SI DISSE, PERCHE' ESSERE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE DI TUTTI PORTA AD UNO STRESS NEVRICO FORTISSIMO.



LE SETTE MEDAGLIE D'ORO DI SPITZ NE COMPRENDONO QUATTRO PER GARE INDIVIDUALI.

**100 METRI STILE LIBERO**  
**200 METRI STILE LIBERO**  
**400 METRI FARFALLA**  
**200 METRI FARFALLA**

FU ANCHE L'ATLETA CHIAVE NELLE TRE GARE DI GRUPPO. SPITZ RICONOBSE QUESTI DIRETTI CONCORRENTE NEL GIORNO DI OLTRE 100 GIORNI E VINCENDO DA SPAZZO VIA TUTTI I RECORD MONDIALI PRECEDENTI.

56



INREDIBILMENTE, LA PICCOLA OLGA KORBUT CHE INCANTO I MILIONI DI SPETTATORI DI MONDO, FU INCLUSA NELLA SQUADRA GINNICA RUSSA SOLO ALL'ULTIMO MOMENTO.

LESSERE LA PIU' PICCOLA A SCUOLA, DETTE A OLGA LA DETERMINAZIONE DI FARIE BENE ALMENO IN UNA DISCIPLINA. Dopo i Giochi del 1964, scelse che avrebbe scelto la ginnastica.



QUESTA DIVASSETTE E' UNO VIZCINO MORO, AFASCINO TUTTI CON LA GRAZIA DEI SUOI MONUMENTI CHE LE VENGONO VINTI CON LA MEDAGLIA D'ORO INDIVIDUALE PER GLI ESERCIZI A TERRA E, SULLA TRAVE, E' LA MEDAGLIA D'ORO DI SOLIDITÀ NEGLI ESERCIZI COMBINATI.

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS LTD



LA PICCOLA OLGA, ALTA SUL METRO E CINQUANTATRÉ CON KG. 38 DI PESO, SARÀ RICORDATA A LUNGO COME LA PAGGIAZZA CHE VINSE 4 MEDAGLIE, 3 D'ORO E 1 ARGENTO, E IL CUORE DI TUTTI.

57



LE BOMBE DILANCIARONO LA SUA CITTÀ NATALE DEL BAST, QUANDO L'ATLETA MARY PETERS SI RESE ALLE OLIMPIADI DI MOSCA UNA TEMPORANEA TREGUA AL SUO DOLORE. LA TRENTATRENNNE ISLANDESA EBBE QUANDO VINSE LA MEDAGLIA D'ORO SULLO STADIO CONVULSIVO DI BOZO GOLLO SPERZIO CONVULSIVO COMPLETO IL PRIMO GIORNO DI QUESTA PROVA CHE SI SVOLSE IN DUE GIORNI.

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976



LA ROSENDAHL MIGLIORÒ DI NUOVO NEI 200 M., PERCORRENDO IN 22,9 SEC.; MA LA BIONDA IRLANDESA, CON I SUOI 24,08 SEC., VINSE LA MEDAGLIA D'ORO CON 40 PUNTI DI VANTAGGIO.



58



© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

59



LO SPLENDIDO CORRIDORE SOVIETICO VALERI BORZOV FU IN GRADO DI VINCERE IN 100 M., 200 M. E 400 M., MA LA GRANDEZZA DEI SUOI TRIONFI D'ORO È MARCA PER SEMPRE OFFUSCATA.

INFATTI DUE DEGLI ATLETI AMERICANI, EDDIE HART E RAY ROBINSON NON SI PRESENTARONO ALLA SECONDA MANCHE PER UN EQUIVOCO DA PARTE DELLA GARA.



I JUDICI OLIMPICI CONSIDERARONO QUESTA CRITICA INFONDATA E SCARICARONO FERMAMENTE CHE IL PIOR RISULTATO DEGLI ATLETI AMERICANI ERA STATO SCONFITTO DALLA CLASSE DELL'ATLETO RUSSO.

51

(7 - fine)

60

# Kriss il Zanzariere



Kriss è il zanzariere  
che abbatta zanzare e  
mosche con uno spruzzo.

Kriss, a base di  
piretto, è inesorabile  
con le zanzare, micidiale  
con le mosche.

Inesorabile con le zanzare. Micidiale per le mosche.

è un prodotto  
**B&M**

# mercoledì 18 agosto

OCEANO CANADA

ore 19 rete 2

L'ultima puntata di questo viaggio alla scoperta del Canada ci porta nella zona dei grandi laghi e delle grandi foreste e poi nella citta-miniera di Noranda, dove ha sede una delle 55 televisioni private del Canada. Ne è proprietaria una famiglia: il padre presidente, la moglie presentatrice e curatrice dei programmi culturali, e il figlio responsabile dei telegiornali e tecnico «tuttofare». Fra i molti laghi, alcuni sono di proprietà privata. Cinque, per esempio, appartengono a un

uomo che, da boscaiolo, è diventato miliardario e grosso produttore di legname. Ennio Flaiano e il regista Andermann, ospiti del miliardario, mostreranno anche a noi la sua «isola-villa». Qui si chiude il «tacchino» dello scrittore scomparso. Naturalmente, il suo non fu un viaggio alla ricerca di «impressioni» o di annotazioni da riferire, poi, allo spettatore televisivo. Ha affrontato e studiato il Paese anche nei suoi aspetti sociali politici, sicché lo ascolteremo spiegarci il suo punto di vista sul separatismo e sul problema del Quebec.

C Sow. Spec. del TG 2

I QUADERNI NERI - Al Capone: lo zar del crimine

x M. Anselmi



Al Capone tra gli avvocati Michael Abern e Albert Fink: la foto è del 1932

ore 20,45 rete 2

Secondo appuntamento con i quaderni neri, trasmessi per i Servizi Speciali del TG 2. E' la volta di Al Capone, il «Cesare» del crimine, il gangster più potente e più noto della malavita americana degli anni Trenta, un personaggio che è entrato nella storia e nel costume americani. Sulla tomba di Al Capone, nel cimitero della celebrità di Chicago, c'è un semplice epitaffio: «Poteva accadere soltanto in America». Nel servizio di questa sera, realizzato da Jean-Michel Charlier, viene ripercorsa la carriera di questo italo-americano che divenne il vero imperatore del crimine in USA, eliminando tutti gli altri gangster dell'epoca e ponendo sotto un controllo pressoché assoluto tutte le istituzioni, dalla giustizia alla polizia, dalla stampa all'amministrazione comunale di Chicago. Parallelamente viene raccontata anche

la vera storia della famosa «brigata degli incorruttibili», un gruppo di agenti speciali creato dalla Camera di Commercio di Chicago guidata da un agente speciale, Elliott Ness. Cittiamo un solo dettaglio: l'arma segreta degli incorruttibili era una settura dei compieri munita di una scala. Con questo mezzo potevano penetrare, attraverso i letti, nelle distillerie, nei depositi e negli spacci clandestini, evitando tutti quegli ostacoli che i gangster creavano per dare tempo alla gente di scappare. Attraverso le storie parallele di Al Capone e degli «incorruttibili», viene rievocata l'intera epopea del proibizionismo e degli «anni folli» dell'America. Fra gli intervistati, Morris Rudinski, ex luogotenente di Al Capone e suo compagno di prigione ad Atlanta; George Bieber, legale delle principali gangs di Chicago; Virgil Peterson, ex agente del FBI e presidente della Commissione del Crimine di Chicago.

7000 UOMINI PERDUTI - Seconda ed ultima puntata

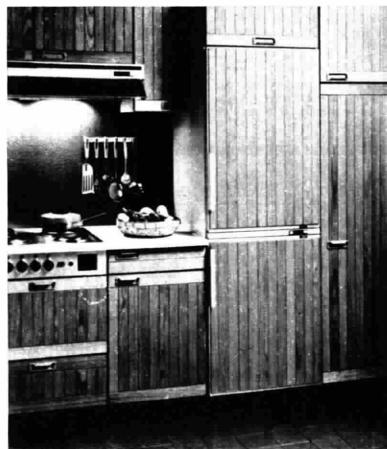
ore 22 rete 1

La trasmissione di questa sera, l'ultima del programma-inchiesta di Stanis Nieuvo, è interamente consacrata alla attuale situazione italiana nel campo dei trapianti di reni. Il trapianto di questo organo si effettua in genere o tra familiari viventi o trasferendo l'organo sano di un defunto nel corpo dell'ammalato, naturalmente dopo averne controllato le affinità per evitare

il rigetto. Di solito, per il trapianto si usano reni di persone decedute in seguito a fatti emorragici cerebrali o ad incidenti traumatici, il più delle volte stradali, che abbiano provocato lesioni al cervello. Oltre a presentare il parere di alcuni medici, la puntata odierna illustra l'attività dell'AIDO (l'Associazione Italiana Donatori di Organi) un'istituzione sorta 5 anni fa a Bergamo per iniziativa di Giorgio Brumata e formata in gran parte da giovani.

## BOSCH

un interessante componibile  
frigorifero + congelatore



La Bosch, con le due unità componibili 210 ERW (frigorifero) e GSA 11 EW (congelatore), ha voluto semplificare al massimo i problemi sempre diversi dell'installazione. Le due unità infatti vengono fornite con incernieratura a destra o a sinistra a seconda delle esigenze che lo spazio cucina richiede; anche il montaggio nelle apposite nicchie è stato semplificato ed inoltre tutte le porte sono dotate di cornici per gli eventuali pannelli di rivestimento.

## Mostra commemorativa di Giorgio Spinaci

Si è inaugurata a Fano (Pesaro) sabato 3 luglio alle ore 18 presso la rinascimentale Rocca Malatestiana una mostra antologica commemorativa del pittore Giorgio Spinaci, comprendente oltre un centinaio tra disegni, acquarelli, oli.

La mostra presentava motivi marinari, paesaggi, nature morte, ritratti.

Alla presentazione del catalogo hanno collaborato il Prof. Francesco Cameralli, Luciano Anselmi, Valerio Volpini e Mario Omiccioli.

La Tecnarte di M. Trani, con sede in Ancona, si è trasferita nel nuovo edificio in zona Baraccola, Centro Industriale Dorico. Le molteplici attività del sig. Trani comprendono: realizzazione di fotografie pubblicitarie, serigrafie, posters, bozzettistica, consulenze pubblicitarie, pubblicità su quotidiani e riviste, cinematografia, radiofonica e televisiva.

# radio mercoledì 18 agosto

IL SANTO: S. Elena.

Altri Santi: S. Agapito, S. Erma, S. Serapione, S. Firmiano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.33 e tramonta alle ore 20.32; a Milano sorge alle ore 6.27 e tramonta alle ore 20.28; a Trieste sorge alle ore 6.09 e tramonta alle ore 20.08; a Roma sorge alle ore 6.20 e tramonta alle ore 20.07; a Palermo sorge alle ore 6.23 e tramonta alle ore 19.56; a Bari sorge alle ore 6.04 e tramonta alle ore 19.47.

RICORENZE: In questo giorno, nel 1584, nasce a Milano il cardinale Federico Borromeo. PENSIERO DEL GIORNO: E' proprio delle usanze di rimanere anche quando son venuti meno i bisogni che le hanno fatte nascere. (Condilac).

Festival di Salisburgo 1976

## Sul podio Riccardo Muti

ore 20,30 radiodue

Questa volta è un direttore d'orchestra italiano, Riccardo Muti, a guidare l'Orchestra Filarmonica di Vienna per il Festival di Salisburgo 1976. Il programma, che appare per la verità ben assortito, comprende tre autentici monumenti musicali. Il primo è la arcinota Sinfonia del *Guiglielmo Tell* di Rossini, l'ultima opera (1829) che chiude il percorso teatrale del grande pescatore apprendendo nuovi sbocchi al « grand-opéra » successivo. La sua inesauribile ricchezza di idee musicali, di ritmi, di timbri ne fa un « unicum » anche all'interno di una produzione teatrale così vasta come quella di Rossini.

Posteriore di tredici anni è la *Sinfonia n. 3 in la minore* detta « Scozzese » (op. 56), dataata 1842, di Mendelssohn. E' questa pagina grandiosa ad aprire al maestro di Amburgo la via del grande sinfonismo, cammino obbligato di ogni musicista romanesco.

Già nel titolo esiste un necessario riferimento ad un viaggio compiuto nel 1829 in Scozia ed alle impressioni ispirate a quella terra pittoresca. Evitando

di ripetere quanto già espresso in capolavori precedenti come *l'Italiana* (1833) o la *Riforma* (1830), in questa sua ultima fatica sinfonica Mendelssohn ci ha dato un'immagine piena di colore e di immediata comunicabilità che sfocia nel conclusivo « Allegro maestoso assai » di sapore popolare.

Chiudono il programma i *Quadri di un'esposizione* di Mussorgski nella orchestrazione di Ravel. Scritti originariamente per pianoforte in commemorazione dell'amico Viktor Hartmann, un architetto suo amico, ed ispirati ad una esposizione di suoi quadri e disegni a Pietroburgo poco dopo la sua morte (1874), i *Quadri* mussorgskiani sono tra le opere più originali del pianismo tardo-ottocentesco e tra le più russe (nel senso di un recupero della tradizione popolare) della scuola dei Cinque, Ravel, abilissimo orchestratore, nel dare alla creazione una dimensione sinfonica (nel 1922), fece uso della sua ricchissima tavolozza di colori.

Ad eccezione della « Passeggiata » di collegamento, ogni quadro ha un suo peculiare momento di verifica nella partitura musicale.

I/S

Un « oratorio » di Franz Joseph Haydn

## La Creazione

ore 11,15 radiotre

La lenta gestazione dell'oratorio *La Creazione* comincia in Inghilterra e risale al secondo viaggio di Haydn nell'isola (1795). Qui gli era stato proposto il libretto che un certo Lindley aveva ricavato dalla prima parte del *Paradiso perduto* di Milton pensando dapprima che avrebbe potuto interessare Georg Friedrich Händel.

Ad incoraggiare il compositore nell'impresa furono tanto il Salomon, l'impresario cui Haydn dedicò le ultime sinfonie, quanto il barone olandese Gottfried van Swieten, un diplomatico musico-

filo che si assunse il compito di tradurre il libretto in tedesco.

Haydn si accinse alla composizione già alla fine del '95 e a chi lo sollecitava rispondeva: « Ci metto molto, perché voglio che duri molto ». Finalmente, dopo ben tre anni di lavoro e di continui ripensamenti (attestati dalle numerose aggiunte e correzioni apportate alla stesura originale), l'oratorio ebbe la sua consacrazione ufficiale nella prima esecuzione avvenuta il 29 e 30 aprile 1798 al Palazzo del Principe Schwarzenberg a Vienna, ove sbarcolò i presenti per i nuovi accenti e per la patina patetica contenuti in questa partitura.

I/S

## radiouno

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Giovanni De Luca Miller, Sinfonia (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini) • Felix Mendelssohn-Bartholdy, Finale (Allegro vivace) del Quintetto in la maggiore per archi (Bamberg String Quartett e violista Paul Hennevogl) • Leo Delibes, Ballade, dal balletto « Coppelia » (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan) • Daniel Aubé, Fra Diavolo (Overture (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Paul Strauss))

6,25 Almanacco: Un patrōne al giorno, di Piero Bargellini - Un miliono per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (Il parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME Cocktail florale con Violetta Chiarini Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (Il parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

13 — GR 1 Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonacorti presentano:

### Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonacorti Regia di Giorgio Bandini

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani Realizzazione di Dino De Palma

15,30 SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE Origine radiofonico di Franco Monicelli 1<sup>a</sup> puntata

Sissi Franca Nuti Contessa Festetics Anna Caravagli Francesca Giuseppe Warner Bentivegna Elena Marisa Bartoli

19 — GR 1 SERA - Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera 19,20 Intervallo musicale

19,30 RASSEGNA DI SOLISTI di Michelangelo Zurlotti Violinista SALVATORE ACCARDO (Replica)

20 — Data di nascita Interviste contemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni

20,25 Riunione tradizionale Commedia in due atti di Victor Rozov - Traduzione e riduzione di Silvio Bernardini

Sergheij Andrejevic Usov: Alberto Lionello; Agafia Nikolajevna Scibina moglie di Sergheij Usov; Dina Tikhonovna Petrowa; Pavlov Maskov, marito di Agafia; Raoul Grassilli; Pavel Pavlovic Kozin: Claudio Sora; Maksin Ivanovic Petrov; Andrea Cecchi; Lidja Stepanova Bielova; Lucia Catullo; Ilijja Leonidovic Tarakanov; Mico Cun-

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO Azzurro, Linda bella Linda, Non si può mentire dentro, Amor mio, Li tartaruga, Per un'ora d'amore, Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto, Uomo mio bambino mio, Innocenti evasioni, Pensare, capire, amare

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Federica Tedde presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazio presentano: KURSAAL TRA NOI Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angelina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandra Merli (Replica)

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Quarzo programma Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Carlo Teodoro Pasquale Totaro Max Emanuele Daniele Massa Baronessa Wulfen Anita Osella Duca Max Giulio Oppi Duchessa Ludovica Luisa Alugli Sofia Elettra Bisetti Il maggiordomo Renzo Lori Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

15,45 CONTRORA Motivi italiani scelti da Tonino Ruscito

17 — GR 1 Quinta edizione

17,05 fottissimo sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti Regia di Armando Adoligio

18,05 Musica in Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfiori Regia di Antonio Marrapodi

dari; Olga Michailovna Noseva; Didi Perego; Evgenij Pavlovic Puchov; Leo Gavero; Timofej, figlio di Puchov; Claudio De Davide; Igor' Petrovich Borchi; Gollanenko; Olga Petrovna Andreeva; Teutzuji; Rodionov; Daria Panne; Lilia Chernova; Antonella Della Porta; Kopilov Aleksiej; Vasilevici; Carlo Ratti; Renzo di Roberto Benedetto (Registration).

Nell'intervallo, (ore 21 circa): GR 1 - Settima edizione

22,05 LA FISARMONICA DI GERVASSIO MARCOSCIANO E PEPPINO PRINCIPPE

22,20 IVA ZANICCHI presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di risarcito per infadefarri, distratti e lontani - Testi di Umberto Simonetta (Replica)

23 — GR 1 - Ultima edizione

— programmi di domani

— Buonanotte

— The time: Chiusura

# radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Divagazioni di primo mattino con **Tutti Vasile**  
(I parte)  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

**7,50 Un altro giorno**  
(II parte)

**8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**

**8,45 TV-MUSICIA**

**9,30 GR 2 - Notizie**

**9,35 Il prigioniero di Zenda**  
di Anthony Hope

Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini  
11° episodio

Rassendyll Gabriele Ferzetti  
Il colonnello Sept Vittorio Sanpoli  
Il Re Massimo Foschi  
Michele, duca di Zenda

Hentzau Giacomo Bissacco  
Umberto Ceriani  
La signora De Mauban Barbara Valmorin

Il capo della Polizia Giuseppe Fortis  
Franz De Gauteil Giancarlo Padoa  
Enrico Bertorelli

Il medico Sebastiano Calabro  
Regia di **Flaminio Bollini**  
(Registrazione)

**9,55 CANZONI PER TUTTI**

Fascination (Nat King Cole) • Mr. Blue (Mina) • Aria di neve (Sergio Franchi) • I'll be home for Christmas (Celine Dion) • Empty tables (Frank Sinatra) • Europa (Earth's cry heaven's smile) (Santana) • Barcarolo romano (Gabriella Ferri) • Fontana all'ombra (Peppe Di Capri) • More (Carlo D'Angelo) • La legge dei demoni (Le Orme) • Gli occhi di tua madre (Sandro Giacobbe) • Ice blocks (Golden Mercury)

**10,30 GR 2 - Estate**

**10,35 I compiti delle vacanze**  
passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri Regia di Enzo Connalli  
Nell'intervallo (ore 11,30): **GR 2 - Notizie**

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**

**12,40 Dieci,**

**ma non li dimostra**

Un programma scritto da Marcello Ciocciolini  
Regia di Aurelio Castelfranchi (Replica)

**13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 Pippo Franco presenta:  
**Praticamente, no?**  
Regia di Sergio D'ottavi

**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Lipari: Standing room only (Pound of Flesh) • Faulkner-Wood: Money honey (Bay City Rollers) • Bertero-Zigoli-Guarnieri: Anna come sei (Anna Identici) • Pagliuca-Tagliapietra: Canzone d'amore (Le Orme) • Marasco-Dobbs: Dimmi che ci sei (Laura) • Bernardo-Farinella-Rizzati: Let me love you forever (Enrico Farina) • Querel-Metaxas: Mamma luna (I Nuovi Angeli) • Giulian-Casu: Oh mamma (Franco Tortora) • J. P. Bourayre-F. Thomas: Le matin sur la rivière (Eve Brenner)

**14,30 Trasmissioni regionali**

**15 — Enzo Cerasico presenta:**  
**ER MENO**  
Regia di Sandro Laszlo

**15,30 GR 2 - Economia**

Media delle valute  
Bollettino del mare

**15,40 CARARAI ESTATE**

Musiche e divagazioni per le vacanze a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**  
Presente: Gianni Giuliano  
Realizzazione di Paolo Filippini

**17,30 IL MIO AMICO MARE**

Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**  
Regia di Sergio Velitti

**17,50 Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco  
(Replica)

**18,30 Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**  
Regia di Paolo Moroni

**19,30 GR 2 - RADIOSERA**

**20 — Napoli uno e due**

**20,30 FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**  
In collegamento diretto con la Radio Austria

**CONCERTO SINFONICO**

Direttore Riccardo Muti

Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 • Scoscese: Andante con moto, Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai • Mussorgski-Ravel:

Quadri di un'esposizione: Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuilleries - Byodo - Passeggiata - Ballo di pulcini nei loro guisci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - Cum mortuis in lingua mortua - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev Orchestra Filarmonica di Vienna

Nell'intervallo (ore 21,30): Conversazione

**22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE**

Bollettino del mare

**22,40 Musica insieme**

classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

**23,29 Chiusura**

# radiotre

## 7 — MUSICA D'AGOSTO

Programma di canzoni d'autore, foto, letture in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):  
**GIORNALE RADIOTRE**

## 8,30 CONCERTO DI APERTURA

Alessandro Stradella: Sonata in la maggiore, per violino e basso continuo (revisione di Francesco Degrade); Andante - Allegro - Andante - Moderato (Mario Ferraris, violino; Ennio Miori, violoncello); Maria Isabella De Carlo, organo • Alessandro Stradella: Due Toccate per clavicembalo, in la maggiore. Allegro. Presto. Partita alla Lombarda. Fuga - in sol minore. Spirito. Largo (Clavicembalista Egida Giordani-Sartori) • Niccolò Paganini: Trio in la maggiore, per viola, chitarra e violino (Violino concerto). Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer a Rondo (Allegretto con energie); Stefano Passeggi, viola; Siegfried Behrend, chitarra; Antonio Donzelli, violoncello) • Giacomo Rossini: Pezzi capricciosi (style Offenbach) dai "Pezzi" per pianoforte. L'innocence italienne - La candeur française - Ouf! Les petits poés (da "Album pour les enfants adolescents") (Pianista Aldo Ciccolini)

## 13 — Capolavori del '900

Benjamin Britten: Variazioni su un tema di Franck: Bridge op. 10 (English Chamber Orchestra diretta dallo Autore); Alberto Rossetti: Bacchus e Ariane: Suite n. 2 dal balletto omonimo (Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

## 13,45 GIORNALE RADIOTRE

### 14,15 La musica nel tempo

IL SUBLIME, IL GRANDE E IL TENORE NEL MESSIA DI HAENDEL

di Claudio Casini

Georg Friedrich Haendel: Il Messia, parte II (Gundula Janowitz, soprano; Marga Hoeffgen, contralto; Ernest Haefliger, tenore; Franz Crass, basso - Orchestra e Coro Bach, di Monaco diretta da Karl Richter)

## 15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giovanni Arrigo: Epifatti per coro e orchestra su testi di Michelangelo Burrucci (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Gabriele Ferro - Mo del Coro, Fulvio Anselmi) • Riccardo Nielsen: Fausto (opere 6) per un gruppo di strumenti ad arco (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

## 19 — GIORNALE RADIOTRE

### 19,30 Concerto della sera

Gioergi Federico Gnedin: Partita per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) • Béla Bartók: Musica per strumenti ad arco, cello e percussione (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Fernando Previtali)

### 20,30 NEOREALISMO E RESISTENZA

a cura di Brunello Rondi  
7. L'immagine innocente del cinema neorealista

20,45 Fogli d'album

## 21 — GIORNALE RADIOTRE

### 21,15 GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

• LE OPERE - Note illustrative di Lino Bianchi  
13° trasmissione  
• Da manoscritti: Assumpta est Maria, motetto a sei voci (Coro

## 9,30 Archivio del disco

Féderic Chopin: Valzer in d diesis minore op. 64, n. 2 - Preludio in re minore op. 26 n. 24 - Studio in fa diesis minore op. 10 n. 5 (Pianista Vladimir de Pachmann) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello; (Alfred Cortot, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello)

## 10,10 La settimana di Rachmaninov

Sergei Rachmaninov: Vocalise op. 34 n. 14 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy); Suite op. 17 per due pianoforti (Duo Bracha Eden, Alexander Tamir); Concerto n. 1 in re diesis minore per pianoforte e orchestra (Solisti Statovslav Richter, Orchestra della RAI dell'URSS diretta da Kurt Sanderling)

## 11,10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

## 11,15 LA CREAZIONE

Oratorio in 3 parti per soli, coro e orchestra  
Musica di **Franz Joseph Haydn** (dir. Rudolf Seefried, soprano; Richard Holm, tenore; Klemens Böhm, basso; Direttore Igor Markevitch) Orchestra Berliner Philharmoniker e Coro St. Hedwigs Kathedrale

## 16,15 Italia domanda COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

## 16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UCLA UNCL 1976)

## 17 — Musiche corali

Giovanni Pierluigi da Palestrina: Messa - Aeterna Munera Christi - per ufficio degli Apostoli; • Chapel Philipps: Cantate dominum secundum Davidem Pizzetti... - Uliolate...; dal Libro di Isaia (Coro Filarmonico di Praga diretta da Josef Veseka)

## Francesco Fonti presenta: JAZZ GIORNALE

## 18 — L'ALBALARE

Notizie, interviste, curiosità, flashes sull'antiquariato minore. Un programma di **Simone Gomez**

## 18,30 L'origine della superstizione

Conversazione di **Gloria Maggio**-giotto

## — Il codice miniato di Dioscoride.

Conversazione di **Giovanni Passeri**

## 18,40 Le canzoni di Edoardo Bennato

della Svizzera Italiana di Lugano diretta da Edwin Loehrer; **Poeti e poeti**, molti poeti e loro voci („Die Kaufleute“ Martinfrank) • Popule meus, improposita a 8 voci; Stabat Mater, sequenza a 8 voci (Coro della RAI di Svizzera Italiana di Lugano diretta da Edwin Loehrer) (Programma realizzato in collaborazione con gli organismi radiofonici aderenti all'UER)

## 21,45 Dalla Radio Spagna

## MUSICA PER DUE CHITARRE

Jorge Labroue: Disenos 1973 ♦ Helio Villa-Lobos: Circando ♦ Leo Brouwer: Homage a Milhaud ♦ Tomasi Marchese: Due concertante ♦ Carlos Cruz de Castro: Caminos (Chitarre Jorge Labroue e Estela Puertas)

## 22,30 Musica e cinema: Michel Legrand

Al termine: Chiusura



# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 4 in do minore per violino e clavicembalo (BWV 1017) [Vi. David Oistrakh, clav. Hans Pischner]. C. Endrigo: Concerto per pianoforte e trio (Antonello Scaparro, piano; Carlo Ciccolini). M. Repet: Trio in re minore op. 141 b1 per violino, viola e violoncello (« The New String Trio » di New York)

### 9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CLARINETTISTI REGINALD KELL E GERVASE DE PEYER

J. Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte (Clar. Reginald Kell pf. Joe Rosen). A. Berg: Quattro pezzi op. 5 per clarinetto e pianoforte (Clar. Gervase de Peyer pf. Linda Crosson). C. Debussy: Prima rapsodia per clarinetto e orchestra (Clar. Gervase de Peyer - Orch. New Philharmonic - dir. Pierre Boulez)

### 9.40 FILMUSICA

W. Gluck: Orfeo e Euridice. Danza degli spiriti battuti (Orch. Royal Opera House - dir. Georg Solti). G. de Venosa: Due regnanti - Jesus tradito - - In monte Oliveto - (Coro Ambrosian Singers - dir. John Martin). F. Manfredini: Concerto grosso in mi bemolle maggiore op. 3 n. 12. Per la notte di Natale - (Orch. Filarete di Berlino dir. Herbert von Karajan). G. Paisiello: Concerto n. 1 in do maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Maria Teresa Garatti - Complesso Accademico dei Conservatori di Roma). G. Scarlatti: Sonatina in mi bemolle maggiore op. 24 n. 1 per arpa (London Baroque Ensemble - dir. K. Haas). S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 - Classica - (Orch. Sinti, dir. London dir. C. audio Abbado)

### 11 INTERMEZZO

M. Glinskij: Il principe Khoinosky. Ouverture-Marcia (Orch. - A. Scarlatti); di Napoli della Rai dir. Pietro Argento). B. Martini: Sinfonietta giocosa, per pianoforte e orchestra da camera (Pf. Gloria Lanza - Orch. Sinf. di Torino della Rai - dir. Massimo Zanasi). E. Satie: Peacock danse du ballet (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi - dir. Louis Auclaircombe)

### 12 TASTIERE

D. Scarlatti: Quattro Sonate per clavicembalo in mi maggiore L. 418, in re maggiore L. 14, in re maggiore L. 497 (Clav. Wanda Landowska). F. J. Haydn: Variazioni in fa minore, per pianoforte (Pf. Wanda Landowska)

### 12.30 ITINERARI STRUMENTALI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OTTOTTO

G. Pacini: Ottetto, per tre vli., oboe, fg., cr., vc. e cb. (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della Rai). N. Paganini: Concerto n. 4 in fa minore per vln. e orchestra (Dir. Ricci - Orch. Sinf. di Torino della Rai - dir. Piero Bellugi). A. Ponchielli: Quintetto in si bemolle maggiore, per flauto, ob., clar., piccolo, clar. e pf. (Fl. Roberto Romanini, ob. Paolo Fighera, piccolo clar. Raffaele Annunziata, clar. Pepino Mariani, pf. Enrico Lin)

### 13.30 FOLKLORE

Anonimi: Galan Kangin, musica folkloristica religiosa indonesiana del villaggio di Sebatu (Compl. di « Gong Kebay » di Sebatu); Musiche folkloristiche ungheresi (Compl. tzigano - Sandor Lakatos -)

### 14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 35-A (Sol. Riccardo Bengtsson - Orch. Sinf. di Milano della Rai - dir. Franco Cacciafoli). Diario indirizzato per pf. (P. Scarsella). Studi per il Doktor Faust, op. 51; Sarabanda - Corteggi (Orch. Sinf. di Roma della Rai - dir. Nino Sanzogno)

15-17 C. M. von Weber: Il Franco cacciatore. Overture (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Rafael Kubelik); L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60 (Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); B. Bartók: Concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik);

J. Brahms: Danza ungherese n. 6 (Str. Schmid Ing.); Danze ungheresi n. 17, 18, 19, 20, 21 (Str. Dvorak) Royal Philharmonic Orchestra dir. Rafael Kubelik)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Le Tombeau de Couperin (Pf. Monique Haas). Z. Kodaly: Quartetto n. 1 op. 2 per archi (Quartetto Tatra)

### 18 IL DISCO IN VETRINA

F. Schubert: Sonata (Grande Duo) in do maggiore op. 140 (Ed. 812) per pianoforte a quattro mani (Pf. Jörg Denius e Paul Badura-Skoda - Hammerflügel Streicher, Wien 1941)

### 18.40 FILOMUSICA

G. Verdi: La forza del destino. Sinfonia (New Philharmonia Orchestra dir. Leo Koenig); G. Martucci: Tonante con variazioni op. 58 (Pf. Giuseppe La Licata); J. Fux: Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo (Compositum - Concertus Musicus Wien - dir. Niko Aus Harnoncourt); G. Pf. da Palestrina: Chiesa nova. Compline. Vespere. Requiem. Burgher Dircher - (dir. Hans Schrems); M. Poncet: Sonata classica per chitarra (Chit. Andres Segovia); M. Glinskij: Ouverture spagnola n. 1 - Iota aragonesa (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

### 20 MUSICAS CORALE

R. Schumann: Quattro canti in doppio coro op. 141 (Coro di Torino della Rai) dir. Ruggiero Maghinii); L. Janacek: Filastroche, per coro, viola e pianoforte (vers. ritmica di Anton Grønen Kubisz) (Vla. L. Alberto Bianchi, pf. Antonio Beltrami - Coro di Milano della Rai dir. Giulio Bertola)

### 20.40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. F. Haendel: Suite n. 14 in sol maggi. da Suites de pièces - (Clav. Gyorgy Sebestyén)

### 21 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE

H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna); E. Humperdinck: Suite sinfonica dall'opera « Hänsel e Gretel » (dir. Rudolf Kempe) (Orch. Royal Philharmonic); R. Strauss: Sinfonia delle Alpi op. 64 (Orch. Royal Philharmonic)

### 22.30 CONCERTINO

M. Purcell: Suite per ottoni (Dir. Gabriel Mason); A. Scarlatti: Le violette (Ten. Peter Schreier, vc. Peter Zimmermann, cb. Willy Schade, clav. Robert Kobler - Orchestra da camera di Berlino - dir. Helmut Kortz); D. Scarlatti: La fuga del gatto (Pianoforte Ornella Pulti Santaguidi); G. F. Haendel: Hallelujah, dall'oratorio « Il Messia » (Orch. e Coro London Symphony dir. Leopold Stokowski); J. P. Rameau: Le rappel des oiseaux (Clav. George Malcolm); M. Ravel: Pavane pour une infante defunta (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. de Falla: « Homenajes », suite per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della Rai - dir. G. Ricci); M. de Falla: « La vida es un descanso. Concerto in re maggiore op. 99 per chitarra e orchestra (Sol. Ernesto Bitteti - Orch. dei Concerti di Madrid dir. José Buenaguenda); C. Debussy: Jeux..., poema danzato (Orch. Nazionale della ORTF dir. Jean Martinton)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

España (Enzo Martoglio); Minuetto (Mia Martini); Michelle (Franck Pourcel); Cae cae (Wilson Simonal); Budapest Klänge (Edv. Von Csakai); L'absent (Gilbert Bécaud); Maria Elena (Baja Marimba Band); Stars fell on Alabama (Percy Faith); Raindrops keep fallin' on my head (Quint Mezvitz); For dancin' on the floor (Bill Perkins); Chirpy chirpy cheep cheep (Frank Valdor); Brasil (Perez Prado); Vera Cruz (Milton Nascimento); Aleluia (Edu Lobo); Peggy O'Neill (Julian Goud); Costa Brava (G. Gherardo Servini); Back on the road (The Mar-malade); Frühlingsstimmen (George Mel-

chrino); A media iuz (Carmen Castilla); The very thought of you (Tony Bennett); Lady of Spain (Werner Müller); Groovy salsa (Sergio Mendes e Cannonball Adderley); Concerto d'autunno (Ronnie Aldrich); Noche en el cielo (Bobby Darin); Paliss (Wolff - Edwards); Panama (Louis Armstrong); Dueling banjos (E. Weissberg); Marciasi hora (The Matyi Campi Gypsy Band); American patrol (André Kostelanetz); On the street where you live (Bob Thompson); Karobusika (Tschaika); Dindi (Eliza Soares); La la la (Raymond Lefèvre)

addio (Sandro Giacobbe); Lonely chase (Rick Van der Linden); Lui (Paul Mauriat); Snowbird (Ann Murray); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Che ne l'ha fatto la luna (Luis Miguel); La pista (Edmundo Ros); Limon ilmonet (Colli); Il papagallo (Ombratta Colli); Viva fantasia (Giorgio Lanave); Too! too! too! too! Goodbye! (The Doowackadoodlers); Mazurki di periferia (Rita); Vestita di ciliegio (Fashman); Adio piano (Erico Simeone); Rockabilly (Desoto); Amore (Marcello); Hare Krishna (James Last); Dance little sister (Rolling Stones); Santa's de sausalto (Santaana); Club Manhattan (Tina Turner); Help me (Il Dik Dik); Hit the road, Jack (Suzy Quatro); It never rains in Southern California (Ronnie Aldrich); Wein, Wein und Gesang (Raymond Lefèvre)

### 18 INVITO ALLA MUSICA

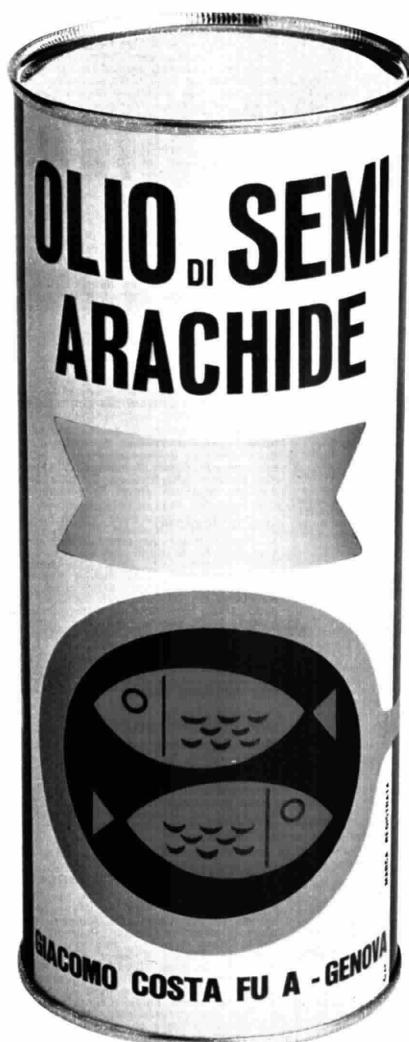
Hey Jude (Ray Bryant); Si mi vuoi (Ciccio); Fundamental reggae (Amy Cliff); Non mi sento bene mai (Vanesia); I get a kick out of you (Gary Shearston); Thomas theme (Björn Ortolani); Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo); Tiger feet (Mud); Happiness is me and you (Gilbert O'Sullivan); Sweet was my rose (Viviet Glover); Come come come come come come come (Giorgio Lanave); Just say just say (Diana Ross & Martin Gaye); Addo' vale chi sape niente (Peppino Agiardi); Roll over Beethoven (Electric Light); Ebbi tide (Robert Denver); Ad esempio a me piace il sunnici di un bel giorno (Alvaro - Sergio Mendoza); Mad dog (American); Una suonata sul monte calvo (New Trolls); Cut level (The Blackbirds); Cosa c'è nella mia testa (Ninni Carucci); Song sun blue (Botticelli); Grazie alla vita (Gabriele Ferri); Down by the river (James Last); My man (Don Paul); Papa (Paul Anka); Tutto a posto (I Nomadi); Quando torni? (Dino Sarti); In the mood (Bette Midler); Let me try again (Careyville); I ricordi sono blu (Eva 2000); Il coro (il vulcano e la notte) (Franco Simone)

### 20 QUADERNO A QUADRATTI

Always (Bob Thompson); Fly me to the moon (Frank Sinatra); Take the a train (Stan Kenton); Asa branca (Brazil '77); Green green grass of home (Fats Domino); Ain't no mountain high enough (Roger Williams); Due minuti di felicità (Silvia Vartan); No matter how I try (Gilbert O'Sullivan); Take five (Dave Brubeck); Bugiardo e incosciente (Mina); Night in white (Dan Evans Deodato); Siamo tutti (Donna Douglas); Baby boy (Santo & Johnny); When I look into your eyes (Santana); Mellow yellow (Donovan); House in the country (Don Ellis); Innamorati a Milano (Ornella Vanoni); Blue suede shoes (Johnny Rivers); What's new Pussycat? (Oscar Peterson); Hold on, I'll be back (You - Herb Alpert); Para los numeros (Tito Puente); I left my heart in S. Francisco (Dick Sherrill); Hernando's Hideaway (Dick Sherrill); Hernando's Hideaway (Dick Sherrill); You've made me so very happy (Helen Reddy); I'm still your girl (Herman Tamur); Cabaret (Arturo Mantovani); Hello Dolly (Herb Alpert); Satisfaction (Joe Feliciano); Light my fire (Woody Herman); Before the parade passes by (Barbra Streisand); Hey Jude (Ted Heath); Hey Jude, on, on, on, on, on (John Lennon); Go tell it on the mountain (Mahalia Jackson); Boogie woogie on the Saint Louis Blues (Earl Hines)

22-24 Cafe Regalo's (Isaac Hayes); Lazy lady (Richard Myhill); Mrs. Robinson (Booker T. Jones); Have you never been mellow (Olivia Newton-John); Voce abusivo (Brasil '77); Se-sav (Ferrante e Teicher); La voglia di sonare (Ornella Vanoni); La voglia di sonare (Ornella Vanoni); Una sera a cena (Luisa Pisa); Home blues (Lawson-Happett); Love walked in (Elle Fitzgerald); On the trail (Oscar Peterson); It's about time (Summit Big Band); Fiddler on the roof (Arturo Mantovani); Malagueña (Luis Diaz); Leyendo una storia una sera a cena (Mike vs. Sereno); (Berto Pisano); A ballad to Max (Marilyn Ferguson); Feelings (Morris Albert); Hold on, I'm comin' (Herbie Mann); Mama told me (Etta James); Funky banana (David Ruffin); You know what I mean to San Jose? (Burt Bacharach); Lada Leda Lada (Michel Fugain); La vita (Shirley Bassey); Let's cool one (Terry Monk); Pieca for Joan (Enrico Pieranunzi); Warm hearted blues (Yusef Lateef); Diamonds are a girl's best friend (Andy Kostelanetz); Seal sur son étoile (Gilbert Bécaud)

# Quando le buone arachidi diventano olio si chiamano Oio.



Oio: ideale per tutti gli usi di cucina.

## rete 1

**P Per Messina e zone collate, in occasione della 37<sup>a</sup> Fiera Campionaria Internazionale**

### 10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

#### 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gasticladi

#### Il film comico

a cura di Giulio Cesare Castello

Realizzazione di Giulio Cesare Castello

#### Sesta puntata

(Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### 13,30-14

## Telegiornale

### la TV dei ragazzi

#### 18,30 EMIL

Da un racconto di Astrid Lindgreen

#### Settima puntata

#### La mucca impazzita

Personaggi ed interpreti:

Emil Jan Ohlson

Ida Lena Wisborg

Padre di Emil Allan Edwall

Madre di Emil Emmy Storm

Tata Marta Carsta Lock

Lina Maud Hansson

Alfred Bjorn Gustafson

Regia di Olli Hellbom

Coprod.: Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco

(Emil di Lonnemoberga è

edito in Italia da Vallecchi)

### 18,55 QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN

Testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri

Con la collaborazione di Daniele D'Anza

#### Quinta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Mark Twain Paolo Stoppa

Patrick Mico Cundari

Kate Anty Ramazzini

Livy Rina Morelli

Clara Noris Fiorina

Jean Angela Minervini

Dorothy Laurette Torchio

Harriet Barbara Nelli

George Harold Bradley

Helen Yvonne Taylor

I bambini: Silvana Valci, Stefano Bertini, Valeria Ruocco, Enzo Jervolino, Antonietta Martinelli

Il dott. Leonard Giuseppe Pagliarini

Il Cardinale Adolfo Geri

Il quartetto d'archi: Antonio Ciaramella, Massimiliano Paulini, Caterina Halukasaki, Decimo Cattivelli e nel racconto « Il suggillo rosso ».

Il colonnello Mayfair Nando Gazzolo

La signora Mayfair Jole Fierro Abby Cinzia Bruno

L'ufficiale Stefano Satta Flores Oliver Cromwell Corrado Annicelli

Il presidente del tribunale Mario Lombardini Douglas Michele Borelli

Musiche di Fiorenzo Carpi Costumi di Maurizio Monteverde

Scene di Nicola Rubertelli Arredamento di Gerardo Viggiani

Delegato alla produzione Gilberto Lovero

Regia di Daniele D'Anza (Replica)

(Registrazione effettuata nel 1964)

**CHE TEMPO FA**

**ARCBALENO**

**CHE TEMPO FA**

**TV-SPOT**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

**TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. □ TV-SPOT □**

**ROBINSON CRUSOE**

Telefilm - 7<sup>o</sup> episodio

In questo episodio: Robinson ricorda i cattivi frughe - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - □ 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)</

MC

*Alle prese con... il posto di lavoro» di Aldo Forbice*

## Giovani e disoccupati

**ore 21,50 rete 2**

**L**a nuova rubrica della Rete 2 curata da Aldo Forbice, *Alle prese con...*, chiude stasera il suo primo ciclo di trasmissioni, concedendosi una pausa estiva prima di ripresentarsi a settembre. Come suggerisce il titolo, il programma si è proposto di illustrare, di volta in volta, un tema con cui il cittadino si può trovare «alle prese», aiutando il telespettatore a superare le difficoltà in questo incontro: un servizio pubblico, insomma, offerto dalla televisione nei riguardi di problemi civili, sociali ed economici di attualità.

Questa puntata affronta, dunque, un delicato e sempre più importante argomento, quello del «posto di lavoro», considerandolo in particolare dal punto di vista dei giovani. *Alle prese con... il posto di lavoro*: i giovani lo sono, ormai, in maniera drammatica. La questione della disoccupazione giovanile, ampiamente dibattuta, si riassume in poche cifre estremamente eloquenti: alla fine del 1975, su un numero complessivo di un milione e 200 mila disoccupati in Italia, novemila mila erano giovani al di sotto dei 25 anni in cerca di una prima occupazione.

Altri dati sono ugualmente indicativi: di questi 900 mila, il 45,4 per cento era in possesso di laurea o diploma, il 60 per cento si ammazzava nelle regioni del Sud Italia, il 24 per cento nel Centro, il riman-

ente 16 per cento al Nord. Ecco, quindi, i problemi ancora insoluti e sempre sul tappeto del Mezzogiorno intrecciarsi con il dibattito sulla scuola, le denunce sull'abbandono del Meridione legarsi alla polemica sull'utilità del «pezzo di carta».

Le cifre continuano a parlare: da un'indagine campione condotta in alcune università meridionali emerge questo dato assai interessante, e cioè che il 35 per cento degli intervistati non avrebbe continuato gli studi, vale a dire non si sarebbe iscritto all'università se, al termine della media superiore, gli fosse stata offerta una possibilità d'impiego.

E' un dato che, ancora una volta, conferma la tendenza dell'università a diventare per molti giovani una sorta di «area di parcheggio». Potere politico, forze sindacali e sistemi produttivi chiamano in causa il settore dell'istruzione chiedendone un profondo rinnovamento, nelle strutture e nei metodi, affinché la scuola risponda all'evoluzione sempre più rapida della società moderna.

Si tratta anche di garantire ai giovani una precisa formazione professionale: il Paese dei «tutti dotti» ha un gran bisogno di tecnici e specialisti per evitare i gravi squilibri che si registrano nel mercato del lavoro. Occorre arrivare ad una programmazione articolata che interessi tutta la penisola e i vari rami d'attività.

In effetti si scopre, leggendo uno studio dettagliato dell'U-



**Le delusioni dei giovani possono essere strumentalizzate da provocatori che le fanno esplodere in manifestazioni di violenza**

nione industriale di Torino, che nel capoluogo piemontese e nella sua provincia esistono settantamila posti scoperti per operai specializzati, mentre si sia, d'altra parte, che nella pubblica amministrazione del nostro Paese sono vacanti circa 30 mila posti nei ruoli tecnici.

In Calabria troviamo invece una concentrazione di 70 mila giovani disoccupati intellettuali, i «dotti» appunto, che non sanno in alcun modo come corrispondere ai sacrifici fatti dalle famiglie per farli studiare. Non va trascurato come questa massa di speranze fru-

strate possa diventare un serbatoio di violenza, un barile di polvere, la cui miccia può essere accesa da provocatori, come i gravissimi fatti di Reggio dimostrano.

Quali possono essere le soluzioni a questi problemi? La risposta è tutt'altro che facile. Il governo Andreotti si è impegnato a presentare entro il 31 ottobre prossimo un disegno di legge sull'occupazione giovanile, mentre i sindacati hanno avanzato la proposta dell'articolazione dell'orario di lavoro in sei giornate di sei ore ciascuna, per creare nuove occasioni di occupazione compensando il maggior onore delle imprese con un maggiore sfruttamento degli impianti.

Su questa proposta la discussione è aperta, mentre ottimisti e pessimisti si alternano al capezzale del problema.

Il programma di Forbice cerca di valutare tutti gli elementi del discorso confrontando alcune schede filmate girate nel Meridione e a Roma con una breve illustrazione della situazione in quattro Paesi stranieri: la Francia, l'Inghilterra, la Germania e la Svezia: la questione del lavoro e della disoccupazione giovanile viene così analizzata nelle sue varie implicazioni, focalizzando l'attenzione sul «che fare» per risolverla.

Ascolteremo il parere degli esperti: al dibattito in studio partecipano, con il curatore della trasmissione, Luciano Lanza, segretario generale della CGIL, Franco Mattieli, ex direttore generale della Confindustria, e l'economista Paolo Leon.

g. b.



**Nelle lotte per il posto di lavoro i giovani sono in prima linea: è sempre più urgente rispondere**

# giovedì 19 agosto

Il S di Savin e Sabbi

## QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN - Quinta puntata

ore 18,55 rete 1

Invece del solito esordio di *Mark Twain* in veste di presentatore, l'inizio di questa puntata offre lo scorcio diretto di un episodio di vita vissuta del grande scrittore. *Twain* è a una conferenza-stampa vestito completamente di bianco, come è sua caratteristica, affronta il fuoco di fila delle domande che i giornalisti gli pongono. Lo spettacolo che *Twain*, un po' anche senza volerlo, riesce improvvisamente, dapprima sconcerta un po' i rappresentanti della stampa. Ma non si tratta di un modo di eludere precise domande, bensì del preambolo a una importante dichiarazione: l'uomo di lettere *Twain* intende onorare i debiti fatti dal cattivo nome *Fattari Sam Clemens*. Nel frattempo, nella casa di Hartford, le tre bambini interrogano *Lily* sul ritorno del babbo. Dov'è ora? A Buenos Aires, dove rivelerà a un folto pubblico come nasce l'idea di un racconto. *Twain* parla per esperienza personale, ma dietro al libero

gioco del suo humour lascia intravvedere il meccanismo inconscio della creazione letteraria. Prende così vita uno dei racconti: la storia dello scrittore annoiato, preso su malgrado dal facile motivo d'una canzonetta. Tanto il potere di quel banale ritornello che *Twain*, pur di liberarsene, ne contagia tutti coloro che gli capitano a tiro, compreso il reverendo *Twitchell* che finisce per intonarlo durante una funzione religiosa, subito seguito dall'organo e da tutti i fedeli presenti. *Twain* continua la sua tournee di conferenze in Canada e poi nel Sud Africa, davanti al pubblico di concerto di un ministero, e quindi, a Pretoria, al Club dei Boeri. Ma una cattiva notizia è in agguato: le condizioni di salute di *Susy* sono gravi: *Twain* ne è informato da un telegramma. Raggiunge in fretta Southampton, da dove spedisce un cable. Attesa a lungo e inviano la risposta, parte per Londra. Qui, in una stanza dell'Hotel Savoy ingombra di valigie ancora chiuso, riceve la notizia che *Susy* è morta.

VIP

## DOC ELLIOT Una svolta difficile

ore 20,45 rete 2

Siamo alla seconda avventura di *Doc Elliot*, il giovane medico attante e sportivo che, fresco di studi newyorkesi, è andato a vivere in una sperduta cittadina del Colorado dove si dedica con passione alla professione che ha scelto, affiancandola ad un'opera di intervento sociale. Il telefilm odierno vede *James Franciscus* che interpreta il personaggio impegnato in una complicata vicenda: il dottor *Elliot* deve soccorrere un giovane precipitato con la macchina in una scarpata in seguito ad un incidente stradale. Il giovane, che sostiene di essere stato il solo occupante della vettura, ha riportato leggere ferite. *Elliot*, che deve fare delle visite lontano da *Gideon*, fa salire il giovane, *Wade*, sulla propria auto e lo porta con sé. Ben presto apprende però che *Wade* è reduce da una rapina in un supermercato e che nell'incidente il suo complice è rimasto gravemente ferito. Il medico allora, benché minacciato con la pistola, si reca a cercare d'urgenza l'altra uomo, dopo aver convinto il giovane a condurlo da questi, ricoverato presso amici. *Wade* però pretende che *Elliot* lo trasporti fino al confine del Messico e il medico promette di farlo solo quando avrà finito il giro di visite dei suoi ammalati ed avrà curato il suo complice. *Elliot*, però, vuole prendere tempo...

VIP

ore 20,45 rete 1

## L'APPUNTAMENTO Terza puntata

ore 20,45 rete 1

*Terzo appuntamento* di *Walter Chiari* e *Ornella Vanoni* con il pubblico. Un appuntamento replicato, capostipite di una nuova « via » allo spettacolo musicale del sabato sera: più tardi lo stesso regista *Antonello Falqui* ha realizzato su questo modello lo spettacolo *Fatti e fattacci* (con la stessa *Vanoni*, in compagnia di *Gigi Proietti*), che ha procurato alla televisione italiana il primo « Oscar » per il migliore spettacolo musicale televisivo. Questa sera *Ornella Vanoni* apre la puntata esibendosi come ballerina-cantante, sceneggiando il brano del primo Novecento *La giava rossa*. Ritorna poi la *Vanoni* prima maniera, ovvero la cantante della mala, creatura di *Strehler*. Di quel suo primissimo repertorio canta il pezzo *Ma mi, La nuova* *Vanoni* — nel '72 nuovissima — si presenta quindi nelle vesti di attrice comica: insieme con *Walter Chiari* reciterà un spettacolo intitolato *La statua*. Lo spettacolo, punteggiato (o, meglio, travolto) dai monologhi-juke dell'attore *Chiari*, che si missoncano fra le musiche, prosegue con il solletto di *Don Lito* intitolato *Il lenzuolo*, e con il resto, come sempre, si chiude la puntata, di *Ornella Vanoni*: la cantante interpreta *Ritornerai*. Se potessi avere mille lire al mese, *Eternita*, Tristezza. E così per non morire per concludere con *Un'ora sola ti vorrei*.

VIP

## PALAZZO DI GIUSTIZIA: *Claudine*

ore 22,05 rete 1

Nel palazzo di giustizia si apre un processo per omicidio. Il fatto sembra chiaro: *Claudine*, facciatata, una donna trentenne, avrebbe ucciso premeditadamente il marito senza alcuna attenuante. Ma, come sappiamo, gli avvocati di questa « serie » televisiva si impegnano sempre a trovare nel passato dell'accusato e nei suoi rapporti con la vittima le ragioni che hanno spinto al crimine e quindi riconoscendo le varie attenuanti, tentano di far applicare dai giudici il minimo della pena. Anche per *Claudine* si scava nel passato nel corso del dibattimento: vieni fuori che, figlia di conti dissestati, per sfuggire all'angoscia e alla tutela della

famiglia, si era legata ad un giovane garagista. Dopo esserne stata l'amante con grande scandalo per la famiglia, il giovane la sposa; ma poco tempo dopo si rivelano le vere intenzioni di lui, cioè impossessarsi del castello in rovina dei genitori di *Claudine*. Prima propone di far ricostruire il castello con il denaro che egli ha da parte, poi li ricatta per diventare l'unico proprietario. Intanto *Claudine* viene continuamente tradita dal marito e non trova aiuto neppure nel padre che per denaro la risospinge contro il marito. *Esasperata*, la donna è arrivata alla fine ad uccidere l'uomo, unica soluzione al suo dramma. Alla corte spetterà di stabilire se tutto ciò permetta un verdetto clemente.

## Un Exploit per il tennis

Si consolidano i legami fra la *Atkinsons* e il tennis.

Dopo avere « sponsorizzato » il Trofeo Gold Medal *Atkinsons*, la più prestigiosa competizione giovanile italiana di tennis, è nato quest'anno il Circuito Exploit *Atkinsons*.

Il circuito Exploit *Atkinsons* « sposa » le donne, le giocatrici di prima categoria. Esso si articola in 8 tornei a partecipazione internazionale (Siracusa, Catania, Palermo, T. C. Feming Roma, C. T. Eur Roma, Sezze, Cava dei Tirreni e Rimini) più un « master » finale in programma al Country Club di Fos-sadalbero, Ferrara.



Nella foto Manuela Zani mentre si riposa durante un allenamento.

## La Cinzano a Spoleto



A conclusione dei « concerti da camera di mezzogiorno » tenutisi giornalmente al teatro Caio Melisso durante il recente Festival dei Due Mondi a Spoleto, la Cinzano ha offerto il suo spumante Principe di Piemonte Blanc de Blancs.

E' un appuntamento che si ripete e al quale molti personaggi, Romolo Valli e Giancarlo Menotti tra i primi, non mancano mai.

Il concerto aperitivo è entrato ormai nella tradizione del Festival di Spoleto.

# radio giovedì 19 agosto

IX/C

**IL SANTO:** S. Giovanni Endes.

Altri Santi: S. Giulio S. Agapito, S. Sisto, S. Lodovico, S. Mariano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,35 e tramonta alle ore 20,30; a Milano sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 20,24; a Trieste sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 20,07; a Roma sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 20,10; a Palermo sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 19,55; a Bari sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 19,46.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1980, muore a Vicensa l'architetto Palladio.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Lottare per mangiare è duro; ma lottare per dominare è ridicolo. (E. Thiaudière).

Con Rina Morelli e Sarah Ferrari

II/S

## Il gioco del gatto

II/33



Sarah Ferrari è la protagonista

ore 21,29 radiodue

La signora Elisabetta, una donna di sessantacinque anni, confusoria, espansiva e sentimentale, vive a Budapest e mantiene legami di corrispondenza e telefonici con la sorella Giselda che sta in Germania, mantenuta lussuosamente in rinnamate cliniche da un figlio che si è stabilito a Monaco. Ricordi, rimpiazzi, notizie rimbalzano costantemente nei colloqui a distanza tra le due donne. La signora Elisabetta

mantiene una relazione con Victor, sua antica fiamma di gioventù, che è stato un tenore famoso e canta ancora qualche volta in concerti organizzati dalle associazioni di fabbrica. In queste occasioni la signora Elisabetta si sente ancora giovane, si vede riportata in un mondo ormai lontano e perduto. Ma sarà un'amica sua coetanea, Paola, a portarle via Victor e a determinare in lei una definitiva crisi di sconforto. L'arrivo della sorella Giselda dalla Germania indurrà la signora Elisabetta ad accarezzare per un momento l'idea di rifugiarsi nei luoghi dell'infanzia. Ma tutto è ormai cambiato irrimediabilmente laggiù e non resta che il ricordo di un passato felice. La signora Elisabetta soffoca la delusione lasciandosi andare con una coinquillina a un gioco sfrenato e puerile in cui le donne mimano i miagoli e le movenze dei gatti. E' questo appunto il «gioco del gatto» del titolo. Istvan Orkenyi è noto letterato e autore teatrale ungherese; la sua commedia, scritta recentemente, si avvale di una struttura precisa e convulsa, di un dialogo giornaliero, rotto, vivace e melancolico. I personaggi femminili sconsolati e pieni di vita, di desideri, di rimorsi, richiamano alla mente certe vecchie signore del drammaturgo Tennessee Williams.

II/S

Un'opera di Bedrich Smetana

## Libuse

ore 20,05 radiotore

Se tutta la produzione di Bedrich Smetana (1824-1884) è informata ad un profondo ideale d'amor nazionale, questo esplode in tutta la sua convinzione nelle opere cui il compositore boemo si dedicò nell'ultimo ventennio di vita. In particolare il credo al quale si ispirava nel suo teatro musicale nasceva dall'impronta romantica propria dell'epoca, sviluppando quindi l'aspetto storico più che popolare, anche se con l'influsso di elementi folkloristici.

L'apogeo del suo sentimento nazionalistico si trova proprio in questa *Libuse* (1872) che oggi ascolteremo, «l'opera ceca per eccellenza» ma quasi del tutto estranea al repertorio dei teatri lirici: sin dalla sua nascita infatti (fu rappresentata per la prima volta in occasione dell'inaugurazione del Teatro nazionale nove anni dopo la sua composizione) questa narrazione della leggenda della fondazione di Praga, ridotta a libretto da J. Wenzig, sembrò più consona alla forma oratoria.

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE**  
Franz Joseph Haydn. Finale da "L'Orso" - [Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet] (Musica: Gran galop chromatique (Pianista Eli Peled))  
• Anton Dvorak. Dumka. Il movimento dal Sestetto in la maggiore per archi (Quartetto Dvorak e strumentisti del Quartetto Vlach)  
• Ensemble des Amusés Andalusie. Danze spagnole (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)
- 6,25 Almanacco  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **LO SVEGLIARINO**  
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)
- 7 — **GR 1 - Prima edizione**
- 7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**  
Cocktail floreale con Violetta Chiarini  
Regia di Claudio Sestieri
- 7,30 **LO SVEGLIARINO**  
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)
- 13 — **GR 1**  
Quarta edizione
- 13,20 **CONCERTO PICCOLO**  
Un programma di Giorgio Calabrese
- 14 — **Orazio**  
Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Comodesso diretto da Franco Goldani  
Realizzazione di Dino De Palma
- 15,30 **SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE**  
Originale radiofonico di Franco Monicelli  
2<sup>a</sup> puntata  
Sissi Franca Nuti  
Contessa Festetics Anna Caravaggi  
Francesco Giuseppe Warner Bentivegna  
Elena Marisa Bartoli  
Carlo Teodoro Pasquale Totaro  
Max Emanuele Daniele Massa  
Duca Max Giulio Oppi  
Duchessa Ludovica Luisa Aluigi
- 19 — **GR 1 SERA**  
Sesta edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Intervallo musicale
- 19,30 **JAZZ GIOVANI**  
Un programma presentato da Adriano Mazzocetti
- 20,20 **ABC DEL DISCO**  
Un programma di Lilian Terry
- 21 — **GR 1**  
Settima edizione
- 21,15 **Il classico dell'anno**  
**ORLANDO FUORIOSO**, raccontato da ITALO CALVINO  
14<sup>a</sup> puntata: «La pazzia di Orlando»  
Letture di Foà e Bonagura  
Regia di Nanni di Stefani (Replica)
- 8 — **GR 1 - Seconda edizione**  
Edicola del GR 1
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Yuppi uno, Comunque sia, Beta fialava, El can can, Tropicana, I misteri della vita, La mia musica, Emozioni, Alla montemarinese, Come prima
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo
- 11 — **Federica Tedde presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE**  
Realizzazione di Rosangela Locatelli
- 11,30 **Marchesi e Palazio presentano: KURSAAL PER VOI**  
Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandra Merli (Replica)
- 12 — **GR 1 - Terza edizione**
- 12,10 **Quarto programma**  
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
- 13,45 **CONTROLLA**  
Motivi italiani scelti da Tonino Ruscito
- 17 — **GR 1**  
Quinta edizione
- 17,05 **ffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI
- 17,35 **IL GIRASOLE**  
Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti Regia di Armando Adolfo
- 18,05 **Musica in**  
Presentano Antonella Giampaolillo, Sergio Leonardi, Soforio Regia di Antonio Marrapodi
- 21,50 **CONCERTO DEL PIANISTA MICHELE CAMPANELLA**  
Franz Liszt - Feierlicher Marsch • Paradies di Richard Wagner - Walhall di L'Orfeo • Reno di Richard Wagner - Perifrasi da Concerto sulla Ouverture di Tanhäuser - di Richard Wagner: Andante, maestoso, allegro
- 22,25 **LORETTA GOGGI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riescita per indaffarati, distratti e lontani Tel. ... Umberto Simonetta (Replica)
- 23,05 **GR 1**  
Ultima edizione  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

# radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Divagazioni di primo mattino con Turi Vasile  
(I parte)  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio
- 7.50 Un altro giorno**  
(II parte)
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8.45 EMILIO CIGOLI** presenta:  
**Dive parallele**  
ovvero le donne del film rivista americano  
Testi di Giorgio Calabrese  
Regia di Alvise Saporì
- 9.30 GR 2 - Notizie**
- 9.35 Il prigioniero di Zenda**  
di Anthony Hope  
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini - 12° episodio  
Rassendyll • Gabriele Ferzetti  
Il colonnello Sapt Vittorio Sanipoli  
Fritz von Tarlenheim Fabrizio Jovine  
Michele, duca di Zenda Roberto Biasco  
Hentzau Umberto Ceriani  
La signora De Mauban Barbara Valmorin

- Il capo della Polizia Giuseppe Fortis  
Franz Giancarlo Padoan  
Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)
- 9.55 CANZONI PER TUTTI**  
(At) the end (of a rainbow) [Earl Grant] • I'm dreamin' (Freddie Mercury) • So dreamy (Demis Roussos) • Dolcemente bambina (Santino Rocchetti) • In fila per tre (Edoardo Bennato) • Help me to fill my heart (David Jones) • Ma se ghiaccio (Giovanni La Cicerella) (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Love's theme (Barry White) • Guardi me guardi lui (Alunni del Sole) • Lonely night (Neil Sedaka) • Amore nei ricordi (Le Botteghe dell'Arte)
- 10.30 GR 2 - Estate**

- 10.35 I compiti delle vacanze**  
passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri Regia di Enzo Convalli Nell'intervallo (11.30): GR 2 - Notizie
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.40 Alte gradimenti**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

**3.30 GR 2 - RADIOGIORNO**

- 13.35 Pippo Franco** presenta:  
**Praticamente, no!**  
Regia di Sergio D'Ottavì

- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Young: Blue star (André Carr) • Andreanton: Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • Perretta-Davoli-Ciangherotti: Due amanti fa (Daniela Davoli) • Borrelli-Rizzati: Una formica (Paolo Quintilio) • Claudio-Quintilio-Borrelli: Se quel ragazzo (Tizy Negro) • Miro-Valeri-Inassis-Zauli: E sto con te (Miro) • Jagger-David: Jumpin' Jack Flash (Marcia Hines) • Russo-Di Pace: Scusa amore mio (Carlo Russo) • Alfano-Buongiovanni: Distrazione (Edizione Straordinaria)
- 14.30 Trasmissioni regionali**

- 15 — Enzo Cerusico** presenta:  
**ER MENO**  
Regia di Sandro Laszlo

- 9.30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19.55 Eugenio Bennato e Renato Moreno** in GAROFANO D'AMMORE Scelte musicali di Eugenio Bennato

**20.40 Supersonic**  
Dischi a mach due

- 21.19 Pippo Franco** presenta:  
**PRATICAMENTE, NO!**  
Regia di Sergio D'Ottavì (Replica)

**21.29 Il Teatro di Radiodue**  
**Ricordo di Rina Morelli**

a cura di Ruggero Jacobbi

- 15.30 GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.40 CARARAI ESTATE**  
Musiche e divagazioni per le vacanze a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti  
Presenta Gianni Giuliano  
Realizzazione di Paolo Filippini
- 17.30 IL MIO AMICO MARE**  
Un programma presentato da Giorgio Mecheri  
Regia di Sergio Velitti
- 17.50 Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Regia di Adriana Parrella (Replica)
- 18.30 Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis  
Regia di Paolo Moroni

**IL GIOCO DEL GATTO**  
Due tempi di Istvan Orkenyi

- Traduzione di Magda Zalan e Giorgio Preussburger  
Elisabetta Rina Morelli  
Giselda, sua sorella Sarah Ferrati  
Paola Marina Dolfin  
Topino Elsa Merlini  
Victor Vittorio Caprioli  
Adelaide Maria Marchi  
Elena Rita Di Lernia  
Giuseppe Romano Malaspina  
Un cameriere Ezio Rossi  
Regia di Luigi Durissi (Registrazione)

Nell'intervallo (ore 22,30 circa):  
**GR 2 - ULTIME NOTIZIE**

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

# radiotre

**7 — MUSICA D'AGOSTO**

Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiano Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7.30):  
**GIORNALE RADIOTRE**

- 8.30 CONCERTO DI FANTASIA**  
Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - Wanderer - Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro (Pianista Sviatoslav Richter) • Anton Rubinstein: Quintetto op. 65. Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro appassionato (Renato Josi: pianoforte; Severino Gazzellini: flauto; Giacomo Gardini, clarinetto; Giandomenico Ceccarossi, corno: Carlo Tentoni, fagotto)

**9.30 Presenza religiosa nella musica**

- Josquin Desprez: Messa - Gaudeamus (Madeline Ignal: soprano; Coro dei Sette Zeppellini: coro) • Oudot, contralto: Antoni La-palombara, tenore - Le Groupe des Instruments Anciens de Paris diretti da Roger Cotté) • Andrea Gabrieli: Missa brevis (Coro St. John's College-Cambridge diretto da George Guest)

- 10.10 La settimana di Rachmaninov**  
Sergei Rachmaninov: La Rocca, Fantasia sinfonica op. 7 (Orchestra

**13 — Il disco in vetrina**

- Peter Maxwell Davies: Missa super - L'homme armé - per voce re-lante, flauto, flauto piccolo, clarinetto o clarinetto basso, harmo-nium clavicembalo, celesta e pianoforte • percussione (Vanessa Redgrave, recitante e - The Fires of London - Judith Pearce, flauto e flauto piccolo; Alan Hacker, clarinetto; Stephan Pruslin, harmonium clavicembalo e celesta e pianoforte a coda); Duncan Braich, violoncello; Jennifer Ward Clarke, violoncello; Gary Kettel, percussione - Dirige l'Autore) • Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore (da Alessandro Marcello) BWV 974: Allegro - Adagio e affettuoso - Allegro assai (Clavicembalista János Sébestyen) (Dischi Angelicum - L'Oiseau Lyre)

**13.45 GIORNALE RADIOTRE**

- 14.15 La musica nel tempo**  
MOZART E LA TRADIZIONE MASSONICA (II)  
di Luigi Bellincanti

- 15.35 INTERPRETI ALLA RADIO**  
Violoncellista Amedeo Baldovino Pianista Maureen Jones Ludwig van Beethoven 12 Varia-zioni su un tema del - Giuda Mec-

**19 — GIORNALE RADIOTRE**

**19.30 Concerto della sera**

- Franz Liszt: Due leggende: St. François d'Assise: La pré-di-cation aux oiseaux - St. François de Paule merchant sur les flots (Pianista Wilhelm Kempff); Fantasia e fuga sul nome di BACH (Rev. Cortot) (Pianista Michele Campanella)

**20.05 Libuse**

- Opera giocosa in tre atti di Joseph Wenzig  
Traduzione in ceco di Ervin Spindler  
Musica di BEDRICH SME-TANA  
Libuse Nadezda Kniplova  
Premysl di Stadice Vaclav Bednář

della Radio di Mosca diretta da Gennadij Rojestvenskiy. Due Preludi op. 23 per pianoforte, il secondo maggiore - la minore (Solisti: Alexis Weisseberg): Sinfonia n. 3 in la minore op. 44: Lento, Allegro moderato - Adagio ma non troppo, Allegro - Vivace, Allegro (Orchestra London Philharmonic diretta da Adrian Boult)

**11.10 Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Gior-nale Radiotre

**11.15 Intermezzo**

- Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Allegro maestoso - Allegro brillante - Adagio segreto - Minuetto - Presto (Orchestra - Staatskapelle - di Dresden diretta da Wolfgang Sawallisch) • Ferruccio Busoni: Konzertstück op. 31 per pianoforte e orchestra (Dirigenza: Giorgio Gatti: Gino Gatti: Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

- 12 — Ritratto d'autore:** DIETRICH BUXTEHUDE (1637-1707)  
Sonata in re maggiore per violino, violoncello e componete (Trio Alessandro Stradella). Suite n. 6 (Clavicembalista Mariolina De Robertis). Te Deum per organo (Fantasia-Corale) (Organista Marie Clai-re Alain): Cantata - Erbarm dich mein, o herre Gott.

caboo - di Haendl per pianoforte e violoncello • Frédéric Chopin: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte op. 65

**16.15 Italia domanda**  
**COME E PERCHE'**

**16.30 LE CANZONI DI ELTON JOHN E ROBERTA FLACK**

**17 — Musica rare**

- Luis De Narvaez (1500-1555): Cancion del Emperador, variazioni su una melodia di Josquin Desprez, canzone preferita dall'Imperatore Carlo V. Variazioni su: Guardame las vacas (Chitarrista Andrés Segovia) • Marc'Antonio Cesti (1623-1669): Orphеo, Interno all'Orfeo (Dirigenza: Barbara, mezzosoprano. Felix Aula, pianoforte) • Carlo Farina (1600-1640): Capriccio stravagante a quattro (Complexus Strumentale • Concentus Musicus - di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt)

**17.30 Nunzio Rotondo** presenta:  
**JAZZ GIORNALE**

- 18 — Vicende di un teatro del Cin-quecento.** Conversazione di Gi-no Nogara

**18.10 I complessi italiani:** Premiata Forneri Marconi

- 18.30 I NAVIGATORI SOLITARI**  
a cura di Vincenzo Cazzagnino  
3. Le regate oceaniche

**Chrudos di Ottava**

- Zdenek Kroupa  
Stahlav di Radbusa Ivo Zidek  
Lutobor di Dobroslavsky  
Chlumec Karel Berman  
Radovan del Ponte di Pietra Jindrich Jindrak  
Krasava Milada Subrtová  
Radmila Véra Soukupová  
Direttore Jaroslav Krombholc

Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Praga

- Nell'intervallo (ore 21 circa):  
**GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 Ascolta la musica e penso:** With a song in my heart, Zazouie, Duje paravise. Questo piccolo grande amore, Samba de uma nota so, From souvenirs to souvenirs, Signorina, Cecilia, Popsy, 0,11 Musica per tutti; Adry berceuse, Monica delle bambole, Addormentarsi, Un pomeriggio con te, Il mattino dell'amore, Three coins in the fountain, Warsaw - concerto, Vorrei averti nonostante tutto, Gardenia bù, Più passa il tempo, Czardas, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Santa Lucia fumana, Love letters in the sand, Serenata serena, Accarezza me, Till, Non tess le arière sont en fleurs, L'amore è una cosa meravigliosa, 1,36 Parla d'orchestra: La pioggia, By the sleepy lagoon, Brava ovation, Satiamente, day in the life of a fool, Un uomo e una donna, Mercede aus Wien, Susanne, 2,06 Motivi da tre città: Sotto i ponti di Venezia, La violentera, A canzone 's Naples, Come el alamo al camino, Pulicella twist, La fina gitana, A vucchella, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: U. Giordano: Mese Mariano, Intermezzo, V. Bellini, I Puritani, Atto 2º - Qui la voce sua soave - 3,06 Sogniamo in musica: Ebb tide, Violons de mon pays, Un bellissimo novembre, Deserto, Azalea, Sogno nel sogno, Rimpianto, Try to remember, 3,36 Canzoni e buonumore: Me pizzico me mozzica, Taca taca banda, Un calice alla città, Principelincheninainciusol, Pepino, Molta tutto, Valentintango, Cicati cikà, Simpatia, 4,06 Solisti celebri: B. Bartok: Rapsodia per pianoforte e orchestra op. 1, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Piazza idea, In controluce, Jenny, La mia terra, L'edera, O prima adesso o poi, Canzoni d'amore, 5,06 Rassegna musicale: Sleepy shores, Come c'è nella mia testa, Quanto ti amo (Que je t'aime), Mister G. and Lady F., Il tuo sorriso, Per noi due, 5,36 Musica per un buongiorno: Con stile, April fools, Yellow bird, Brown eyed woman, My dream, Floriana, Happy trumpeter.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta** - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Racconti. Che tempo fa, 14,30-15,15 Cronache Piemontesi - Albo d'oro Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 15-15,30 Centri di cultura sognano no, Trentino-Alto Adige. Programma di Silvano Giuseppe Gabrilli, 16,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - En confidenza Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giardiso, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 - Anni che contano - Incontri con i giovani della Regione - Realizzazione di Ugo Amodeo, 15,50 - Un tempo, un luogo - Da Luce di Trieste - di Pier Antonio Quarantotti Gambini, a cura di Lina Galli (3ª trasmissione), 16-17 Concerto sinfonico diretto da Daniele Zenetovich, W. A. Mozart: Sinfonia in sol minore KV. 550, G. Viotti: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra - Soli: Maria Belotti, M. Mussorgsky: «Una notte sul Monte Calvo» - Orchestra del Teatro Verdi

(Reg. eff. l'8-10-1974 al Teatro Comunale G. Verdi - di Trieste) 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino della Venezia Giulia - Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Appuntamento con l'opera lirica, 16 Attualità, 16,10-16,30 Musica richiesta Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1º ed. 15 - Per una vacanza diversa - a cura di Corrado Foisi, 15,30-16,30 Complesso isolano di musica leggera - I Martini - di Oristano, 17-18 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Saggio al Conservatorio, 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino, 4ª ed.

Trasmisioni de rujenda Ladina - 14,40-14,20 Notiziare per i ladini da Dolomiti, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Cianites y sunedes per i ladini.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte** - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padane, prima edizione, 19,30-20 Giornale della Padania, seconda edizione, **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emilia-Romagna**: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiama marittimi 7-8,15 - Good morning from Naples -, Trasmisioni in inglese per il personale della NATO, **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino di Calabria, 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

**6,30 Klingender Morgenrüss**, 7,15 Notiziario, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,45-9,50 Notiziario, 10,15-25 - Naturgeschichten - von Jules Renard, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12,10 Notiziario, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Luigi Pirandello - Clavia entdeckt den Mond - Es liest Ingeborg Brand, 18,05-19,05 Begegnung mit der klassischen Musik, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbeschulungen, 20 Nachrichten, 20,15 Dokumentar - Lustspiel in 3 Akten von Carlo Goldoni, Sprecher Rudolf Schück, Britte Schneuk, Ulrike Schmidt, Ingrid Brand, Walther Skotton, Christian Ghera, Otto Dörr, Hans Stöckl, Herbert Rhom, Karl Heinz Böhme, Werner Bachmann, Luis Oberrauer - Regie Erich Innerebner, 22,03-22,06 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenščini

**7 Koledar**, 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Porčica, 11,30 Porčica, 11,35 Slovenski razgledi: Tržaške cerkve pred sto leti - Favist Fedja Rupej in pianist Aci Bertonec, Igor Stuhel: Sonata za flauto in klavir - Vitezovi vesele postave od - Jurija s pušo - do - Čuka na pal ci - Slovenski ansambl in zbori, 13,15 Porčica, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Porčica - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavče, 45 in 33 obratov, V odmor (17,15-17,20) Porčila, 18,30 Polifonika sklede Gesulida iz Venecije, 18,50 Semeni življenja, 19,10 Alojz Rebula: Po delži delželo bakra, 19,25 Za najmlajše: pravilice, pesmi in glasba, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Porčila, 20,35 - Malica na travi - Endejanka, ki je napisal Vittorio Calvino, prevedla Marija Raunik, Izvedba Radjški oder, Režija: Lojzka Lombar, 21,05 Glasba za lahko noč, 22,45 Porčila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

# radio estere

## capodistria m kHz 278

## montecarlo m kHz 428

## svizzera m kHz 538,6

## vaticano m kHz 557

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettera a Luciano, 10, E' con noi (19 parte), 10,15 Orchestra Winterhalter, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Festivalval, 11 Vanna, un'amica, tantaché, 11,30 La strada della perfezione, 11,30 E con noi (20 parte), 11,45 L'orchestra John Andrews Tariglio, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,45 Quattro passi con... 13,30 Notiziario, 14 All'incontro aperto, 14,15 Ospere, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in versione, 14,40 Brani d'opéra, 15,15 Sevin Record, 15,30 Mini jukebox, 16 Orchestra Marcello Minervi, 16,15 Canto il Gruppo Anelli, 16,30 E' con noi..., 16,45 Teleletti qui, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Farisselle.

20,30 Crash, 21 Appuntamento serale, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Musiche di compositori sloveni, 22,30 Notiziario, 22,35 Intermezzo musicale, 22,45 Classifica LP, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Canta Gilbert Bécaud.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizi Flash con Gigli Salvi, 7,10 Lettura di Claudio Sottili, 8,35 Giù dai lettori, 7,10 Dischi a richiesta, 8,35 Ultimamente, 8,35 Gazzettino, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteo-ologico, 8,36 Rompicapo tria, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10,45 Rispondi a Riccardo, 10,45 Giornale gastronomico, 11,15 Legge Antonio, 11,30 Rompicapo tria, 11,35 Il gioco, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,48 - Brrr... Branca - risate del brivido con Riccardo.

14 Due quattro-letri, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 La canzone ha sempre ragione, 15,15 Incanto, 15,30 Rompicapo tria, 15,35 Renzo Corlina: un libro al giorno.

16 Self-Service, 16,40 Offerta speciale, 16,45 Saidi, 16,45 Parade degli ospiti, 16,50 Rompicapo tria, 17 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Disney pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Parole di vita.

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10,40 Radio mattine, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna delle stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi per voi, 14,30 L'ammazzacaffè, Elenco musicale offerto da Giorgio Bertini, 14,45 Gazzettino, 15,30 Notiziario, 16 Parole - musica, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 18 Viva la terra!, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 Ritmo, 22 Club, 67, 68, 69 Uno domenica da matrimonio, 23,05 Per gli amici del jazz, 23,20 Radiogazzetta, 23,45 Orchestra di musica leggera RSI, 0,10 Ballabillo, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma 7,30 S. Messa Latina, 8 - Quattrovoce, 12,15 Fondo diretto con Roma, 13,40 Radiogazzetta in italiano, 15 Radiogazzetta in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Appuntamenti musicali, Musiche Bizantine di C. Alexopulos, del Vescovo Niedermayr, del Vescovo Dioniso Xanthopoulos, Ionore Antonios Karafoulas, Al profondo, Antegeir Tarantino, 18,30 Giochi in libertà e divertimento, 19,30 F. Rossetti, Cognac - Il Pastore di Erma - Mane Nobilium di P. G. Giorgianni, 21,30 Der Monatskommentar, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notiziario, 22,15 Lire la Bibbia in vacanze, 22,30 Religious News - Vatican City State - 22,45 Fondo diretto, con gli emigrati italiani a cura del Patronato Anatre - Cattedrali d'Europa: Siena - 23,30 Evangelization y promoción humana, 24 Replica della trasmissione - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, 23 Con Vol nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera, 16-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

## ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 - Primavera - (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Solti); N. Paginelli: Concerto n. 4 in mi bemolle per violino e orchestra (Vcl. Arthur Grumiaux - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Piero Bellugi)

G. F. Haendel: Te Deum, per soli, coro e orchestra (Sop. Janet Wheller, ob. Franco Pavillard, ten. John Ferrante, bs. John Denison, Orch. e Coro - The Teleman Sonciny Festival dir. richard Schulze)

### 9.40 FILOMUSICA

R. Schumann: Julius Caesar, apertura op. 128 (Orch. Filarm. di Praga dir. Georg Soltau); L. van Beethoven: Quarantotto in do, op. 18, n. 4 (Quartetto Aradeus); J. Brahms: Due Lieder. An eine Allescharfe - O Kuhler Wald (Musp. George Brumby, pf. Sebastian Peschko); M. Clementi: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Icchak Szlezinger, Orch. Sinf. di Praga dir. Alberto Zodda); A. Bruckner: Due Graduali; Virga Jesse floruit - Christus factus est (Wiener Kammerchor dir. Hans Glessberger); M. Reger: Ein Ballett, suite op. 120 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

### 11 INTERMEZZO

Ch. W. Gluck: Don Juan, pantomima-balletto (revis. di Robert Haas) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); L. van Beethoven: Rondo in do bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter, Orch. Sinf. di Vienna dir. Kurt Sanderling); B. Bartok: Divertimento, per orchestra d'archi (Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

### 12 PAGINE PIANISTICHE

C. Debussy: Images 1a e 2a serie (Pf. Michele Beroff)

### 12.30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA CECOSLOVACCHIA

L. Kozenzel: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. František Blumenthal, Orch. Filarm. Nová radnice di Brno); Alberto Nutini: B. Smetana: Quartetto in mi minore n. 1 per archi - Dalla mia vita - (Quartetto Guarneri)

### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Berg: Lyriche suite, per quartetto d'archi (Vcl. Jacques Perrenin e Jacques Ghestem, vcl. Bernard Caussé, vcl. Pierre Penassou)

### 14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Danze antiche (trascrizione di Barbara Giuranna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia); Sonata in mi minore op. 36/A per violino e pianoforte (Vcl. Franco Gatti, pf. Enrico Cavallini); Le spose sotterranee, suite op. 45 (Orch. Sinf. di Roma dir. Massimo Pradello)

### 18 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore (Orch. Filarm. Hungarica di Antal Dorati); J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore (+ i Solisti di Stoccarda - dir. Marcel Couraud)

### 18.40 FILOMUSICA

K. Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra (Vcl. Karl Stumpf - Orch. da camera di Praga dir. Jindrich Rohan); F. Alafano: Tre liriche per mezzosoprano e orchestra (Mezzosoprano Renata Tebaldi, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Toscanini); L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore per pianoforte, clarinetto e violoncello (Trio Cekalo); F. Chopin: Vezzer in mi bemolle maggiore op. 18, n. 1 - Valzer in la bemolle maggiore op. 34, n. 1 (Pf. Alfred Cortot); M. de Falla: El sombrero de punto, tres picos, suite, per il balletto Royal Philharmonic Orch. dir. Artur Rodzinski)

### 20 L'INGANNO FELICE

Farsa in un atto di Giuseppe Foppa  
Musica di GIOACCHINO ROSSINI  
Isabella Gianna Amato  
Duce Bertrando Ennio Buoso  
Batone Claudio Desderi  
Tarabotto Enrico Fissore  
Ormondo Renzo Gonzales  
Orchi. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco De Maia

### 21.30 IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Orch. Filarm. Cecca dir. Vaclav Neumann)

### 22.10 W. A. MOZART

Duetto in si bem. magg. K. 424, per violino e viola (Vcl. Giuseppe Prencipe, vla. Giuseppe Francavilla)

### 22.30 CONCERTINO

D. Sciolzakovic: Quattro Preludi, da - 24 Preludi, op. 34 (Pf. Kira Havlikova); A. Roussel: Impromptu, op. 21 (Ap. Bernard Galissi); S. Rachamimoff: Vocalise op. 34, n. 14 (Vcl. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Ormandy); A. Scarlatti: Voci alla fiamma (Pf. John Ogdon); P. I. Czalkowski: La ciechierina; Valzer finale e Apoteosi (Orch. Sinf. di Chicago dir. Morton Gould)

### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

H. Purcell: Concerto in re maggiore per tromba e archi (Sol. Helmut Zickler - Orch. da camera di Mainz, dir. Günter Kehr); L. Cherubini: Sinfonia in re maggiore per archi (Arch. dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); H. Berlioz: La morte di Cleopatra (scena lirica per soprano e orchestra (testi di P. A. Viellard); J. Brahms: Scherzo in do min. (Dalla sinfonia Frei Abersim) (Vcl. Jenny Abel, pf. Leonhard Hokanson); M. De Falla: L'oriente straegue, suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Frühbeck De Burgos)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 IL LEGGO

Puff (Barbra Marimba Band): Walk on by (Peter Nero); 4 colpi per Petrosino (Fred Bongusto); Asciuga i tuoi pensieri al sole (Riccardo Cocciante); Il faut me croire (Caravelle); Marche dei fiori (Sergio Endrigo); Sei mai stato (Enrico Macias); Come città (Stone-Eric Charden); Where do the children play (Cat Stevens); Un uomo tra le folla (Tony Renis); Go away little girl (James Last); Dilarie (Nuevo Equipe 84); A hard day's night (Elia Fitzgerald); Pacifico con il biglietto (B. Caccia); Un amore (Pino Donaggio); Occhi di foglie (Donatello); Oh wakka doo wakka day (Gilbert O'Sullivan); Sambo (Patty Pravo); Sognando e risognando (Formule 3); Heart of gold (Neil Young); Music (Carole King); The Times they are a-changin'; (Mephisto); Eva Randava (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradello); J. Brahms: Scherzo in do min. (Dalla sinfonia Frei Abersim) (Vcl. Jenny Abel, pf. Leonhard Hokanson); M. De Falla: L'oriente straegue, suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Frühbeck De Burgos)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sinfonia + Dante +, per coro femminile e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lajos Zoltesz - Mo del Coro Ruggero Maghini)

La mia vita non ha domani (Fred Bongusto); I left my heart in San Francisco (Arturo Mantovani); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Qual giorno insieme a te (Ornella Vanoni); Hey Jude (Tom Jones); Back to California (Carole King)

### 10 SCACCO MATTO

Carry on - Pre road down - Déjà vu (Groovy Stiles Nash and Young); Music is love (David Crosby); Lamento d'amore (Mina); Suzanne (Fabrizio De André); Suoni (I Nomadi); Daniel (Elton John); Peace in the valley (The Mocedades); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Last words (Lionel Richie); You're the one for me (A. Green); Don't let me be lonely tonight (James Taylor); We have no secrets (Cary Simon); Bridge over troubled water - Mrs. Robinson - The boxer - Sound of silence - El condor pasa - Go tell it on the mountain - Cecilia; Scaramouche - fair (Simon and Garfunkel); Power boogie (Elementary Memory); Rockin' pneumonia boogie woogie file (Johnny Rivers); Johnny B. Goode (Chuck Berry); Boogie woogie Joe (Python Lee Jackson); Burning love (Elvis Presley); Don't you care (Crazy Jones); Black magic woman (Santana); Wango wango (Osibisa); Evil ways (Santana); Music for gong gong (Osibisa)

### 12 INTERVALLO

Intermezzo (Percy Faith); Little rock gotta walk (Les Paul); The girl from Ipanema (Eduardo Deodato); Largo (James Last); Paper plane (Status Quo); Amore, amore immenso (Gilda Giuliani); Chi vuole questa musica stasera (Pepino); Gattai, Gattai, ho detto che le donne compiono cose again (Gilda O'Sullivan); Everybody's talking (Dioniso De Los Rios); Per chi (I Gensi); Be (Neil Diamond); Canto d'amore di Ho-meide (I Vianelli); Twist and shout (Johnny); Honky tonk woman (Freddie Heath); La mia sera live (Luis Miguel); Una donna (Natalia Cozzani); Canto popolare); Squeeze me please me (Slade); You make me feel - A natural woman (Carole King); Something (Frank Chacksfield); Il cielo è una stanza (Gino Paoli); Ritornerai (Ornella Vanoni); Djambala (Augusto Diaz); Goodbye yellow roses (Bye Western Lawrence of Arabia); (Piero Aldrich); Goodbye yellow brickroad (Elton John); The sound of silence (Ray Conniff); Pour un flirt (Raymond Lefèvre); Bambina sbagliata (Formule 3); Poesia (Patty Pravo); Norwegian wood (The Headless Lovers); Let it be (Paul Conniff); Amara terra mia (Domenico Modugno); Vincent (Domenico Modugno); We shall dance (Franco Cessano); L'amore è blu (Paul Mauriat)

### 14 COLONA CONTINUA

Saltarello (Armando Trovajoli); I'm the leader of your life (Gary Glitter); Imagine (John Lennon); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); Alright alright alright (Maggie Jerry); Solo giù allo zaino (Formule 3); Tutto tutto (Toto); Fun fun fun (The Street); Brother Louie (Stories); Sacramenti (Middle of the Road); Due defini bianchi (Piero e i Cottontails); Boogie woogie (Joe (Python Lee Jackson); Mai una nuda (Sergio Mendes); Petite fille (Shirley Bassey); I say a little prayer (Aretha Franklin); I say a little prayer (Toto); Strange kind of woman (Deep Purple); Live and let die (Paul McCartney and Wings); Sylvia (Focus); Delta lady (Ice Cocker); Security (Ella James); Get up (James Brown); In a gadda da vida (The Rolling Stones); I'm a bad boy (Apollo 100); Tuxedo Junction (Ted Heath); Take five (Dave Brubeck); Money (Pink Floyd); Woman in love (Keith Beckingham); Yellow river (Christie); I just a singer (James Last); Hometown (Emerson Lake Palmer); Black magic woman (Santana); Morning has broken (Cat Stevens); R.I.P. (Banco del Mutuo Soccorso)

### 16 INVITO ALLA MUSICA

Tema di Lara (Maurice Jarre); La voce del silenzio (Dionne Warwick); Gasoline blues (John Mayall); Perché ti amo (I Camerons); People (Barbra Streisand); Non è una storia d'amore (Fred Bongusto); Where the rainbow ends (Tina Turner); Teresa (Sergio Endrigo); Davy (Shirley Bassey); L'amour c'est comme un jour (Charles Aznavour); La libertà (Gino Paoli); Medley (Judy Garland e Liza Minnelli); Rock-a-bye your baby with a Dixie melody (Brenda Lee); Daye of wine and roses (Santo Anderson); Lobelia (Duke of Burlington);

& Johnny); Cycles (Harry Belafonte); Più passa il tempo (Gilda Giuliani); It's midnight (Elvis Presley); Nobody knows (Eduardo Pacheco); Che cosa è che mi dice (Luisa Cerchi); With a little help from my friends (Joe Cocker); Amazin' grace (Judy Collins); Come un ragazzo (Syre Varian); Stardust (Alexander); Long live love (Olivia Newton-John); Only you (The Platters); Una strana coppia (Neil Sedaka); When it's fallin' to the ground (Luisa Cerchi); (Marcello); Cerchi nell'acqua (Momo Remigio); Amore, amore, amore (Piero Piccioni); Petite fleur (Sidney Bechet); Feeling alright (Joe Cocker); Cobain, Kurt (Heathens); To make a big man cry (Tom Jones); Good vibrations (Hugo Montenegro)

### 18 MERIDIANI E PARALLELI

Jesus, lover of my soul (Edwin Hawkins Singers); La valse des îles (Maurice Larange); La malagueña (Gabriela Fernández); Amare inutilmente (Gloria Estefan); Valencia, je t'aime (António Carlos Jobim); Valcás, j'étais un patinador (António Carlos Jobim); Pour un cœur sans amour (Mireille Mathieu); Molécule (Bruno Lauzi); Il mondo delle ore (Stefania); Bulerías cortes (Paco Peña); On the Atchison, Topeka and Santa Fe (Frank Chacksfield); Go on, right on (Ray Charles); I'm just a part of yesterday (Tina Houston); Per una riva (Lucio Battisti); Mississippi gambier (Herbie Mann); Lindbergh (Charlebois-Perrier); Chim chim cheree (Ray Conniff); Isabella (Gloria Estefan); Aznavour, Nigh and Bright & The Chorus; Carne carne (Ornella Vanoni); Swans river (Winifred Atwell); Watermelon man (Mongo Santamaría); Duncan (Paul Simon); Baubles, bangles and beads (Harry Pitch); Jalouse (Arturo Mantovani); Only the blues (Donovan); Night, white, white (Eunice Delasalle); Una rosa (Regina Duarte); Feroniquinha triste (Ela Regina); Meu rebaço (Chico Buarque De Hollanda); Lisboa antigua (Chico Buarque De Hollanda); Noche de ronda (101 Strings); Sabre dance (James Last); Andalucía (Stanley Black); The way you look tonight (Cal Tjader); Land of a thousand dances (George Benson)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

There's a small hotel (Bob Thompson); Joshua (Miles Davis); Check to check (Sarah Vaughan); Hit the road, Jack (Duke Ellington); Six; Non credere, come kind of love (Buchanan Brothers); Frank Miles; Make me smile (Take Five (Dave Brubeck); Set me free (Guitars Unlimited); When I look into your eyes (Santana); Killing me softly with her song (Roberta Flack); Struttin' with some barbares (Paul Desmond); Hancock); Hello Doll (Four Freshmen); My Melancholy Breakdown (Jacques Brel); Sto male (Ornella Vanoni); The entertainer (Marvin Hamlisch); Nobody knows the trouble I've seen (Ted Heath); Lover come back to me (Ella Fitzgerald); L'uomo dell'armatura (Franco De Gemini); See a ride (Elvis Presley); with skin of a fox (Proco); Easter bunny (Woody Herman); The touch of your lips (Bill Evans); Forever & ever (Demi Rosso); At the jazz band ball (B. Beiderbecke); his Gang!; Paris canaille (A. Hause); Da rappresentarsi; viva!; Be (Natalia Cozzani); You're sixteen (Johnny Burnett); Clair (Ray Conniff); Shaft (Isaac Hayes); More (Clarke & Boland); Here Krishna (James Last); Ain't no mountain high enough (Roger Williams); Pagan love song (Floyd Papetti); Les feuilles mortes (Harry James)

22-24 Brazilian sky (Ray Charles); Imagine (Diana Ross); A day in life (Brian Auger); Diana (Speedway); People); Fuga y misterio (Alfonso Zorilla); Amore (Fred Bongusto); Samba (Mai-Ba Marimba Band); Mood Indigo (The Ellington All Stars); Cool train (Ben Webster); Bag's groove (Milton Jackson); Eu te amo, te amo, te amo (Roberto Carlos); A bordo (Márcia e Mônica); Blue jeans (Stanley Black); Aspirations (Santana); Rockin' and rollin' (Tina Turner); Message to Michael (Cal Tjader); Number four - A woman's place (Gliber O'Sullivan); Etude en forme (Alain Goraguer); Summer samba so noite (João Arnal); I'm a tremble (Juliette Greco); Samba - Preludio (Baden Powell); Ancora (Bruce Lee); Holiday for strings (David Rose); Giant steps (John Coltrane); Supa nova (Wayne Shorter); El condor pasa (Caraveli); A promise (Myriam Makeba)



# Nuovo OLÀ

**ti dà il miglior pulito per ogni capo del tuo bucato.**

Perché Nuovo OLÀ a doppia efficacia  
toglie bene le macchie difficili, ma è adatto anche ai capi più fini.

**1** Macchie di grasso e sporco difficile.



**2** Unto su colli e polsini.



**3** Sporco superficiale su capi fini.



nuovo  
**OLA**  
a doppia efficacia



**Nuovo OLÀ a doppia-efficacia: tanto pulito su tutti i capi.**

## rete 1

Per Messina e zone collegate, in occasione della 37<sup>a</sup> Fiera Campionaria Internazionale

### 10,15-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi

#### Il film comico

a cura di Giulio Cesare Castello  
Realizzazione di Giulio Cesare Castello  
Settima ed ultima puntata  
(Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

### 13,30-14 Telegiornale

### la TV dei ragazzi

### 18,30 PUPAZZO STORY

di Italo Terzoli e Enrico Vaime

Presentano Nick Tormento con la voce di Donatello Falchi e Toni Martucci

Pupazzi di Velia Mantegazza

Musiche di Beppe Moraschi

Scene di Ennio Di Majo  
Regia di Roberto Piacentini

### 19 — SCUSAMI GENIO

Una festa movimentata

Personaggi ed interpreti:

Al Addin Ellis Jones

Il genio Hugh Paddick

Il sig. Cobbedick Roy Barraclough

Patricia Lynette Erving

Regia di Robert Reed

Prod.: Thames Television

### 19,25 CANTI POPOLARI ITALIANI

Quarta puntata

Canzoni delle nostre regioni

Testi di Giancarlo Guarabassi

Presenta Elena Caliva

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

### 20 — Telegiornale

### CAROSELLO

20,45

### Il Viking un mese dopo

di Mino Damato  
Giovanni Minoli  
con la collaborazione di  
Aldo Bruno

### DOREMI'

21,50

### Telegiornale

### 22 — ADESSO MUSICA

#### Classica Leggera Pop

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Piero Turchetti

### BREAK

### Notizie del TG 1

13656

### CHE TEMPO FA



Elena Caliva e la presentatrice dei «Canti popolari italiani» che vanno in onda alle ore 19,25

### svizzera

#### 19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

\* Fotografo. X - Dalla culla alla balia. X \* Disegni animati della serie «Calimero» - o «Ghirigoro». \* Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica). - Il vaso di Hong Kong - X Racconto della serie «Mortadelo e Filemon» -

#### 20,30 TELEGIORNALE - 19 ediz. X

#### TV-SOTTO

#### 20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X

Passeggiando quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni

#### 21,15 IL REGIONALE X

#### TV-SPOT X

#### 21,45 TELEGIORNALE - 20 ediz. X

#### 22 — CINQUE UOMINI SORRIDENTI

Giallo di Vittorio Barino e Francesco Enzo.

Delegato di polizia: Gianni Mandesir, Luciana Heimer, Ketty Fusco, Franz Heimer, Lucio Rama, Karl, Mimmo Craig, Avv. Alberto Andrei, Giampiero Bianchi, Lidia Hanel, Anna Caracci, Helga Wenzel, Alida Pistorius, Marga Viviani, Daniela Nobili; Gli agenti: Giancarlo Busi, Cleto Cremonesi e Pino Romano - Regia di Vittorio Barino - 2<sup>a</sup> ed ultima puntata (Replica)

#### 23,25 TRENO PER JAUNDE' X

Realizzazione di Renato Tagliani

#### 0,25-0,35 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ed. X

### capodistria

#### 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

#### 21,15 TELEGIORNALE X

#### 21,45 SUGGESTIONE

Film con Robert Montgomery, Susan Hayward, John Payne.

Regia di Claude Binyon

Un produttore teatrale, Matt Saxon, si impegna a rappresentare una commedia di Eric Busch. Questi accetta, nonostante i consigli di un suo amico, nel cui nome ha scritto il dramma, perché teme l'influenza negativa dell'abile Saxon.

Il ritiro di un finanziatore induce il produttore ad alcuni viaggi nei tentativi di trovare altre città di donne. Franco, Janet, nonostante un litigio con Eric, convince un grande attore a portare sulle scene il lavoro del marito.

Quando lo spettacolo inizia, si riscontra che il regista, Janet, cerca di riprendere le fila dell'affare.

#### 23 — ZIG-ZAG X

#### 23,05 MUSICA POPOLARE

Jugoslavia, il complesso folcloristico

+ Abrasović + di Pančevo

## venerdì 20 agosto

## rete 2

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste-Sport-Varietà

### 19 — TURISMO Sport Folk Spettacolo

in

#### CONTROVACANZA

a cura di Enzo Dell'Aquila

con la collaborazione di

Furio Angioletta, William

Azzella

Presentano Isabella Rosellini, Paolo Turco

### ARCOBALENO

20 —

### TG 2 - Studio aperto

### INTERMEZZO

20,45

### La signora dalle camelie

di Alessandro Dumas figlio

con Rossella Falk

Traduzione di Maria Bellonci

Adattamento televisivo di Massimo Franciosa

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)  
Il medico Giacomo Piperno  
Varville Arturo Dominici Nannini

Gabriella Gabrielli Margherita Rossella Falk

Un domestico Luciano Zuccolini

Olimpia Gianna Giachetti

Saint Gaudens

Claudio Gora

Gastone Alfredo Bianchini

Armando Massimo Foschi

Prudenzia Elsa Albani  
De Giray Giorgio Piazza  
Giorgio Duval

Antonio Pierfederici

Anaide Bianca Galvan

Arturo Dino Peretti

Un domestico Ezio Rossi

Commento musicale a

cura di Rino De Filippi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Pier Luigi

Pizzi

Regia di Vittorio Cottafavi

(Replica)

(Registrazione effettuata nel

1970)

Nell'intervallo:

### DOREMI'

### 22,35 TG 2 - Seconda edizione

### 22,45 STASERA: ROBERTO CARLOS

Organizzazione di Fran-

co Fontana

Regia di Adriana Borgo-

novo

(Ripresa effettuata dal Teatro

Sistina in Roma)

### BREAK 2

### TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN

#### DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das verschlossene Königreich. Filmbrücke über Bhutan. Verleih: Bavaria

19,45 Die Frau im Blickfeld. Eine Sendung von Sofie Magdaleno (Wiederholung)

### 20,30-20,45 Tagesschau

### montecarlo

### 19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

### 19,45 CARTONI ANIMATI

### 20 — PERRY MASON

L'armatura del Samu-

rai

Regia di Arthur Marks

con Raymond Burr, Bar-

bbara Hale, William Hop-

per

### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,10 LO SCRIFFO DI

### ROCKSPRING

Film con Anthony Green

con Richard Harrison,

Cosetta Greco

Il bandito Burt, evaso

dalla prigione giunge a

Roma, dove si sta

per procedere alle elezioni

del «piccolo scriffo», cioè

una fanciulla o una fanciulla col fiocchetto con

per otto giorni con il suo

amico, il quale è

un prediletto e di una

minaccia, di monomor-

ambie, i gruppi aspira-

no alla nomina del pro-

prio candidato.

*«La signora dalle camelie» di Dumas figlio*

## L'onesta peccatrice

ore 20,45 rete 2

**A**lta, snella, nera di pelli, biancorosso di carnagione, due occhi di smalto allungati alla giapponese ma vivaci e fieri, le labbra rosso ciliegia, i più bei denti del mondo: l'avresti detta una figurina di Sachsen», così appariva ai numerosi ammiratori Alphonse Dumas, in arte Marie Duplessis, in letteratura Margherita Gautier, in musica Violetta Valéry, nata il 15 settembre 1824 e morta il 3 febbraio 1847 di una malattia assai romantica. Dumas figlio, di ritorno a Parigi da un viaggio al castello di Montecristo, la conobbe nel settembre del 1844 al Théâtre des Variétés: l'affascinante donna, figlia di una portinaia e ascesa al rango di celebre cortigiana, sedeva in un palco con un anziano diplomatico, il conte Stackelberg, e faceva cenni d'intesa a tale Clémence Prat, proprietaria di un negozio di moda e sua imprenditrice. Stackelberg diventerà nel romanzo il duca De Mauriac e la Prat, Prudence Duvernoy.

Nel '47, mentre Alphonse si spiegava, lo scrittore si trovava in Spagna al seguito del celebre padre: appresa a Parigi la fatale notizia, non si sa fino a che punto colpito dalla morte di colei che un tempo aveva amato, ma da quella passione era anche abbondantemente guarito, si chiuse in una came-

ra dell'Hôtel du Cheval Blanc a Saint-Germain e compose in quindici giorni *La dame aux camelias*. Il romanzo, pubblicato nel 1848, venne poi ridotto per la scena in otto giorni nell'estate del 1849 e il dramma rappresentato, per difficoltà di censura, solo il 2 febbraio del 1852 al Théâtre de Vaudeville con immenso successo. Gautier disse: «Ce n'est pas une idée, c'est un sentiment».

E quando nel 1867 uscì il primo volume del «Teatro completo», Dumas figlio, in un'ampia introduzione, ben cinquanta pagine, scriveva che la sua non era più una commedia ma una leggenda e aggiungeva in odor di sano moralismo: «Il giorno in cui la società dichiarerà che l'onore di una donna e la vita di un bambino valgono quanto una dozzina di posate o un rotolo di monete d'oro, gli uomini guarderanno a essi come attraverso cristalli senza osare toccarli».

1848: *La dame aux camelias*. 1848: *Manifesto del Partito comunista* di Marx-Engels e i molti rivoluzionari in Francia presto spenti dalla controffensiva borghese che espresse come suo naturale rappresentante Luigi Napoleone. Alla base del romanzo vi è dunque, come ha giustamente notato Gianni Niccolotti, una doppia crisi: quella psicologica, soggettiva dell'autore, e quella sociale, caratteristica della sua epoca.



Marie Duplessis, che ispirò Dumas, in un'immagine dell'epoca

Era naturale che ciò avvenisse perché l'opera nasce in un momento in cui stava maturando una nuova coscienza e Dumas figlio si proponeva come esponente del dramma romantico a tesi sociale. Rappresentando il reale, l'amore di Margherita Gautier e Armando Duval, vale a dire di Marie Duplessis e Alexandre Dumas figlio, il nostro autore commuoveva seppur epidermicamente quella borghesia che doveva difendersi da pericoli ben più importanti di una cortigiana che «ha vissuto come una peccatrice ma morrà come una cristiana».

Certo «la sventurata» non

poteva aspirare ad essere accolta in una casa «per bene», ma era già molto che si accettasse quel conflitto fondamentale: il conflitto cioè tra il mondo borghese che può anche non essere onesto e il mondo della cortigiana che può anche essere onesto.

Altro indice rivelatore che spiega il successo del romanzo e poi del dramma è in quella frase della lettera di congedo che Armando scrive a Margherita e nella quale si precisa il contrasto tra ricchezza, povertà e amore: «Addio cara, non sono abbastanza ricco per amarvi come vorrei, né abbastanza povero per accettare l'amore che mi offrite». Lettera tra l'altro che fu davvero inviata alla Duplessis e donata in seguito a Sarah Bernhardt.

Vita vissuta, impianto realistico: siamo lontani dai grandi personaggi di Zola, ma Dumas figlio ne è in un certo senso un anticipatore. Oggi a teatro non biancheggiano «nel buio i fazzoletti asciuganti le lacrime copiose», come riferisce in una cronaca del tempo il Rasi; e specialmente dopo la famosa messinscena violentemente demistificatrice di Aldo Trionfo e Tonino Conte dove Armando Duval è una specie di «bietolone infagottato in un frac che gli gronda da tutte le parti» e Margherita una poveraccia che muore un sacco di volte. Ma pensiamo che l'edizione in onda alla TV questa settimana con nelle vesti di Margherita un'attrice che per molti versi si apparenta alle dive del passato, Rossella Falk, interesserà il pubblico. E probabilmente in privato, molto in privato, qualcuno verserà «lacrime copiose» alla morte di Margherita Gautier dai capelli neri come l'ebano, dalla pelle vellutata come una pesca.



Rossella Falk è la protagonista dell'edizione televisiva della commedia con la regia di Cottafavi

# venerdì 20 agosto

## CONTROVACANZA

ore 19 rete 2

Il programma-suggeritore di vacanze alternative è ai suoi ultimi appuntamenti: eppure non è possibile anticipare completamente tutti i servizi che costituiranno il numero di oggi. « Il taglio del lavoro è di tipo giornalistico. Viviamo alla giornata, numero per numero, e facciamo letteralmente all'ultimo momento ciascuna puntata », afferma Enzo Dell'Aquila, uno dei curatori del programma. Per tanto a chi, come noi, ha chiesto quali siano i servizi di questa puntata, Dell'Aquila ha risposto con una rosa di

articoli che ancora deve sistemare e che non sa se collocherà nel numero in onda oggi. Con ogni probabilità, comunque, dovremmo vedere un servizio dedicato a chi resta in città durante la calura estiva: verrà presa come campione un'iniziativa attuata a Torino, dove, messi insieme alcuni vecchi tratti stile liberty, alcuni giovani accompagnano in itinerari cittadini i meno fortunati che non si sono potuti allontanare dalla città neppure ad agosto. Altri servizi in cantiere per oggi dovrebbero riguardare i campeggi liberi, le vacanze alla pari sul mare e la scuola di vulcanologia del Vesuvio.

## CANTI POPOLARI ITALIANI

ore 19,25 rete 1

Canti popolari, il collage di brani folk già apparsi in precedenti programmi TV, prosegue questa settimana con un pot-pourri di musiche e di cantanti. Elena Calvà darà il via alla puntata, in gran parte dedicata a canti meridionali, che comprendera cantanti non apparsi nelle precedenti trasmissioni ma che hanno contribuito alla diffusione del folk con le loro esibizioni in programmi televisivi. Rivedremo così Silvano Spadaccino del quale viene

ripresentata la canzone Quanno che spunta su sole a la mattina, Balaresi con Piritullera, Sangiorgi con Lamento del pecoraro; a questi cantanti se ne aggiungono altri due che hanno varcato i confini del folk e che ormai sono diventati notissimi presso il grande pubblico: si tratta di Anna Metello che riascolteremo in Amore amò acciùme-sa a rame, e di De Simone, uno dei componenti del celebre gruppo Nuova Compagnia di Canto Popolare, che ci presenta Dinto vico 'e paparella... cummare e cummarello e Piri... però.

## XIII Tastacantante

## IL VIKING UN MESE DOPO

ore 20,45 rete 1

Il programma di Mino Damato, Giovanni Minoli e Aldo Bruno pone questa sera la parola fine alla operazione Viking, celebrando esattamente il primo mese di vita del robot. Si farà un bilancio sull'impresa spaziale, meditato in chiave critica. A che cosa è realmente servito per noi terrestri il Viking? Uno degli intervistati, Salvatore Luria, premio Nobel per la bio-

logia, in una polemica accessissima, che aumenterà senza dubbio le violente accuse che già gli si muovono, spara a zero sugli esperimenti biologici, sul loro valore-di ritorno sulla Terra. Evidentemente si tratta ancora una volta del continuo scontro fra chi, come nel caso Luria, sostiene che, sia scientificamente sia praticamente queste spedizioni sovrappagano risorse dal nostro pianeta, e chi invece, come Soffen, sostiene la tesi opposta.

## ADDESSO MUSICA

ore 22 rete 1

« Canta Napoli », questa sera, nel numero speciale di Adesso Musica. Il settimanale musicale televisivo dedica appunto un intero numero alla canzone partenopea. Si può dire che ormai questa sia diventata una tappa fissa per la redazione della rubrica, dal momento che anche nell'edizione dello scorso anno era stato presentato uno speciale-Napoli. Ecco, dunque, la vecchia e la nuova musica napoletana: la vecchia musica della tradizione ancora viva dei vicoli e dei teatri popolari, con le sceneggiature che ancora oggi furoreggiano fra il pubblico par-

tenopeo; la nuova musica con i cantanti più « in » del mondo dello spettacolo leggero. Tutto questo sarà di scena oggi nei vari filmati presentati da Vanna Brosio e Nino Fuscagni, registrati a Napoli e dintorni (un pezzo musicale è stato girato anche nella reggia borbonica di Caserta). A questo « speciale » di Adesso Musica parteciperanno alcuni autentici big: Mario Da Vinci, che, oltre ad una canzone, interpreterà una vera sceneggiatura, Bruno Venturini, Gloriana, Giulietta Sacco. Carteranno alcuni pezzi napoletanissimi anche i Dik Dik e Marcella Bella. Infine Herby, un cantante negro, interpretando in inglese Santa Lucia.

## I STASERA: ROBERTO CARLOS

ore 22,45 rete 2

Roberto Carlos, nato in una piccola città del Brasile nel 1943, a sei anni cantava già per la radio locale interpretando le canzoni del suo idolo, Bob Nelson, che a quel tempo riusciva un grosso successo. Durante la scuola, poi, si iscrisse al Conservatorio per studiare pianoforte. La sua carriera come cantante iniziò molto presto, a quindici anni; in seguito conobbe alcuni ragazzi che come lui amavano la musica e formò con loro un gruppo. Il successo venne però con il brano dal titolo Splish Splash cui seguì, dal '61

al '66, un periodo molto brillante che culminò nell'uscita di Quero que tudo vada pro inferno, una sua composizione che in pochi giorni divenne un best-seller in tutti i Paesi sudamericani e gli fruttò un « disco d'oro ». Nel 1967 lo vediamo vincitore del Trofeo Midem a Cannes e quindi alla Mostra di Venezia. Nel 1968 arriva primo, in coppia con Sergio Endrigo, al Festival di Sanremo con Canzone per te. Ricordiamo poi, in questi ultimi anni, parecchie sue partecipazioni a spettacoli e recital in Italia. Questa sera lo ascolteremo in motivi del suo repertorio italiano e sudamericano.

## Grande Concorso

## « i pelleRossi »



« i pelleRossi », i salotti in pelle di Arcangelo Rossi, lanciano un grande concorso riservato agli architetti ed ai designer europei per la progettazione di una poltrona-relax.

Il concorso, che scade il 31-10-1976, è dotato di un monte premi di 8 milioni e annovera nella giuria i nomi più prestigiosi del design italiano: Bruno Munari, Angelo Mangiarotti, Augusto Morello, Alberto Rosselli, Marco Zanuso.

Il bando è pubblicato sul numero di giugno delle riviste « INTERNI » - la rivista dell'arredamento - e « CASABELLA » - e può essere richiesto direttamente alla RED LINE S.p.A. concorso « i pelleRossi » - Casella Postale 35 - PINEROLO.

## Terrazza Martini

GENOVA



Maud Adams durante le riprese di « L'uomo senza pietà » diretto da Mario Lanfranchi e prodotto da Sandro Bolchi, alla Terrazza Martini di Genova.



## La Velca d'Oro ad Anna Gaddo

Recentemente è stato consegnato a Anna Gaddo il premio nazionale della Popolarità - LA VELCA D'ORO - a Salerno nel Teatro Comunale Giuseppe Verdi. ANNA GADDÒ, nota in tutta Italia nel campo dell'alta moda, aggiunge anche questo Premio ai già numerosi riconoscimenti italiani e stranieri.

Nella foto: la stilista Anna Gaddo con alcuni ospiti d'onore.

# radio venerdì 20 agosto

IL SANTO: S. Bernardo.

Altri Santi: S. Samuele, S. Filiberto, S. Massimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,36 e tramonta alle ore 20,28; a Milano sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 20,23; a Trieste sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,05; a Roma sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 20,04; a Palermo sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,54; a Bari sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 19,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1885, nasce a Marradi il poeta Dino Campana.

PENSIERO DEL GIORNO: La vanità degli altri ci è insopportabile perché offende la nostra. (La Rochefoucauld).

Una commedia in trenta minuti

IX

II/S

## Piccola città

ore 13,20 radiouno

«Our Town non vuol essere», ha scritto Thornton Wilder nella prefazione a *Three Plays*, «una immagine fedele della vita in un villaggio del New Hampshire o una dissertazione sull'Aldilà... è il tentativo di trovare un valore assoluto per i più piccoli avvenimenti della vita quotidiana». *Our Town* (*Piccola città*) andò in scena al Mc Carter Theatre di Princeton nel New Jersey il 22 gennaio del 1938. A New York la prima rappresentazione avvenne il 4 febbraio del 1938, regista Jed Harris, all'Henry Miller Theatre. La prima messinscena italiana è del 18 aprile 1939 a Roma, Teatro delle Arti, regista Enrico Fulchignoni, interpreti tra gli altri Gemma Giarotti e Umberto Giardini.

*Piccola città* ha avuto una notevolissima fortuna: in più di trent'anni è stata rappresentata in tutto il mondo riscuotendo ovunque successo di pubblico e di critica. Intelligente e di notevole presa sullo spettatore è la trovata iniziale del regista narratore, una sorta di affettuoso e familiare accompagnatore che esordisce dicendo: «Questa commedia si intitola *Piccola città*. È stata scritta da Thornton Wilder, io ne sono il regista, gli interpreti sono parecchi. La pic-

cologia del titolo è Grover's Corners nel New Hampshire subito a nord della frontiera con il Massachusetts. Latitudine 42 gradi, 40 primi; longitudine 70 gradi, 37 primi. Nel primo atto si rappresenta una giornata della nostra piccola città. Il giorno è il 7 maggio 1901. L'ora, giusto prima dell'alba».

Thornton Wilder nacque a Madison nel Wisconsin il 17 aprile del 1897. Visse parte dell'infanzia in Cina, il padre era infatti console degli Stati Uniti in quel Paese. Studiò poi in America, a Yale, e dopo esser stato un anno all'Accademia Americana di Roma ottenne la laurea in lettere nel 1925 a Princeton. Ha insegnato francese alla Lawrenceville School di New Jersey e nel 1950 è stato nominato Professor of Poetry a Harvard. Romanziere e commediografo di grande successo, ha ottenuto ben tre Premi Pulitzer: per la narrativa con il romanzo *The Bridge of San Luis Rey* (Il ponte di San Luis Rey); per il teatro con *Our Town* (*Piccola città*) e *The Skin of Our Teeth* (*La famiglia Antropus*). Il suo primo testo teatrale è *The Trumpet Shall Sound* del 1926. Ma è proprio *Piccola città* con le 336 repliche solo a New York a dargli grande notorietà internazionale, confermata poi con *The Skin of Our Teeth*.

I

Pagine di Ciaikowski e Respighi

## Toscanini: riascoltiamolo

ore 11,15 radiotre

Le due interpretazioni toscaniniane che oggi ascolteremo risalgono rispettivamente agli anni 1947 e 1951. L'orchestra è, come di consueto per le registrazioni americane, quella della NBC, la sala, la famosa Carnegie Hall di New York. Opera emblematica della fedeltà assoluta di Toscanini al dettato musicale è la *Sinfonia Paterica n. 6 op. 74* di Ciaikowski, un brano che troppo spesso è stato sovraccaricato di gratuiti residui di romanticherie. Come anche per la gran-

de Bohème americana, il Maestro tornò a rileggere la partitura nettandola di ogni patina di «romanticisme», di ogni «maniera da serenata» che sino ad allora sembrava averne precluso il profondo significato musicale.

L'altra pagina è il poema sinfonico *Le Fontane di Roma* di Respighi, prima tappa del trittico «romano» del compositore. Già una trentina di anni prima (nel 1918) Toscanini aveva diretto a Milano il brano, contribuendo in maniera determinante alla sua consacrazione.

## radiouno

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

*Michel de Lalande Concert de trumpettes dans les fêtes sur le canci de Verasalles (Complesso di fiati • Edward Tarr +), Gioachino Rossini: La passeggiata, per quartetto vocale (Coro da camera della RAI diretta da Nino Antonacci) • Aram Khachaturian: Spartacus (Anatola Nicanor Zabala) • Bedrich Smetana: Furante, dall'opera «La sposa venduta» (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Istvan Kertesz)*

### Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

### 6.30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'*'Altro Suono* (I parte)

### 7 — GR 1 - Prima edizione

7.15 NON TI SCORDAR DI ME  
Cocktail florale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

### 7.30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'*'Altro Suono* (II parte)

### 8 — GR 1 - Seconda edizione

Editore del GR 1

8.30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Margherita (Riccardo Cocciante) • Eri la mia poesia (Patty Pravo) •

### 13 — GR 1

Quarta edizione

### 13.20 Una commedia in trenta minuti

#### PICCOLA CITÀ'

di Thornton Wilder

Traduzione di Carlo Fruttero e Franco Lucentini

Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari con Elsa Merlini

Regia di Umberto Benedetto (Registrazione)

#### 14 — DYLAN, TENCO E GLI ALTRI

Immagini di cantautori

Testi e presentazione di Stefano Micocci

#### 15 — TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo

A programma di Osvaldo Bevilacqua condotto da Marcello Casco

Regia di Umberto Ortì

#### 15.30 SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE

Originale radiofonico di Franco Monicelli

3<sup>a</sup> puntata

Sissi Franca Nuti

### 19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

#### 19.15 Ascolta, si fa sera

Intervallo musicale

19.35 Dall'Olympia di Parigi: Dionne Warwick e Charles Aznavour

#### 20.15 Il versificatore

di Primo Levi

Il poeta Raoul Grassilli

La segretaria Didi Perigo

Simpson Carlo Romano

Il versificatore Arnaldo Foà

Giovanni Claudio Perone

Voce femminile Violetta Chiarini

Voce collerica maschile Vittorio Donati

Regia di Andrea Camilleri (Registrazione)

M è nata all'improvviso una canzone (Nino Manfredi) • Vorrei regalarci una scusa (Antonella Lualdi) • Donna mia (Adriano Pappalardo) • Anna dei misteri (Il Nuovo Angolo) • Canta canzoni (Ornella Vanoni) • Confusione (Ugo Battisti, De André) • La mia estate con te (Fred Bongusto) • Up (Enrico Intra)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Federica Taddei presenta:  
**L'ALTRO SUONO ESTATE**  
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11.30 A PROPOSITO DI...  
Conversazioni su un argomento d'interesse artistico nazionale, a cura di Sandro Ranelucci e Grazia Fallucchi.  
• Un borgo medioevale in vendita \*

12 — GR 1  
Terza edizione

12.10 Il protagonista:  
**PAOLA BORBONI**  
Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli. Coordinato da Andrea Camilleri (Replica)

Contessa Festetics Anna Caravaggi Francesco Giuseppe Warner Bentivegna L'Arciduchessa Sofia Wanda Capodaglio Seburger Natalie Peretti Regia di Pietro Masserano Tarcica (Registrazione)

15.45 CONTRORA Motivi italiani scelti da Tonino Ruscito

17 — GR 1 Quinta edizione

17.05 fffortissimo sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRÌ

17.35 IL «PROGETTO - VENEZIANO» Incontro alla Biennale a cura di Marcello Clemente IL TEATRO SPAGNOLO Interventi di Tommaso Chiarella, Claudia Giannotti, Mario Raimondo, Luca Ronconi

18.05 Musica in Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio Regia di Antonio Marrapodi

21 — GR 1 Settima edizione

21.15 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI: — Nell'intervallo (ore 21,50 circa): L'invenzione della carta. Conversazione di Carla Verga

22.20 NADA presenta:  
**ANDATA E RITORNO** Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta (Replica)

23 — GR 1 Ultima edizione — I programmi di domani — Buonanotte

— Al termine: Chiusura

# radiodue

## 6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con Turi Vasile  
(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare

(ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

## 7.50 Un altro giorno

(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 Fiorella Gentili presenta:

### Musica 25

Mode in musica dal '50 ad oggi

9.30 GR 2 - Notizie

9.35 Il prigioniero di Zenda

di Anthony Hope

Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini

### 13 episodio

Rassendyll Gabriele Ferzetti

Il colonnello Sapt

Vittorio Sanipoli

Fritz von Tarlenheim

Fabrizio Jovine

La principessa Flavia

Grazia Maria Spina

Hentzau Umberto Ceriani  
Il Re Massimo Foschi  
Borsinori Carlo Ratti  
Il medico Sebastiano Calabro  
Lautengram Fernando Calati  
Krafstein Alessandro Borchi  
Regia di Flaminio Bollini  
(Registrazione)

9.55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE  
(Concorso UNCLA 1976)

10.30 GR 2 - Estate

10.35 I compiti delle vacanze  
passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri

Regia di Enzo Convalli

Nell'intervallo (ore 11.30):  
GR 2 - Notizie

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Alto gradimento  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

## 13 — Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.35 Pippo Franco presenta:

### Praticamente, no?!

Regia di Sergio D' Ottavì

## 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

M. e G. Capuano: Chupeta (Gil Ventura) • Testoni-Fargo: El marinero (Mawgy Gutierrez e Coro) • Avogadro-Pace-Tessuto-Napolitano: Meglio libera (Loredana Berté) • Tobias: Allora bevi (Silvana Pollidori) • F. Balsamo: Un falso paradiso (Il Nuovo Mondo) • Rossi-Pistolesi: La balera (Louiselle) • Del Monaco-A. Barilliere: Te ne vai (Tony Del Monaco) • Da Villa: Canta canta minha gente (Martinho Da Vila) • Jeansy-Funkys-Sasem: Chewgum rock (Nicky Bulldog) • Tabou-Combo: Inflación (P. 2) (Tabou Combo)

14.30 Trasmissioni regionali  
15 — SORELLA RADIO  
Regia di Silvia Gigli

15.30 GR 2 - Economia  
Media delle valute  
Bollettino del mare

15.40 CARARAI ESTATE  
Musiche e divagazioni per le vacanze

a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti

Presenta Gianni Giuliano

Realizzazione di Paolo Filippini

17.30 IL MIO AMICO MARE  
Un programma presentato da Giorgio Mecheri  
Regia di Sergio Velitti

17.50 Alto gradimento  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco  
(Replica)

18.30 Radiodiscoteca  
Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis  
Regia di Paolo Moroni

## 19,30 GR 2 - RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a macchia due

## 20.50 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Hector Berlioz: Béatrice et Bénédict: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) • Charles Gounod: Faust: « Tardi si fa, addio e « Non d'amor » (Rosanna Carteri, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Tonini) •

Léo Delibes: Lakmé: Aria delle campanelle (Soprano Maria Callas - Orchestra - The Philharmonia - diretta da Tullio Serafin)

21.19 Pippo Franco presenta:  
PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D' Ottavì

(Replica)

21.29 Massimo Villa presenta:  
Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22.30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE  
Bollettino del mare

22.40 Musica insieme  
classica, leggera e popolare  
proposta dagli ascoltatori

23.29 Chiusura

# radiotre

## 7 — MUSICA D'AGOSTO

Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiano Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7.30):

### GIORNALE RADIOTRE

#### 8.30 CONCERTO DI APERTURA

Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, baletto op. 30 (Jean-René Devin Jean-François Lefèvre, violoncello, Bernard Escavi, violoncello); Olivier Alain, clavicembalo - Orchestra da camera - Jean-Louis Petit + diretta da Jean-Louis Petit) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 314 (Accademia dei Melomani Oboe: Neil Black - Orchestra + Accademy of St-Martin-in-the-Fields + diretta da Neville Marriner) • Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

9.30 La musica da camera di Igor Stravinsky

Ottette per strumenti a fiato (James Pellerite, flauto, David Oppenheim, clarinetto; Loren Glickman e Artur Weisberg, fagotti; Robert Nagel e Theodore Weis, tromba; Karl-Heinz Steffens, trombone) • Dinge (Autunno). Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Pianista Seymour Lipkin - Complesso di strumenti a fiato

della Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

10.10 La settimana di Rachmaninov

Sergei Rachmaninov: Sonata in sol minore op. 19 (Zara Nelsova, violoncello; Artur Balsam, pianoforte); Concerto in do minore op. 40 (Svetlana Benetash, Michaela gel's Orchestr Philharmonica di Londra diretta da Ettore Gracis)

11.10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11.15 ARTURO TOSCANINI: riascolti

Primo: Ilja Cilejowski, Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica - (Incisione del 24 novembre 1947) • Ottorino Respighi: Le Fontane di Roma (esecuzione al Carnegie Hall - del 17 dicembre 1951)

Orchestra Sinfonica della NBC

12.15 Il disco in vetrina

Charles Martinet: Drôle, Sinfonia gotica (incisione di Jean Costaz all'organo Cavaille-Coll della Chiesa abbaziale St-Ouen di Rouen) (Disco Decca)

12.45 Le stagioni della musica: II Rinascimento

Tielman Susato: Mon amy (Complesso - Musica Aurea - diretto da Jean Woltché) • Costanzo Antegnati: Madrigali (incisione di Maria Giannina Serradelli) Misia di sei voci - Anch'or ch'io possa dire - (trascr. di Guido Camillucci) (Accademia Corale di Lecco)

16.45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE  
(Concorso UNCLA 1976)

17 — Musiche rare

Joanambrosio Dalza (sec. XV-XVI): Quattro Composizioni per uno o due liuti, Tastavini da corde, Recercate, Stabat Mater, Piva (Luigi Antonio D'Onofrio) Assolo di cornamusa (Cornamusa Frantisek Pok, del Clementino Consort) •

Michael Praetorius (1571-1621): Pavane, Hispania, Thuringia, Spumante (incisione Maria Spumante) • Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621): Fantasia n. 12 - in ebro • (Organista Gustav Leonhardt) • Heinrich Ignaz Franz Biber (1644-1704): • Representatio avium (solista rappresenta uccelli cantanti) • basso continuo Allegri, Nachtagi - Cu-Cu Fresch - Adagio - Die Henn - Der Han - Presto - Die Wachtel - Die Katz - Musketir - Die Harpe - Demandia (Alice Harnecourt, violoncello; Nikolaus Harnoncourt, violoncello; Herbert Tachez, clavicembalo)

17.30 Roberto Nicolsi presenta:  
JAZZ GIORNALE

18 — Intervallo musicale

18.10 Spazio Tre

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

gnora Ohey sua moglie, Ileana Ghione; Jay Ohey, loro figlio, Ezio Busso; Il figlio maggiore, Alessandro Borghi; Il funzionario, Andrea Matteuzzi; l'estate, Carlo Reali; La cognata, Giulia Balzani; Il direttore del circo, Adolfo Geri; Il segretario del protocollo, Alfredo Bianchi; Il vecchio cacciatore, Cesare Polacco; Il maestro, Franco Luzzi; Il direttore della banda, Gianni Pietrasanta

Regia: Antonio Calenda (Registrazione)

22.10 DISCOTECA SERA

Programma presentato da Claudio Tallino e Elsa Chiberti

Competizione inglese del '900 (Alwyn Vaughan Williams: 5 Variante di « Divas and Lazarus » per archi ed arpa, sull'omonimo canto popolare inglese del '500 • Benjamin Britten: « Rejoice in the Lamb », Festival Cantata op. 30 su testi di Christopher Smart, per soli, coro e organo

Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodifusione.

**23,31 Ascolto la musica e penso:** The entertainer. Un uomo che ti ama, E.. zitto zitto. Besame mucho. La mia musica. Stand by me. Le giornate dell'amore, 0,11 Musica per tutti. Altri canzoni. Better. I'm gonna make you mine. Oh yeah. Early Autumn. Magnolia street parade. La bière. Killer Joe. A. Dvorak. Karneval: Ouverture op. 92. Maria. Menino das las ranjas. The nearness of you. Amarillo (is this the way to). African waltz, 1,05 Musica sinfonica: C. Chavaz. Sinfonia romanza n. 4. Adagio - Molto lento - Vivo non troppo mosso. 1,36 Musica dolce musica: Alfie, Baia, Maria Elena; The 59th str. bridge song (Feelin' groovy). The high and the mighty. Sentimental boy. The coeur est un violon. 1,37 Musica del mondo: Inseparabile della vita. Oh my! Come tu amo. Parla mois de moi. Rosanna, la coro da te. Magyar csarda jaénet (Hungarian czardas scene). By the time I get to Phoenix. Fandango del redon. Cornish rhapsody (Rapsodia di Cornovaglia). 2,36 Gli autori cantano: La lontananza. Nantes. E tu.... First show in Kokomo. Mi ha rimbambito. Goodbye don't mean I'm gone. 3,06 Pagine romantiche: C. Debussy: 3 Chansons de Bilitis. La flute de Pan - La Chevelure - Le tombeau des Naiades. J. Benigni: Tango. L. Massognini: Serenata. 2 da 2 anni e mezzo della vita. M. Ravel: Le gibet n. 2 da Gaspar de la nuit. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Devi ser amor. Amore bello. Here's that rainy day. Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit. So what's new? Seul sur son étoile. Bon street. 4,06 Luci della ribalta: Le farfalle sono libere. Aquarius. Yesterday. Sei la mia mamma. Quella sera con la luna. Good morning starshine. Theme from Mozart piano, concerto n. 21. 4,36 Canzoni da ricordare: Cielo d'indere. Come mai. Un giorno dopo l'altra. Amore basiomi. Il mondo. Comunicami. Girondo intorno al mondo. 5,06 Divagazioni musicali: Leaving on a jet plane. Le sole di me via (You are the sunshine of my life). Inverno, I won't dance. Devil gate drive. Marta. Les rues de Rio. 5,36 Musiche per un buongiorno: Le Dixieland. Put your arms around me honey, I'll never find another you. Desafinado. The stripper. What the world needs now is love. Fisarmonica impazzita. Easy to love.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta** - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour du nord - Lo sport - Non comuni - Recensioni. Chi tempo? poro d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15 Incontro con le Sezioni della SAT, a cura di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Viaggio attraverso i prodotti del Trentino, a cura di Sergio Ferrari. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 ca. Gazzettino. 15,10 Teatro dialettale Triestino - Robe dei fioi - di Giorgio Negrelli - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo. 16,10 Gazzettino. 16,30-17 Concerto sinfonico diretto da Daniele Zanettovich. M. Bugamelli: Suite n. 1. Stravinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra. Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. 7,8-10/1947 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). 19,30 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione speciale dedicata agli italiani di oltre frontiera - A meneglio - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,15 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica leggera e Notiziario. Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 15 ed. 15 concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Coro folkloristico - G. B. Tuveri - di Collines diretto da Franco Congia. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino 3<sup>a</sup> ed. 15,05 Palermo bala la epopea di Eva Di Stefano - Realizzazione di Beppi Di Bella. 15,30-16 Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello. 19,30-20 Gazzettino. 21 ed.

**Trasmissons de ruineda ladina** - 14,15-14,20 Notiziari per i Ladini dia Dolomiti. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - La cásules.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte** - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emiliano-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Toscana: seconda edizione. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

**Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,10-13,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7,8-15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,10-13,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12-10-22 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

## radio estere

**capodistria** m 278

kHz 1079

montecarlo

m 428

kHz 701

svizzera

m 538,6

kHz 557

vaticano

■ Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi, con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi (1<sup>a</sup> parte), 10,15 Orchestra Robert Denver. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna, una amica, tante amiche. 11,15 Il disco in jeans. 11,30 E' con noi (2<sup>a</sup> parte). 11,45 Canta il Gruppo John Entwistle. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 17,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,15 Supergranta. 14,30 Notiziario. 14,35 Polchi e valzer con complessi sloveni. 15 Clash si suona. 15,30 Mini juke-box. 16 I nostri figli e noi. 16,15 La vera Homogena. 16,30 E' con noi. 16,45 Canzoni, canzoni... 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizioni Sonore.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Come sta? Sto beneissimo grazie prego. 22,30 Notiziario. 22,35 Concerto sinfonico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Invito ai jazz.

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11,12 - 13 - 16

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 7,45 Il pomeriggio del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 10,35 Presentazione programmi. 13 Giornale d'informazioni di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Correspondenze e commenti.

14,15 Due note in musica. 14,30 L'emozione. 14,45 Bollettino. 14,50 Giornale straniero. 14,55 Giornale di G. M. Marini. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,48 - Brrr... Branci - risate del brivido con Riccardo Scamarcio.

14,45 Due quattro-lei. 15,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro per tutti. 16 Self Service con Riccardo. 16,15 Obiettivo. 16,50 Surgetti revival. 17,15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 17,50 Rompicapo tris. 18 Storia del rock con Federico. 18,30 Fumoramore. 19,30-20 Voce della Bibbia.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana. 21,45 Recital di Teo e Riccardo. 22,20 Canti regionali italiani. 22,45 La storia dei libri (II). 22,30 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

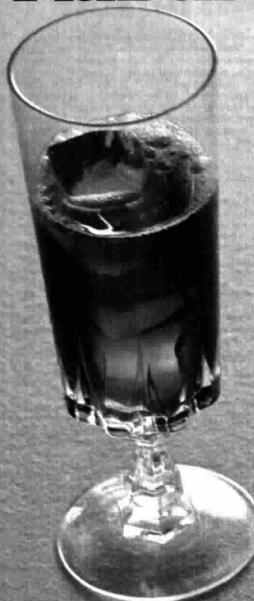
8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 il piacevole. 17,30 Notiziario. 19,20 La storia dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti.

21,15 18<sup>a</sup> Strada - Programma di musica leggera americana.



# Rabarbaro Zucca ti è amico

## 4 volte



aperitivo



digestivo



digestivo caldo



dissettante

alla domanda: "Perché si beve il Rabarbaro Zucca?"

626 consumatori rispondono così:

- intervistati: risposte:  
467 «Perché fa bene...»  
262 «E' un prodotto naturale...»  
162 «E' adatto come aperitivo...»  
237 «E' digestivo...»  
203 «E' dissettante...»  
240 «Si beve volentieri dopo i pasti...»  
220 «Va bene in tutte le ore del giorno...»  
201 «Di sapore gradevole...»

Sondaggio effettuato nel 1974 dall'Istituto Demoskopica

N.B. Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.

Con Rabarbaro Zucca  
hai in casa l'aperitivo  
il digestivo e il dissettante.  
Con i tempi che corrono non è poco!



La pianta del  
Rabarbaro cinese  
così ricca di virtù salutari.

Rabarbaro Zucca, poco alcool, tante virtù

## rete 1

Per Messina e zone collegate, in occasione della 37<sup>a</sup> Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 13 — SAPERE

Monografie  
di Nanni de Stefanis  
*Il cabaret*  
Consulenza di Romolo Siena  
Prima puntata  
(Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

### 13,30-14 Telegiornale

### la TV dei ragazzi

#### 18,30 IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta  
a cura di Sebastiano Romeo  
Oggi a Neri con Alessandro Ancidoni e Alessandra Palladino  
Regia di Salvatore Baldazzi

#### 19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

#### 19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

#### CHE TEMPO FA

#### D DOREMI'

#### 20 — Telegiornale

#### C CAROSELLO

#### 20,45

### 1<sup>a</sup> Sagra nazionale del liscio

Organizzazione di Gianni Raverà

Presenta Solfioro

Scenografia di Gian Francesco Ramacci

Regia di Arnaldo Ramadori

(Ripresa effettuata dal Palazzo dello Sport di Pesaro)

D DOREMI'

22,05

### Telegiornale

V P

CHE TEMPO FA



John Mills è uno dei protagonisti della serie di telefilm «Caccia grossa» in onda alle 19, Rete 2

### svizzera

#### 18,40 Da Zofingen (AG).

#### CAMPIONATI SVIZZERI D'ATLETICA

Cronaca diretta

#### 19,55 SETTE GIORNI

Sette giornate sui programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana

#### 20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.

TV-SPOT

#### 20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

#### 20,50 IL VANGELO DI DOMANI

Conversazione religiosa di Don Guido Crivelli

TV-SPOT

#### 21,05 SCACCIAPENSIERI

Disegni animati

TV-SPOT

#### 21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.

#### 22 — I BASILISCHI

L'animazione interpretata da Antonio Petrucci, Stefano Salta Flores, Sergio Ferrantini, Enrica Chiaramonte, Rosanna Santoro, Luisa Barbieri

Regia di Lina Wertmüller

#### 23,15 TELEGIORNALE - 3a ediz.

#### 23,25-05 SATUBO SPORT

Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale - Notizie

22,15 POMPEI: CRONACA DI 2000 ANNI FA

Telecronisti Paolo Valenti, Armando Pizzo, Luigi Necco

Regia di Mario Conti

B BREAK

### Notizie del TG 1

V P

CHE TEMPO FA

# sabato 21 agosto

## rete 2

21,40

### TG 2 - Seconda edizione

21,50 L'IRONICO SORRISO DI RENE' CLAIR  
Presentazioni di Francesco Savio

### Un cappello di paglia di Firenze

Film - Regia di René Clair

Interpreti: Albert Préjean, Paul Olivier, Jim Gérald, Alice Tissot, Olga Tchekova, Marise Maia, Yvonneck, Alex Bondi  
Produs.: Film Albatros

### Entr'acte

Film - Regia di René Clair

Interpreti: Marcel Achard, Jean Berlin, Georges Charenhol, Marcel Duchamp, Man Ray, Francis Picabia, Rolf de Maré, Pierre Scize, Touchagues, Friis  
Produzione: Les Ballets Suédois

B BREAK 2

### TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,35-20 Autofalle, Englisher Kommissar - Mit Jacqueline Ellis, Drehbuch und Regie: Jim O'Connolly, Verleih: Inter-Cllevision

20,30-20,45 Tagesschau

### capodistria

#### 17,30 TELESPORT - Calcio

Campionato jugoslavo

#### 20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

#### 21,15 TELEGIORNALE

#### 21,35 PUCCINI

Sceneggiato televisivo

con Alberto Lionello, Ingrid Thulin, Ilaria Occhini, Paola Quattrini, Mario Maranzani, Franco Citti, Sandro Bolchi

Terza puntata

#### 22,30 FIUME TENEBROSO

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di V. Jakovlevič Šíškov

Terzo trattamento

Regia di Jaroslav Lapčin

Ibrahim si addossa la responsabilità dell'assassinio della madre di Kuripljanov. Anfisa, in posso di un dovere di comprendere, ricatta

Prohor che le promette di sposarla. Durante una tempesta Anfisa, colpita

da un fulmine, muore. Si apre un'inchiesta, che adattati come sono Ibrahim e Prohor. Durante il processo Prohor cerca di respingere malevolmente le accuse.

#### 20 — TELEGIORNALE

#### 20,30 UNA STORIA DA RIDERE

Commedia di Armand Saclacour per la regia di Y. A. Hubert con Hélène Breitbard, Daniel Rivière, André Dussolier, Bertrand Graudeau, Nicole Collam, Catherine Morin e Pierre Mondy

#### 22,30 SPETTACOLO DI VARIETÀ

#### 23,15 TELEGIORNALE

### francia

#### 15 — NOTIZIE FLASH

18,15 I - 15-25

Una trasmissione di Agnès Vincent per la regia di Pierre Rossolin - Presentano Jean-Luc Hess e Marion Maires

#### 18,20 LE ANNEES DEI PATELUTIVI

per la serie

«Cinepresa in pugno» - René di Christian Zuber

#### 18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

#### 19,20 ATTUALITÀ REGIONALE

#### 19,44 LA FIASIRONICA

Dodici minuti con i solisti dello strumento: Louis Corchia, André Astier e José Baselli, Bruno Lorenzon e Véronique Horner - Régis et Paul Planchon

#### 20 — TELEGIORNALE

#### 20,30 UNA STORIA DA RIDERE

Commedia di Armand Saclacour per la regia di Y. A. Hubert con Hélène

Breitbard, Daniel Rivière, André Dussolier, Bertrand

Graudeau, Nicole Collam, Catherine Morin e Pierre Mondy

#### 22,30 SPETTACOLO DI VARIETÀ

#### 23,15 TELEGIORNALE

### montecarlo

#### 19,20 MONOSCOPIO MUSICALE

#### 19,35 CARTONI ANIMATI

#### 19,45 SPETTACOLO MUSICALE

#### 20,50 NOTIZIARIO

#### 21,10 LA LEGGE DI ROBIN HOOD

Film

Regia di B. R. Larson con Tim Holt, James Millican

A Siracusa una ingente quantità di lingotti d'oro, appartenente al governo degli USA, sparisce misteriosamente.

Tom, agente del servizio segreto, viene inviato sul posto per recuperare i lingotti.

I sospetti di Tom cadono su diverse persone, le quali, misteriosamente, sono via via soppresse. La fantasma, ne porta le spoglie di un individuo impiccato ingiustamente sotto l'accusa di aver barato al gioco. Alla fine Tom riesce ad identificare il «fantasma».

Si inizia un ciclo di film dedicato al grande regista francese

II

## Chi contesta René Clair?

ore 21,50 rete 2

**S**i inizia sulla Rete 2 un ciclo a cadenza settimanale il cui fine, nelle intenzioni degli ideatori, è dar vita a una programmazione paragonabile a quella che si tiene nelle sale d'essai. Una sorta di cineclub televisivo (modellato del resto su esempi forniti da molte TV estere) del tutto staccato dai contenuti del mercato contemporaneo, col quale non intende confrontarsi né venire a disputa, e viceversa intenzionato ad offrire al pubblico pellicole anziane e nuove che per varie ragioni siano uscite dai normali circuiti di distribuzione o non siano mai riuscite a penetrarvi. L'apertura avviene nel nome d'un autore celeberrimo anche se da qualche tempo, e soprattutto in patria, pervicacemente contestato: il francese René Clair, del quale sono stati messi in cartellone sette film. Nella prima serata ne vedremo due, *Un cappello di paglia di Firenze*, del '27, e *Entr'acte*, del '24. Seguiranno, uno la settimana, *Il milione* (1931), *L'ultimo miliardario* ('35), *Ho sposato una strega* ('42), *Accadde domani* ('44) e *Il silenzio è d'oro* ('47).

Presenta la serie Francesco Savio, al quale la scelta operata dai «ricercatori» della TV pare, se non proprio esauriente sotto ogni aspetto, certamente in grado di rappresentare con ampiezza il mondo creativo dell'artista Clair. «E' uno spaccato ampio e diversificato della sua opera», dice Savio, «soddisfacente per chi già la conosce e utilissimo per informare coloro che la ignorano. Le indicazioni per capire cos'è stato Clair, cosa ha significato il suo cinema, ci sono tutte: gli anni del muto, quelli dei film musicali e satirici, le pellicole del periodo americano, infine *Il silenzio è d'oro*, ovvero il ritorno del parigino Clair a Parigi e a tutto ciò che questa città ha sempre rappresentato per lui in termini di cultura, di arte e di sentimenti». Savio aggiunge che è sua intenzione utilizzare le presentazioni per «risarcire» Clair dei torti che ha dovuto subire da parte d'una certa critica del suo Paese, animata da intendimenti iconoclastici che hanno sfiorato, a volte, la denigrazione gratuita e insensata. Clair la meritava?

La sua carriera è un libro spalancato per chiunque non sia indisponibile a convincersi del contrario. Molti film, e nes-

suno che sia nato da un'ispirazione mediocre; alcuni, assai pochi, in cui l'ispirazione non è arrivata a tradursi totalmente in effetto, quasi sempre per ragioni esterne, per difficoltà che non potevano non ripercuotersi sull'autore. Un'intelligenza vivissima, una fantasia ricca ed elegante, un

senso dell'umorismo che intride ogni svolta di racconto e impedisce qualunque «caduta» sentimentale, una malinconia — soprattutto a partire da *Il silenzio è d'oro* — matura, sottile, meditata; e al di sopra di ciò, autentico marchio dell'opera di Clair, lo stile, il rigore cartesiano di ogni presa di posizione, elemento che ricorda ad un'unità tutte le divagazioni che questo autore ha volontariamente inseguito per comporre il ritratto di un'umanità mai considerata alla stregua di massa generica e indistinta, ma come somma di

personalità, di individui a ciascuno dei quali egli riteneva indispensabile rivolggersi in prima persona. Clair ha perseguito queste finalità e vi è rimasto fedele contro i molti problemi che la pratica concreta del lavoro suscitava in continuazione, primo fra tutti quello posto dalla necessità di lavorare spesso fuori del suo ambiente culturale, a Londra e a Hollywood. Certo, l'iconoclastia a volte è necessaria e salutare. Ma dovrebbero esserci obiettivi migliori di René Clair per esercitarsi a praticarla.

g. s.



Olga Tchekova interpreta «Un cappello di paglia di Firenze»

II

### Critica e fantasia

**L**a prima serata dedicata a René Clair comprende due film che verranno presentati in ordine inverso rispetto alla cronologia della loro realizzazione: *Un cappello di paglia di Firenze*, datato 1927, e *Entr'acte*, di tre anni precedente. Un cappello di paglia è il risultato del trasferimento in pellicola dell'omonima commedia di Eugène Labiche e Marc Michel, operato da Clair in ogni dettaglio a partire dalla stesura del copione cinematografico. I suoi collaboratori furono Georges Lacombe (futuro regista di *vaglia*) come assistente, lo scenografo Lazare Meerson, gli operatori Maurice Desfaujoux e Nicolas Rudakoff, e gli attori Albert Préjean, Olga Tchekova, Marisa Maia, Alice Tissot, Alex Bondi e Yvonne, interpreti dei ruoli principali. «Il soggetto», ha scritto Georges Charenton, «fornisce il pretesto a parecchie scene indipendenti le une dalle altre

ma tutte perfettamente intonate ad un unico stile. Il legame che le unisce è il coro di un matrimonio introdotto casualmente nella vicenda, e che poco a poco si trasforma in una serpeggiante cavalcata, con le sue mascherette, i suoi pierrots, i suoi «domino» e i suoi giullari. Si tratta di questo: lo sposo, Fadinard, deve procurarsi un cappello di paglia di Firenze perché il suo cavallo ha divorato quello di una donna smarritasi in un bosco con un ufficiale. L'intero corteo finisce per inseguire lo sposo che corre perdutamente per tutta la giornata alla ricerca di un intravocabile cappello». Nel Cappello Clair modifica sensibilmente i temi e le intenzioni del suo cinema precedente. Esercitandosi nella satria alla bella époque e alla piccola borghesia, egli sostituisce l'osservazione di costume alle fantasie, alle ricerche d'avanguardia, ai movimenti di balletto perfettamente calibrati che erano stati so-

# sabato 21 agosto

## CACCIA GROSSA: Asta di beneficenza

ore 19 rete 2

*VIP*  
Il generale Naganda, capo di uno Stato africano deposto in seguito a una sollevazione, subisce un furto di grandi proporzioni: il furgone nel quale sono custodite rare opere d'arte destinate a un'asta di beneficenza, i cui proventi avrebbero dovuto aiutare le popolazioni del suo Paese colpite da calamità, è trafugato sulla Costa Azzurra durante un trasferimento. Il generale promette 50 mila dollari per il recupero della raffurtiva. Manouche e i suoi amici danno la caccia agli autori

del colpo. Scoprono in una villa la collezione rubata e anche le responsabilità di un certo colonnello Jacques Picard, amico di Manouche. Mentre restituiscono Naganda la raffurtiva, Picard confessa agli amici di essere stato lui l'autore del furto; voleva impedire che il generale, che sta armando un esercito di mercenari per rovesciare il governo democratico che l'ha cacciato, raccogliesse alla progettata asta di beneficenza un milione di dollari. Manouche e i suoi amici indagano così per cogliere in flagrante Naganda con le armi per i mercenari.

*VIII | Varie*

## 1° SAGRA NAZIONALE DEL LISCOIO

ore 20,45 rete 1

Pesaro '76 ha offerto con l'organizzazione di Gianni Ravera, durante quattro giorni (14-17 luglio) alcune rassegne, tra cui quella che verrà trasmessa questa sera, dedicata al *lollo liscio*. La prima sagra nazionale del liscio ha radunato tutti i big di questo genere musicale: vi hanno partecipato i gruppi che hanno diffuso con successo una musica che soltanto pochi anni fa era esclusiva delle balere romagnole, e che poi, sulla scia dei recuperi della tradizione musicale (lo zampino del folk c'è anche qui: in ultima analisi è dalla Uva fogarina, del duo di Piadena che siamo arrivati al liscio), si è dilatata a livello nazionale. Allo spettacolo, registrato dalla televisione con la regia di Arnaldo Ramadori, hanno partecipato nomi ormai notissimi: La Vera Romagna che si è presentata con il pezzo Ricordando Verdi, Carlo & Egitto Bauri con Teresina, Leardo Gianferrari con Tangu Bullo, Claudio Ca-

sadei con Tic Tac, Vittorio Borghesi con Febbre d'agosto, Franco Bagutti con Ricordo di casa mia, Tony Verga con Ballerina, gli Amici di Carpì che cantano un pezzo dal titolo omonimo. Gli amici di Carpì, e Vanni Catellani con Tango 2. La serata è arricchita dalla presenza di Astor Piazzolla, l'ormai celebre musicista argentino che con il suo bandoneon rivisita il tango argentino con sottili sfumature jazzistiche. Partecipa anche Dino Sarti, il cantante bolognese che è uno dei rappresentanti più autentici della musica originale emiliana, noto soprattutto per aver trasformato in «liscio» anche celebri canzoni di cantanti francesi: questa sera eseguirà Tango imbecille, Spumeti. Era lasol, canzoni tipicamente lisce a cui aggiunge Ti lasci andare il celebre pezzo di Aznavour. Lo spettacolo, presentato da Solforio, il disk-jockey del liscio del programma radiofonico Musica in, termina sulle note di Romagna mia cantata da tutti i partecipanti alla serata.

*VIII | USA*

## GLI STATI UNITI HANNO 200 ANNI - Terza puntata

ore 20,45 rete 2

Questa puntata del programma volto a ricordare il duecentesimo anniversario dell'indipendenza americana rievoca gli uomini e gli avvenimenti del periodo che va dal Trattato di Parigi (1783), con cui l'Inghilterra riconobbe l'indipendenza degli Stati Uniti, alla guerra di secessione (1861-1865), il più lungo e sanguinoso conflitto verificatosi fra le guerre napoleoniche e la prima guerra mondiale. La guerra civile americana ebbe, anzi, un carattere già direttamente preludente a quest'ultima, sia per le enormi masse mobilitate e per l'impiego di moderni mezzi tecnici, sia per le quantità delle perdite umane e l'accanimento con cui furono condotte le operazioni che avrebbero modo di esaminare nel corso della prossima trasmissione. Gli anni della storia americana presi oggi in considerazione sono invece quelli che vedono gli Stati Uniti affermarsi con la lenta definizione del loro regime democratico interno. Questa maturazione progredì lentamente ma senza soste, in virtù dell'opera di alcuni protagonisti di straordinario vigore: Washington, Hamilton, Madison, Jefferson. Ma sono anche gli anni in cui gli Stati Uniti vedono impostaresi i problemi più gravi con i quali finiranno presto per scontrarsi, primo fra tutti quello dei rapporti fra Nord e Sud. Lo sviluppo economico aveva infatti accentuato il conflitto tra il Nord «industriale», fautore di una politica doganale protezionista e il Sud «agrario», fautore di una politica doganale liberista.

## POMPEI: CRONACA DI 2000 ANNI FA

ore 22,15 rete 1

E' questa una telecronaca diretta già trasmessa un pomeriggio dello scorso giugno, ma che vale la pena di rivedere per i nuovi metodi con cui è stata realizzata. Paolo Valentini, l'ideatore del servizio, già in altre occasioni aveva cercato di guardare con occhio diverso i fatti comuni della vita umana che spesso non si conoscono. E' il caso di ripresa in diretta di alcune operazioni chirurgiche, della costruzione di un villaggio sottomarino o, come abbiamo visto la scorsa settimana, di una battuta di pesca al tonno. Oggi assistiamo alla riscoperta degli scavi di Pompei, la cittadina alle pendici del Vesuvio che, nel 79 d.C., in seguito ad una grandiosa eruzione, rimase sepolta sotto uno strato di lapilli e di ceneri fino a 67 metri. Il non completo sepoltimento della città permise delle ricerche fin dall'antichità, anche se la prima vera esplorazione si iniziò nel 1748 sotto Carlo di Borbone, mentre la ricomposizione vera e propria degli edifici venne realizzata durante tutto il secolo scorso ed all'inizio del '900. Di solito siamo stati abituati a visitare gli scavi senza renderci conto effettivamente di quelli che attraverso essi si può scoprire, ma soprattutto senza cercare di comprendere i reali problemi esistiti al momento dell'eruzione. Il programma odierno, attraverso la ripresa degli scavi dall'elicottero, che ci ricorda il disastroso recente scenario delle macerie del Friuli, vuol dare la sensazione di trovarsi di fronte ad una calamità da poco avvenuta.

## GLI ASSI DELL'EQUITAZIONE AL TROFEO STOCK

Vivo successo sta ottenendo la seconda edizione del Trofeo Stock di equitazione: la manifestazione quest'anno è articolata su dieci tappe e la finalissima si disputerà alla fine d'ottobre in occasione del Concorso Internazionale di Palermo. Tutti i migliori cavalieri nazionali sono scesi in campo nei concorsi abbinati al Trofeo Stock dando saggio della loro bravura. Al comando della classifica dopo la conclusione del Concorso di Ronzone (in precedenza si era gareggiato a Merano, Sanremo, Riviera del Garda) si trova Graziano Mancinelli che precede Vittorio Orlandi, Raimondo d'Inzeo e Piero d'Inzeo. Il Trofeo Stock riprenderà nei primi giorni di settembre in occasione del Concorso di Castiglioncello.



Il dott. Giulio Candotti, responsabile dell'Ufficio Vendite Stock di Trento e Bolzano, consegna il Trofeo d'argento a Emilio Puricelli, primo «leader» della classifica del Trofeo Stock.

## LA SETTIMANA DELLA PUBBLICITÀ STAMPA

L'Associazione Pubblicità Stampa - A.P.S., Milano, aderente alla Federazione Italiana della Pubblicità, riprende anche per il 1976 l'iniziativa di una Settimana dedicata alla pubblicità stampa, con particolare riguardo a quella sui quotidiani e sui periodici locali.

La Settimana avrà luogo il prossimo 4-10 ottobre, e viene organizzata dalle Concessionarie di Pubblicità Stampa, Socie dell'A.P.S.

La Settimana si propone localmente iniziative varie per illustrare i rapporti che l'informazione pubblicitaria stabilisce tra organi di stampa, pubblico, aziende, e per ricordare che l'informazione pubblicitaria concorre all'educazione dei consumatori e all'orientamento dei consumi.

# radio sabato 21 agosto

IX/C

IL SANTO: S. Pio X papa.

Altri Santi: S. Camerino, S. Paterno, S. Sidonio, S. Giovanna Francesca Frémiet. Il sole sorge a Torino alle ore 6,37 e tramonta alle ore 20,27; a Milano sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 20,21; a Trieste sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,03; a Roma sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,02; a Palermo sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 19,52; a Bari sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 19,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1798, nasce a Parigi lo storico Jules Michelet.

PENSIERO DEL GIORNO: Contate più su chi vi promette un servizio per odio verso un altro, che su chi ve lo promette per amicizia verso di voi. (C. Chincholle).

Festival di Salisburgo 1976

I

## Concerto Pavarotti-Magiera

ore 21 radiouno

Luciano Pavarotti, il grande tenore modenese, accompagnato al pianoforte da Leone Magiera, è il protagonista di un recital di musica vocale italiana radiotrasmesso in collegamento con il Festival di Salisburgo.

Il programma in onda questa sera assai vasto abbraccia un panorama che spazia da Bononcini, Pergolesi e Alessandro Scarlatti fino a Tosti e Respighi non senza la « fermata obbligatoria » nel repertorio romantico ottocentesco (Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi). Il concerto salisburghese è certo un ambitissimo traguardo per il nostro tenore e costituisce la riprova della sua competitività in campo internazionale.

Nato a Modena nel '35, Pavarotti studiò canto con Pola e Campogalliani e debuttò nel 1961 al Municipale di Reggio Emilia con la *Bohème*, un'opera che anche successivamente sembra avergli portato sempre fortuna (Covent Garden 1963, Scala 1965, Metropolitan 1968). Il suo repertorio, come del resto la sua fama, è andato da allora allargandosi notevolmente e comprende oggi decine di opere tra le quali dob-

biamo almeno ricordare quelle del prediletto repertorio romantico, cioè i *Puritani* di Bellini, la *Lucia di Lammermoor* e *L'elisir d'amore* e soprattutto la *Figlia del reggimento* di Donizetti che tanto successo gli ha dato e il verdiano *Rigoletto*.

Tenore lirico dalle salde qualità vocali e di una musicalità assolutamente eccezionale, protagonista vocale ma anche personaggio della vicenda rappresentata, Pavarotti è certo uno dei migliori frutti della scuola di canto italiana. Nel giro di quindici anni egli ha calcato i palcoscenici dei teatri più importanti del mondo ed ha percorso una carriera rapidissima. Tra i caratteri distintivi della sua tanto apprezzata voce vanno ricordati la limpidezza del suono, la potenza non disgiunta dalla capacità espressiva, il timbro caldo e pieno, la totale naturalezza del canto anche nei passi di bravura, la dizione sempre chiara ed elegante.

Un test validissimo per le sue straordinarie qualità vocali è quindi quello che ci viene proposto questa sera grazie all'accostamento di pagine diversissime per stile e carattere.

I/S

« La grande » di Schubert

## Dirige Karl Böhm

ore 17,50 radiodue

Da Salisburgo il direttore Karl Böhm ci propone una sua interpretazione della *Sinfonia n. 10 in do maggiore* « La grande » di Franz Schubert, risalente agli anni 1825-1828. È questa l'ultima fatica sinfonica del maestro romantico, posteriore, nonostante il numero d'ordine e la data della prima esecuzione, alla più celebre *Incompiuta*. Ne scriveva entusiasta Schumann sulla *Neue Zeitschrift für Musik*: « Chi non conosce questa Sinfonia conosce ben poco di Schubert... A parte la magistrale tecnica compositiva, c'è anche vita in ogni fibra di questo lavoro, c'è un colorito

che arriva alle sfumature più sottili, dovunque c'è significato, acutissima espressione del particolare, e sul tutto si diffonde un romanticismo quale già conoscevo in altre opere di Schubert » e lodava la « divina lunghezza della sinfonia ».

Non era certo quest'ultima una critica che Robert Schumann voleva muovere al collega, ma egli intendeva semplicemente indicare nella complessità del discorso strumentale l'elemento peculiare della creatura schubertiana, nella quale è totalmente assente ogni accento retorico o, molto più semplicemente, magniloquente.

## radiouno

### 6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE

Felix Mendelssohn Bartholdy: Scherzo, in *Giulietta* 4 in fa maggiore + Italiana + Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein ♦ Alexander Borodin: Andante dalla Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore (Orchestra Simbolica della Radio di Mosca diretta da Guennadi Rodinetswensky) ♦ Anton Arensky: Valzer, per 2 pianoforti (Duo pianistico Eden Bracha e Alexander Tamir) ♦ Jacques Meyerbeer: Marcia d'inconclusione dell'opera Il profeta + (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Ephrem Kurz)

### 6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini  
Un minuto per te, di Gabriele Adani

### 6,30 LA MELARANCIÀ

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

### 7 — GR 1

Prima edizione

### 7,15 LA MELARANCIÀ

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

### 13 — GR 1

Quarta edizione

### 13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

### 14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

### 15 — TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo  
Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco

Regia di Umberto Orsi

### 15,30 Intervallo musicale

### 19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 Intervallo musicale

### 19,30 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Ottello Profazio  
Storie della vita dei Santi

### 20 — Riascoltiomoli oggi: PAT BOONE E DORIS DAY

### 20,15 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLA 1976)

### 20,45 GR 1

Settima edizione

### 21 — FESTIVAL DI SALISBURGO 1976

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

### CONCERTO DEL TENORE ULIANO PAVAROTTI E DEL PIASTRA LEONE MAGIERA

Giovanni Battista Bonaventura, Per la gloria d'adorear ♦ Giovanni Battista Pergolesi: *Nina, Nina* ♦ Alessandro Scarlatti: Già il sole del Gangi ♦ Gioacchino Rossini: La promessa ♦ Vincenzo Bellini: Vaga luna ♦ Giuseppe Donizetti: Ma voi fa' na casa ♦ Giuseppe Verdi: La Traviata - aria e caballetta di Alfredo ♦ Ottorino Respighi: *Neivacata*, *Ploggia*, *Nebbi* ♦ Giuseppe Verdi: I Lombardi alla Prima Crociata ♦ *La Sonnambula* di Donizetti ♦ Francesco Paolo Tosti: *A vucchella*, *L'ultima canzone* - L'alba separa dalla luce l'ombra

### 23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Le musiche del mattino

(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare  
(ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

### 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 7,50 Le musiche del mattino

(II parte)

### 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

### 8,45 PER NOI ADULTI

Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Sofio e Lori Randi  
Realizzazione di Enrico Di Paolo

### 9,30 GR 2 - Notizie

### 9,35 Una commedia in trenta minuti

#### LA FASTIDIOSA

di Franco Brusati

Riduzione radiofonica di Claudio Novelli  
con Carla Bizzarri  
Regia di Marcello Sartarelli  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

### 10,05 CANZONI PER TUTTI

Sylvester Levy-Stephan Prager:  
Get up and boogie (Silver Con-

vention) • Carpi-Strehler: Ma mi (Ornella Vanoni) • Mogol-Battisti: Innocenti evasioni (Lucio Battisti)

• Rossi-Belfiore: Se mi lasci non vale (Giulio Belotti) • Papapetrou-Bergamini: Rain and tears (Aphrodite's Child) • Muberti-Cocciante: Margherita (Riccardo Cocciante) • B.R.M. Gibb: Run to me (The Bee Gees) • Vinicius-Torquato: A tongue da mironha do kabulete (Vinicius de Moraes, Torquato e Medenthal) • E. Melodioso-C. Dalaiano: 15 anni (I Vicini di Casa)

### 10,30 GR 2 - Estate

### 10,35 BATTO QUATTRO

Varieta musicale di Terzoli e Vaiame presentato da Gino Bramieri  
Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilioli

### 11,30 GR 2 - Notizie

### 11,35 CANTA GABRIELLA FERRI

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura  
12,10 Trasmissioni regionali

### 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

**12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marocco

tana) • Moldava • poema sinfonico n. 2 dal ciclo « La mia Patria » (Oskar Nedbal) • Concerto per violoncello e orchestra (Johannes Brahms) diretta da Herbert von Karajan) • Gustave Charpentier: Impressions d'Italia - A' mules (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • Mikhail Glinka: « Jota aragonesa » • Capriccio brillante (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

### 16,30 CRAZY

Un programma con Ronnie Jones  
Nell'intervallo (ore 17,25): Estrazioni del Lotto

### 17,50 FESTIVAL

DI SALISBURGO 1976  
In collegamento diretto con la Radio Austriaca

### CONCERTO SINFONICO

Direttore

### Karl Böhm

Franz Schubert: Sinfonia n. 10 in Basso maggiore - « La grande »: Andante, Allegro ma non troppo - Andante con moto - Allegro vivace (corcherzo) - Allegro vivace (Finale)

Orchestra Filarmonica di Vienna

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 13,35 Pippo Franco presenta:

### Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'ottavi

### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
• Eté d'amour (Perry Como) • Recital (Al Ferencz) • Come sta con chi sei (Wess & Dori Ghezzi) • Bertil il filo (Rino Gaetano) • Du du du (Emanuela) • Tu (I Robins) • It's you for me (Carla Whitney) • Chicago (Frederic François) • Night walk (Van McCoy)

### 14,30 Trasmissioni regionali

### 15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES

### 15,30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

### 15,40 ESTATE ROMANTICA

Jean Cousineau: Variazioni sull'aria « Au clair de la lune » • Arpista Annie Collard • Frédéric Chopin: Ballata n. 1 in sol minore n. 23 (Pianista Vladimir Horowitz) • Edvard Grieg: Allegretto espressivo, dalla Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte (Arthur Grumiaux, violino; Istvan Hajdu, pianoforte) • Bedrich Sme-

### 19,05 DETTO - INTER NOS -

Un programma presentato da Marina Como  
Realizzazione di Bruno Perna

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

### 21,15 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce  
Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamuro, Wanda Osiris, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis (Replica)

### 22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

### 22,40 Musica night

Chiusura



Marcella  
(ore 8,30, radiouno)

## radiotre

### 7 — MUSICA D'AGOSTO

Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):

### GIORNALE RADIOTRE

### 8,30 CONCERTO DI APERTURA

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 • Pastorale (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Claudio Mayrhofer) • Pyotr Il'ič Čajkovskij: Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 75 per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (in un movimento) (Solista Werner Haas - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal)

### 9,30 Musica corale

Claudio Monteverdi: Salmo 121 per coro, organo e orchestra (Elab. Alfredo Casella) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Paredi) • Moi du Coro Nino Antonellini) • Hans Werner Henze: Muissen Stizzlers • concerto per coro, due pianoforti, fiati e timpani su frammenti di Eglogue di Virgilio (Due pianoforti: Riccardo Muti e Paul Shultz) • Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma e Coro di Roma della RAI diretti da Mario Rossi

### 13,45 GIORNALE RADIOTRE

### 14,15 La musica nel tempo

### UN MONUMENTO ALL'EROE DI VENTURA

di Sergio Martintotti

Franz Liszt: Mazepa, poema sinfonico n. 6 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) • Bedrich Smetana: Haken-Jara, poema sinfonico n. 16 • Léos Janácek: Zábrana, rapsodia per orchestra: Profetia e morte di Taras Bulba (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelík) • Béla Bartók: Kosuth, poema sinfonico op. 3 (Orchestra Sinfonica di Budapest diretta da György Lehel)

### 15,45 INTERPRETI ALLA RADIO:

Clavicembalista Mariolina De Robertis

(ignoti: Intavolatura del XVI secolo: Basse dance - Branie - Pavane (1531) • Passo mezzo nuovo - Pas de mezzo antico - Galliarda (1531) • Belles jardins (1531) • Canzone: Aria per clavicembalo: Toccata e Canzone - Aria sopra la Spagnolella • François Couperin: Les Folies Françaises ou Les Dodimous: La virginité - La pudeur - L'ardeur - L'esperance - La fidélité - La perséverance - La langueur - La coquetterie - Les vieux galants

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Dalla Sala Grande del Conservatorio • Giuseppe Verdi • I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della RAI

Direttore Juri Aronovich

Violoncellista Zara Nelsova

Ernest Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e grande orchestra • Jean Sibelius: Rakastava, suite op. 14 per orchestra d'archi e percussione: L'amante (Andante con moto) - Il sentiero dell'amato (Adagio) - Il gioco serio (Andante) • Antonín Dvořák: Sinfonia n. 6 in re maggiore, op. 60: Allegro non tanto - Adagio - Scherzo: Furiant (Presto) - Finale (Allegro con spirito)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

20,50 Intervallo musicale

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

### 21,15 FILOMUSICA

Johann Sebastian Bach: Kyrie ele-

### 10,10 Spazio Tre

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo (Replica)

### 11 — Intervallo musicale

### Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior-

ne Radiotre

### 11,15 Intermezzo

Wolfgang Amadeus Mozart: Con-

certo n. 4 in re maggiore K. 218 -

Introduzione e cantabile: L'infia-

linita a direttore David Oistrakh -

Orchestra Filarmonica di Berlino) • Béla Bartók: Il mandarino mi-

racoloso - Balletto (Orchestra Fi-

lamonica di New York e Schol-

Canterorum - diretti da Pierre Bou-

lez - M. von Hoch Ross)

### 12,15 Pagine pianistiche

Scritti di musicisti. Sei Momenti musicali op. 16 in si bemolle minore - In mi bemolle minore - In si minore - In mi minore - In re bemolle maggiore - In di maggiore (Pianista Idil Biret)

### 12,45 Civiltà musicali europee: la

Francia

Maurice Ravel: Dafni e Cloe, ba-

leute, Orfeo ed Euridice di Bo-

ston - Coro del Conservatorio del

New England • Coro Alunni diretti

da Charles Munch - M° dei Cori

Robert Shaw)

et les trésoriers surrênes - Les coucous bénêvoles - La jalouse bête - La dévénante - Le désespoir • Antonio Vivaldi: Con-

### 16,15 Italia domanda

### COME E PERCHE'

### 16,30 Fogli d'album

### 16,45 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani animato da Grazia Fal-lucchi e Augusto Veroni  
Realizzazione di Nini Perno (1<sup>a</sup> parte)

### 17,30 Gino Castaldo presenta:

### JAZZ GIORNALE

### 18 — VITA ROMANTICA DEL VAL-

### ZER PER PIANOFORTE

di Piero Rattalino

5<sup>a</sup> trasmissione: • Valse da

Paris • (Replica)

18,45 Un elenco telefonico che par-  
la « europeo » - Conversazione di Mario Medici

son, dalla Messa in si minore (BWV 232) (Orchestra e Coro - Bach) • di Monaco diretta da Karl Richter) • Louis Spohr: Variazioni per arpa op. 36, sull'aria « Je suis entré dans la ville » (Orchestra composta da Nicolar Zabelista) • Niccolò Jommelli: Trio Sonata in re maggiore (Trio di Milano) • Gustave Charpentier: Louise: • Depuis le jour où me suis donnée (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Franco Ferraris) • Eduard Lalo: Le roys d'Ys: • Valençain, ma bien aimée (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra Nazionale della RTF diretta da Georges Prêtre) • César Franck: Variations in maggiore (David Oistrakh, violinista; Sviatoslav Richter, pianoforte) • Richard Strauss: Valzer da « Il Ca- valiere della Rosa » (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

22,35 L'ORCHESTRA DI JAMES LAST

Al termine: Chiusura

## **programmi regionali**

**notturno  
italiano**

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6069 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**33.31 C'è posta per tutti.** Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi. **0.11 Ascolto la musica e penso:** Ago de marzo. What are doing the rest of your life? Se ci sta lei, Amcord, mi bello. Scarborough. L'ultima neve di primavera. **0.38 Liso parada:** Adios muchachos. Seno unico. Calvino. Poema. Regole. Bellissima campagnola. **1.02 Mentre il sole**: Mila mila. **1.06 Passerotto mio.** **1.06 Orchestra con confronto:** America. **2.01 Passeggiata** Washington Square. Bye bye blackbird. Green green grass of home. Cecilia. The girl from Ipanema. Let the sunshine in. Music to watch girls by. El condor pasa. **1.36 Fiori all'occhiello:** Makin' whoopee. La mia sera. My romance. Nel blu dipinto di blu, lo per lei. **1.36 Tornerai, Angel eyes.** **2.00 Classico in pop.** J. S. Bach: Toccata. R. Strauss. Also sprach Zarathustra. F. Schubert: Ottava sinfonia, incompiuta. G. Faure'. Pavane. **2.38 Palcoscenico girevole:** Desiderare. Cuore u'ne un fiore. Goodbye yellow brick road. Noi vi cini noi lontani. Napoleone. Photograph. Il bambino di gesso. **3.06 Viaggio sentimentale:** Diario. Pazzia idea. La chanson pour Anna. Lui e' lei. Emozioni. Metti una sera a cena. **3.36 Canzoni di successo:** Un'altra poesia. Ammazzate oh! Inno. La gente e me. Anna da dimenticare. Il mattino dell'amore. **4.06 Sotto le stelle:** Rassegna di cori italiani. Dormi mia bella dormi. Sul ponte di Bassano. Mon Nero. Me pare content. Ste utis alpinis. Lalà oh, Marinella. Col cifolo del vapore. **4.36 Napoli** da una volta: Guapparia. Funiculi funiculi. Canzona appassionata. Serenata di Pulicella. Core ingrato. Munasterio e Santa Chiara. O sole mio. **5.06 Canzoni da tutto il mondo:** Vitti 'n crozza. Michelle. Quel che non si fa più. Rosamunda. Ma se ghe penso. Alone again. **5.36 Musiche per un buongiorno:** Forever and ever. Blowin' in the wind. Vado via. Charade. Sleepy lagoon. For all we know. Today I meet my love.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### **regioni a statuto speciale**

**Valle d'Aosta** - 12.10-13.20. La voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Crotonzio - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14.50 Gli strumenti della politica - L'opposizione locale, a cura del M° Francesco Valerio. 15.10-15.30 Piccola storia della emigrazione trentina. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Domani sport - **Friuli-Venezia Giulia** - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giardisico. 12.15-12.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14.30-14.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15.10 - Gettoni per le vacanze - Programmi con la collaborazione di cultura e turismo della Provincia. Presenta Francesco Giannelli. 16.20 - Fogl i stacciati - Nuovi scrittori friulani presentati da Paolo Stefanoff. 16.35-17.15 Coro F.A.R.I. di Tolmezzo diretta da Adriano Canevea. 19.30-20.30 Cronaca del lavoro e delle imprese - Lavori pubblici - Cronaca - Giroscopio del Friuli-Venezia Giulia. 15.30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissons giornalistiche e

musica e dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 - Sarà la pergola lada - - Rassegna di canti folcloristici regionali - 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta. **Sardegna**. 12,10-13,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo ed. 15 Complesso isola di musica sarda - - Ripartibile Dilemma o non nostrum - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 - Andare nei funghi in ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. seriale. **Sicilia**. 13,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 29 ed. 14,30 Gazzettino. 3 ed. Lc sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Il programma di Mario Gazziano con Brunetta, Domenico De Lorenzo, Francesco Catalano, Giorgio Vanni Moscati e Giuseppe Crapanzano. Esecuzioni musicali di Antonio Migliaccio, Giovanni Gugino. 15,10-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino. 4 ed.

**Trasmisiones de rujuenda Ladina**. 14,20 Notizie per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Selva la - - Cianties y sunedes per i Ladini.

sender bozem

<b>6.30</b>	Klingender Morgenrüss.	<b>7.15</b>
Nachrichten	7.25 Der Kommentar oder Der Pressegipfel	7.30-8 Musik bis acht
		8.30-10.12 Musik am Vormittag
		D zwischen
		9.45-9.50 Nachrichten
		10.15-10.35 Ein Sommer in den Bergen
		11.30-11.40 Gesehen und erlebt
		12.12-12.10 Nachrichten
		12.30-13.30 Mittagsmagazin
Dazwischen	13.30-13.10 Nachrichten	13.30-14
		Operettenklänge
		16.30 Musikparade
17 Nachrichten	17.05 Liederstunde	Lieder aus der Zeit der Jugendbewegung von Fritz Jode
		Auf: Karl Schmidt-Walter, Bariton, der Musikkreis; Karl Heinz Klein, München; Mitglieder des Orchesters der Städtischen Oper, Berlin
		17.45 Lotto 17.48 Für unsere Kleinen
		Lothar Dehner - Der Schatzmeister des Maharsadas - Hans Wehren
		Schnecke Hückepack - 19.15-19.45 Musik ist international
		19.30 Leichte Musik
		19.50 Sportfunk
		19.55 Musik und Werbedurchsagen
20 Nachrichten		20.15 Volksmäßiges Stelldeichlein
		20.50 Pei Rosegard - Der Funfgleinwirt
		Ester Rosegard Koberl 21 Tanzmusik
		21.57-22.25 Das Programm von morgen
		Sendeschluss

v slovenščini

7. Koledar. **7.9.-05.10.** Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, **11.30**. Poročila. **11.35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. **13.15** Poročila **13.30,-15.45** Glasba po željah. V odmorih (14.15-14.45) Poročila - Dejstva in mnega. **15.45** Avtordijo - oddaja za aviomobilistov. **17** Motivi nedavne preteklosti. V odmorih (17.15-17.20) Poročila. **18.30** Klasiki dva desetletja stoljetja. Igor Strawinsky. Posvetljene pomlad. **19.10** Slovenski biografski roman (4) Marijan Marolt - Jože Petkovšek, pravljici in življenjski poti. **20.10** Čudoviti driožiš. **19.40** Glasba revija. **20** Glasbeni driožiš. **20.15** Poročila. **20.35** Nenavadne skrivnostne zgodbe - Ugankanje na hrbastem otoku - Napisal Aleksander Mardičić. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kipitar. **21** Ritmični večer vodi Zvonko Vučelich. **21.30** Večer popevke. **22.30** Glasba za lahko noč. **22.45** Poročila. **22.55**-23.15 Jurčiči spred

## **regioni a statuto ordinario**

**Piemonte** - **12-10-12,30 Giornale del Piemonte**, **14-30-15 Cronache del Piemonte** e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - **12-10-12,30 Gazzetta Padano**: prima edizione, **14-30-15 Gazzettino Padano**: seconda edizione. **Veneto** - **12-10-12,30 Giornale del Veneto**: prima edizione, **14-30-15 Giornale del Veneto**: seconda edizione. **Liguria** - **12-10-12,30 Gazzettino delle Liguri**: prima edizione, **14-30-15 Gazzettino delle Liguri**: seconda edizione. **Emito-Romagna** - **12-10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna**: prima edizione, **14-30-15 Gazzettino Emilia-Romagna**: seconda edizione. **Toscana** - **12-10-12,30 Gazzettino Toscano** e **14-30-15 Gazzettino Toscana** del pomeriggio. **Marche** - **12-10-12,30 Corriere delle Marche**: prima edizione, **14-30-15 Corriere delle Marche**: seconda edizione. **Umbria** - **12-20-12,30 Corriere dell'Umbria**: prima edizione, **14-30-15 Corriere dell'Umbria**: seconda edizione.

**Lazio** - **12-10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30**, Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - **12-10-12,30**, Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - **12-10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14-14,30**, Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12-10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamati marittimi. **8-9** - Good morning from Naples. Trasmissione inglese per il personale della NATO. **Puglia** - **12-10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30**, Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - **12-10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12-10-12,30** Corriere delle Calabrie. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

# **radio estere**

**capodistria** <sup>m</sup> <sub>kHz</sub> <sup>278</sup> <sub>1079</sub>

**8 Buongiorno in musica.** 8,30 Giornale radio. 8,50 Clak si suona. 9,20 Intermezzo. 9,30 Lettore a Luciano. 10 E' con noi (1<sup>a</sup> parte). 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,45 Festivalvra. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Il complesso Spaghetti Music. 11,30 E' con noi (2<sup>a</sup> parte). 11,45 Cantano i Dubrovčki Trubaduri. 12 In prima serata.

**12,05 Musica per voi.** **12,30 Giornale radio.** **13 Brindiamo con...** **13,30 Notiziario.** **14 Supergranita.** **14,15 Discopiu', disco meno.** **14,30 Notiziario.** **14,35 Il LP della settimana.** **15 Cemed carosello.** **15,15 Edig Galletti.** **15,30 Cori italiani.** **16 La vera Romagna.** **16,15 Sax club.** **16,30 E' con noi,** **16,45 Grecchi, grecchi.** **17 Notiziario.**

**16,45 Canzoni, canzoni... 17 Notiziario, 17,15-17,30 Vittorio Borghesi.**

**20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Week-end musicale. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio 23,45-24 Musica da ballo.**

montecarlo  $\frac{m}{kHz}$  428  
701

6.30 - **7.20 - 7.30** **7.30** - **11 - 12 - 13 - 16**  
**18 - 19** **Notizie Flash con Claudio Sottili.** 6.35 Dedicati con simpatia.  
**6.45** **Bullettino meteorologico. 7.05**  
L'ultimo degli ascoltatori. 8 Oroscopi di Lucia Alberti. 8.15 **Bullettino meteorologico. 8.30** **Rompicapo tris. 9.30**  
Fate voi stessi il vostro programma.  
**10** **Parlamentini insieme. 10.45 Rispon-**  
**dendo a domande enigmatiche.**  
**11** **Animali in casa. 11.15 Dingo.**  
**11.30** **Rompicapo tris. 11.35 Il giochi-**  
**no. 12.05 Mezzogiorno in musica.**  
**12.30** **La parlantina. 13.30 Appunta-**  
**mento con Giulietta Masina. 13.48**  
**- Brrr... Branca + risate del brivido**  
**con Riccardo.**  
**14** **Due-quattro-lei. 14.15 La canzone**  
**del vostro amore. 15.15 Incontro**  
**15.30** **Rompicapo tris. 15.35 Storia**  
**del West. 15.45 Renzo Cortina: un**  
**libro al giorno.**  
**16** **Vetrina della settimana. 16.24 Su-**  
**dio Sport H. 17** **Le novità della**  
**settimana. 17.51 Rompicapo tris. 18**  
**Storie dei supereroi. 18.30**  
**Volante. 18.35** **Dischi pirata. 18.05 Break.**  
**19.30-19.45 Badin Jangada.**

svizzera

**7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario, 7,45 Il pentimento del giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,30 Presentazione dei programmi, 13 programmi informativi e mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.**

**14,05 Orchestra di musica leggera RSI, 14,30 L'ammazzacaffè, Elsir musicale offerto da Giovanni Benni e Monika Kruger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 19 Voci del Grignone italiano, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.**

**21 Il documentario, 21,30 Sport e musica, 23,30 Radiogigante, 23,45 Musica in frac, 0,30 Notiziario, 0,40-1 Notizie musicali**

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovolte. - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogionale in italiano. 15 Radiogiovani in inglese, portoghese, francese, tedesco, polacco, 18,30. Passeggiate vaticane di F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di federe mariane. 21,30 Aus den Kirchen des Ostens. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notte. 22,15 L'engagement decisivo dei nostri giovani. 22,30 News. Round-up. - Go My Way - 22,45 Da un sabato a un altro: trasmissione della stampa romana. Di G. D. C. Casastagni. Menù Nobiscum di P. G. Giorgianni. 23,30 Hemis loido para Udc. Revista semanal de prensa. 24 Reaplicata la trasmissione - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, 00. Con Vgl. nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

**lussemburgo**  
ONDA MEDIA m. 208  
19.30-19.45 Oui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.30-19.45 Oui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

sabato 21 agosto

# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**H. Berlioz:** Les Francs Jués, ouverture op. 3 [Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi, dir. Albert Wolff]. **F. Chaliapin:** La damnation de Faust, per pianoforte e orchestra - «Krakovak» - (Pf. Audio Arrau - Orch. - Philharmonia - di Londra dir. Elijah Inbal); **K. Szymanowsky:** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 [revis. da Grzegorz Fitelberg] (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski)

### 9 PAGINE ORGANISTICHE

**F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra (Org. Edward Power Biggs); **Orch. Sinf. Columbia dir. Zoltan Roszkanyi;** **J. S. Bach:** Corale - O Lamm Gottes, unschuldig - (Org. Helmut Walcha)

### 9.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

**A. Borodin:** Il principe Igor. Danze poloviziane (Orch. - Royal Philharmonia - dir. Georges Prêtre); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno d'una notte di mezza estate, musiche di scena per la commedia di Shakespeare (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon)

### 10.10 FOGLI D'ALBUM

**J. Brahms:** Due ballate op. 10; in re minore e in si minore (Pf. Julius Katchen)

### 10.20 ITINERARI OPERISTICI: OPERE DI ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELL'OTTOCENTO

**G. Meyerbeer:** Les Huguenots - Piff, paff, canzone ugonotta (Bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia Naz. di S. Cecilia dir. Alberto Erede) - Le prophète. O prétres de Baal - (Msopr. Marilyn Horne - Orch. del Concert Garden di Londra - dir. E. H. Hall); **F. Händel:** Il diluvio, quattro da Seigneur - (Ten. Plácido Domingo - Orch. - Royal Philharmonic - di Londra dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Don Carlos - Dormirò sì - (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. - London Symphony - dir. Edward Downes); **A. Saint-Saëns:** Samson et Dalila - Adour, vieni ador mi - Gallesse - (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. Anton Guadagni)

### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA EUGEN JOCHUM

**G. Mahler:** Das Lied von der Erde, sinfonia e canzone ugonotta (Bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia Naz. di S. Cecilia dir. Alberto Erede) - Die chinesische Flöte - (Msopr. Nan Merriman, ten. Ernst Haefliger - Orch. del Concertgebouw - di Amsterdam)

### 12 CONCERTO DELL'ORGANISTA FERNANDO GERMANI

**J. S. Bach:** Fuga in mi bemolle maggiore; **C. Franck:** Concerto in re minore n. 5 (oboe, violino, violoncello); **J. Vivaldi:** F. Liszt: Preludio e fuga sul nome di BACH; **C. Franck:** Corale in si minore n. 2 da Trois chorales pour grand orgue; **M. Reger:** Fantasia corale - «Halleluja, Gott zu loben»

### 13 GALLERIA DEL MELODRAMMA

**W. A. Mozart:** Don Giovanni: - Là ci darem la mano - (Sopr. Lucia Popp, bar. Tom Krause - Orch. Haydn - di Venezia dir. Istvan Kertesz); **A. Malibran:** Les deux aveugles - (Sopr. Lucia Popp, soprano di Villard - Il malme il mame, espir charmant - (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Bizet:** Carmen: - Parle-moi de ma mère - (Sopr. Janette Vivalda, ten. Nico di Ulrici) - Orch. - Philharmonia di Londra - (Dir. Sir Charles Mawson); **B. Britten in maschera:** - Morìò ma prima in grazia - (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Sherrill Milnes - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Bruno Bartoletti)

### 13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

**DIRETTORE ANDRÉ CLUYTENS:** C. M. von Weber: Aufforderung zum Tanz op. 65 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) - **COLINISCHI CONDOR:** B. Grieg: Sonate n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte (Pf. Water Naum); **DUO PIANISTICO ROBERT E. GÁBY CÁSADÉUS:** Superfu - Six épigraphes antiques; FAGOTISTA GEORGE ZUKERMAN: W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Orch. da Camera del Wittenberg dir. Jörg Faerber); **DIRETTORE THO-**

MAS JENSEN J. Sibelius: Lamminainen in Tuonela, op. 22 n. 2 da - 4 leggendo di Kavaleen - (Orch. Sinf. di Stato Danese)

**15-17 F. Schubert:** Messa n. 6 in mi bem. maggiore per soli, coro e orchestra (Sopr. Ruth Margaret Putz, ten. John Palmer, bar. Peter Pears, basso Albert Hande e Ugo Benelli; bs. Carlo Cava - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini - Mo del Coro Nino Antonellini); **C. Debussy:** Trois Nocturnes (Orch. Sinf. Coro della RAI dirig. André Cluytens); **M. Balakirev:** Tamara, poema sinfonico (Orch. del teatro Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**R. Schumann:** Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro corni e orchestra (Crt. Eugenio Lipeti, Giacomo Zoppi, Alfredo Belcaccini e Giorgio Romani - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lee Scheaen); **H. Berlioz:** Cléopâtre, scena irrica per soprano e orchestra (Sopr. Renée Auditori - Orch. Luigi Colla); **M. Balakirev:** Tamara, poema sinfonico (Orch. del teatro Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

### 18 CONCERTO DEL TRIO EUGENE ISTR. MIN-ISAAC STEPHAN-LEON ROSE

**J. Brahms:** Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello

### 18.40 FILOMUSICA

**J. Massenet:** La Cid; balletto; **S. Barber:** Adagio per orchestra d'archi; **A. Glaziev:** Andante con moto; **J. G. Albrechtsberger:** Concerto a 5 in mi bemolle maggiore, per trombe, archi e cembalo; **F. Poulen:** Trio per pianoforte, oboe e fagotto; **S. Prokofiev:** Ouverture russa

### 20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTA. MOLO

**D. Cimarosa:** Il matrimonio segreto. Sinfonia per orchestra (F. Mendelssohn-Bartholdy, Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 - La Riforma - P. I. Ciakowitsch); Lo schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto op. 71 a) (Orch. Sinf. della NBC)

### 21 POLIFONIA

**O. Vecchi:** Il convito musicale: Il parto (trascr. di Pier Maria Capponi); Dialogo in forma di canzonetta (Sestetto - Luca Marinello -)

### 23.30 RITRATTO D'AUTORE: FRANCK MARTIN (1890-1974)

Passacaglia, per orchestra di archi (Orch. Sinf. di Milano della RAI) dir. Franco Caccia - Picco a sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi (Arco Maria Antonietta Caccia, clara Gennaro Di Stefano); Negroni, clara A. Scarsatti - Napoli della RAI dir. Serge Fournier) - Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, batteria e orchestra d'archi (Orch. - A. Scarsatti - di Napoli della RAI) dir. Aldo Ceccato)

### 22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**E. Carter:** Quintetto per strumenti a fiato (Quintette Dorian). **A. Copland:** Billy the kid, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI) dir. Robert Feist)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

**J. I. Haydn:** Due Sonate n. 12 in la maggiore, n. 18 in mi bemolle maggiore (Pf. Rudolf Buchbinder); **J. B. Krumpolz:** Arias e variazioni (Ari. Nicanor Zabaleta); **G. Fauré:** Quartetto in sol minore op. 45 per pianoforte e archi (Quartetto di Torino)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

**The peanut vendor** (Stan Kenton): Je cherche la tétine (Gabriella Ferri); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Non sono un'onda** (Non sono un'onda); **Una storia** (John Blackwell); **Was a sunny day** (Bruno Lauzi); **The man I love** (Sarah Vaughan); **Carly and Carole** (Eunice Deodato); **Charleston** (Franck Pourcel); **Bin bam bom** (Percy Faith); **Superfu** (Ornella Vanoni); **Helen wheels** (Wings); **Donna sola** (Johnny Sax); **Nina e Señora** (Tito Puente); **Sleep**

(Paul Mauriat); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Clinica Fior di Loto** (S.P.A.); **Equipe 84**; **Senza Retz** (Pino Calvi); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Finder's keepers** (Chairmen of the Board); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Swanee** (Al Caio); **Sainte Sara** (Iva Zanicchi); **Samba** (Al Caio); **Heads or tails** (Suoni di Napoli); **Diamonds are forever** (Shirley Bassey); **E festa** (Premiata Forneri Marconi); **Verdiani bei Nacht** (Bert Kaempfert); **Hora staccato** (Robert Denver); **Frenesi** (Peppe Di Capri); **Cosa è a cosa** (Sammy Davis Jr.); **Angela** (Alia Paoli); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **Mondo blu** (Flora Gianni); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Bea's flat** (Chet Baker); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen)

### 10 SCACCO MATTO

**Bang bang** (Equipe 84); **Spanish Harlem** (Equipe 84); **Alone again** (Al David Bowles); **Proposta** (Giganti); **Hey Joe** (Wilson Pickett); **Un uomo tra la folla** (Tony Renis); **These boots are made for walking** (Nancy Sinatra); **E la pioggia che va** (The Rokes); **I got you babe** (Etta James); **Viva la libertà** (Bruno Lauzi); **Sora Mafiosa** (Pino Calvi); **Le donne sono fatte per essere amate** (Maurizio Costanzo); **E penso a te** (Lucio Battisti); **Let the sunshine in** (Julie Driscoll e Brian Auger); **Una donna come me** (Lucio Dalla); **Mother** (Barbra Streisand); **Fantasia** (Gli Alunni del Sole); **La canzone di Marinella** (Mine); **Innamorati** (Giovanni Sartori); **Il mio regalo** (Johnnie Harris); **Signore, io sono Irish** (New Trolls); **When I fall in love** (Isaac Hayes); **Poco sole** (Ornella Vanoni); **La li la li la li** (I Pooh); **Moreno... dormire... forse sognare** (Patty Pravo); **Io get a woman** (Umma Smith); **Prova a farla** (I Novelli); **Amore** (Gianni Sartori); **Se mi vuoi lasciare** (Michèle); **No esto te depend on** (Sanatana); **Magia** (Peppino Di Capri); **Tutto quello** (Calfi); **Patata** (Miriam Makeba); **What are you gonna do** (Creedence Clearwater Revival); **Come on baby** (Jimmy Smith); **Giorno d'estate** (I Nomadi); **Someday never come** (Creedence Clearwater Revival)

### 12 MERIDIANI E PARALLELI

**La mucra** (Ray Barretto); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **Iota aragonesa** (Carlo Montoya); **Leaving on a jet plane** (Arturo Mantovani); **Amore, amore, amore** (I Vianelli); **Zorba the grec - Zorba's dance** (Herb Alpert); **Holiday for strings** (David Rose); **Rock around the clock** (Liberace); **Spagnola** (Almirante Carrilho); **Ne me quitte pas** (Maurice Jarre); **Fascination** (Hill Bowden); **Crescerai** (I Nomadi); **Hora staccato** (Hugo Winterhalter); **Love story** (Henry Mancini); **The music box** (Alfredo Kraus); **Les rues de Paris** (Luis Bacalov); **Boys non so cha** (Louise Queffélec); **Qua restate il nos amours** (Les Compagnons de la Chanson); **Cielito Lindo** (101 Strings); **I could have danced all night** (Percy Faith); **Ritornello** (Bruno Lauzi); **Diamonds are a girl's best friend** (Andrea Dandolo); **Non le rompi** (Eddie Fisher); **Sonata** (Sarah Vaughan); **A España** (Digno García); **Hey Jude** (Ted Heath); **Cae cae** (Wi son Simon); **Un homme qui me plait** (Franck Pourcel); **España caní** (Mariachi Santana); **This guy's in love with you** (Dionne Warwick); **The last round up** (Arthur Fiedler); **O nooso amor** (Vince Guaraldi)

### 14 COLONNA CONTINUA

**Champagne** (Peppino Di Capri); **Dikalo (Manu Dibango); Over the rainbow** (Willie Glahé); **Clinica Fior di Loto** (S.P.A.); **Equipe 84**; **Get back mama** (Susy Quatro); **Rimani** (Drury); **Why or why not** (Gilbert O'Sullivan); **Alma Llorona** (Luis Miguel); **Una notte sul Monte Calvo** (New Trolls); **Wave** (Robert Denver); **Burn** (Deep Purple); **Momenti ai momenti no** (Caterina Caselli); **Happy children** (Osibisa); **Grazie** (Gino Pepe); **Comprandomi** (José Feliciano); **Una storia** (Giovanni Sartori); **Una storia** (Ornella Vanoni); **Le donne sono fatte per essere amate** (Maurizio Costanzo); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Una storia** (Giovanni Sartori); **Una storia** (Ornella Vanoni); **La muerte** (Luis Miguel); **Verdiani bei Nacht** (Bert Kaempfert); **The great pretender** (The Band); **Spring one** (Koichi Oki); **Photograph** (Ringo Starr); **Senza** (Gilda Giulliani); **Can't stop** (Billy Gray); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from Z - (Emin Goh)**; **Les moulins de ma coule** (Peter Nero); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Light my fire** (Ike & Tina Turner); **Open the gates** (Mulligan Bruback); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Superfu** (Peppe Di Capri); **El bolo** (B. D. Wong); **Bulgarian bulge** (Horia Elie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me</**

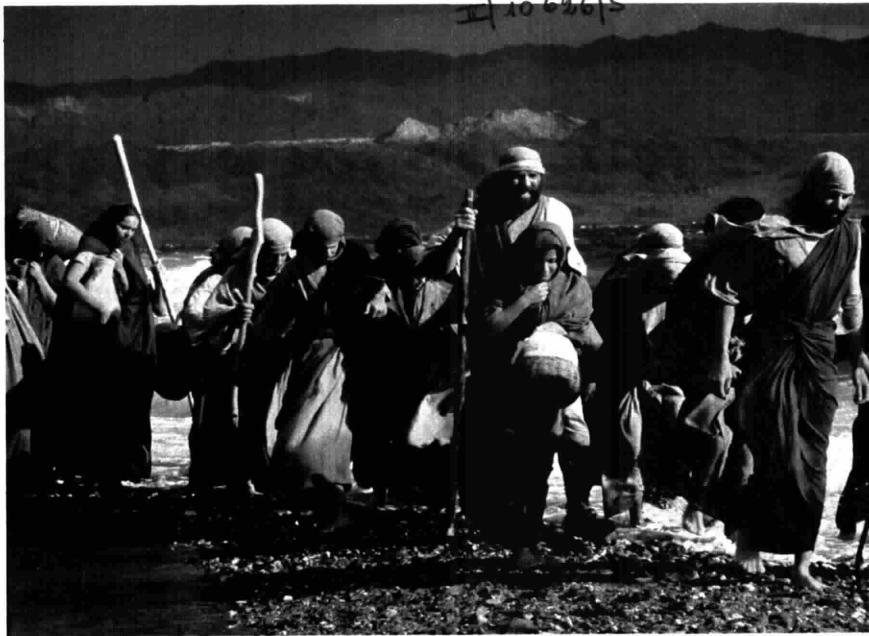
**Una polemica sulle reali preferenze del pubblico italiano e sul ruolo**

# Basta con le

Quattro esempi di programmi TV a puntate. A destra: « Mosè », uno sceneggiato prodotto pensando anche al mercato internazionale; Bruno Cirino in « Dlarlo di un maestro », che per la sua struttura « doveva » svilupparsi in più serate. Sotto: Marie-José Nat in « La stirpe di Mogador », un tipico sceneggiato francese, e Andrea Balestri in « Pinocchio »



**Certi cicli, prodotti negli Stati Uniti, in Francia o in Inghilterra, vengono considerati interminabili. Da noi, oggi, per ogni problema di programmazione andrebbe studiata una risposta appropriata. La scure non può e non deve abbattersi quando appare accertato che sia giusto fissare più appuntamenti per il telespettatore**



di Italo Moscati

Roma, agosto

**C**he cosa preferisce il pubblico? Il programma singolo o le trasmissioni a puntate? Per rispondere, credo che valga la pena di non perdersi nell'astratto e di badare alla esperienza concreta. Ci sono aspetti anche produttivi che vengono a galla e non li si può trascurare.

programma singolo o sono da sostenere le trasmissioni a puntate? Per rispondere, credo che valga la pena di non perdersi nell'astratto e di badare alla esperienza concreta. Ci sono aspetti anche produttivi che vengono a galla e non li si può trascurare.

Faccio subito un esempio. La televisione americana ha conquistato il mercato mondiale con i telefilm, cicli di western,

gialli, storie di famiglia, eccetera. Avrebbe potuto produrre pezzi singoli ed invece si è dedicata con impegno, spremendo sceneggiatori e registi, a realizzare serie spesso interminabili se l'idea iniziale aveva successo. Perché? Perché, in questo modo, ha potuto programmare il lavoro sui tempi lunghi. Ha acquisito autori, attori (e alcuni li ha trasformati in divi), scenografi, costumisti, tecnici e li ha costratti a lavorare sempre nella stessa direzione, risparmiando nelle spese di preparazione dei copioni, d'allestimento, di ambientazione.

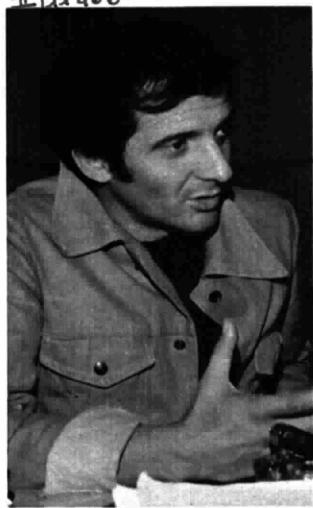
Ma non è stata una sua trovata. L'ha semplicemente ereditata dal cinema di Hollywood. Tutti ricordano il film *C'era una volta Hollywood*, riuscita dei musical di successo della Metro (una delle più potenti major cinematografiche del passato). Vi si spiega, ad un certo punto, che quelle pellicole, spesso ridicole e non di rado comunque spettacolarmente efficaci, nascevano da una specie di catena di montaggio, negli studi di posa, che non si fermavano mai. Ma, alle spalle dei musical, c'era la intensa e spesso frenetica elaborazione

*nuovo che è stato affidato alla televisione*

# trasmissioni a puntate?



PI/11466



V/A Varie

delle comiche del cinema muto. Sono tantissime perché in un giorno un regista svelto, con attori sicuri e sperimentati come Stan Laurel e Oliver Hardy, ne sfornava anche tre-quattro, facendo la gioia del produttore che alimentava un mercato in continua crescita, utilizzando a fondo lo stesso impianto organizzativo.

## Ritmi insostenibili

La televisione americana si è ispirata ad un sistema che non è diverso nella sostanza; caso mai, si è perfezionato al punto tale da diventare un modello in tutto il mondo. Se da noi, e in altri Paesi, il modello è stato adattato più che copiato, lo si deve al fatto che non esistono le premesse per una commercializzazione internazionale del prodotto. Non ci aiuta la lingua e non ci aiuta la nostra tradizione cinematografica che ha puntato, in genere sulla figura dell'autore e sul valore dell'opera irripetibile. Ma soprattutto non c'è una industria capace di tenere un ritmo tale da ammortizzare i costi

con la velocità di produzione, con il riciclaggio degli allestimenti, con lo sfruttamento degli ideatori. Le eccezioni della commedia all'italiana o dei western girati alle porte di Roma non intaccano la tendenza generale, sono la faccia disperata di un cinema in continua pressione per portare la gente al botteghino: il successo di un film vuol dire ripetizione del genere fino alla stanchezza e alla nausea.

Sul piano internazionale, la televisione italiana ha tentato di inserirsi con grosse coproduzioni, tipo il *Mosè*, ed ha evitato accuratamente di fare concorrenza nel settore dei telesfilm, cosciente delle sue debolezze e della mancanza di una domanda. In Inghilterra e, in misura minore, in Francia, la situazione è già diversa, in quanto non mancano gli sbocchi all'estero. Per cui il nostro piccolo schermo è percorso in lungo e in largo da prodotti di provenienza americana, inglese e francese. Tempo fa la alluvione era stata in qualche modo contenuta, ora gli argini sembrano in parte saltati per i ritardi nella produzione dei programmi della « riforma ».

Non direi, tuttavia, che le trasmissioni a puntate siano comparse solo per un effetto di imitazione. Ci sono dei fatti specifici, sempre di carattere produttivo. Il regista Comencini, autore di una inchiesta a puntate sui bambini e di una riduzione sempre a puntate di *Pinochino*, in una intervista mi ha confessato di aver avuto più volte l'invito a dilatare le riprese a scapito di un racconto serrato, e ciò per dividere i costi aumentando il numero delle puntate. Non è un caso paradossale, a sé stante. Purtroppo è la conferma di disfunzioni e di gretti calcoli che la « riforma » dovrà eliminare.

Detto questo, al di là di simili precedenti, si può provare a stabilire qual è stato il criterio seguito? Si possono fare solo delle ipotesi. Un seguace delle teorie di Umberto Eco, probabilmente, comincerebbe da un paragone con i fumetti. Il rinvio alla prossima puntata è stato ed è una piccola suggestione che ha giocato nelle abitudini dei lettori, sulle orme dell'antico romanzo di appendice o fogliettone. In televisione, il rapporto con le immagini in movimento non fa che accrescere il desiderio di ritrovarsi con un personaggio « per vedere come va a finire ». In più, per quanto riguarda gli sceneggiati, il rapporto acquista valore per la collocazione centrale del programma in una serata ben identificata, quasi sempre la domenica. E', diventata, un appuntamento al quale non si deve assolutamente mancare. Si crea così una abitudine e si stimola il pubblico perché sia costretto a rispettarla.

Qui conviene fermarsi per non smarri si dietro ad un impressionismo che nulla spiega e troppo trascina. Le puntate non corrispondono regolarmente ad un disegno diabolico. Ci sono programmi che se ne giovano. Una inchiesta che intende andare a fondo e non limitarsi a procedere per semplici accenni ha bisogno di una articolazione e di uno sviluppo nel tempo. Una trasmissione come *Diario di un maestro* di Vittorio De Seta utilizza la durata poiché continua ad offrire una documentazione rappresentata o drammatizzata che si precisa.

Non si possono comprimere contenuti che hanno bisogno

di spazio se non li si vuole liquidare con superficialità. Certo, c'è la soluzione della serata monografica ma non per tutti i temi sembra adatta (quelli più lontani dall'attualità, ad esempio, che richiedono una scava paziente). E poi, la serata monografica ha un senso se non è troppo frequente, caratterizzandosi proprio per il suo carattere di serata speciale. Altrimenti, c'è il rischio di farla diventare una puntata tra le puntate delle monografie. Senza contare che il pubblico non deve « subire », ma poter scegliere tra diverse opzioni.

## Nuovi equilibri

La capacità di sintesi, la chiarezza, la efficacia consigliano di evitare le puntate. Il tirare in lungo e lo schiacciare le immagini sotto una cascata andina di parole fanno parte della cattiva televisione. Come pure le interminabili carrellate descrittive o il formalismo. Attualmente, il rinnovamento non può passare che per la stringatezza, abbandonando le basse speculazioni (come quella denunciata da Comencini) e il recupero del modello americano (anche se c'è una diversità tra gli episodi autosufficienti e il romanzo sceneggiato che punta comunque sulla suspense sia pure leggera).

Ma ciò che va cercato è un equilibrio sostenuto dalla « necessità ». Per fare questo occorre cambiare l'uso della televisione e i modi di produrle. Per ogni problema di programmazione andrebbe studiata una risposta appropriata. Non ci può essere un braccio di ferro tra autori e televisione per allungare o accorciare. La verifica deve avvenire nel concreto delle proposte e delle scelte. Se la volontà delle puntate è discutibile, discendendo da vizi contratti nel tempo, la scure non può e non deve abbattersi quando appare accertato che sia giusto e indispensabile fissare più appuntamenti. Da escludere è piuttosto questo: l'atteggiamento pedagogizzante e paternalistico che si allea generalmente con quello che lavora per il consumo, imponendo « come guardare » la televisione in nome dell'autorità irresistibile e fascinosa del piccolo schermo.

**Il raduno dei giovani promosso a Ravenna dalla FGCI si è sforzato - affrontando dissensi e contrasti - di indicare una strada che concili lo spontaneismo con l'impegno politico. Ma ha premesso che...**

# **la libertà non è un festival**



*giovani comunisti*

di Maria Bosio

Ravenna, agosto

**U**n grande esperienza collettiva per divertirci, certo, ma anche per discutere e scegliere insieme la strada da seguire per la costruzione di una nuova società a avverte giudiziamente e perentoriamente il cartello piazzato ben in vista sopra il cancello d'ingresso dell'Ippodromo Darsena di Ravenna dove si svolge (24 luglio-1° agosto), il 1° Festival Nazionale dei Giovani Comunisti, « nove giorni insieme di musica, cinema, dibattito, incontri, manifestazioni ».

E' la prima chiara indicazione, per chi arriva, del modo in cui gli organizzatori della FGCI intendono gestire il loro festival. E di festival o di feste

della gioventù in questi ultimi tempi si è parlato molto. I nomi di Licola e di Parco Lambro hanno tenuto banco sulle pagine dei giornali più diversi e «autorevoli». Non è certo più un argomento che interessa soltanto le riviste «underground» tipo *Re Nudo* o i fogli dei gruppi di estrema sinistra da *Lotta continua* al *Quotidiano dei Lavoratori*.

## Tutta la stampa

Soprattutto Parco Lambro è stato al centro di un dibattito che ha mobilitato l'intera stampa italiana che si è sbizzarrita in titoli tipo «Così finisce l'era del pop, comincia quella del freak», «Com'è difficile essere giovani», oppure si è chiesta «Perché? Cosa si-

gnifica tutto questo? Dove conduce?». E poi pareri di esperti in «mutamenti sociali» come lo studioso di antropologia culturale Elvio Facchinelli («era proprio come stare dentro il magma su cui si costruisce tutta la nostra cultura») o il semiotologo Umberto Eco («la festa significa che il momento politico passa anche attraverso il ritrovamento di spazi di convivenza senza demandarli ai professionisti»).

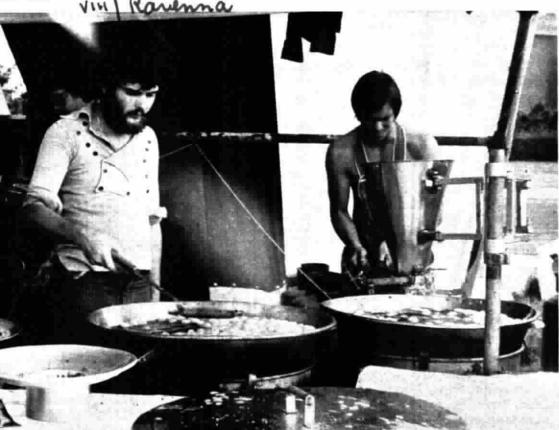
Eppure nonostante le trepidi attenzioni degli esperti e la loro disponibilità a capire, i pareri sulla «kermesse» del proletariato giovanile organizzato a Parco Lambro sono stati tutti, o quasi tutti, negativi. Perfino il *Quotidiano dei Lavoratori* aveva scritto «questo festival rappresenta una sconfitta per il movimento, quindi anche nostra». E Andrea Valca-

renghi, massimo organizzatore di Woodstock italiane, dopo aver detto in un momento di sconforto «questo è l'ultimo festival pop», subito dopo aveva ribattuto, «non è stata una sconfitta, ma un gran casino, uno scossone per il movimento», ripromettendosi di trarre dalle «scosse» indicazioni utili per il futuro.

In attesa di sapere cosa farà Andrea Valcarenghi per ricilcare Parco Lambro e superare il nodo più inestricabile di questi festival giovanili, e cioè come trasformare lo spontaneismo in impegno politico, a Ravenna si è tentato di impostare il discorso su basi diverse.

«La parola d'ordine qui, tanto per intenderci, è "la libertà non è un festival"», spiega con tono pacato Goffredo Bettini, giovane «quadro» della FGCI, e aggiunge: «Ci sentiamo per questo ben lontani da esperienze di feste tipo Licola o Parco Lambro dove invece prevaleva l'illusione che fosse molto o tutto essersi conquistati quei dieci giorni di libertà, se vogliamo chiamarla così, un po' fuori del mondo». Ma lo slogan trova dei contestatori. In un volantino firmato dai militanti di «Lotta continua» (accampati con una cinquantina di «autonomi») — gruppo che si colloca politicamente oltre gli extraparlamentari — fuori del campeggio ufficiale chiamato «Nuova generazione» come il collettivo che si occupa di redigere il bollettino ciclostilato sull'attività del festival), si spara a zero contro gli organizzatori sostenendo che va benissimo dire «la libertà non è un festival», però non si può negare neanche l'altra faccia della medaglia, e cioè che «il festival deve essere libero».

Una libertà che all'ippodromo di Ravenna sembra in effetti abbastanza «vigilata», con quel gigantesco cancello d'entrata presidiato da un imponente servizio d'ordine e dalle camionette d'ordinanza della P.S., mentre all'interno gli altoparlanti ripetono senza tregua appelli, consigli e richiami («compagni non sporcate», «compagni non dimenticate i documenti», «compagni del servizio di vigilanza fra dieci minuti a riun-



**Alcuni momenti della giornata durante la manifestazione di Ravenna. Si gioca a scacchi, si preparano i pasti, si assiste a un concerto della Nuova Compagnia di Canto popolare. Ma non sono mancati momenti di maggior impegno, incontri e dibattiti su temi di attualità**

## VIII | Ravenna

nione davanti alla direzione», ecc.). E poi, sempre in tema di critiche all'aspetto organizzativo, d'ordine, giudicato troppo repressivo: l'impostazione un po' intimidatoria da tavola rotonda, dei dibattiti pubblici su temi impegnativi e astratti come «Marx e lo Stato», «Giovani, forze armate e democrazia» o «Movimento sindacale e questione giovanile», l'impossibilità di una reale vita associativa per quei 13 km di distanza tra il campeggio e l'ippodromo, la separazione quasi collegiale dei servizi igienici all'esterno i gabinetti per le compagne, all'interno per i compagni) e, infine, la questione dei prezzi troppo alti e quindi selettivi (500 lire per dormire al campeggio, 700 lire per entrare nell'arena del festival, 1200 lire prosciutto e melone, 1000 lire lo zampone con i fagioli...).

### Risposta alle critiche

Come reagiscono gli organizzatori a questa bordata di critiche? Da una parte tengono duro sull'impostazione teorica di fondo rifiutando qualsiasi concessione allo spontaneismo selvaggio di chi «voleva tutto e subito» (secondo Salvatore Giansiracusa della FGCI, «libertà è anche darsi delle regole per stare bene insieme. Crediamo anche noi nello spontaneismo, però nella misura in cui riesce a darsi un volto, un'organizzazione non burocratica ma politica...»). Dall'altra, quella delle rivendicazioni pratiche ed esistenziali, si mostrano invece molto più duttili e pronti a trattare. Così, pur evitando atteggiamenti assistenziali («il PCI non è una impresa, né un'ente di beneficenza; i soldi che spendiamo devono in qualche modo tornare»), viene immediatamente istituita una «mensa popolare» a 200 lire, mentre scende sensibilmente il prezzo della tessera d'ingresso, ed hanno maggior spazio i centri di dibattito e di confronto senza esperti, «a soggetto», su temi scottanti e «vissuti» come la droga, il sesso e il femminismo. Insomma come scrive Enrico Regazzoni su *La Repubblica*: «Abili razionalizzatori delle avversità, i giovani comunisti hanno parzialmente ceduto su obiettivi secondari pur di cogliere quelli primari».

Del resto per la FGCI la posta in gioco è grossa. Si tratta di verificare una linea «meno settoriale e propagandistica» catturando senza complessi di inferiorità (di più di superiorità) le nuove istanze culturali e le nuove rabbie politiche che agitano l'area democratica. Un progetto egemonico decisamente ambizioso che segna uno stacco profondo t.a questo Festival della FGCI e i precedenti Festival dell'*Unità*. Basta scor-

rere, per capirlo, il programma degli spettacoli cinematografici, curato fra gli altri da Giuseppe Bertolucci, dove insieme a Bellocchio (*La Cina è vicina*), i fratelli Taviani (*I sovversivi*), a Pasolini (*Porcile*) spicca anche il nome abbastanza «eretico» di Carmelo Bene (*Nostra signora dei Turchi*). E lo stesso discorso di «apertura» vale per la musica diffusa dagli altoparlanti del palco centrale (si va da Giorgio Gaslini a Toni Esposito a Don Cherry, mentre manca invece Claudio Villa), per l'editoria (negli stand, accanto ai soliti volumi degli Editori Riuniti spiccano i libri di Bertani di Guaraldi, della Cooperativa Scrittori), per lo «spazio donna», dove un cartello invita a raccontare liberamente la propria «condizione».

Un gioco di equilibri paziente, un mosaico accuratamente costruito per evitare spaccature e tensioni troppo violente che, tuttavia, tra giovedì 29 e venerdì 30 luglio, quasi ad un passo dalla conclusione, è sul punto di saltare per aria. In seguito ad un'improvvisa retata della polizia tra spacciatori di droga (c'è chi sostiene che erano semplici fumatori), fuori dei cancelli dell'ippodromo nasce una furibonda «bagarre». Gli agenti sparano ferendo gravemente un ragazzo allo stomaco e uno al ginocchio. Ne nascono scorribande e taferugli anche nel centro di Ravenna. Il cancello d'ingresso all'ippodromo rimasto chiuso durante gli incidenti e, dopo, fino a sera, diventa il simbolo di una frattura fra i giovani più o meno «freaks» restati fuori e gli organizzatori del festival decisi ad impedire, comunque, l'ingresso della violenza.

### La tensione s'allenta

«La polizia spara ai compagni e voi restate chiusi nella vostra isola felice pur di proteggere l'ordine del festival», grida una femminista di Ravenna al servizio d'ordine schierato in doppio cordone davanti all'ingresso. Il fantasma di Parco Lambro, l'Eden giovanile travolto dalla violenza, continua a vagare per l'ippodromo anche durante la giornata successiva. Poteva essere il naufragio generale, la zuffa indiscriminata. Invece lentamente, con il dialogo, la tensione si allenta, la situazione si sdrammatizza ed il festival arriva in porto senza altri incidenti. Ecco, volendo fare un bilancio conclusivo, se qualcosa ha funzionato a Ravenna non è stata tanto la perfetta organizzazione o i 1000 volontari del servizio d'ordine, ma la capacità di stabilire attraverso la parola, attraverso tante parole diverse, un confronto politico e umano che altrove né la musica né le «nuove vibrazioni» erano riuscite a creare.

# c'è disco e disco

## *l'osservatorio di Arbore*

### Gli studenti senza rock

«Una volta le università e i colleges erano il centro di tutta la musica rock, i luoghi dove nascevano le proposte più nuove e gli esperimenti musicali più interessanti. Non c'era gruppo, neanche fra i più famosi, che non riservasse ai colleges un certo numero di concerti ogni anno: era proprio un fatto di prestigio. Ma oggi è tutta un'altra cosa. Le università sono quasi tagliate fuori dal circuito del rock, e quando non lo sono vengono interessate solo marginalmente», dice Barry Lucas, inglese, 31 anni, ex segretario sociale (è una figura importante nelle università britanniche: l'uomo che si occupa delle attività artistiche-ricreative nell'ambito del college) della Lancaster University un gruppo che include tutta una serie di atenei di Leeds, Oxford, Exeter, Southampton e così via.

Il giudizio di Lucas, forse un po' nostalgico ma molto vicino alla realtà, fa il punto sui rapporti fra rock e studenti in Inghilterra, rapporti che fra la seconda metà degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta hanno dato molti frutti, e che ora invece sono completamente cambiati.

Sembra che gli studenti inglesi, una volta assai attenti al rock come espressione della cultura giovanile e di certi fermenti sociali e politici, oggi si disinteressino abbastanza della musica che alcuni anni fa era una loro «proprietà quasi privata». Gruppi come i Who, i Pink Floyd, i Rolling Stones o i Free che hanno avuto nelle sale e nei campi sportivi delle università alcune fra i momenti più importanti delle loro carriere, ormai disertano i colleges, mentre gli studenti preferiscono passare le loro serate in discoteca o ascoltando concerti organizzati fuori dai colleges piuttosto che darsi da fare per organizzare all'interno delle università gli spettacoli dei nomi di maggior rilievo o di quelli che rappresentano le punte più avanzate dell'avanguardia. L'opinione generale, insomma, è che il gusto degli studenti, oggi, abbia subito la stessa involuzione dei gusti del grosso pubblico: una marcia indietro dal concerto puramente musicale e di qualità verso lo spettacolo inteso come intrattenimento, show, divertimento.

Il boom della musica nelle università cominciò a metà degli anni Sessanta, quando il governo laburista stanziò grossi fondi per migliorare le strutture universitarie. Fu allora che vennero co-

struiti auditori, sale da concerto, impianti sportivi capaci di ospitare pubblici molto vasti e così via. Nello stesso periodo il rock cominciò ad approdare nei colleges, che divennero il terreno migliore per qualsiasi nuova formazione. Erano i tempi in cui la parola «pop» veniva usata per definire la musica per ragazzi con un pizzico di disprezzo, i tempi in cui la qualità musicale era la prima cosa che gli studenti volevano. Non per niente nel 1970 i Who decisero di registrare il loro primo album dal vivo proprio di fronte a una platea di studenti all'Università di Leeds. Poi cominciò il declino.

Parecchie le ragioni in buona parte di carattere economico. «Dieci anni fa», dice Paul Conroy, ex segretario di un college di Ewell e adesso manager rock, «si potevano scrivere nomi come i Nice e i Led Zeppelin per 150 sterline. Oggi ce ne vorrebbero 1500, e con i fondi a disposizione per le attività ricreative nessuno se la sente di rischiare. A quei tempi un concerto nel "campus" era un successo di pubblico assicurato, ma adesso non lo è più». Chris Briggs, addetto stampa della Chrysalis Records ed ex segretario della Università di Leicester, sostiene che gli studenti non si sono mai interessati troppo al rock. «Già ai miei tempi», dice, «scoprì che la percentuale di universitari presenti ai concerti era intorno al 20 per cento. Gli altri spettatori erano ragazzi che venivano da fuori e pagavano il biglietto, consentendoci di recuperare le somme investite e anche di guadagnarci».

Con gli aumenti dei prezzi, con il crescente disinteresse dei frequentatori dei colleges per i gruppi d'avanguardia, la situazione si è ingrigita. «Adesso, nonostante siano sempre un punto di riferimento nel curriculum di un gruppo», dice Al Clark, addetto stampa della Virgin Records, «le università non vengono più guardate dai musicisti col rispetto di ieri. Anche perché, obiettivamente, la disinformazione musicale e il cambiamento dei gusti della nuova generazione di studenti non giustificherebbero questo sacro rispetto». Resta un problema: quello della sopravvivenza di tutti quei piccoli gruppi che nei concerti dei grossi nomi facevano da supporto e che oggi non trovano più molto spazio nei colleges. «I club, che una volta erano i soli luoghi dove si potesse fare e ascoltare buona musica», dice Paul Conroy, «sono stati uccisi alla fine degli anni Sessanta dai concerti universitari. Le università, come luoghi musicali, oggi stanno facendo la stessa fine. Ed è un peccato, perché c'era un periodo in cui i migliori musicisti rock uscivano proprio dai colleges, cosa che ormai non accade proprio più».

Renzo Arbore



### Come prima

La canzone «Last forever» che ascoltiamo alla radio in «Kitsch» non è altro che una riedizione della vecchia ma gloriosa «Come prima». La voce è quella di Vernon, un cantante nato nelle isole dei pirati nella America Centrale e sbarcato recentemente a Milano, dove in febbraio al Teatro Lirico aveva ottenuto un buon successo con un «recital». Ora Vernon ha in progetto di apparire alla nostra TV



### I nuovi Platters formato spiaggia

Il complesso dei nuovi Platters, che riportano tra noi l'eco del rock and roll degli anni Cinquanta, si è trattenuto in Italia per dieci giorni, durante i quali si è esibito, tra l'altro, all'Altro Mondo di Rimini e alla Bussola di Viareggio. La tournée italiana dei Platters si è conclusa il 4 agosto

### pop, rock, folk

#### LE VOCI DI NOVE FRATELLI

Arrivati al successo da pochissimo con Boogie Fever, una fortunata canzone che ha scalato le classifiche americane e non solo quelle, si credeva che il gruppo dei *Slyvers* fosse il solito gruppo del genere «disco» destinato a bruciarsi dopo un paio di dischetti fortunati. Il fatto viene smentito dall'ascolto di Showcase. Il primo long-playing di questi novi fratelli è sorelle di colore. L'album si ricollega al già citato primo singolo solo in taluni episodi.

In quasi tutte le altre composizioni si ascolta una musica più nobile e più complessa, in parte dovuta alla vera compostitura di questi ragazzi che vanno dai tre-dici ai ventiquattro anni. Qualche reminiscenza di vecchi spirituals (com'è logico aspettarci da musicisti e cantanti di colore allevati a quella scuola) e molte canzoni delicate e piuttosto raffinate. Le voci, soprattutto in questi ultimi motivi, sono limpide e dolci, alu-

# vetrina di Hit Parade

## singoli 45 giri

### In Italia

- Non si può morire dentro - Gianni Bella (Derby)
- Europa - Santana (CBS)
- Linda bella Linda - Daniel Sentacruz (EMI)
- Ramaya - Afrik Simona (Ricordi)
- Dolce amore mio - Santo California (YEP)
- Fernando - Abba (DIG-IT)
- Tu e così sia - Franco Simone (RI-FI)
- Resta cu' mme - Marcella (CGD)

(Secondo la « Hit Parade » del 6 agosto 1976)

### Stati Uniti

- Kiss and say goodbye - Manhattan (Columbia)
- Love is alive - Gary Wright (Capitol)
- Moonlight feets right - Star-Buck (Private Stock)
- Afternoon delight - Starlight Vocal Band (Windsong)
- More more more - Andrea True (Capitol)
- The boys are back in town - Thin Lizzy (Mercury)
- Let her in - John Travolta (Midland)
- Take the money and run - Stevie Miller (Capitol)
- Get up and boogie - Silver Convention (Midland)
- Get to get you into my life - Beatles (Capitol)

### Inghilterra

- The bousness phenomenon - Dennis Rossouw (Philips)
- A little bit more - Dr. Hook (Capitol)
- Don't go breaking my heart - Elton John & Kiki Dee (Rock)
- Young hearts run free - Candi Staton (Warner Bros.)

(Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76 -)

## album 33 giri

### In Italia

- Amigos - Santana (CBS)
- XII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- Desire - Bob Dylan (CBS)
- Concerto per Margherita - Cocciante (RCA)
- Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- Via Paolo Fabri 43 - Guccini (EMI)
- La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- Wish you were here - Pink Floyd (EMI)

### Stati Uniti

- Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- At the speed of sound - Wings (Capitol)
- Fleetwood mac (WB)
- Rock 'n' roll music - Beatles (Capitol)
- Breezin' - George Benson (A&M)
- Their greatest hits - Eagles (Asylum)
- Chicago X - Chicago (Columbia)
- Beautiful noise - Neil Diamond (Capitol)
- It's a decision - Dave (CBS)
- More more more - Andrea True Connection (Buddah)
- La cigale et la fourmi - Pierre Pechin (Barclay)
- Sale banhomme - Blue Bahamas (Barclay)
- Sale banhomme - Claude François (Féliche)
- L'amour c'est comme les beaux - Sylvie Vartan (RCA)
- Besame mucho - Dalida (Sonopresse)
- Wings at the speed of sound - Wings (Capitol)
- Forever and hush - Carpenters (A&M)
- Live in London - John Denver (RCA)
- Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)

### Inghilterra

- 20 golden greats - Beach Boys (Capitol)
- A night on the town - Rod Stewart (Riva)
- Abba's greatest hits (Epic)
- Changemonger - David Bowie (RCA)
- Happy to be - Demis Roussos (Philips)
- Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- Spitfire - Jefferson Starship (Grunt)
- Fly like an eagle - Steve Miller Band (Capitol)
- La voglia, la pazzia, l'innanza, l'allegria - Vanoni (Vanilla)
- Kiss - Destroyer (Casablanca)
- La batteria e il contrabbasso - Lucio Battisti (Numero Uno)
- Black and blue - Rolling Stones (WEA)

(fin troppo) della voce di Connie Francis, ne fanno veramente un disco - diverso - da tenere in discoteca. Tra i motivi più celebri, Love is a many splendored thing, Strangers in the night, More, Secret love, Around the world. Un pezzo d'America d'altri tempi. Etichetta - MGM -, numero 2315377, della - Phonogram -.

### L'EX DI COCKER

- Wedding Album -, l'« Album dello sposizio » è il titolo abbastanza originale trovato da Leon Russell, pianista inglese noto per essere stato validissimo aiuto di Cocker nel suo periodo migliore, per festeggiare il suo matrimonio con Mary, una deliziosa cantante di colore. Insieme, appunto, hanno inciso un disco che certo non è rivoluzionario ma che è, in definitiva, molto piacevole. Si tratta di composizioni in parte dello stesso Russell (con la moglie), in parte di altri. L'atmosfera si riallaccia vagamente a quella del vecchio Cocker, in parte si rifa a quella delle canzoni di Elton John o addirittura a modelli - vecchia America -. Il disco è probabilmente un po' vecchietto e si ascolta, certo, con una certa benevolenza; però la scelta dei temi e la dolcezza

Pregio dell'album è comunque la sua facilità e la sua varietà;

difetto, invece, è un certo disordine negli arrangiamenti. « Warner Bros. », numero 56244, della - Wea - italiana.

### VIETATO AI NON PUGLIESI

Leone Di Lemia, pugliese di Trani, è l'ultimo arrivato in fatto di canzoni dialettali. Infatti non si può certo parlare di folk o di canto popolare, visto che Di Lemia, in pratica, fa con le sue canzoni quella che Svampa o - più recentemente - Dino Sarti hanno fatto in milanese e in bolognese: un « trattamento » regionale di modelli internazionali che vanno dalla ballata al rock, dalla concocina in stile dixieland-reval al rhythm & blues alla Joe Tex per esempio. Secondo album di questo singolare personaggio già popolare nella sua regione è « Leone Di Lemia », dodici strane composizioni assolutamente ostiche per i non pugliesi, godibili e divertenti per chi riesce a capire le - atmosfere - delle composizioni più o meno prese a modello. Etichetta - Alpha Record -, numero 3028.

r. a.

## dischi leggeri

### UN DUO HIPPI

Gianni Genova e Paolo Steffan, che si sono recentemente piazzati con onore al « Peter della canzone » di Radio Montecarlo, hanno un modo del tutto particolare per esprimere la loro filosofia hippy. Ed è forse la ricerca di soluzioni originali che ha ostacolato la marcia del duo verso una più vasta popolarità. Tuttavia non c'è dubbio che le loro voci sommesse e le loro melodie semplici stanno insinuandosi fra i giovani sempre meno disposti a farsi assordare. Così - La strada, le stelle e il vento -, ultimo 33 giri (30 cm. - Ricordi) della coppia, ha buone probabilità d'essere apprezzato.

### SAMBA E' ALLEGRIA

Appena tornati in Francia dopo aver raccolto una messe di premi d'ogni genere, i Chocolats hanno inciso un long-playing e sono ritornati nel nostro Paese dove si trovano perfettamente a loro agio e dove abbiamo avuto e avremo ancora parecchie occasioni per vederli in TV. Il nuovo disco dei Chocolats s'intitola - Rithmo tropical - (33 giri, 30 cm. - Harmony-) ed è interamente dedicato a un'allegria girandola di samba classici e nuovi di zecca.

### IL PARANINFO

Il destino di Mal, l'ex dei Primitives che ha abbandonato l'Irlanda per la canzone all'italiana, sembra ormai definitivamente segnato: sarà il paraninfo delle romanzette estive. Infatti, dopo lo zucchero di « Parlami d'amore », ecco il miele di « Chiudi gli occhi e ascoltami » (33 giri, 30 cm. - Ricordi -), una collezione di canzoni nuove costruite sulla falsariga di un certo genere direttamente derivato dall'atmosfera delle canzoni di Pat Boone o del secondo Presley. In apertura, Se devo vivere, la sola riedizione che compare nel disco.

## jazz

### SARAH, QUELLA SERA A TOKIO

Nessuna cantante di jazz è stata mai così amata e vilipesa, popolare e dimenticata come Sarah Vaughan, la « divina » che apparve sulla scena con Billy Eckstine, Charlie Parker e Dizzy Gillespie ma che non disdegna di cantare, naturalmente da par suo, anche le canzoni alla moda. Di lei si parlò moltissimo nell'immediato dopoguerra e pochissimo, negli anni '60. Ora ha ripreso a girare il mondo e, pur avendo perduto il primitivo smalto della sua voce nei toni acuti, ha saputo dimostrare di essersi studiata e fondo corregendosi di molti difetti. Il 21 luglio ha cantato ad « Umbria Jazz » e non possiamo immaginare miglior appendice al suo concerto che l'ascolto di un 33 giri (30 cm.) della collana Jazz Idea (distrib. - Ricordi) e del titolo - Sarah Vaughan « live » in Japan -. È la registrazione di un recital del settembre 1973 a Tokio in cui la cantante appare in grandissima forma, sia per l'ottima acustica della sala, sia per un momento di particolare grazia: quella volta riuscì a esibire la sua voce come altre poche occasioni le è accaduto. Alle doti istintive che non le hanno mai fatto difetti, la Vaughan aggiunge qui le risorse di una tecnica raffinatissima.

B. G. Lingua

**INFARTO: PROGNOSI**

**M**oltissimi i nostri affezionati lettori che ci hanno chiesto di fare il punto sulla «prognosi» dei soggetti colpiti da infarto, prognosi - s'intende - a breve, medio e lungo termine.

Le statistiche ospedaliere attuali, che riguardano i pazienti ricoverati in unità di terapia intensiva coronarica durante i primi tre o cinque giorni dall'insorgere dell'infarto, mettono in evidenza una mortalità globale nel primo mese di malattia pari al 20%. La speranza media di vita dei malati che hanno superato un primo infarto sono le seguenti: a tre anni di distanza: 87% circa in uomini al di sotto dei 65 anni; a cinque anni di distanza: 68%, secondo alcune casistiche; 74%, secondo altre; a dieci anni di distanza: 44%.

La mortalità cresce con l'età ed è maggiore nelle donne, forse proprio perché queste sono colpite da infarto in età più avanzata rispetto agli uomini. La mortalità è anche maggiore nei diabetici (25% rispetto al 14% dei non diabetici). Così dicono per gli ipertesi, i quali presentano una maggiore mortalità rispetto ai non ipertesi. Anche i soggetti affetti da angina pectoris precedentemente all'episodio infartuale presentano una maggiore percentuale di mortalità, come pure (anche se statisticamente ciò non è del tutto sicuro) i soggetti con un precedente episodio infartuale. È utile sottolineare il significato prognostico infastidito

di una pressione arteriosa bassa durante le prime 48 ore di osservazione in un reparto di cosiddetta Unità Coronarica.

Altri dati di valutazione vengono rilevati dall'esame clinico e radiologico del paziente, dall'esame elettrocardiografico, dai risultati degli esami di sangue.

Se la conoscenza della prognosi «a breve termine» si impone per la programmazione delle scelte terapeutiche nelle primissime fasi della malattia infartuale, lo studio della prognosi a medio e a lungo termine comporta un triplice interesse: 1) permette di conoscere la speranza di vita dei pazienti infartati, il che è molto importante ai fini assicurativi (assicurazione sulla vita!); 2) è la base essenziale per valutare l'efficacia delle varie proposte terapeutiche; 3) costituisce la giusta premessa necessaria per mettere in atto una politica di prevenzione.

Anche qui, la speranza di vita è diminuita quando l'infarto sopravviene in età avanzata (a tre mesi, sopravvive il 91% degli uomini con meno di 50 anni, contro il 71% degli uomini con più di 50 anni; a sei mesi, sopravvive l'86% dei pazienti di entrambi i sessi con meno di 60 anni e soltanto il 66% dei pazienti con più di 60 anni; a cinque anni, la sopravvivenza degli uomini è di 77% nei soggetti con meno di 50 anni e del 62% nei soggetti con 50 anni o più; a dieci anni, le cifre sono rispettivamente del 61 e del 33%). La speranza di vita è molto più breve nelle donne che negli uomini; ci si può naturalmente domandare se questa differenza non sia, anche qui, soltanto il

riflesso indiretto dell'età media, più elevata nelle donne rispetto agli uomini colpiti da infarto cardiaco.

Altrettanto dicono per i diabetici, per i quali la mortalità è doppia all'incirca rispetto ai non diabetici. Così molto si insiste, anche per la prognosi a medio e lungo termine, sul significato prognostico sfavorevole dell'ipertensione arteriosa (la mortalità degli ipertesi infartuati è addirittura tripla rispetto ai non ipertesi).

La prognosi a sei mesi è più grave nei pazienti già sofferenti di angina pectoris prima dell'infarto. Ugualmente aggravata è la prognosi, se si tratta di recidività.

Le misure terapeutiche possono modificare la prognosi sfavorevole degli infartuati riguardo alla vita. L'analisi delle cause di morte nell'infarto recente mostra che le più importanti di queste sono: insufficienza della pompa cardiaca, disturbi del ritmo, arresti circolatori, complicanze tromboemboliche, rotture della parete libera del cuore. Queste ultime sono imprevedibili e vanno al di là delle possibili risorse terapeutiche. Per le altre quattro cause di morte elencate, è possibile pensare ad un miglioramento della prognosi in rapporto alle singole terapie instaurate più o meno precoce.

Si impone sempre il trattamento precoce e soprattutto il trasporto immediato in autoambulanze attrezzate presso i reparti di Unità Coronarica, che costituiscono l'unico vero baluardo contro la prognosi severa insita in ogni episodio di infarto cardiaco.

**Mario Giacovazzo**

X/ C

**come e perché**

• Italia domanda: COME E PERCHE' - va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

**I SENUFO**

• Ho ricevuto in dono una scultura che rappresenta un uccello con il becco ricurvo e le ali rettangolari, e che mi dicono essere della popolazione Senufo. (Annetta Pregagnoli - Udine).

I Senufo occupano un territorio che tocca la Costa d'Avorio, il Mali e l'Alto Volta nel quale si sono stanziati, provenendo da aree più settentrionali, circa tre secoli fa.

L'organizzazione sociale vede i Senufo suddivisi in lignaggi matrilineari e residenti in villaggi posti sotto l'autorità di un capo. Una istituzione sociale, detta «Lo», raggruppa i maschi adulti suddividendi in tre classi di età. In particolari luoghi sacri vengono conservati gli attributi del «Lo», maschere e sculture, da esibire in occasioni rituali: queste opere si pongono tra le più alte realizzazioni artistiche del continente africano. Le maschere, che simboleggiano l'antennato, riproducono in forma stilizzata il volto umano e sono sormontate da simboli animali o vegetali che indicano la appartenenza della maschera ai diversi gruppi sociali. Le sculture simboleggiano personaggi del mito e vengono portate sulla testa dagli iniziandi nel cor-

so delle ceremonie di iniziazione.

Una figura tra le più diffuse nell'arte senufo è appunto quella dell'uccello con becco ricurvo ed ali rettangolari: essa rappresenta, nella mitologia indigena, uno dei primi cinque animali apparsi sulla terra ed il primo ad essere stato ucciso per venir mangiato. Secondo le credenze la priorità della propria morte dà all'animale il diritto di accompagnare le anime dei defunti.

**FUOCHE FATUI**

Da Genova, il signor Carlo Lucci ci chiede notizie sui fuochi naturali che si vedono, in particolare nelle ore notturne, in alcuni luoghi.

In natura vi sono fuochi naturali vistosi e perenni e ve ne sono altri temporanei e di piccole dimensioni. In ogni caso si tratta di emanazioni, dal sottosuolo, di gas contenuti in profondi giacimenti petroliferi, oppure di gas dovuti alla putrefazione di sostanze organiche.

Dal suolo esce, dove vi è una frattura, una miscela di gas fra cui è compreso il metano, che è inflammbile. Se il metano non si accende, la miscela di gas esce senza essere visibile e può trascinare con sé, in zone ricche d'acqua, argilla bagnata che forma conetti noti

come vulcanetti, salse, maccalubé.

Se per qualche motivo naturale o artificiale l'emissione gassosa si accende, si possono avere le viscose fontane ardenti, che bruciano ininterrottamente per secoli e che, in alcuni Paesi, sono anche luoghi di culto religioso. Dove esce poco gas per la fermentazione di sostanze organiche poste a poca profondità, come la torba, o organismi in via di discioglimento, si accendono fiammelle intermitte note come «fuochi fatui» - tanto deboli da essere visti solo di notte.

In Italia sono stati segnalati fuochi naturali fin dai tempi di Plinio; ve ne sono in particolare nell'Appennino toscano-emiliano, come la fiamma dell'Orto dell'Inferno presso Barigazzo, come presso Sestola, nel modenese, come ai Terreni ardenti e a Pietra Mala, presso Porretta Terme.

Non è chiaro come i fuochi fatui si accendano: i testi parlano di accensione accidentale, che d'estate può essere dovuta al caldo e alla frizione del gas che esce.

**LE CATAcombe EBRAICHE**

• Song di origine ebraica», scrive un ragazzo romano, «e mi interessano le vicende della mia comunità. Vorrei sapere se a Roma esistono delle catacombe ebraiche».

Le catacombe ebraiche di Roma sono assai importanti e iniziano

sembra intorno al I secolo a.C. con circa un secolo di anticipo su quelle cristiane. Gli Ebrei erano originari di regioni dove i morti si sepellivano scavando tombe in parti rocciose: le catacombe rappresentano la continuazione di tale usanza.

Caratteristica delle catacombe ebraiche sono i corridoi più ampi di quelli delle catacombe cristiane, lo sviluppo dei loculi in senso perpendicolare alla direzione delle gallerie, le lastre tombali intonacate di bianco con le iscrizioni dipinte.

La catacomba Torlonia, presso la via Nomentana è quella in migliore stato e si svolge nel sottosuolo per 9 chilometri. Le sue gallerie sono ricche di affreschi in cui accanto agli strumenti del culto sempre ricorrenti compare una iconografia riportabile al mondo pagano. Del II-III secolo d.C. è anche la catacomba di vigna Randanini, scoperta nel 1859 presso la via Appia.

La prima catacomba ebraica scoperta a Roma è infine quella di Monteverde, dalla cui zona proviene un singolare documento, unico nel suo genere. Si tratta di una epigrafe sepolcrale in cui si certifica che la dietra dormiva in pace Sigismundus. E' il primo esempio di un ebreo di origine germanica, e l'unico nell'antica Roma.

Dall'antico sepolcreto ebraico della Portuense è tratto un documento ora conservato nella Basilica di S. Paolo fuori le Mura.

# leggiamo insieme

In un saggio di Robert Presthus

## SOCIETÀ E INDIVIDUO

**U**na qualità particolare distinse nell'antichità romana fu la chiave della loro fortuna e ha accompagnato nel'era moderna l'edificazione dei grandi imperi prima di costituire la pietra angolare della civiltà tecnica in cui viviamo: lo spirito di organizzazione. Oserai dire ch'è una qualità più importante per conseguire il successo della stessa intelligenza, sebbene molte volte le s'accompagni. Spirito di organizzazione significa ordine mentale, disciplina: si può dire molto sbrigativamente che consiste nell'assicurare col minimo sforzo il massimo risultato. Non è che i romani fossero più intelligenti dei greci e più valerosi dei galli o dei germani, ma possedevano in sommo grado questa virtù che agli altri mancava. E i geni della guerra, come Alessandro, Cesare, Napoleone, ne abbondavano.

Anche in altri campi, di minor splendore ma di eguale consistenza, questa virtù si afferma: dico nella vita di ciascuno. Quel tale, si dice, è stato tanto avveduto che ha saputo crearsi dal nulla, ed è diventato il grande costruttore, il grande banchiere che tutti conoscono. Si può dire che la vita moderna sia in gran parte fondata sulla spirito di organizzazione. Robert Presthus, professore di sociologia all'Università di Toronto, ha dedicato a questa qualità umana, che sembra pre-

valere oggi, uno studio avente per titolo *La società dell'organizzazione* (Rizzoli, pagg. 353, lire 3500). Trattandosi di sociologia, cioè di una scienza solo parzialmente si può dire tale bisogna prendere le distanze e considerare le osservazioni del Presthus più come materiale orientativo che come elementi di una costruzione dottrinale. Tuttavia lo spirito organizzativo di un popolo servirebbe poco o crollerebbe come castello di carta se dietro di esso non ci fossero valori morali, cioè l'uomo. La stessa tecnica può servire o non servire, e le armi migliori messe in mano a popoli imbelli non servono più a nulla. Se i romani dell'antichità ebbero uno spirito organizzativo notevole, si giovarono anche di altre qualità come il coraggio, la solidarietà, la religione, il sacrificio personale, l'abitudine al lavoro, ecc., che stavano prima di quello spirito organizzativo. La nostra società moderna non manca di questo, eppure in molti paesi, ove la tecnica organizzativa ha raggiunto vertici inarrivabili, esso non basta. Si può sbucare sulla Luna e perdere la guerra del Vietnam.

Ciò non per tutto, dicevo, con la limitazione con la quale la persona accoglie ogni scienza che non rientra nel campo della natura, quando si tenga presente il numero di osservazioni raccolte da Robert Presthus, il suo libro diventa uti-

lissimo. Eccone un esempio. Scrive sul modo diverso di comportarsi degli uomini da singoli e quando sono associati: «Gli individui nei gruppi si comportano diversamente da quando sono soli, e nel mondo dell'organizzazione differenze del genere hanno il loro effetto. Un esempio ovvio è dato dalla psicologia della massa, ove l'anomato provoca comportamenti che gli individui come tali non prenderebbero mai in considerazione. Anche se il comportamento della folla senza dubbio riflette il bisogno personale di liberare l'ag-

gressività, noi sappiamo pure che le situazioni di gruppo favoriscono il conformismo; e il carattere gerarchico dei gruppi rafforza questa tendenza. Se i gruppi debbono agire, deve esserci anche una qualche struttura. Anche nelle associazioni autoritarie, come le sette religiose, il bisogno di "raggiungere gli scopi imperativi" dell'organizzazione garantisce la burocratizzazione e la formazione di gradi di potere e di autorità. Mentre in un contesto del genere l'autorità e il potere tendono in maniera più accentuata a forme carisma-

tiche di legittimazione, le esigenze operative hanno la meglio sui valori egualitari».

Qui ci sono due osservazioni che solo limitatamente possono considerarsi come oggetto di studio sociologico. Si sa, e si è sempre saputo, che lo spirito d'imitazione è uno dei più potenti nell'uomo (scherzosamente s'è detto, ripetendo un autore inglese, che questa può essere una delle prove della derivazione dell'uomo dalla scimmia). La gran parte dei delitti moderni non si spiegherebbero senza l'influenza augustiniana esercitata da casi analoghi, e l'esemplificazione l'abbiamo recata altre volte. L'uomo inoltre tende ad essere ammirato dai suoi simili, ed anche questo è un effetto derivato del conformismo.

Vi è un'altra osservazione che mette conto rilevare: che lo spirito di conformismo, di imitazione favorisce anche, da un lato, la preminenza di alcuni che, per così dire, escono dalla serie; e dall'altro che l'egalitarismo generi «necessariamente» una gerarchia costituita appunto, dice Presthus, da «individui i quali a poco a poco assumono la direzione, in virtù della loro abilità, intelligenza, desiderio di comandare, o forse della semplice ignoranza dei loro limiti». Ciò conferma, con parole diverse, il carattere uto-pico di certe esperienze. Italo de Feo

## in vetrina

### Inediti di García Lorca

**Federico García Lorca:** «Poesie sparse». Il volume comprende tra l'atto sessantacinque liriche inediti.

«Sulla poesia di Lorca», scrive Carlo Bo nella sua introduzione all'opera, «grava da sempre un pregiudizio che finisce per ridurre il senso primo e il suo peso specifico. Il pregiudizio dice che questa poesia assomiglierebbe troppo a un luogo comune della Spagna: in parole povere si fa coincidere una vocazione poetica con una suggestione di deterioro folcloristico. Vale allora sostenere subito che la forza di Lorca poeta

sta nella sua natura, nella sua facoltà di immediato raggiungimento, sia soprattutto nel disegno così semplice della sua parola poetica che lo rende nello stesso tempo inventore e interprete, poeta e lettore della realtà».

Chi legge le poesie, in gran parte inedite in Italia, raccolte in questo volume ha immediatamente la conferma della validità naturale di Lorca e questo perché non si può fingere tanta semplicità, una così lineare vocazione poetica.

Direi che la forza di Lorca, l'importanza anche di questa apripista del Lorca edito, si affida alla sua naturale perennità, così com'è perennante ogni creatura libera che si accoda d'incontrare sul nostro cammino. Lorca si sottrae alle leggi e alle norme della città umana per ri-

trovarsi "pastore di sogni" e lettore di nuove, il primissimo depositario dei segni minuscoli della nostra esistenza. Tutto — anche le cose apparentemente meno significative — conta in Lorca, nel senso che tutto deriva dal suo aver ceduto subito la sua immagine di uomo a qualcosa di molto più segreto, confuso, impreciso ma saldissimo, ma eterno che è la poesia. Per esserlo stati lettori di Lorca, per esserlo ancora con il cuore dei primi giorni, sappiamo che nel suo caso la poesia stava per vita e vita che si manifesta, si consuma, si trasforma in ogni ora del giorno. E' con questo metro che García Lorca va misurato: in qualsiasi altra maniera lo si riduce, lo si limita o peggio lo si corrompe» (Ed. Guanda, 238 pagine, 4500 lire).



## Una nuova collana per capire l'arte

Calvesi. Il principio informatore è chiaro: «L'arte non è soltanto un fenomeno a sé stante ma anche e soprattutto un prodotto della società».

Si tratta insomma di inquadrare ogni fenomeno, ogni tendenza in un preciso momento storico, indagandone le radici non soltanto estetiche ma sociali e perfino politiche; di offrire insomma prospettive attendibili e agevoli chiavi interpretative. I primi due volumi, Il futurismo e *L'impressionismo*, sono un ottimo esempio di divulgazione nel senso migliore del termine: esaustivi, scritti con chiarezza di linguaggio, illustrati con cura. È segnaliamo anche il prezzo contenuto: 2500 lire il volume.

P. Giorgio Martellini

In alto: la copertina di «Il futurismo», primo volume della collana



# Panna, panbiscotto & Waffeln

Un suggerimento... Panna, panbiscotto e Waffeln.

Squisita panna e purissimo cioccolato nella tazza insieme al latte.

E tutt'intorno fette di panbiscotto e deliziose Waffeln

(bastoncini di wafers farciti, come nella foto).

E poi, in negozio, troverete dolci tipici, torte, budini,

crostate, già pronte o da fare a vostro piacere.

Cioccolate finissime, caramelle e delizie di zucchero per i bambini.

Gustosissime marmellate ai frutti diversi.

Biscotti specialissimi, delicati pasticcini

e tanti, tanti altri prodotti per palati golosi.

Tutti, comunque, ottimi. Tutti squisiti. Tutti...

**...originali dalla Germania**



MUSICA NUOVA IN CUCINA

# Qui si vendono...

...tutte le specialità della gastronomia tedesca.

Questi che vi segnaliamo sono i Negozi Pilota,

ma le specialità della gastronomia tedesca le troverete anche in tanti,  
tanti altri dei migliori negozi alimentari e supermercati.

Scegliete tranquilli, ogni scelta è sicura

ma, attenzione che siano davvero quelle...

## ...originali dalla Germania

### VALLE D'AOSTA

**Aoste**  
Salumeria Gheberi  
di Battuello Marine & C.  
P.zza Chanoux, 37

### Rosicceria Gaetano

Via Fieschi, 56/R

### Laiqueglio

Cariotti Dante  
Via Dante, 85

### Cneiglia-Imperia

Salumeria  
Cerruti Emilio  
Via S. Giovanni, 55

### Brennero

Salumeria  
Gheberi  
Via Palazzo, 11

### Belluno

Bellumagno, Bellini Roberto

### Venzone

Min. Ristor. Feli

### Alba

Gastronomia - De Ugo -

### P.zza Garibaldi, 4

### Bielle

Gastronomia Bianchi

### Via San Filippo, 14

### Casale Monferrato

Rotolo Giorgio

### P.zza Reftazzi, 1

### Cuneso

Salumeria-Gastronomia Andrea's

### Via Roma, 37

### Fossano

Self Service Feli

### Via A. D'Aseno, 3

### Novara

Salumeria Grassi Natale

### Cors. Italia, 35

### Salumeria Medes Nandino

### Cors. Torino, 15/E

### Torino

Bonelli Giuseppe

### Via Cibrario, 3

Gastronomia di Pietro Castagno

### Via Lagrange ang. Via Gramsci

### P.A.I.S.A. Prod. Alimentari

### Piazza San Carlo, 198

### Salumeria Luigi

### Via Gariboldi, 44

### Salumeria Rossetti

### Via Pietro Micca, 9

### Salumeria Sbriccoli Mino

### Cors. Flume, 2

### Specialità Alimentari

### Vittorio Emanuele

### Via Berlitz, 6

### Specialità Garone G.

### Via Lagrange, 38

### PIEMONTE

### Castiglione delle Stiviere

Drogheria

### DiZero Orazio e Figli

### Via Chiesi, 60

### Como

Salumeria da Angelo

### Via Bernardino Luini, 52

### Salumeria - Gastronomia

### «La Locanda»

### Via Borgogno, 109

### Salumeria Sbriccoli Mino

### Cors. Flume, 2

### Specialità Alimentari

### Vittorio Emanuele

### Via Berlitz, 6

### Specialità Garone G.

### Via Lagrange, 38

### LIGURIA

### Alassio

Salumeria Fanali

### Via Veneto, 42

### Andora

### Supermarket Gobbi

### Via Doria, 13/17

### Bordighera

Gandolfo Carlo

### Via Vitt. Emanuele, 319/321

### Diano Marina

Salumeria

### Angelo Campagnoli

### Via Roma, 119

### Finale Ligure

Salumeria

### Albino Chiesa

### Via Ghiglieri, 1

### Genova

Drogheria - Pasticceria

### Crastan Giacomo

### Via XX Settembre, 114/R

### Drogheria Squerilli Alpine

### Via Centore, 266/R

### Latticini Gistri

### Via Balbi, 125/R

### Padova

Radicrizzo Gian Fausto

### Via Piave, 26

### Il Salumiere di Montenapoleone

### Via Montenapoleone, 12

### Salumeria Principe

### Via Turtur, 38

### La Tavola Tedesca

### Cors. Buenos Aires, 64

### Treviso

### Salumeria - Gastronomia

### Chizzalli

### Via Calmaggiore, 41

### Udine

### Salumeria Smania

### Via Attilano, 75

### Salumeria Internazionale

### Vignato Remigio

### Via Roma, 26

### Rovigo

### Salumeria F.LLI Piva

### Piazza Garibaldi, 15

### Salumeria

### «La Grotta»

### Via Antiteatro, 1

### Verona

### Salumeria - Gastronomia

### Tamburini Luigi

### Via Marconi, 3

### Scaramigli Alberto

### Strada Maggiore, 31

### Carpì

### Alimenti Sosimo

### Piazza Garibaldi, 13

### Cesena

### Terranova Giovanni

### Via Dandini, 4

### Ferrara

### Alimenti - Salumeria

### Borgh. Giovanni

### Via Contrari, 14

### Forlì

### Drogheria

### e Salumeria Gastronomica

### Corso Berlacco, 10

### Piazza Saffi, 11

### Crociani Rosa

### Via Mazzini, 7

### Modena

### Salumeria - Rosticceria

### Giusti Giuseppe

### Via Farmi, 75

### Papazzetti Natale

### Via Moretti, 109

### Salumeria

### Savigni Sergio

### Via Taglio, 12/15

### Parma

### Drogheria

### Carlo Lina

### Via G. Verdi, 25

### Salumeria

### Ferrari Cesare

### Via Cavalli, 17

### Salumeria Ghebardi

### d'Avatorta Piero

### Via Gabubbi, 60

### Piacenza

### Salumeria

### Bruno e Giovannini S.p.a.

### Piazza Cavalli, 5

### Ravenna

### Alimenti - Baroni

### Casa del Formaggio

### Via IV Novembre, 13

### Reggio Emilia

### Supermercato

### Via S. Domenico, 1

### Venezia

### Drogheria

### Imparato - V. e C. Co.

### Campo Paladino, 65

### Salumeria

### Panerano Giovanni

### Piazza dei Signori, 5

### Friuli-Venezia Giulia

### Gestione

### Alimenti

### Torino, 19/20

### Alimenti

### Francesco

### Via Monte, 6

### Alimenti

### Vedrami Ottavia

### Cors. Galbani, 6

### Montalcone

### Alimenti

### Franco Baisi

### Via Oberdan, 1

### Pordenone

### Alimenti

### Foroni Giuseppe

### Viale Cassala, 26/A

### Alimenti

### Francesco BM

### Via Roma, 2

### Alimenti

### Amico Vito

### Via Giacomo, 104

### Vicenza

### Amico Ermesio

### Via Manin, 1

### Udine

### Amico Gianni

### Via Giacomo, 102

### Vittorio

### Via Giacomo, 104

### Vittorio

### Via Giacomo, 105

### Vittorio

### Via Giacomo, 106

### Vittorio

### Vittorio

### Via Giacomo, 107

### Vittorio

### Via Giacomo, 108

### Vittorio

### Via Giacomo, 109

### Vittorio

### Via Giacomo, 110

### Vittorio

### Via Giacomo, 111

### Vittorio

### Via Giacomo, 112

### Vittorio

### Via Giacomo, 113

### Vittorio

### Via Giacomo, 114

### Vittorio

### Via Giacomo, 115

### Vittorio

### Via Giacomo, 116

### Vittorio

### Via Giacomo, 117

### Vittorio

### Via Giacomo, 118

### Vittorio

### Via Giacomo, 119

### Vittorio

### Via Giacomo, 120

### Vittorio

### Via Giacomo, 121

### Vittorio

### Via Giacomo, 122

### Vittorio

### Via Giacomo, 123

### Vittorio

### Via Giacomo, 124

### Vittorio

### Via Giacomo, 125

### Vittorio

### Via Giacomo, 126

### Vittorio

### Via Giacomo, 127

### Vittorio

### Via Giacomo, 128

### Vittorio

### Via Giacomo, 129

### Vittorio

### Via Giacomo, 130

### Vittorio

### Via Giacomo, 131

### Vittorio

### Via Giacomo, 132

# Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERNONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

## Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodifusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

## le nostre pratiche

### l'avvocato di tutti

#### La « delega »

« Un articolo di regolamento di un condominio dice testualmente: "Ogni condominio ha diritto di farsi rappresentare alle assemblee da altre persone, anche estranee al condominio, purché non si tratti dell'amministratore, mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun condominio non potrà accogliere più di tre deleghe". Poiché nell'ultima assemblea dei condomini l'amministratore ha presentato alcune deleghe in bianco (se pur firmate), da cedere a condonni di sua fiducia, vorrei chiedere se tale procedura debba essere accettata o se essa possa essere impugnata sotto il profilo giuridico » (B. F. - Torino).

A stretto rigore di diritto, le « deleghe », cioè le procure, di cui lei parla non sono valide, perché è sin troppo evidente che la clausola del regolamento condominiale è stata raggrigata. Tuttavia, in materia di deleghe per le assemblee di condominio, la giurisprudenza è piuttosto larga. Non le consiglierei di fare una causa. A parte il fatto che la cosa andrebbe per le lunghe e costerebbe alquanto, l'esito positivo non è sicuro.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Diritti previdenziali dei carcerati

« Quali sono i nuovi diritti previdenziali dei carcerati e quali i doveri dell'amministrazione in fatto di previdenza e assistenza sociale? » (Mario Fabio, Francesco - Milano).

Nei confronti dei detenuti e internati che lavorano alle dirette dipendenze delle Amministrazioni penitenziarie trova applicazione la disciplina previdenziale relativa ai lavoratori che sono alle dipendenze dello Stato e gli stessi sono perciò assoggettati all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, all'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione volontaria, all'assicurazione contro la tubercolosi ed alla contribuzione ENAOLI nonché all'iscrizione alla Cassa unica per gli assegni familiari.

Per retribuzione imponibile, sulla quale debbono essere perciò calcolate le aliquote contributive, s'intende l'intera « mercede » lorda così come determinata ai sensi dell'art. 22 della legge 26 luglio 1975, n. 354. Anche nei confronti dei detenuti e degli internati trova applicazione il minimale retributivo di L. 2.500. Le nuove norme trovano applicazione a decorrere dal 24 agosto 1975. Vediamo, ora, come debbono provvedere a questi adempimenti le amministrazioni penitenziarie. Queste amministrazioni debbono versare per i detenuti e gli internati che lavorano alle proprie dirette dipendenze i contributi per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti, per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione volontaria, per l'assicurazione contro la tubercolosi, per l'ENAOLI e per la Cassa unica per gli assegni familiari e debbono altresì provvedere all'anticipazione a quelli che ne hanno diritto, degli assegni

familiari, aumentati eventualmente del 10 per cento se l'avente diritto sia assoggettato alla ritenuta fiscale alla fonte, da porre a conguaglio con l'importo complessivo dei contributi dovuti.

Se dal conguaglio eseguito risulti un saldo a credito dell'INPS, in quanto l'importo dei contributi superi quello degli assegni familiari, l'amministrazione penitenziaria dovrà provvedere al versamento della differenza dovuta all'INPS, utilizzando, come per il passato, il normale bollettino di conto corrente postale (DM 18) e avendo cura di indicare, nell'apposito spazio destinato alle somme in credito del dattore di lavoro, del certificato di accredito e del retro della ricevuta, l'importo anticipato a titolo di assegni familiari comprensivo dell'eventuale aumento del 10 per cento. Nel caso invece in cui dal conguaglio risulti un saldo a credito dell'amministrazione penitenziaria, in quanto l'importo degli assegni familiari superi quello dei contributi, il rimborso della differenza dovrà essere chiesto all'INPS entro la stessa scadenza prevista per il versamento dei contributi mediante apposito modulo (DS 16) da chiedere alla sede dell'INPS e da compilare in ogni sua parte.

Le operazioni eseguite come sopra abbiano detto dovranno trovare riscontro nella denuncia riepilogativa che va fatta ogni tre mesi (con i moduli DM 10 DL), che dovrà essere compilata in conformità alle indicazioni contenute negli appositi opuscoli di istruzioni distribuiti dallo stesso Istituto.

Per la regolarizzazione dei periodi pregressi (quelli che vanno dal 24 agosto 1975), per i quali sono già stati eseguiti gli adempimenti contributivi relativi all'applicazione delle norme precedentemente in vigore, le amministrazioni penitenziarie sono state invitate dall'INPS a prendere contatti diretti con le proprie sedi periferiche e per la fornitura delle istruzioni e per il rilascio dei moduli (DM 10 Rett.) che sono necessari per l'esecuzione delle norme. Qualora il pagamento del saldo a debito dell'amministrazione, derivante dalla predetta regolarizzazione, sia eseguito entro il 10 ottobre 1976 saranno applicati i soli interessi al tasso legale del 5 per cento annuo. In caso invece di inosservanza del termine predetto l'INPS addeberà alle amministrazioni inadempienti le sanzioni civili secondo i criteri di ordine generale vigenti in materia.

Giacomo de Jorio

### l'esperto tributario

#### L'IVA e i « servizi » non prestati?

« La SIP (Società Italiana per l'Esercizio Telefonico) emette bollette sulle quali applica l'IVA anche in rapporto con "servizi" a contatore chiaramente non prestati, quali si verificano nei casi (e sono tanti) di uso del telefono limitato al di sotto del minimo garantito.

Or è che l'art. I della legge sull'IVA dispone chiaramente che l'imposta si applica sulle "prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese"; del tutto al di fuori della legge si colloca pertanto la fatturazione di IVA anche in rapporto con "servizi" chiaramente non prestati, anche se — con discutibile legittimità — ugualmente fatturati » (L'utente qualunque).

Sebastiano Drago

IX/C

## padre Cremona

### Che cosa ne pensa la Chiesa

*«Se non fosse contrario alle leggi ecclesiastiche, avrei intenzione di farmi cremare. Poiché sono credente, vorrei sapere cosa ne pensa esattamente la Chiesa...» (A. D. - Lesa, Novara).*

Caro amico, la sua lettera e il dovere di accingermi a dare una risposta, nel caldo afoso di Roma, che quest'anno è scoppiato precocemente, mi evoca la sensazione di essere cremato vivo, di lentissima combustione.

Volevo mettere da parte il suo quesito, propendomi di rispondere dopo la canicola agostana. Ma mi sono ricordato che piuttosto richieste, analoghe alla sua, sono già da tempo in attesa di una risposta nel mio cassetto. E allora mi sono deciso. Vorrei prima di tutto, attenuare la sua preoccupazione e quella di altri. Se il Signore le ha fatto il dono della longevità, anche se non libera da acciacchi, perché lei non la gode serenamente e si affanna a preoccuparsi di ciò che dopo la morte è assolutamente secondario? Io non voglio rammentarle la massima di Epicuro, il quale ammoniva sulla inutilità di preoccuparsi della morte stessa, dicendo: «Quando ci siamo noi non c'è la morte; quando c'è la morte non ci siamo noi». È una sentenza che non può fugare i nostri istintivi timori, perché, a parte la fede cristiana, l'uomo è stato sempre interessato al problema della immortalità. Quindi, il timore della morte deriva dalla nostra sorte di creature immortali. E perché l'anima ha un compagno inseparabile nel nostro corpo e la morte la obbliga ad abbandonarlo, almeno momentaneamente, questa separazione, l'immortalità e il distacimento di queste nostre amate membra, non sono cose che possono rallegrarci. Però, la morte è un traguardo e, tra i timori che ci ispira, ci offre anche qualche vantaggio: quello di lasciare ad altri certe preoccupazioni anche riguardanti la nostra persona, che in analoghe circostanze furono nostro riguardo ad altre persone.

Il Vangelo che non è solo un libro di verità ma anche un libro insuperabile di psicologia, ci invita a concentrare le nostre preoccupazioni unicamente sulla salvezza dell'anima, fondamente di gioiosa resurrezione anche per il nostro corpo. Già premesso, voglio darne una genuina risposta, che ha diritto di avere, al suo quesito, secondo le ultime disposizioni della Chiesa sulla cremazione. E' noto che la Chiesa, almeno tra i popoli mediterranei ove è nata, ha trovato una tradizione prevalentemente favorevole alla inumazione dei corpi. Le ricordio le tombe egiziane, etrusche, greche e romane, che fanno fede di un culto dei morti legato alla persuasione di una loro sopravvivenza. Il Cristianesimo, che si fonda non solo sulla immortalità, ma anche sulla fede della resurrezione finale dei corpi, ha accolto preferibilmente questo costume. I cimiteri, prima dentro le chiese, poi, con la riforma napoleonica, in zone appartate, sono luoghi sacri, dove la Chiesa veglia con la preghiera i resti dei suoi fedeli come una madre veglia sulla culla del figlio dormiente in attesa del risveglio. Ma la Chiesa, pur favorendo l'inumazione, non considera la cremazione intrinsecamente condannabile. Lo è quando viene praticata come espressione di una violenta separazione dalle verità cristiane, l'immortalità dell'anima e la resurrezione dei corpi. In certe circostanze di pubblica igiene e quando si fa con animo non avverso alla fede cristiana, la Chiesa non fa opposizione.

Le pene giuridiche comminate nel passato, non avevano di mira la cremazione in sé, ma quell'atteggiamento morale. In una Istruzione sulla cremazione dei cadaveri della Sacra Congregazione per la Dottrina della Fede (5 luglio 1963), l'Autorità Ecclesiastica riconosce ed accoglie ragioni di carattere sanitario, economico o di altra natura, per motivi pubblici o privati, che inducono a scegliere la cremazione. L'Istruzione continua ad esortare i fedeli perché accettino la consuetudine della inumazione, ma rispetta deliberazioni alternative motivate. Non sono quindi privati dei sacramenti, né della sepoltura ecclesiastica e dei suffragi, coloro che, avendo disposto per buone ragioni di farsi cremare, lo fanno rimanendo nella piena comunione con la Chiesa e nell'accettazione delle sue verità e delle sue speranze ultraterrene. Che la mentalità della Chiesa sia contraria alla cremazione, si spiega con il suo carattere di madre. Credo che una madre preferisca qualcosa che prolunghi il suo doloroso ricordo e la sua fiduciosa preghiera, cioè la tomba al forno crematorio.

Padre Cremona

# TONNO

# MARUZZELLA

**"il primo"**  
raccomandato  
dal mare



Tonno Maruzzella  
consiglia un  
piatto per  
l'appetito estivo  
nutriente e  
ricco di gusto:

Tonno Maruzzella  
con verdure  
di stagione.



Tonno Maruzzella  
prima qualità  
prima scelta  
grande bontà.

**Giradischi automatici**

*« Amante della buona musica desidero acquistare un giradischi automatico stereofono di alta fedeltà ma non posso disporre che di 200 o al massimo 250 mila lire » (Asdrubale Antonelli - Lido di Ostia, Roma).*

Considerando le sue esigenze e i limiti di costo indicativi, le proponiamo due soluzioni. La prima consiste nel compatto Audio System 400/710 della Augusta che monta un giradischi automatico inglese BSR 710 di eccellenti prestazioni (wow e flutter molto contenuti, regolazione antiskating per punzoni coniche ed ellittiche, testina Shure M 75) ed ha una sezione amplificatrice di 20 Watt su 8 ohm.

L'altra soluzione consiste nel compatto giapponese Pioneer C-4500 che si compone del giradischi PL-12D, noto per l'ottimo compromesso fra qualità e prezzo. Questo compatto costa (o meglio costava) lievemente meno del precedente, ma ha anche minore potenza (13 Watt su 8 ohm). Tutto sommato, a meno che non abbia particolari preferenze, consigliamo la prima soluzione, che le permette di scegliere fra una più vasta gamma di diffusori come l'Augusta AB 302, il Dittom 15 (ottimo ma un po' costoso) della Celestion; il « The Havant SL della Goodmans; e infine il Pioneer CS 51.

**L'ubicazione migliore**

*« Vorrei comprare il complesso stereo Philips composto da amplificatore RH 521; giradischi GA 122 e casse acustiche RH 426 e vorrei sapere quale è l'ubicazione migliore delle casse. Le invio la piantina dell'ambiente di ascolto. Inoltre vorrei sapere se sono migliori le casse acustiche RH 427 con i woofers attivi ed uno passivo o le precedenti RH 426 con entrambi i woofers attivi » (Alessandro Sbrana - Pisa).*

Siamo anzitutto d'accordo nell'accoppiare le casse RH 426 con l'amplificatore RH 521; infatti entrambi gli elementi sono progettati per una potenza musicale di 40 Watt.

La cassa RH 427 è un po' abbondante per il suo impianto ed inoltre è più ingombra (35 dm cubi) della precedente (25 dm cubi). Sulla preferenza data alla RH 426 non intervengono considerazioni da lei citate riguardanti la costruzione delle casse: infatti entrambe sono passive a sospensione pneumatica e la 427 differisce dalla 426 per avere due altoparlanti per i bassi (da 20 cm.) anziché uno solo; per il resto sono identiche: hanno gli stessi altoparlanti dei toni medi e alti e le stesse frequenze di taglio sulle tre vie (500 a 5000 Hz); entrambe, infine, sono classificate allo stesso livello di qualità.

Veniamo ora alla disposizione delle casse nella sua stanza. Siamo anzitutto del parere di non disporre l'armadio, perché troppo alla rispettiva alla testa dell'ascoltatore, e di preferire luogo ad un ascolto, equilibrato delle varie frequenze, date le modeste dimensioni del locale. A nostro avviso, se bene interpretiamo la piantina, la parete più adatta è quella più corta, opposta alla finestra: tenendo conto dell'ingombro della porta (quando viene aperta) e dell'armadio, rimane disponibile uno spazio di metri 3,30 x 0,7 x 0,50 e cioè 2,10 m che può essere aumentato a 2,30 avvicinando pochino di più la cassa di sinistra alla parete dell'armadio.

La zona di buon ascolto comincerà a circa due metri dalla parete in parola e si estende a buona parte della zona di lei indicata con tratteggio. Le casse,

per costruzione possono essere appoggiate al suolo, comunque sarebbe bene disporle su una mensola alta cinquanta centimetri dal pavimento.

**Un caso difficile**

*« Possiedo un impianto stereo HiFi composto dagli elementi descritti nello schema allegato. Il mio problema è questo: quando metto in funzione l'impianto, sia che venga dal registratore, sia che venga dal sintetizzatore per filodiffusione, dal giradischi, io sento alle casse acustiche dei disturbi, sotto forma di scariche, chiaramente provenienti dalla rete elettrica e causate dai utilizzatori, come frigorifero, lavatrice, lucidatrice e interruttori-luce quando vengono azionati. I disturbi sono molto forti soprattutto con l'ingresso "Phono" inserito e leggermente più deboli con gli altri ingressi collegati. Per ricerarne la causa ho effettuato alcune prove e a questo punto non so più cosa pensare: è l'amplificatore che risente i disturbi o i giradischi, oppure tutti e due? » (Mauro Lorenzelli - Bologna).*

La sua accurata descrizione di tutti i tentativi espletati (che non riportiamo per brevità) per individuare l'origine del disturbo ci induce a supporre che essi penetrino nel tratto compreso fra il giradischi e il primo stadio dell'amplificatore. I disturbi presumibilmente vi pervengono per irradiazione, poiché se arrivassero sulla linea di alimentazione sarebbero attenuati dal filtro Ducati 1221-23 da lei inserito sulla linea che alimenta l'impianto.

Il fatto è anche plausibile se si pensa che su tale connessione passano segnali debolissimi, di qualche millivolt. D'altra parte questa circostanza ci fa capire la gravità dell'inquinamento dell'etere da parte di disturbi detti « industriali » perché provocati dalle macchine utilizzanti l'elettricità. Molti Paesi provvedono a mantenere tali disturbi ad un livello ragionevole rendendo obbligatorio il « silenziamento » di macchine e impianti elettrici che possono generare disturbi. Il « silenziamento » si esegue mediante l'inserimento di condensatori o filtri in certi punti degli apparati che generano scariche o irradiazioni. Da noi la legislazione è del tutto carente quindi i problemi li dobbiamo risolvere da soli.

Nel suo caso la soluzione può essere difficile, perché ritengiamo che sia costituzionale dell'amplificatore (primo stadio poco schermato). L'ideale sarebbe poter introdurre l'impianto in una « gabbia di Faraday » (ricordiamo la sua descrizione sui testi di fisica); ma la soluzione sarà piuttosto costosa. Consigliamo allora due cose: la prima consiste nel prendere in prestito un amplificatore di altre marche e provare: è probabile che i disturbi scompaiano. La seconda è più elaborata e consiste nel disporre il giradischi e l'amplificatore su un piano metallico (eventualmente di rame) al quale vanno connessi con larghe bandelle i telai dei due apparati e la calza schermata del cavo di connessione fra i due mediante ponticelli metallici.

L'alimentazione viene portata ai due apparati attraverso un filtro Ducati montato sul piano metallico. Quest'ultimo deve essere messo a terra con un percorso molto breve di filo di rame di grosso diametro (il dispersore di terra può essere sostituito dalle condutture dell'acqua alla quale va connesso il filo in modo franco, con un manicotto serrato con vite). Per il momento non possiamo dirle di più: buona fortuna.

Enzo Castelli

**Tortiglie messicane**

*« Sono messicana e, nonostante l'ottima cucina italiana, qualche volta sento nostalgia del cibo della mia terra ». Ho saputo che lei è stata in Messico e sicuramente ha portato con sé qualche ricetta. Quale piatto preferisce e può descriverlo nella mia lingua? » (Maria Reina G. - Milano).*

Cara Maria Reina, immagino che lei senta nostalgia del Messico e delle ricette messicane: avete una cucina « vivace » come lo spirito della vostra gente (a mio parere, è anche merito del « chile »).

Le scrivo la ricetta della « tortilla », piatto base dell'alimentazione popolare messicana, con la quale si possono fare un'infinità di piatti molto saporiti ed economici come i classici « tacos dorados », ecc. E se questo argomento avrà un seguito (confido nelle richieste di lettrici volenterose, poiché si tratterebbe anche di tradurre le ricette), sarò lieta di « svelare i segreti » di questa interessante cucina.

**TORTILLAS DE HARINA DE MAIZ**

1 kilo de harina de maíz,  
agua tibia

*« La harina con peso de 1 kilo deberá agregarle un total de un litro y 1/4 de agua tibia. Para preparar la masa déjese caer el agua lentamente sobre la harina al mismo tiempo que se amasa, de manera que toda el agua se absorba por la harina. Una vez que esté formada la pasta, amáse vigorosamente hasta que tome correa y pruébese en las palmas de las manos si ya está a punto para tortearse. En caso de que se agriete o forme grumos, debe amasarse unos minutos mas hasta lograr la consistencia deseada. Antes de tortear déjese reposar la masa y cuando ya vaya a iniciar su labor amáse los testales (las porciones de la masa que vaya a emplear para hacer cada tortilla), antes de tortear. La operación para preparar la masa dura entre 15 y 20 minutos. Para obtener un mejor resultado, se recomienda usar agua tibia y mojarse las manos antes de tortear, cada vez.*

**Un fiore per l'insalata**

*« Che cos'è il « nasturzio indiano »? Mi hanno detto che è un'erba, è vero? » (Miranda C. - Ferrara).*

Non esattamente, il « nasturzio indiano » è un fiore colorato dal sapore dolciastro e serve per decorare e profumare le insalate.

**I vini della Puglia**

*« Cara Maria Luisa, ho intenzione di farmi una bella cantina e colgo l'occasione per iniziare la mia collezione di vini questa estate dovendomi recare in Puglia per fare le vacanze. In quali zone e quali vini dovrei acquistare? » (Marcella M. - Verona).*

Il « tavoliere » aveva in passato 3 isole di produzione vinicola concentrate su Foggia, Bari e Lecce; oggi l'intera regione è diventata un'unica cantina, pertanto i suoi acquisti può farli ovunque. Le indico in ogni caso le zone di produzione per i seguenti vini che ritengo validi per iniziare la sua collezione: San Severo bianco e San Severo rosso del Comune di San Severo (prov. Foggia); Locorotondo dei Comuni di Locorotondo e Cisternino; Matino del Comune di Matino; Castel del Monte Rosso del Comune di Minervino Murge e frange dei Comuni limitrofi.

Maria Luisa Migliari

## Orecchie amputate

« Ho provveduto a far amputare le orecchie del mio cane di razza dobermann, ma nonostante tutte le attenzioni postoperatorie le orecchie non vengono portate in modo eretto. Da cosa può dipendere? » (Giovanni Creusa - Mondello).

L'erezione corretta dell'orecchio nelle varie razze in cui l'orecchio deve essere portato con la punta del padiglione auricolare rivolta verso l'alto — spiegano i nostri consulenti veterinari Ferraro Caro e Trompeo — dipende da vari fattori: anzitutto dall'età, cioè non bisogna pretendere che le orecchie stiano su quando il cane è troppo giovane; dalle condizioni generali del soggetto, cioè non è in grado di portare le orecchie alte il cane debole o malato; dall'equilibrio del sistema nervoso, cioè non porterà le orecchie correttamente il cane pauroso, bastonato, o semplicemente ipotonic; dalla grandezza delle orecchie, amputate o no con padiglione auricolare troppo ampio e quindi pesante; da condizioni anatomiche difettose, cioè con cute, cartilagini od altro che presentano difetti o carenze istologiche o anatomiche. Si consigliano pertanto vari tipi di interventi per correggere le situazioni abnormali.

## Gatto abbandonato

« Ho trovato un gatto, un gattino senza nessuna razza, ma allegro e simpatico.

Dal punto di vista medico, quali accorgimenti devo mettere in atto per salvaguardare la sua salute? » (Anna Corsica - Be-nevagenna).

Anzitutto quando si trova per strada un animale occorre informare del fatto il Comune, per i paesi piccoli e la più vicina sede dell'Ente Nazionale per la protezione degli Animali, perché potrebbe trattarsi di un animale smarrito e quindi la sua presenza deve essere segnalata nel caso che il padrone ne facesse richiesta.

Quando invece si tratta di un animale chiaramente abbandonato o comunque senza assistenza è bene consegnarlo ai rifugi della protezione animali oppure adottarlo senz'altro. In questo caso è consigliabile sottoporre l'animale ad una visita da parte del medico veterinario per controllare se non è eventualmente affetto da una banale e facilmente curabile malattia dei gatti randagi o da qualche parassita. Dopotutto è bene sottoporre il cane od il gatto ad una dieta prevalentemente carne, anche per il fatto che gli animali ritrovati sono spesso in condizioni di defedamento organico. Cani e gatti vanno comunque sempre vaccinati al più presto contro le malattie della giovane età.

## Pastore bergamasco

« Ho un cucciolo pastore bergamasco, femmina di pochi mesi. Desidererei sapere quando va in amore e quali sono le

sue caratteristiche fisiologiche sul piano sessuale » (Renata Annigoni - Besano, Varese).

Il primo calore compare, a seconda delle razze e soprattutto degli individui, dal settimo al nono mese di età, anche in relazione alle condizioni di salute, di clima, d'ambiente.

Il cane femmina ha in genere due periodi annuali fecondi della durata di circa 20 giorni. Il periodo fecondo coincide con gli ultimi giorni quando le perdite stanno scomparso e quando il cane mostra di gradire l'incontro. In genere è consigliabile attendere il secondo od il terzo calore se proprio si vuole ottenere una cucciola.

A questo riguardo desideriamo precisare che la gravidanza è un fenomeno naturale e fisiologico ma non è indispensabile per la salute del cane, anzi rappresenta un rischio per quel che si riferisce alla gravidanza ed al parto ed un sovravolato per la madre con speciale riferimento alle funzioni epatica, renale e mammaria.

Quando poi si tratta di razze mettiche, sconsigliamo in ogni caso la riproduzione perché comporta la diffusione di altri mettici, scarsamente apprezzati, data la mentalità corrente, oltre a quelli raccolti dai rifugi dell'ENPA e della Lega del cane, che consigliamo sempre di adottare, quando si desidera avere un cane simpatico ed affettuoso senza spendere.

Angelo Boglione

# IX/C mondonotizie

## Wilson cura una serie TV

Harold Wilson sarà il curatore di una serie di documentari storici in 13 puntate prodotti dalla società commerciale Yorkshire Television. La stampa inglese dà ampio risalto alla notizia spiegando che la serie sarà intitolata *Un primo ministro parla dei primi ministri*, andrà in onda nell'autunno dell'anno prossimo e racconterà la vita politica degli ex primi ministri inglesi, da Walpole a Callaghan. Un'altra serie di programmi costituita da tre interviste di un'ora a Wilson verrà trasmessa sempre dalla rete commerciale il prossimo autunno. I documentari costeranno circa 500 mila sterline di cui centomila andranno, secondo il *Daily Telegraph*, a Harold Wilson. Il giornale sottolinea che la scelta di Wilson della rete commerciale deriva dalla sua nota avversione per la BBC, considerata da lui di parte. « Per ironia della sorte », scrive il *Daily Telegraph*, « la persona che è riuscita ad

assicurare questa serie alla Yorkshire Television è Paul Fox, direttore generale della società, che aveva avuto i primi contatti con Wilson quando era direttore delle rubriche di attualità della BBC ».

## Sandokan sul video in Francia

Il Sandokan di Sollima, realizzato dalla RAI in coproduzione con la Bavaria e TF-1, va in onda sul Primo Programma francese. La stampa dedica ampio spazio a questo « pirata dal cuore tenero », eroe di un « feuilleton » che per una volta non arriva dall'America ma dall'Italia, come scrive l'*Express* che conclude il suo articolo descrivendo lo straordinario successo che la serie ha avuto nel nostro Paese: « Fumetti, giochi, concorsi ricordano le avventure del celebre pirata. I bambini portano turbanti, magliette con su scritto il nome di Sandokan e fischiettano le musiche create per il film. Nei periodi di crisi nascono sempre nuovi eroi ».

## Begonia

« Di diversi anni tento inutilmente di curare una pianta di begonia (Carrie Musetti - Battipaglia).

Premetto con il dire che di begonie ve ne sono moltissime specie e si dividono in Begonia Tuberose e Begonia. Rizomatose. A questo secondo gruppo appartengono le Begonie Rex di origine indiana e le Begonie Semperflorens di origine brasiliiana che sono più diffuse. La Semperflorens si coltiva in posizione soleggiata e si trova in luogo fresco e ad alta quota e in posizione di ombra o mezza ombra se situata in ambiente caldo. La terra che la ospita dovrà essere composta da un miscuglio di terra da giardino, di humus e di fiume.

Nel periodo invernale la Begonia Semperflorens va posta in luogo riparato dove non geli. Nel periodo estivo richiede abbondanti annaffiature. In genere si annaffia ogni due giorni per talea.

La Begonia Rex si coltiva in genere in vaso e in casa, richiede posizione di mezza ombra, deve essere annaffiata con abbondanza e le foglie vanno spruzzate. Sarà anche opportuno tenere la pianta in un luogo in ambiente umido. Nel periodo invernale in ogni caso la pianta dovrà essere situata in ambiente luminoso ma caldo ed ovviamente umido. Ricordo che questa pianta può, nel periodo invernale, perdere le foglie, ma a primavera è ricaccia.

Il terreno che ospita la Begonia Rex dovrà essere composto da terra di foglia decomposta, letame maturo, sabbia e terra di tufo. Per riprodurla si può tenere di effettuare la talea di foglie. Si taglia una foglia bella e sana e si adagia sul terreno fermandola e facendola bene aderire alla terra, aiutandosi con stecchini di legno. Si praticheranno poi taglietti sulle nervature

e si dovrà mantenere umido il terreno. Dopo qualche tempo, da ogni lamina si formerà una piantina che quando avrà sviluppato sufficienti radici e foglie potrà passare in un vasetto. Dalla foglia che ha inviato penso che la sua Begonia sia attaccata da muffa grigia.

## Rose ammalate

« Le mie piante di rose in primavera emettono foglie verdi, che poi si coprono di macchie scure e cancro » (Irene Musetti - Carrara).

Penso che le sue rose siano colpite da una malattia da fungo (crittogama) e con molta probabilità da rugGINE. Sia la rugGINE sia le altre malattie presenti nella pianta, il bianchetto (Oidio), la ticchialatura, ecc. si combattono irrigando circa 3 volte al mese poltiglia borbolosa o un prodotto acripicri.

La poltiglia bordolese si prepara nel seguente modo. Supponiamo di voler preparare 10 litri di miscelata. Prendiamo un recipiente non metallico e versiamo nove litri di acqua. Si pesa poi un etto di crittogramma di solfato di rame che si pone in un sacchettino di tela e lo si immmerge nell'acqua. A parte, si pesa un etto di calce spenta e si stempera la calce in 1 litro di acqua.

Quando tutto il solfato di rame sarà sciolti e la calce ben spappolata si verserà la calce un poco alla volta aggiungendo la miscela a passo e mescolando.

La reazione non dovrà essere accida e di questo ci si accorgerà saggiando con una « cartina » di giornale il colore della cartina che da rossa diventa bianca. Si vira di lato e si vede che la reazione è alcalina. Per portare al punto giusto la miscela basterà continuare ad aggiungere calce.

Giorgio Vertumn

# IX/C piante e fiori

# moda In tema d'estate



*Il tipico stile tennis adattabile nelle diverse occasioni del tempo libero si riflette nei due modelli: gilet in leggero tricot di lana azzurro cielo profilato in blu marine caratterizzato dal famoso coccodrillo, coordinato alla maglietta polo. Con profilo contrastante l'altro pull bicolore in perfetto abbinamento al cardigan molleggiante e agli short segnati dalla cintura rigata.*

*(Modelli: Colmar).*

*A fianco, un nuovo modo di guardare il mondo con gli occhiali unisex Zilo della Lozza che si adattano ad ogni fisionomia*



È ormai considerato un fenomeno di costume portare gli occhiali da sole con qualsiasi tempo. Il problema è trovare un tipo di occhiali da sole in armonia col viso e infatti l'incertezza verte ormai sulla forma di questo accessorio estremamente importante dalle scierche del sole estivo. Tuttavia risulta che la - Lozza - ha dissolto ogni dubbio in merito creando l'occhiale da sole - Zilo - che ha la caratteristica di adattarsi ad ogni fisionomia. Questo occhiale, nato vent'anni fa per soddisfare le esigenze maschili, con il diffondersi dell'unisex ha conquistato anche il mondo femminile. Anche in America - Zilo - è diventato l'occhiale di moda presso la gioventù dei due sessi. Elegante nella sua linea ultramoderna, leggero, - Zilo - è l'unico occhiale al mondo costruito in vari pezzi uniti fra loro con un procedimento tecnico esclusivo della Lozza.

Sempre in tema d'estate, una novità è costituita dal prevalere di un tipo di abbigliamento dalla decisamente sportiva. Nel guardaroba dell'uomo trova ampio spazio un genere di eleganza impariata con lo stile tennis e nel trionfo del bianco e blu. Non soltanto in vacanza ma anche in città imperversano le camicie polo in leggero jersey di cotone, i gilet appuntiti in tricot coordinati alle simpatiche magliette, i candidi cardigan aperti con negligenza sui pull a collo aperto o a dolce vita.

I moderni dandy hanno individuato questo genere di eleganza nella collezione estiva della - Colmar - specializzata in abbigliamento - gran sport -, già famosa per i suoi personalissimi costumi da sci portati alla ribalta della neve dai campioni di questa disciplina. Emblematico della Colmar è il coccodrillo dalla coda all'insù che spicca sulle stilizzate creazioni di questa azienda a cui è interessata anche la donna. Deliziose magliette e twin-set in tricot coordinate alle sottane in gabardine di cotone o lana, cardigan e golletti e blouson hanno una loro freschezza giovanile, disinvolta, e pur allacciandosi ad uno stile classico rivelano la ricercatezza dei tessuti e dei particolari.

ELSA ROSSETTI

21 marzo  
20 aprile

## ARIE

Situazione affettiva consolante. Nuovi avvenimenti muteranno in meglio la situazione lavorativa. Per i viaggi e gli spostamenti, il periodo è incerto. Potrete cogliere le beneficenze influite di Giove e Mercurio. Evitate i lavori prolungati. Giorni buoni: 16, 18, 20.

21 aprile  
21 maggio

## TORO

Il settore sentimentale è preda di qualche insidiosa, ma troverete la via per difendervi. Forzate pure il destino, perché lo piegherete con più facilità. Quando siete pronto a favorirvi, Aspettate le idee di chi è più esperto di voi. Giorni favorevoli: 15, 17, 21.

22 maggio  
21 giugno

## GEMELLI

Potrete scrivere secondo le vostre intenzioni. La persona amata sta attraversando una fase critica a causa della vostra eccessiva franchezza. Non potrete farci presto, e sappiate esprimere le cose con più delicatezza e umanità. Giorni fausti: 17, 18, 19.

22 giugno  
23 luglio

## CANCRO

Impedite che vi imitino, e tenete per voi i segreti del vostro intimo. Sarà bene mettere in pratica la soluzio- naria, necessaria per migliorare il lavoro. Sorprese ed energie che daranno delle soluzioni rapide, specialmente per la posizione sociale. Giorni ottimi: 15, 19, 21.

24 luglio  
23 agosto

## LEONE

In amore vi sentirete annoiati e provesterete il desiderio di isolarvi. I nostri amori vi portano verso le sperze mai tenute prima. Umore poco socievole a causa della Luna instabile. Una certa medianità e un sottile intuito vi verranno in aiuto. Giorni fausti: 15, 20, 21.

24 agosto  
23 settembre

## VERGINE

Qualche ostacolo potrà arrivare dalla famiglia. Tagliate le spese, non serviranno farne accorgere. L'energia sarà in aumento per sostenere lo sforzo anche da soli. Diligenza e attività saranno buone armi. Mutamento nel settore affettivo. Giorni buoni: 17, 18, 19.

24 settembre  
23 ottobre

## BILANCIUM

Problema arduo e complesso che dovrete affrontare con coraggio e volontà per portarlo a buon fine. Datevi da fare: le stelle vi sono propizie. Non fate prestiti, non uscite generosamente ed evitate, se è possibile, ogni impegno a breve scadenza. Giorni buoni: 16, 18, 20.

24 ottobre  
22 novembre

## SCORPIO

Un consiglio timido e futile in apparenza si rivelerà invece un aiuto provvidenziale. Serenità affettiva. Allargamento degli orizzonti. Il vostro carattere agirà sull'ostacolo, piuttosto che prendendolo di petto. Osate in tutti i campi. Giorni ottimi: 15, 18, 19.

23 novembre  
21 dicembre

## SAGITTARIO

Stimolate la mente e avrete le idee più chiare, dinamiche e il corpo più idoneo agli sforzi che dovete sostenere. Perderete la pazienza con gente alla deriva, e meschinità. Vantaggi da situazioni piuttosto oscure. Giorni buoni: 15, 19, 21.

22 dicembre  
20 gennaio

## CAPRICORNIO

Riuscirete a creare un'atmosfera di serenità e di benessere spirituale. Potrete vivere le vostre attuali organizzazioni. Elevazione di prestigio e affermazione rapida, dopo un colloquio importante. Muovetevi con la massima serietà. Giorni favorevoli: 19, 20, 21.

21 gennaio  
18 febbraio

## ACQUARIO

Dopo discussioni, riflessioni e tempeste, riuscirete ad eredere una tranquillizzazione. Malgrado la buona volontà, le cose di un tempo non torneranno più. Anche senza troppo riflettere, cercando di sfruttare ogni occasione, guadagnerete del tempo. Giorni fausti: 17, 18, 20.

19 febbraio  
20 marzo

## PESCI

Ostate, e gli sviluppi che verranno seguiti saranno concreti e di lunga durata. E' bene controllare gli eccessi di emotività. Sarete in possesso del segreto per impadronirvi del cuore di una persona importante. Giorni fortunati: 15, 18, 19.

Tommaso Palamidesi

## risposta sul Radiotelevisore

**Lettrice di Udine** — Non le riesce facile — e non lo è — ammettere i propri errori, ma il suo sbaglio è nel pretendere che non ci sia nulla per cui non si debba correre delle persone che avrebbero diritto di intendersi sempre col giusto, anche quando non lo è. E' intelligente ma un po' presuntuosa; non troppo permissiva e fondamentalmente buona e sincera, anche se oggi tanto, per evitare le polemiche, dice soltanto la metà di ciò che pensa. Manca quasi totalmente di diplomazia ed anche quando tace, il suo modo di agire è tale da mettere in imbarazzo le persone.

*Carissimi Celi grebico*

**A. G.** — La sua intelligenza superiore alla media le fa perdonare molte cose, come la fretta, il desiderio di essere capito al volo, il bisogno di essere obbedito senza indugi. Nota in lei una insoddisfazione quasi fisica alla mediocrità ed alla ottusità. La sua ipersensibilità acuisce il suo sistema nervoso, che non tollera molto stress, e lo rende irraggiungibile. Malgrado la sua apparente indifferenza per la forma, è un raffinato in ogni sua manifestazione. E' impulsivo ma si controlla ed il suo amore per l'ordine e il suo desiderio di giustizia lo stringono a puntualizzare ogni cosa, a vedere chiaro in tutto. E' un intuito con ottime basi di psicologia spontanea e si apre soltanto di fronte a persona che percepisce sincera.

*Anchi' io un capo*

**A. T.** — Lei è apparentemente fragile ma in realtà possiede una grande forza d'animo e tanta dignità che le fanno superare sia pure con un certo sforzo, delusioni ed ostacoli. È sensibile e la sua linfa di compassione è estremamente forte con le sue idee sono chiare, sia perché è dotata di una buona dose di autoricerca. E' riservata, qualche volta anche troppo, orgogliosa, conservatrice di tutto, anche dei ricordi e dei pensieri ed è anche generosa; specialmente quando non si sente ingannata. Non sempre le riesce di manifestare liberamente i suoi pensieri o ancora di più i suoi sentimenti, per pudore e non sa scendere a compromessi.

*Le mie personalità*

**Scorpione** — Anche se il suo carattere è ancora in formazione, la dimostra in la seguente: è piuttosto possessiva e alquanto pretenziosa. È un po' vecchia ambiziosa e un po' troppo egocentrica. Maturando riuscirà a contenere gli aspetti più evidenti delle caratteristiche elencate perché farà un maggiore uso della diplomazia. Del resto possiede una intelligenza chiara che le sarà di grande aiuto per trovare un migliore equilibrio con le stesse e con gli altri. Per questo, se sopporta le iniziazioni, può tollerare i gadimenti e quando si ritiene offesa può anche dimostrarsi vendicativa. Ha una timidezza di fondo che riesce a controllare, se intende imporsi, fino al punto da agire con prontezza, spesso con quelle persone con le quali sa di poterlo fare. Pur conoscendo i propri torti, difficilmente li ammette.

*Per me è tutto*

**C.** — Ha una notevole opinione di sé e per questo le piace essere scoperta ed ha la strana ciecceria di essere chiamata metà, anziché un intero. Ed è proprio di merito che sia più preoccupata che in realtà. Nel senso di entusiasmo può anche diventare generosa. E' vivace di modi e di intelligenza ma la pretesa di fare troppo la rende disordinata. Ha alcune idee che le sono state inculcate dall'educazione che la condizionano in parte e che lei non cerca di scorrarsi da dentro. Non ha mai avuto una vera e sincera carica sentimentale artistica. Ha tutte le piccole paure quando deve affrontare ambienti e situazioni che non conosce. Se non è certa della vittoria generalmente rinuncia alla lotta.

*avere il risparmio*

**Gigliarella** — Le piace impegnarsi nelle cose difficili per il piacere di poterle superare, e con questo sentirsi più forte e più sicura di se stessa. Ma in realtà la sua aggressività è sollecitata dal timore di essere sovrappassata dalle circostanze e le serve a nascondere tutte le piccole insicurezze. E' legata a principi dai quali si sente molto vincolata, che la spingono però a fare cose che non sono di condotta costante e che le costringono di raggiungere le mete che si è prefissata. E' buona, generosa, socievole perché ha bisogno di dialogo e di amicizia. E' comprensiva ma se viene colpita o offesa perdona con difficoltà e porta a lungo il rientro. Per non voler vedere i lati negativi delle persone che la interessano, ne crea una immagine fittizia e da ciò trae molte delusioni.

Maria Gardini

# la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Zaniboni di Origgio (VA) chiede la ricetta di un secondo piatto, eccola accontentata...

**FRITTATA GUARINA (per 4 persone)** — Preparate una frittata larga 22 cm. su 6 uova e la ricetta è questa: si piastra da portata e quando sarà fredda copritela con il contenuto di un vasetto di maionese CALVE, mescolato con 100 gr. di tonno sottoolio sbriciolato e piacente. Togliete la bordura della frittata con fette di pomodoro leggermente sovrapposte.

Ha telefonato la signora Centineri di Milano e chiede la ricetta del sugo al tonno, eccola accontentata...

**SUGO AL TONNO** — Mettetevi in un tegame a freddo 200 gr. di tonno tritato, 50 gr. di margherita GRADINA e una spicciola di cipolla. State bene, finché la GRADINA si sarà sciolti, lasciate cuocere a fuoco lento. Spruzzate di vino bianco. Quando questo sarà consumato aggiungete 100 gr. di pomodori tritati. Lasciate cuocere lentamente per mezz'ora. A cottura ultimata togliete l'aglio e mettete un pezzo di prezzemolo tritato.

La signora Turati di Seregno chiede la ricetta dei pomodori con tonno, eccola accontentata...

**POMODORI CON TONNO (per 4 persone)** — Preparate 4 pomodori lavati e asciugati, poi tagliate in quattro e fatele arrostire, girandole, sulla piastra, a fuoco medio. Sbriciolate il bordo e svuotateli, salateli e capovolgeteli per farne uscire l'acqua. Sbriciolate 150 gr. circa di cipolla sottoolio, mescolate con 100 gr. di maionese CALVE, sufficiente a formare un composto abbastanza morbido ed untevi un trito di capperi. Suddividetelo nei pomodori e guarnite ognuno con 3 capperi. Tenete al fresco prima di servire.

La signora Tironi di Milano mi chiede una ricetta per un contorno, eccola accontentata...

**INSALATA MISTA** — Diluite il contenuto di un vasetto di maionese CALVE con il succo di un limone. Aggiungete un trito di sedano, capperi, prezzemolo e basilico. Versate la salsa ottenuta sui rimanenze di carne, di salumi e di formaggio tagliati a listelli. Mescolate il tutto, quindi disponete a cucchiai sul piatto da portata e guarnitele con fette di uva sode e di pomodori.

*Wa. Biondi*  
per consigli e ricette  
scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

# Sportivamente romanziche



1



4



5



2



3

❶ La tipica cappellina alla Renoir pone l'accento romantico sullo sportivissimo T-shirt profilato con bordi contrastanti (modello Halos)

❷ Il leggiadrito dalla pamela di Fiorucci il tailleur di Alan Duke in panama bianco con giacca sahariana, sottana diritta, abbinato alla maglietta vivacciazzata dal pappagallo multicolore (modello Halos)

❸ Il rigore dello stile safari caratterizzante lo chemisier in gabardine color ocre è addolcito dalla cintura indiana di Correani e dalla pamela di gusto romantico (modello Belfe)

❹ Sulla sottana tubolare in jeans è sovrapposta la maglietta bicolore segnata in vita dalla cintura folk. Un tocco di romanticismo è individuabile nella paglia di Firenze di Fiorucci (modello Halos)

❺ In verde salvia il completo in panama con sottana diritta abbottonata davanti, giacca-camicia tutta impunturata aperta sul «top» a tinte contrastanti di Halos. Civetteria romantica nel parosole di Esse (modello Alan Duke)

**C**on una punta di civetteria tutta romantica le ragazze moderne amano addolcire il loro abbigliamento casualmente e tipicamente sportivo. È un vizio che si riscontra già da anni e che continua a maturare sul terreno fertile della giovane manifestandosi con accenti talvolta vistosi non privi di una certa inquietante ironia.

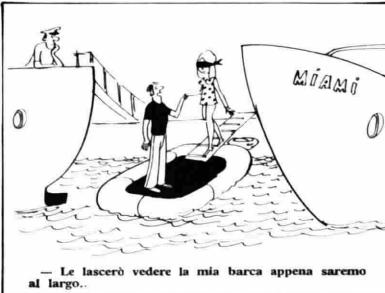
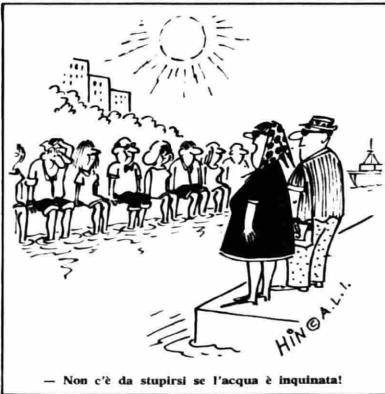
Non più tardi di ieri le giovanissime scoprivano le coperte «old America» trattate a patchwork da trasformare subito allegramente in scialli per contestare e sostituire i consueti noiosi giacconi e soprabiti. Rovistando ancora nei bauli della nonna venivano alla luce candidi copribusti di vittoriana memoria scambiati per leggiadre camicette ideali per attutire il tono spavaldo dei jeans. La frenesia di riesumare le vecchie sottogonne inondate di mer-

letti, tanto care a Nonna Speranza, per farne delle gonnellone da sera modernizzate da brevi «top» ha toccato la fantasia delle patite dei jeans. Altrettanto indicativo è il gusto delle giovani ribelli per il romantico languore delle pamele e delle cappelline alla Renoir coperte di fiori campestri e per tutto quanto ha simboleggiato la femminilità d'altri tempi, oggi oscurata dal femminismo.

Il rigore delle divise giovanili dell'anno, magliette e jeans, sahariane, blousoni e chemisier di tipo coloniale, viene spesso e volentieri temperato dalla nota contrastante dell'accessorio lezioso, come possono essere la cintura folk, il bracciale liberty, la cappellina novecento, se non addirittura l'acconciatura a boccoli sfatti evocante la duchessa d'Alba del Goya.

Elsa Rossetti

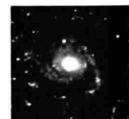
## in poltrona



# Collana Classe Unica

Livio Grattan

### Guardiamo il cielo



103

Eri classe unica

Livio Grattan

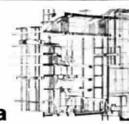
### Guardiamo il cielo

Il volume si propone la sollecitazione di interessi invitando il lettore a levare lo sguardo al cielo, per conoscere i fenomeni astronomici più curiosi e le meraviglie celesti, a distinguere le stelle più evidenti sparse nell'immensità degli spazi. Numerose illustrazioni e cartine a colori arricchiscono il volume e offrono una guida efficace a tale scopo.

Prezzo lire 3.000

Carlo Olmo

### Architettura edilizia Ipotesi per una storia



104

Eri classe unica

Carlo Olmo

### Architettura edilizia Ipotesi per una storia

Una domanda di conoscenze socialmente e politicamente indirizzata ad una trasformazione della produzione edilizia non può che rimettere in discussione l'organizzazione stessa della « successione storica » in architettura, proporre interrogativi, avanzare ipotesi di lavoro. Numerose tavole fuori testo arricchiscono il volume.

Prezzo lire 2.500

Domenico Novacco

### La questione meridionale ieri e oggi



105

Eri classe unica

Domenico Novacco

### La questione meridionale ieri e oggi

Questo saggio propone una rilettura non agiografica né polemica della situazione del Sud: un modulo che sottrae l'autore all'apologetica di chi ha gestito fin qui l'intervento e alla stroncatura senza appello emergente dal terreno socio economico e socio culturale del Sud che proprio l'intervento ha contribuito a sommovere e trasformare.

Prezzo lire 2.000



## Tenera è l'estate con Nocchiero Chiavacci.

Nocchiero Chiavacci,  
ricoperto al cacao  
e granellato con nocciole,  
amaretti e meringa pralinata.

Nocchiero Chiavacci  
è in due gusti: con morbido ripieno  
al cioccolato oppure all'amarena.



Gelati Chiavacci. Giovani come te.

